



GIORNALE DI TRIESTE
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74
"EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA" Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)



FONDATA NEL 1881
TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in tavola» € 8,90

ANNO 129 - NUMERO 124
GIOVEDÌ 27 MAGGIO 2010
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. AB. POST. DL. 351/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1 COM. 1 DOR. 15
www.ilpiccolo.it

TREMONTI: «I TAGLI ALLE REGIONI? SOSTENIBILI». PROTESTANO I MAGISTRATI, CGIL IN SCIOPERO GENERALE

Berlusconi: manovra equa, sacrifici inevitabili

«Alt a evasione, costi superflui, enti inutili». Trieste perde l'Ogs. Il Pd: hanno fallito

■ DIARCHIA AL GOVERNO

GIULIO PREVALE SILVIO SUBISCE

di CARLO GALLI

Ecosì Berlusconi - riluttante fino all'ultimo, e dopo rinvii che la dicono lunga sulle tensioni interne al governo - è stato costretto a mettersi la faccia. Una conferenza stampa con il duro ministro della dura realtà (Tremonti) che è costata un grande sforzo al primo ministro dell'irrealità (appunto, Berlusconi), al premier che aveva sempre sostenuto che parlare di crisi era da pessimisti anti-italiani, e che il nostro Paese era collocato meglio degli altri nella immane ripresa. Versione adatta ai tempi della propaganda di un tempo sugli "immane destini".

Ora, la favola bella è finita. E Tremonti, che ne era stato un occulto ispiratore, ha meno problemi ad ammetterlo: mentre lo smacco è assai più di Berlusconi, che ha dovuto cercare di far digerire agli italiani una Finanziaria terribile - seconda solo a quella di Amato nel 1992 - i contorcimenti retorici non sono pochi: si tratta di un'emergenza europea di cui la crisi greca non è stata che un inizio; la manovra è equa perché non mette le mani nelle tasche degli italiani e anzi fa leva sulla lotta all'evasione fiscale; e ha un forte contenuto di sviluppo perché i tagli alla spesa pubblica improduttiva danno spazio alla ripresa.

Di fatto, è a tutti evidente che la realtà è ben più brutta di come la si dipinge, e che anche Berlusconi ne pagherà il prezzo, in termini di popolarità; tanto che averla dovuta annunciare pubblicamente (come due giorni fa il "fido" Letta) dopo le ben note tensioni in sede di Consiglio dei ministri e proseguite anche fuori (una lotta all'ultimo sangue sui tagli), significa che è stato costretto a subire un commissariamento da parte di Tremonti (e anche di Bossi - il quale ha affermato che la manovra non mette a rischio il federalismo, e che anzi da questo potrebbe partire un impulso anticiclico, poiché le Regioni avranno libertà di imposizione fiscale; come dire che ciò che lo Stato toglie agli enti locali, questi se lo potranno riprendere con nuove imposte).

E soprattutto è evidente che il cuore della manovra consiste quasi tutto (c'è anche un po' di condono edilizio mascherato) nel massacro del pubblico impiego e delle finanze regionali: il taglio degli stipendi dei politici è infatti pura propaganda, e la lotta all'evasione è mera utopia, perché è anche su di quella che si fonda il consenso di Berlusconi; perché, inoltre, su essa si sostengono ampi pezzi dell'economia del Paese; e infine perché richiede tempi lunghi, che non ci sono.

● Segue a pagina 2

CONFINDUSTRIA

Oggi assemblea pubblica la presidente Marcegaglia preme per le riforme

DEUGENI A PAGINA 9

ENOTURISMO

È l'ora di Cantine aperte Nel fine settimana un tour con 115 tappe

A PAGINA 31

CALCIO SERIE B

Triestina verso il match che vale una stagione Arrigoni: «Ho fiducia»

RODIO A PAGINA 32

LA FAMIGLIA TRIESTINA ANNIENTATA NEL RAVENNATE: S'INDAGA SULLA DINAMICA

Tre vite spezzate: l'intera città sotto choc



Cristina Mattiassi, la piccola Elisa e Paolo Radin in un'immagine recente

REBECCA A PAGINA 13

Cultura

Intervista all'economista triestino

Il "manifesto" di Orio Giarini per rimanere utili fino a 80 anni

di GABRIELA PREDA



va da Orio Giarini (nella foto), economista e studioso triestino di fama mondiale, grazie alle sue iniziative e teorie, entrate nei libri di storia in vari settori. Nel suo ultimo libro, *Itinerario senza frontiere - dal Texas alla terza età*, Giarini, rientrato recentemente in Italia, dopo circa quarant'anni a Ginevra, racconta la sua vita "girovaga" e lancia nuove proposte su come «aiutare davvero i giovani» e rimanere nello stesso tempo «attivi e socialmente utili fino a 80 anni». Lo abbiamo intervistato.

● A pagina 27

IL RAPPORTO DELL'ISTAT

Il peso della crisi moltiplica i "bamboccioni"

Dall'83 sono triplicati i giovani che vivono con i genitori. Ma a Nordest sono la metà che al Sud

«ESODO VOLONTARIO PER GLI IMPIEGATI ANZIANI»

All'Insiel 120 dipendenti in esubero

TRIESTE Insiel chiude un bilancio in attivo grazie al dimezzamento dei dirigenti, ma fa i conti con la necessità di "svecchiare" il personale. Se i parametri della società fossero raffrontati a quelli di Insiel mercato «avremmo 120 persone in più», afferma l'amministratore delegato Dino Cozzi durante l'incontro

con i sindacati, insieme al presidente Walter Santarossa e all'assessore Andrea Garlatti. Non dipendenti *tout court* ma amministratori. Secondo Cozzi la società ha bisogno di «assumere giovani laureati che ci portino nuove conoscenze per non perdere competitività».

● Milia a pagina 10



Ragazzi sul molo Audace

ROMA Non lavorano e non studiano. E vivono a casa mantenuti da mamma e papà. I "bamboccioni" sono tali loro malgrado, costretti a vivere in casa con i genitori per via delle difficoltà economiche. E' di sette milioni la cifra di 18-34enni celibi-nubili che vive in famiglia, quota cresciuta tra il 1983 ed il 2000 del 60 per cento. Ma a Nordest sono molti meno che al Sud.

● D'Aprile e N. Comelli a pagina 4

Incarichi targati Comune, nomi e indennità

Pubblicati i compensi nelle società partecipate: da AcegasAps a Esatto

COMPRO ORO TRIESTE
TRIESTE via Giulia, 62/d
tel. 040 351528
cortesia - professionalità - acquistiamo in contanti
ORO & ARGENTO
alle migliori quotazioni
Portaci il tuo oro con questo tagliando
e AVRAI DA 5 A 25 €
oltre alle migliori quotazioni!
UDINE via del Gelso, 31
PORTOGRUARO borgo S. Nicolò, 60

TRIESTE Con 50mila euro lordi è quello di Massimo Paniccia, nel suo ruolo di presidente della holding AcegasAps, il compenso annuo presunto più alto fra gli uomini di riferimento che il Comune di Trieste ha scelto per gli incarichi da ricoprire nelle società partecipate dall'amministrazione stessa.



Massimo Paniccia

Esatto, alla Fiera, dall'Area di ricerca al Consorzio aeroporto, fino a "Trieste città digitale".

● Unterweger a pagina 15

Sconti scandalosi.
50%
DAL 21 MAGGIO
PER CHIUSURA ATTIVITÀ
T. Trevisan
PIAZZA DELLA BORSA 1
TRIESTE, TEL. 040 631235
IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

Il rapporto dell'Osservatorio antiplagio

Sette sataniche, Trieste resta ai primi posti in Italia

di LAURA TONERO

TRIESTE Il Diavolo qui c'è e ha i suoi adepti che si nascondono nell'ombra. Uno scenario inquietante che parla di ben 120 gli operatori dell'occulto nella nostra città: un record per il Friuli Venezia Giulia, giacché i numeri nelle altre province sono decisamente inferiori con 60 maghi a Udine, 50 a Pordenone e 40 a Gorizia. Due le sette attive nella nostra provincia che fanno riferimento al satanismo. A fornire una fotografia dettagliata del fenomeno è l'Osservatorio antiplagio.



● A pagina 18

L'EMERGENZA
CONTI PUBBLICIIl sindacato dei magistrati teme per l'autonomia
e l'indipendenza delle toghe. Alfano: «Valuterò»

Magistrati in agitazione. La Cgil: sarà sciopero

L'Anm: «Misure inaccettabili per il sistema giudiziario». Epifani: «Non toccate le grandi ricchezze»

di ALESSANDRO CECIONI

ROMA Una manovra come questa "incide profondamente sullo status giuridico dei magistrati e sulla loro autonomia e indipendenza". L'Anm (Associazione nazionale magistrati) bocchia senza appello le misure varate da Tremonti e proclama "lo stato di agitazione". Di sciopero generale "entro fine giugno" parla la Cgil, mentre il Pubblico impiego manifesterà a Roma il 12. I Cub, gli autonomi dei Comitati unitari di base, il loro sciopero lo hanno già proclamato: 25 giugno, lavoratori e pensionati in piazza. Restano alla finestra Cisl e Uil. Ma è la giunta dell'Associazione nazionale magistrati a lanciare il vero attacco alla manovra decisa dal governo.

"Contro queste misure inaccettabili per i magistrati e il funzionamento del sistema giudiziario ci riserviamo di proporre sabato immediate iniziative di protesta", dice la giunta del sindacato delle toghe. Secca la risposta del

ministro della Giustizia, Angelino Alfano: "Non conosco la decisione dei magistrati, mi occuperò della vicenda, ma questa è una manovra che chiede sacrifici al Paese in un momento in cui l'Italia deve contrastare una crisi mondiale".

Antonietta Fiorillo, leader di Magistratura indipendente prevede "fughe di massa" dei magistrati più esperti. "Se saranno confermate le notizie si prospetta la riduzione quasi della metà della liquidazione - spiega Antonietta Fiorillo - e sono tanti i colleghi che hanno raggiunto i 65 anni e che stanno pensando di andare in pensione di fronte a questa prospettiva. Si tratta dei colleghi più esperti, una buona parte dei quali in servizio nelle procure generali. Una loro uscita finirebbe per decapitare o comunque creare un vuoto difficilmente colmabile negli uffici giudiziari".

Per Magistratura democratica "il governo vuole distruggere la giustizia" e anche l'Anm sospetta che



i tagli non siano casuali. "Le retribuzioni dei magistrati vengono colpite tre volte: con il blocco dei meccanismi di progressione economica, con il blocco dell'adeguamento dei contratti pubblici e, addirittura, con un prelievo forzoso sugli stipendi. So-

no interventi incostituzionali e palesemente punitivi nei confronti dei magistrati".

Giuglielmo Epifani, leader della Cgil, è già pronto alla mobilitazione. Non è certo fra "le forze sociali che hanno condiviso in tutta la manovra" citate



A sinistra, le toghe di magistrati. Sopra, il leader Cgil Giuglielmo Epifani

dal premier in conferenza stampa. "Chiederò al direttivo di indire uno sciopero generale con manifestazioni su base territoriale entro la fine di giugno. Inoltre si terrà una manifestazione di tutto il mondo del lavoro pubblico sabato 12 giugno a Roma.

L'obiettivo è modificare i contenuti della manovra".

Il direttivo della Cgil si terrà dal 7 al 9 giugno, c'è tempo per ritrovare l'unità sindacale? Visti i giudizi sulla manovra dati da Cisl e Uil più no che sì. Raffaele Bonanni, leader della Cisl, si dice "orgoglioso dell'interlocuzione che ho avuto con il governo - dice - ho influito sulla parte fiscale. Berlusconi non voleva neanche sentire parlare di tracciabilità ed è stato costretto a farla". Poi dice di non essere d'accordo con l'impostazione pro sciopero della Cgil. "Non sono d'accordo a criticare ogni cosa, ma bisogna chiedere cose precise. Dobbiamo unirli per togliere di mezzo la stragrande maggioranza delle Province, rendere più snelle le Regioni e accorpare alcuni Comuni".

"Sarebbe utile lavorare assieme - dice Giuglielmo Epifani - le nostre decisioni non sono contro gli altri. Abbiamo opinioni diverse, ma su due o tre punti si può lavorare assieme per ottenere delle modifiche".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE

Anche l'Ogs di Trieste
fra gli enti eliminati
Marson: un'ingiustizia

TRIESTE «Sarebbe il tracollo. Se dovessero sparire gli enti di ricerca definiti inutili, il Paese continuerebbe a farsi carico dei ricercatori strutturati ma senza il supporto consistente del lavoro di tantissimi ricercatori che costituiscono uno degli elementi portanti, la forza trainante di tali enti. Ne risentirebbe, alla fine, non solo l'economia nazionale, ma anche quel poco di produttività e innovazione che l'Italia riesce a esprimere con i limitati finanziamenti alla ricerca e la scarsa considerazione per questa attività». E' lo sfogo di Iginio Marson, Presidente dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS di Trieste, uno dei venti e più enti di ricerca tagliati da Giulio Tremonti, ministro dell'Economia, nella sua manovra da 24 miliardi. Dunque l'Ogs potrebbe essere in buona compagnia - assieme a Isae, Isfol, Sipsel, Inrim Ice, Inaf, Ssica e altri - se la notizia avesse un reale fondamento: come sottolinea il Presidente dell'ente con sede a Trieste, infatti, «non è mai arrivata alcuna comunicazione ufficiale dal mio ministero, e dunque non mi è capitato per la diffusione di una simile notizia a mezzo stampa».

L'Ogs, riorganizzato in Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale nel 1999 grazie al decreto legislativo n.381/1999, basa le sue attività per metà su finanziamenti governativi (circa 15 milioni l'anno) cui si vanno ad aggiungere quasi altrettanti milioni di euro di cui l'Ente può disporre grazie alle ricerche dei cinque dipartimenti e ai progetti dei suoi oltre 150 ricercatori. «Sopprimendo questo istituto - affonda Marson - si innescerebbe un circolo vizioso: gli stipendi del personale di ruolo rimarrebbero inalterati, ma mancherebbe la linfa vitale che è il necessario complemento ai primi. Non vedo come si possa pensare di risparmiare in questo modo senza incidere sulla produttività ed efficienza». Gli ambiti in cui agire per realizzare una riforma finanziaria sono altri, secondo il Presidente di Ogs, che fornisce la sua ricetta in tal senso. «Per realizzare un'economia di scala efficace si potrebbe (dovrebbe) agire su diversi fronti. Un primo risparmio per esempio, potrebbe venire dall'accorpamento di enti o parti di enti limitrofi presenti sul medesimo territorio, in modo da razionalizzarne l'operato e finalizzarne le linee di ricerca. Un aspetto migliorabile è sicuramente la gestione dei beni immobiliari e talvolta anche di facilities: enti diversi potrebbero condividere spazi e risorse non specifiche».



Iginio Marson

BORTOLUSSI

«Serve una seria
lotta all'evasione»

VENEZIA «I quasi tre milioni di unità di lavoro irregolari presenti in Italia sottraggono al fisco italiano 52,5 mld di euro di imponibile, pari a 10,8 mld di euro di imposta l'anno», lo sostiene Giuseppe Bortolussi, direttore dell'Ufficio studi della Cgia di Mestre, per il quale «se contiamo che oltre all'imposta c'è anche l'evasione contributiva e l'evasione del valore aggiunto prodotto da questi lavoratori, l'ammanco per le casse dello Stato è ancora più consistente».



Giuseppe Bortolussi

La stima elaborata dall'Ufficio studi della Cgia di Mestre ha calcolato l'imponibile Irpef e, conseguentemente, l'imposta evasa addebitabile ai lavoratori irregolari e completamente sconosciuti al fisco, presenti in Ita-

SECONDO UNA INDAGINE DELLA CGIA DI MESTRE

Il lavoro nero toglie 11 miliardi al fisco

Sono quasi 3 milioni gli irregolari in Italia soprattutto al Sud

lia. A livello territoriale è il Mezzogiorno l'area che presenta il maggior numero di lavoratori sconosciuti al fisco (pari a 1.257.500 circa), la più elevata incidenza percentuale dell'imponibile Irpef evaso sull'imponibile medio dichiarato nella denuncia dei redditi relativa all'anno di imposta 2008 (10,2%) ed, infine, il gettito Irpef e quello relativo alle addizionali locali più alti, pari a 3,2 mld di euro.

«Con questa mappa del lavoro nero - dichiara

Bortolussi - non ci sembra molto difficile mettere in campo una seria lotta all'evasione fiscale e contributiva. Senza criminalizzare nessuno, lo sanno tutti che gran parte dell'economia del Mezzogiorno è controllata dalle organizzazioni malavitose che hanno un controllo militare del territorio. Di certo, se si recuperasse una buona parte di queste sacche di evasione - conclude - si potrebbe recuperare gettito e alleggerire il carico fiscale su chi le impone le paga».

L'analisi a livello regionale evidenzia che sono le regioni del Sud a guidare la speciale graduatoria dell'irregolarità fiscale. Infatti, la Calabria guida la classifica con un'incidenza percentuale dell'imponibile Irpef evaso sull'imponibile Irpef dichiarato pari a 14,8%. Seguono la Sardegna con 11,3%, il Molise con 11,1% e la Basilicata con il 10,9%. Le realtà territoriali più virtuose, invece, sono il Trentino Alto Adige (5,5%), la Toscana

(5,5%) e l'Emilia Romagna (5,4%). In termini di imposta evasa, invece, è la Lombardia a registrare l'importo più importante in termini assoluti (1,94 mld di euro), segue il Lazio (1,29 mld di euro) e al terzo posto la Campania, con 885 milioni. Chiaramente - sottolinea dalla Cgia - quando il parametro di riferimento viene preso in termini assoluti, nelle parti più alte della graduatoria troviamo le regioni che hanno il maggior numero di abitanti.

DALLA PRIMA

Giulio prevale
Silvio subisce

La manovra è quindi iniqua perché viene pagata - in omaggio all'ideologia antistatista di questo governo - dai dipendenti pubblici, che, per di più, costituiscono praticamente l'unica categoria sulla quale lo Stato riesca a mettere le mani. E le mette in modo assai pesante: un quinquennio di blocco delle carriere (uno stop di un anno è già in corso, e pare ne siano previsti altri quattro) è un salasso pesantissimo, che si ripercuoterà su stipendi e pensioni, cioè per tutta la vita degli statali. Se a ciò si aggiunge la beffa della liquidazione rateale - mossa che vuole impedire le dimissioni volontarie di chi capisce che è inutile rimanere a lavorare se lo stipendio non cresce - si comprende bene che l'affermazione «non ho messo le mani in tasca degli italiani» è semplicemente falsa.

Ma naturalmente, oltre che per i detestati statali (e in particolare per gli invisi professori universitari e gli odiati magistrati, che avendo retribuzioni più alte soffrono maggiormente di queste misure - pensate anche per colpire alcuni degli ultimi pezzi di cetto dirigente non del tutto pronti alla volontà dell'esecutivo -), ce n'è anche per il lavoro dipendente e per i ceti più deboli: il taglio nei trasferimenti alle Regioni e ai Comuni implicherà ovviamente un drammatico calo dei servizi pubblici e sociali, proprio

quelli a cui faranno ricorso coloro che sono e saranno colpiti dalla crisi economica. Quindi meno scuole, meno Sanità, meno ammortizzatori sociali regionali, meno asili nido, e così via. E anche qui, naturalmente, i danni saranno più visibili nelle regioni che offrono più servizi sociali: quasi sempre le regioni "rosse" (ma in ogni caso sarà interessante vedere come i governatori della Destra reagiranno alle misure del governo, al di là delle proteste verbali). Altrettanto naturalmente, il lavoro non dipendente e l'impresa non sono toccati; il sistema economico-politico che ruota attorno al governo resta sostanzialmente escluso dalla durezza della manovra (se non

forse per la tracciabilità dei pagamenti, non a caso avversata da Berlusconi). Non è quindi vero che la manovra è equa perché pagheranno tutti: solo alcuni pagheranno, i soliti noti. Ma in ogni caso - lo ha detto una delle poche voci che si sono sentite dalla dirigenza del Pd - l'equità non starebbe neppure nel far pagare tutti, ma nel far pagare solo quelli (e sono tanti, intere categorie) che non hanno mai pagato. Ma se sperare questo è troppo, è lecito invece supporre che quello di ieri sia stato un altro gradino nella discesa della popolarità e della parabola politica del Cavaliere. Il cui tramonto, però, rischia di trascinare con sé quello di molti italiani.

Carlo Galli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIDUZIONE PROVINCE

Dipiazza plaude:
«Mandare a casa
chi non lavora»

TRIESTE Per il sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza (Pdl), nella manovra del governo ci sono «alcune cose buone, come un primo taglio alle provincie. Ci sono ampi margini di risparmio e bisogna mandare a casa un po' di gente che non fa niente».

«Lo Stato - ha aggiunto - ha ampi margini di risparmio e, se si vuole, si può fare le formiche». Dipiazza ha ricordato le misure attuate dalla sua amministrazione al Comune di Trieste, «dove - ha detto - siamo passati da 64 a 32 dirigenti. Abbiamo fatto le formiche - ha concluso - e ora abbiamo uno dei bilanci più sani di tutto il Paese».

Per l'europarlamentare e segretaria del Pd del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, la manovra varata dal governo è invece «un attacco al cuore delle autonomie». «Per provvedere ai necessari risparmi si potevano scegliere varie strade - ha detto Serracchiani - ma ancora una volta il Governo ha preferito quella peggiore, la strada di un taglio calato dall'alto senza la minima interlocuzione con le regioni e gli enti locali».



Royal night

questa sera

Programma

SERATA INDIMENTICABILE ALL'INSEGNA DI NUMEROSI GIOCHI A PREMI CON RICCHI MONTEPREMI E RICEVIMENTO CON RICCO RINFRESCO.

RICEVIMENTO:
APERITIVO ALL'INGRESSO
RINFRESCO PER TUTTI GLI OSPITI (dalle 20:00 alle 24:00)
TORTA CELEBRATIVA (dalle 21:00 in poi)

PER QUESTA SERATA GIOCHI A PREMI CON IN PALIO VINCITE PER UN TOTALE DI

56.350€

 **Casino Lipica**

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondarini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 maggio 2010 è stata di 43.300 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati
(D. LGS. 30-6-2003 N. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'EMERGENZA
CONTI PUBBLICI

Con il volto visibilmente provato il premier va a Palazzo Chigi per illustrare i provvedimenti. «Nessuno scontro con Tremonti»

Berlusconi: spendiamo troppo, sacrifici inevitabili
«Manovra indispensabile per salvare l'euro e i salari». Giallo sul taglio delle Province

Giulio Tremonti e Silvio Berlusconi

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «L'Italia spende troppo. I sacrifici richiesti sono indispensabili per salvare l'euro e i salari». Con il volto visibilmente provato, Berlusconi si presenta a Palazzo Chigi per illustrare la manovra insieme al ministro Tremonti, che in serata, a sorpresa, nega che il governo voglia cancellare le piccole Province. Sacrifici, dice il premier, che spettano agli statali, privilegiati perché hanno il posto fisso e non rischiano la cassa integrazione.

«Si è di fronte a una non tradizionale operazione di aggiustamento dei conti. Tutto nasce dalla crisi dell'euro che è stata scatenata dalla speculazione». La parola «sacrifici» viene pronunciata più volte ed è messa nero su bianco nelle sette cartelle che il premier legge.

Al cronisti che gli chiedono conto della tensione nel governo, il pre-

mier risponde che «non c'è stato nessuno scontro», men che meno con il superministro dell'Economia.

«Non c'è mai stato un momento in cui la dialettica, che è logico che ci sia, sia salita di tono» assicura Berlusconi, che si definisce un «inguaribile ottimista» e ringrazia il Presidente della Repubblica per l'esortazione ad una manovra condivisa. «Facciamo nostra questa esortazione: siamo tutti

nella stessa barca, che andrà avanti. Ne sono convinto» dice il Cavaliere, che accusa i governi di centrosinistra di aver portato fuori controllo i conti pubblici, parla di un «intervento equilibrato» che taglia la spesa, riduce i costi dello Stato, intensifica la lotta all'evasione fiscale e penalizza chi ha di più.

Deciso comunque a non rinunciare alla strategia dell'ottimismo, Silvio Berlusconi prima as-

sicura che la manovra «non è immutabile», né «blindata», poi si dice disponibile ad accettare il «contributo dell'opposizione» a condizione che voglia «condividere» le responsabilità e infine offrire tutte le garanzie sul fatto che la manovra economica sarà fatta tagliando le spese eccessive, sforbiciando gli sprechi e chiedendo un «atto di responsabilità» ai dipendenti pubblici che rimarranno «fermi un giro». Di

certo il governo non aumenterà le tasse che, anzi, spera di poter abbassare entro la fine della legislatura soprattutto se sarà possibile raggiungere l'obiettivo di un rapporto deficit-Pil del 2,7% entro il 2012.

A prevalere devono essere i messaggi positivi e il Cavaliere ci tiene a smentire gli scontri che ci sono stati nel governo e a spazzare via le critiche dell'opposizione sul fatto che il presidente del Consiglio avrebbe sottovalutato la crisi: «Accuse di questo tipo sono assurde».

Berlusconi, insomma, mette la faccia sulla manovra e si spinge a definire «giustificabile» la misura della tracciabilità dei pagamenti in contanti oltre i 5mila euro che in passato gli sembrava tanto una cosa da «stato di polizia», una misura alla Visco. Ma adesso le cose sono cambiate ed anche il Cavaliere deve mettere nel conto misure vere per combattere l'evasione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REGIONE ATTEDE DI CAPIRE L'IMPATTO DELLA MANOVRA
Tributi Inps, slitta il tavolo Tondo-Calderoli

TRIESTE I tributi Inps del Friuli Venezia Giulia devono attendere: la manovra «lacrima e sangue» di Giulio Tremonti, nella giornata concettualissima di ieri, assorbe tutte le energie ministeriali. Risultato? L'annunciato incontro tra Renzo Tondo, Giovanni Collino e Roberto Calderoli subisce uno slittamento: il governatore vola comunque a Roma dove lo attende il premier mentre

Sandra Savino, l'assessore alle Risorse finanziarie, rimane a Trieste. Sul tavolo, al di là dell'impatto della manovra, tremontiana ancora tutto da scoprire, c'è la questione più urgente per la tenuta dei conti del Friuli Venezia Giulia: i 283 milioni di euro che Roma, come sancito dalla Corte costituzionale, deve ancora restituire a titolo di compartecipazione sui tributi dei pensionati.



Il presidente della Camera Gianfranco Fini

di ANDREA PALOMBI

ROMA Non una, ma più volte negli ultimi giorni Giulio Tremonti ha minacciato le dimissioni. Lo ripetono le indiscrezioni dei palazzi romani, lo scrivono persino i giornali della destra, compreso il «Giornale» di proprietà della famiglia Berlusconi. «Non ce la faccio più a sentirlo dire che si vuole dimettere», sarebbe sbottato il Cavaliere, nelle ore decisive dello scontro con Tremonti, secondo il quotidiano diretto da Vittorio Feltri.

Lo scontro dunque c'è stato, eccome, nonostante l'imbarazzata conferenza stampa in cui i duellanti hanno ieri smentito tutto. E c'è stato perché sulla manovra Berlusconi ha dovuto subire. Tremonti non è arretrato neanche di fronte alla consueta offensiva diplomatica di Gianni Letta, con cui anzi il ministro sareb-

be arrivato più volte ai ferri corti. «È uno che litiga con tutti, persino con Letta», avrebbe protestato il Cavaliere secondo «Libero».

Dopo giorni ad altissima tensione, è dunque naturale lo stupore di chi, ieri mattina, ha visto arrivare a Palazzo Chigi niente di meno che Italo Bocchino e Andrea Augello.

IL RETROSCENA

Il Cavaliere corteggia Fini per arginare l'effetto Giulio

Vale a dire due finiani di ferro, e soprattutto quel Bocchino contro cui il Cavaliere ha detto peste e corna e preteso le dimissioni da vice capogruppo del Pdl solo qualche settimana fa.

La vicenda si è ulteriormente tinta di giallo qualche ora dopo quando usciva, da una parte, una dettagliata ricostruzione dell'incontro dettata dai due finiani e, dall'altra, la dichiarazione con cui Nicolò Ghedini ha negato che ci sia stato qualsiasi incontro con Berlusconi. Secondo questa ricostruzione, Bocchino e Augello avrebbero incontrato solo lo stesso Ghedini e il ministro Angelino Alfano per un approfondi-

mento sul percorso parlamentare di «alcuni provvedimenti sulla giustizia». Molto diversa l'altra versione secondo cui i finiani avrebbero annunciato a Berlusconi una lettera, indirizzata a Tremonti, con cui chiedono l'abolizione di tutte le Province. Una battaglia su cui da oggi inizieranno a raccogliere le firme in Parlamento. Avrebbero inoltre chiesto che sulle intercettazioni si torni al testo approvato alla Camera e che si acceleri l'iter del provvedimento anticorruzione. Per i due finiani Berlusconi ha «dimostrato aperture e si è detto disponibile al confronto nel merito delle questioni». Come inter-

pretare le due ricostruzioni così palesemente contrastanti? Chi mente e perché? L'ipotesi più gettonata è che Berlusconi, spaventato da Tremonti, si sia convinto a riannodare i fili del dialogo con Fini per trovare una sponda utile a frenare gli entusiasmi rigoristi del ministro dell'Economia in futuro. Perché è probabile che i sacrifici non finiscano qui. Fra giugno e ottobre l'Europa si appresta a varare regole molto più stringenti per tenere sotto controllo i bilanci. E Berlusconi, terrorizzato dai sondaggi in calo, non vuole certo associare il suo governo alla ciniglia da stringere.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

GIUDIZIO IN CHIAROSCURO DAL SEGRETARIO UIL

Angeletti: «Misure equilibrate, ma sugli statali idee sovietiche»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Finalmente una manovra «più equilibrata del solito». Il segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, promuove l'impostazione del governo sulla Finanziaria: «Pagano stavolta la politica e gli evasori» ribadisce, auspicando però che «si faccia sul serio». Negativo però il giudizio sul giro di vite per i dipendenti pubblici. «Non siamo d'accordo sul blocco dei contratti, bisogna piuttosto puntare sull'aumento della produttività, si è voluto ancora una volta scegliere un modello dei regimi comunisti» sbotta il segretario rimandando l'analisi finale sulla proposta quando sarà messa nero su bianco.

Angeletti, dai suoi commenti sembra un giudizio in chiaroscuolo sulla manovra.

Innanzitutto vorrei sottolineare che era assolutamente necessaria. Bisognava salvare l'euro, l'economia e i nostri soldi. E stata decisa da tutti i governi di Eurolanda, tutti hanno varato manovre tese a ridurre il debito in maniera significativa. Siamo nelle condizioni di voler fare. Sono in ballo 24 miliardi, ma ora come si fa? Si poteva azzardare di più? Staremo a vedere.

Le parti positive della manovra?

Appreziamo il fatto che ci siano una serie di norme che questa volta hanno la possibilità di ridurre l'evasione in maniera apprezzabile. La tracciabilità delle fatture, il denaro elettronico. Dietro a questo si nasconde la gran parte dell'evasione.

C'è altro di positivo?

Sì, apprezziamo che ci sia una seria intenzione di ridurre i costi della politica. Un problema vero perché negli ultimi 10 anni i costi sono aumentati in maniera esponenziale senza però portare miglioramenti nei servizi ai cittadini.

È stato però annunciato anche un taglio di risorse agli enti locali.

Da dieci anni ogni volta che si diceva di ridurre le amministrazioni locali qualcuno paventava rischi per i servizi. Una cosa sono i costi della politica, altro sono i servizi. Con questa filosofia i costi della politica sono cresciuti del 40%.

Scusi Angeletti, ma non c'è il rischio che con il taglio dei trasferimenti siano gli enti locali ad aumentare le tasse ai cittadini?

Bellissimo alibi sul quale abbiamo moltiplicato le società periferiche in perdita, il numero degli eletti nei vari consigli, i consulenti, le consulenze e in questi anni non ne hanno sofferto convegni, trasferte, viaggi e missioni all'estero.

Lei crede che il governo avrà il coraggio di andare fino in fondo?

È la stessa domanda che mi faccio anch'io. Ma visto che è l'unica strada che ha non c'è scelta per il governo: costi della politica ed evasione fiscale. Ora sono con le spalle al muro. Finché i soldi si trovavano con nuo-

ve tasse e con il debito pubblico l'Italia ha fatto finta che i problemi non ci fossero. Adesso è finita.

Veniamo alle parti negative

Non siamo d'accordo di bloccare i contratti della pubblica amministrazione. Il problema del pubblico impiego era quello di aumentare la produttività. È stato scelto un metodo sovietico.

Non crede che ci sarà una reazione avversa dei dipendenti pubblici?

Certamente, non credo affatto sarà di stimolo ad aumentare la produttività.

Altri giudizi negativi?

Io mi sarei prodigato di trovare soldi per sostenere la ricerca, non per finanziare gli istituti quanto piuttosto le imprese che fanno ricerca. E la cosa sulla quale bisognava fare uno sforzo.

C'è però un'apertura per le imprese al Sud.

Una cosa positiva, finalmente incentivi per il Mezzogiorno con la detassazione per le nuove imprese, lo chiedevamo da tempo.

E cosa dice invece del condono edilizio?

Sono contrario ai condoni. Il problema è che abbiamo certificato 2 milioni di abitazioni fantasma. Le possibilità sono tre. O facciamo finta, con cinismo, di non vedere. O invece cerchiamo di far pagare una buona parte di quanto hanno pagato i cittadini che hanno costruito rispettando le regole. C'è la terza possibilità: abbattere tutte le costruzioni illegali. Non siamo riusciti a farlo in due o tre casi eclatanti e dunque mi sembra una strada impercorribile.

Lei che strada sceglie?

Quella di far pagare un po' di tasse a questi signori che non le hanno pagate e dovranno essere i Comuni a scovarli e a far rispettare le regole.

Berlusconi e Tremonti in questo momento stanno spiegando a media e tv i particolari della manovra. Voi come sindacati avete avuto già un confronto, ne avrete degli altri? Ma soprattutto che giudizio dà sul clima che si è respirato nel governo e sulle indiscrezioni del premier dopo il varo della manovra?

Abbiamo già avuto l'incontro e non ce ne sono in programma altri. E tutti siamo in attesa di vedere se tutto ciò che ci è stato illustrato sarà contenuto nella manovra messa nero su bianco. I particolari, mi rendo conto, sono importanti. So che nel governo c'è stata una discussione finalmente vera. E la conferma che si tratta di una manovra reale, che incide.

Siamo allora davvero a una svolta come dice Tremonti?

Se si mette mano davvero alle cose che sono state annunciate siamo a una svolta. Non so quale sarà lo spessore, lo valuteremo in seguito. Se i provvedimenti annunciati saranno applicati in una maniera seria e soprattutto veloce daremo la nostra approvazione.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Luigi Angeletti

SOSTENIAMO LE IMPRESE CHE PRODUCONO
VALORE PER QUESTO TERRITORIO.

WinEvo: il ciclo produttivo dell'impresa ha un nuovo finanziamento dedicato.

Il Friuli Venezia Giulia e il suo territorio: un'economia che si fonda sull'eccellenza delle proprie imprese. Per sostenere la ripresa, UniCredit Corporate Banking ha realizzato **WinEvo**, il nuovo strumento che permette alle aziende di garantirsi una fonte di finanziamento a breve termine, coerente con la durata dell'attuale ciclo produttivo. I consulenti d'impresa UniCredit forniranno agli imprenditori risposte esaurienti in tempi rapidi. Per maggiori informazioni: www.unicreditcorporate.it

UniCredit
Corporate Banking

100 MILIONI DI EURO
DI FINANZIAMENTI
PER LE IMPRESE DEL
FRIULI VENEZIA GIULIA

IL RAPPORTO
ISTAT

Una situazione economica «peggiore che mai» nella fotografia del Paese che sta vivendo la crisi finanziaria iniziata nel 2008

"Bamboccioni", uno su cinque non studia né lavora

Si chiamano Neet, sono due milioni e regalano all'Italia un primato negativo in Europa

di ANNALISA D'APRILE

ROMA Non lavorano e non studiano. Non frequentano nemmeno corsi di formazione a qualcosa. E vivono a casa mantenuti da mamma e papà. Sono i Neet. No, non i Nerds, che anche se bruttarelle e un po' sfigati almeno sono intellettuali e studiosi.

Battezzati con un immane termine anglofono, i «not in education, employment or training» corrispondono ad una nuova generazione di giovani nullafacenti. Due milioni, anzi esattamente 1,9 milioni ne ha contati l'Istat nel Rapporto annuale sulla situazione socioeconomica del Paese, peggiore che mai vista la pesante crisi finanziaria del biennio 2008-2009.

I Neet. Hanno tra i 15 ed i 29 anni, corrispondono al 21,2 per cento della popolazione, non lavorano e non seguono corsi di studio, sono per lo più maschi, nel 2009 la crisi ha inciso anche su di loro, facendoli aumentare (+126mila).

Ciondolano soprattutto al Sud ma non ne mancano tra i residenti al Nord. Il Mezzogiorno da solo conta oltre 1 milione di Neet. E in generale tra i Paesi europei, l'Italia ha il più alto numero di Neet. Questo fenomeno si inserisce nel più ampio e implacabile quadro che l'Istituto di statistica fa dell'Italia, dove nel 2009 il Pil è sceso del 5 per cento, la produzione industriale è calata di un quarto, il valore delle esportazioni è diminuito del 25 per cento e la caduta del livello del reddito ha raggiunto il 6,3 per cento, il risultato peggiore tra quelli delle economie avanzate.

Ma una crisi finanziaria si riflette sulla vita quotidiana dei cittadini e il rapporto riferisce che le famiglie non sono più in grado di gestire economicamente un imprevisto, mentre aumentano disoccupazione e sottoccupazione, soprattutto tra le donne.

Ma una crisi finanziaria si riflette sulla vita quotidiana dei cittadini e il rapporto riferisce che le famiglie non sono più in grado di gestire economicamente un imprevisto, mentre aumentano disoccupazione e sottoccupazione, soprattutto tra le donne.



Una studentessa di Azione Universitaria

Implacabile quadro di uno Stato dove il Pil è sceso del 5% e la caduta del reddito del 6,3%

milioni la cifra di 18-34enni celibi-nubili che vive in famiglia, quota cresciuta tra il 1983 ed il 2000 del 60 per cento. Nella fascia d'età dei 30-34enni quasi un terzo abita con i genitori, percentuale triplicata rispetto al 1983.

Disoccupazione e inattività. Per il secondo anno consecutivo il numero dei disoccupati è cresciuto, portandosi nella media del 2009 poco al di sotto dei due milioni, un livello già superato nei primi mesi del 2010. A fare le spese soprattutto i giovani (tra cui il tasso raggiunge il 25,4 per cento) e le donne senza esperienze lavorative pregresse. Mentre nella zona grigia dell'inattività ci sono ben 12 milioni di persone che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare, 2,9 milioni quelli che manifestano qualche forma di partecipazione. Questo fenomeno diffuso in tutto il territorio è particolarmente presente nel Mezzogiorno, dove sono soprattutto le donne a ritirarsi dal mondo del lavoro.

Le famiglie disagiate. Oltre il 15% delle famiglie vive in condizioni di disagio economico, con una percentuale che supera il 25% nel Mezzogiorno. Ma la crisi ha colpito le famiglie che già stavano peggio: la maggior parte (pari al 60%) di quelle in condizioni di disagio economico lo era già nel 2008.

La ripresa. Nonostante l'Italia sia un paese per vecchi con forti carenze nella formazione ed il 2010 un anno ancora a rischio instabilità, l'Istat intravede spiragli di luce alla fine del tunnel e parla di "ripresa" a cominciare dal +0,5 del Pil nel primo trimestre di quest'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di NICOLA COMELLI

TRIESTE «I numeri del fenomeno non sono drammatici. Però, nell'attesa che l'economia torni a crescere strutturalmente, sarà difficile invertire la tendenza se non si metterà mano con decisione alla riforma degli ammortizzatori sociali e alle politiche attive del lavoro».



Daniele Marini

Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nordest e docente all'Università di Padova, commenta con queste parole la fotografia scattata dall'Istat relativamente alla cosiddetta «permanenza lunga» dei giovani all'interno delle famiglie. E tra questi, cresce il numero dei neet, ovvero dei giovani che non studiano e non lavorano (dall'inglese not in education, employment or training): ormai sono quasi 2 milioni. Una permanenza sulla quale incide chiaramente la crisi economica e che, pur essendo un problema principalmente del Sud (dove i due terzi dei giovani di età compresa tra i 18 e i 34 anni vivono con almeno un genitore), comincia a riguardare da vicino anche il

Giovani tra i 18 e i 34 anni, celibi e nubili, che vivono con almeno un genitore, per motivi della permanenza in famiglia, sesso, fascia d'età e ripartizione geografica

	Sto bene così, mantengo la mia autonomia		Sto ancora studiando		Motivi economici	
	2003	2009	2003	2009	2003	2009
SESSO						
► maschi	44,3	35,4	26,7	27,4	34,9	40,1
► femmine	36,0	26,1	39,0	42,5	32,8	40,3
CLASSI DI ETÀ						
► 18-19	31,6	25,0	64,6	71,6	27,1	23,0
► 20-24	38,6	31,1	39,5	41,3	33,7	40,6
► 25-29	43,3	32,4	20,2	19,8	37,0	47,1
► 30-34	48,3	36,5	7,9	5,1	35,6	44,3
RIPARTIZIONE GEOGRAFICA						
► nord - ovest	45,6	32,5	29,2	33,1	30,6	37,8
► nord - est	49,5	33,5	28,2	34,9	32,7	37,7
► centro	42,2	31,1	32,3	32,0	34,6	43,1
► sud	31,7	27,5	36,3	38,1	35,5	41,7
► isole	37,1	35,7	33,0	28,2	37,7	39,6
► totale	40,6	31,4	32,1	34,0	34,0	40,2

Fonte: Istat, Indagine multiscopo Famiglia e soggetti sociali

Nord. Qui circa la metà dei giovani, sempre in età compresa tra i 18 e i 34 anni, vive con mamma e papà, o con uno dei due genitori. «Questa è una stagione nella quale il recupero di produttività al quale è chiamato il tessuto produttivo avviene a scapito della manodopera - aggiunge Marini - e ciò andrà a frenare l'ingresso nel

mondo del lavoro dei giovani che, a questo punto, dovranno confrontarsi con una flessibilità crescente».

Flessibilità che, per Marini, va gestita attraverso il modello della flexsecurity danese, ovvero flessibilità economica e sicurezza sociale.

La frenata degli ingressi nel mondo del lavoro, tuttavia, secondo il diretto-

re scientifico della Fondazione Nordest, non è determinata solo dal rallentamento dell'economia. «Patiemo una scarsa efficienza dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro - sottolinea - Diversi percorsi formativi si sono rivelati poco funzionali alle esigenze lavorative. Lo dimostra, ad esempio, il fatto che le imprese ricercano molti tecnici specializzati che non trovano».

Chi nell'impresa ci lavora, come **Gianni Zonin**, imprenditore della viticoltura (con proprietà anche in Friuli Venezia Giulia) nonché presidente della Banca Popolare di Vicenza, prova comunque a incoraggiare i ventenni e i trentenni a mettersi in gioco e ad aguzzare l'ingegno. «Ci vuole coraggio - dice Zonin - il coraggio anche di sbagliare o di partire da posizioni e ruoli modesti per poi crescere. I giovani devono però sapere che occorre una grande preparazione e una grande flessibilità».

Zonin, poi, chiede anche alla «politica di fare la sua parte fino in fondo, per permettere al Paese di tornare a crescere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUOVO QUADRO DELL'ITALIA CHE ARRANCA

Aumentano la famiglie indebitate

Una su tre non riesce ad affrontare spese impreviste, niente ferie per il 40%

ROMA Occupazione in frenata, famiglie in affanno, giovani con il futuro incerto. La fotografia scattata dall'Istat con il Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2009, presentato oggi alla Camera, parte dal ritrarre gli effetti della crisi sull'economia e arriva a tratteggiare l'identikit della nuova generazione, travolta anch'essa - o forse per prima - dalle difficoltà di trovare un posto di lavoro, una casa, dal rischio di restare esclusi perché non studiano né lavorano.

Così dal disagio economico in cui vive il 15% circa delle famiglie italiane, al calo del potere d'acquisto sino all'allarme giovani, tra la generazione Neet e i bamboccioni per forza, ecco la panoramica dell'Istat.

Se il 15,3% delle famiglie vive in condizioni di disagio economico, la percentuale sale al 25% nel Mezzogiorno. Una famiglia su tre non riesce a sostenere spese impreviste (33,4%), quasi una su due (40,6%) non può permettersi una settimana di ferie in un anno lontano da casa, mentre ci si indebita sempre più (16,4%).

L'Italia ha il primato europeo per numero di giovani che non lavorano e non studiano:



Una foto simbolo: nonna che serve la colazione al nipote

si chiamano Neet (Non in education, employment or training) e nel nostro paese sono oltre 2 milioni. Hanno un'età fra i 15 e 29 anni (il 21,2% di tale fascia), per lo più maschi e al sud, e sono a rischio esclusione. Sono coinvolti nell'area dell'inattività (65,8%) ma tra loro si trovano anche laureati (21% della classe di età) e diplomati (20,2%).

A casa con mamma e papà ma non più per scelta. I

bamboccioni lasciano il posto ai conviventi forzati con i genitori, costretti dai problemi economici. E nonostante le aspirazioni, i 30-34enni che rimangono in famiglia sono quasi triplicati dal 1983 (dall'11,8% al 28,9% del 2009). Nel complesso i celibi e le nubili fra i 18 e 34 anni che vivono con i genitori sono passati dal 49% al 58,6%. La prolungata convivenza dipende soprattutto da questioni eco-

nomiche (40,2%) e dalla necessità di proseguire gli studi (34%); la scelta vera e propria arriva solo in terza battuta (31,4%), era la prima qualche anno fa.

A pesare, infatti, è su tutto la caduta dei redditi. Nel 2009 il potere d'acquisto pro capite italiano è scivolato sotto il livello del 2000. E il reddito disponibile annuo reale per abitante risulta oggi inferiore di circa 360 euro rispetto a quello di dieci anni fa, come sottolineato dal presidente dell'Istat, Enrico Giovannini. La discesa del potere d'acquisto delle famiglie è stata di circa 3 punti percentuali nel biennio 2008-2009, «con un profilo simile a quanto accaduto nella crisi del 1992-93», evidenzia il rapporto.

Il «massiccio ricorso» alla cassa integrazione guadagni, con il picco raggiunto nel terzo trimestre 2009, ha «contenuto l'effetto della crisi sui posti di lavoro» e ha «frenato, soprattutto nell'industria, l'emorragia occupazionale». L'anno scorso - ricorda l'Istat - si è registrata la prima caduta dell'occupazione in Italia dal 1995, con una riduzione degli occupati di 380 mila unità.

NATURA IN TAVOLA

IL PICCOLO presenta "Natura in tavola" una collana di sei volumi, ciascuno arricchito con bellissime tavole a colori, che propongono un ritorno alle sane abitudini alimentari dei nostri nonni. Ogni volume sarà messo in vendita facoltativa con **IL PICCOLO** ogni giovedì a partire dal 6 maggio; il prezzo di questa offerta sarà di € 8,90 più il prezzo del quotidiano.



GLI APPUNTAMENTI IN EDICOLA DA NON PERDERE

3 giugno L'ORTO FACILE
10 giugno L'ORTO CHEF

IL FALLIMENTO DELL'AZIENDA ALIMENTARE / SENTENZA CONFERMATA

Crac Parmalat, 10 anni in appello a Tanzi

L'ex patron dovrà risarcire 100 milioni. L'avvocato dei 32 mila danneggiati: vittoria clamorosa

LISTA FALCIANI

Settemila evasori per 6,9 miliardi

Tra essi imprenditori, giornalisti e casalinghe. L'1,5 per cento nel Fvg



ROMA Ammonta a 6,9 miliardi di dollari americani il "tesoretto" contenuto nella lista della banca Hsbc, la cosiddetta lista Falciani (dal nome dell'ex dipendente della banca svizzera in possesso dello schedario), acquisita nei giorni scorsi dalle Fiamme gialle che la stanno spulciando per verificare l'esistenza di reati ed evasioni fiscali. La lista, ha riferito la stessa Guardia di Finanza, riguarda in particolare, 6.936 posizioni finanziarie, riferite a 2 anni (dall'1 gennaio 2005 al 31 dicembre 2006), per un totale di 5.728 contribuenti tra i quali solo 133 sono persone giuridiche (società, associazioni, eccetra) e la quasi totalità persone fisiche: 132 sono i depositi superiori ai 10 milioni di dollari Usa. Proprio tra le persone fisiche presenti nell'elenco non mancano le sorprese: se infatti, come era prevedibile, il 51% è costituito da imprenditori, il 14% da professionisti (avvocati, dentisti e giornalisti), l'11% da dirigenti d'azienda, non mancano le casalinghe - che sono il 15% - i pensionati (4,5%) e gli studenti (2%). Il 2,5% è costituito da altre categorie. Per quanto riguarda la distribuzione geografica, il 63% dei contribuenti è in Lombardia, l'11% nel Lazio, il 7% in Piemonte, il 4,5% in Emilia Romagna, il 4% in Veneto, il 3,5% in Toscana, il 3% in Campania come nelle Marche, il 2,5% in Trentino Alto Adige, l'1,5% in Friuli Venezia Giulia e in Liguria, lo 0,5% in Puglia.

Legge sulle intercettazioni, il governo in tilt

Dopo l'altolà di finiani e Lega Nord l'esecutivo fa marcia indietro sulla fiducia

di MARIA BERLINGUER

ROMA Il disegno sulle intercettazioni inizierà la sua corsa parlamentare lunedì prossimo ma il governo fa marcia indietro sulla fiducia. E non solo su quella. L'ostruzionismo delle opposizioni e l'altolà di finiani e Lega, ripristinano alcuni punti del testo già licenziato alla Camera, il cosiddetto lodo Bongiorno. Il cronista potrà pubblicare "per riassunto" gli atti delle indagini e gli editori, nel caso di intercettazioni coperte da segreto istruttorio, dovranno pagare una multa da 25.800 euro a 309.800. Non più quindi da 64.500 euro a 464.700. Conferma la clausola dei "gravi indizi di colpevolezza" per concedere le intercet-

tazioni. Sono queste le principali novità emerse dal vertice di ieri della maggioranza. E il ministro della Giustizia, Angelino Alfano, a smentire Elio Vito, il ministro per i rapporti con il Parlamento che aveva annunciato la fiducia sul disegno di legge. «Al momento - dice - non abbiamo assolutamente ragione per porre la fiducia».

Durissima la reazione di Pd e Italia dei valori al calendario deciso dalla maggioranza. I senatori di Idv si sono presentati in aula con un cartello attaccato alla giacca con scritto: «No al bavaglio». Ben ottanta senatori democratici sono intervenuti contro il provvedimento. Respinta la richiesta di Pd e Idv di far tornare il disegno di leg-



Un operatore durante le intercettazioni telefoniche

ge in Commissione. Durissima Anna Finocchiaro. «Né i senatori dell'opposizione né quelli della maggioranza, né il Senato devono subire l'oltraggio di dover dire signor-sì», tuona la capogruppo Pd a palazzo Madama.

Nel mirino Angiolino Alfano. «Se Berlusconi avesse un ministro vero piuttosto che un portadottrina, e consiglieri che fossero innanzitutto parlamentari invece che avvocati difensori, l'Italia avrebbe già una buona

Le sentenze			
IMPUTATI		Tribunale	Appello
■ Calisto Tanzi	ex patron Parmalat	10 ANNI	10 ANNI
■ Giovanni Bonici	ex responsabile Parmalat Venezuela	ASSOLTO	2 ANNI E 6 MESI
■ Luciano Silingardi	ex consiglieri indipendenti del gruppo	ASSOLTO	3 ANNI
■ Paolo Sciumè		ASSOLTO	ASSOLTO
■ Enrico Barachini		ASSOLTO	ASSOLTO
■ Luca Sala	ex dipendenti di Bank of America	ASSOLTO	ASSOLTO
■ Luis Moncada		ASSOLTO	ASSOLTO
■ Antonio Luzi		ASSOLTO	ASSOLTO
8 imputati hanno patteggiato nel 2008 pene da 2 a 5 mesi; altri 10 avevano patteggiato nel 2005 da 1 a 2 anni e mezzo			
condanna in solido a risarcimento di 100 milioni di euro (provisionale)			

vanno pagare anche altre parti civili, oltre 600 risparmiatori.

«Sono sconcertato perché mi aspettavo una riduzione della pena e invece è una condanna stellare rispetto al reato» ha detto Tanzi al suo avvocato Giampiero Biancolella che ha subito annunciato il ricorso in Cassazione. «Il frazionamento in processi diversi - ha affermato il legale - ha creato una difficoltà nella ricostruzione della verità».

Soddisfazione è stata

invece espressa da Bank of America perché «è emerso chiaramente che nessuno dei dipendenti era a conoscenza della frode».

Il verdetto è poi una «vittoria clamorosa» per l'avvocato Carlo Federico Grosso, che rappresenta gli oltre 32 mila risparmiatori danneggiati dal crac che hanno ottenuto il risarcimento. Anche se sarà difficile «prendere praticamente quei soldi, perché si tratta di soggetti che non hanno dispo-



Calisto Tanzi durante un'udienza del processo Parmalat

bilità», la sentenza a favore dei risparmiatori stabilisce «un principio importante». In primo grado i giudici avevano negato le provvisorie, ha spiegato Grosso, «sostenendo di non essere in grado di fare calcoli sui danni subiti dagli obbligazionisti». E a nome del comitato degli obbligazionisti, Rita Cipriano, del Comitato, si è detta «felicitissima, contentissima».

Il processo di secondo grado era iniziato il 26 gennaio scorso. Otto gli

imputati. Le accuse contestate a vario titolo erano di agiotaggio, falso in revisione e ostacolo alla Consob. Il 10 febbraio la Procura Generale aveva chiesto la condanna di Tanzi a 11 anni e un mese di reclusione. Il sostituto procuratore generale Elena Maria Visconti, nella sua requisitoria, aveva definito Tanzi il «maggior beneficiario» degli agiotaggi compiuti e il «principale protagonista» del crac.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

IN INGHILTERRA

Claps, Restivo accusato di un secondo omicidio

LONDRA Giovanni Di Stefano, il legale di Omar Benguit, l'uomo condannato all'ergastolo in Gran Bretagna per l'omicidio della studentessa coreana Oki, ha formalmente chiesto al Tribunale di Bournemouth l'incriminazione di Danilo Restivo anche per questo caso. Restivo, già imputato per l'omicidio della sarta inglese Heather Barnett e unico indagato in Italia per il caso Claps, rischia ora un secondo rinvio a giudizio se la tesi del legale di Omar Benguit - che si è sempre detto innocente - verrà sposata. «La legge britannica - ha spiegato Di Stefano - mi consente d'accusarlo formalmente di omicidio». Nell'istanza presentata a Bournemouth il legale chiede al Tribunale di trattare la richiesta «con la massima celerità possibile» e si dice pronto ad apparire in aula. In una dettagliata memoria Di Stefano ha poi presentato tutti gli indizi che farebbero pensare a un coinvolgimento di Restivo.

A NEW YORK

Parto in strada, multa per divieto di sosta

WASHINGTON Un automobilista di New York che ha fermato l'auto a bordo strada per aiutare la moglie a partorire è stato successivamente multato per divieto di sosta. E successo nel Bronx. Orlando Caceres stava accompagnando sua moglie in ospedale quando la donna ha avuto le doglie. L'uomo ha fermato l'auto, ha chiamato d'urgenza un'ambulanza e ha atteso che arrivassero gli infermieri, che hanno successivamente aiutato la donna a mettere al mondo la piccola Miah, venuta al mondo sul sedile posteriore di una Chevrolet Astro. La famiglia Caceres è stata quindi accompagnata in ambulanza al vicino ospedale. Quando il padre è tornato per prendere l'auto, si è trovato una multa di 35 dollari per divieto di sosta.

A NAPOLI

Falso cieco legge il giornale, condannato a otto mesi

NAPOLI Otto mesi con sospensione della pena: è la condanna inflitta dal giudice monocratico di Napoli Maria Aschettino al falso cieco, Mario Graziano, 47 anni, ritenuto responsabile di truffa aggravata ai danni dell'azienda ospedaliera della facoltà di Medicina e Chirurgia di Napoli. Il giudice ha accolto le richieste del pm Giancarlo Novelli della sezione reati contro la pubblica amministrazione. Graziano è stato visto, infatti, mentre leggeva il giornale, mentre guidava il passeggino del suo bambino in mezzo al traffico.

criminale. E poi Antonio Dello Russo, 22 anni di Mercogliano (Avellino) e Raffaele Santaniello, 31 anni, imparentato con la famiglia Cava, già in carcere per altri reati e Francesco Scognamiglio, 31 anni, che deve anche rispondere di detenzione illegale di armi e di esplosivo. In particolare dalle investigazioni emerge la figura inquietante di Marco Antonio Genovese che sebbene minorenne, dopo l'arresto del padre aveva assunto in tutto e per tutto il ruolo di boss.

I pm Cantelmo e Soverio, insieme al Comandante provinciale dei Carabinieri, Giammarco Sottili, nel sottolineare la piena collaborazione di imprenditori e amministratori locali della zona del Parteano hanno anche fatto riferimento a episodi di «intollerabile indifferenza» che ancora permangono in alcuni ambienti sociali delle comunità dove si muovono con maggiore capillarità le organizzazioni criminali.



do su tentativi di intimidazione da parte del clan Cava-Genovese nei confronti di imprenditori locali quando hanno scoperto le estorsioni messe in atto o solo tentate nei confronti dei vincitori del Superenalotto.

Come la camorra sia arrivata così facilmente ai

vincitori non sorprende affatto Marcello dell'Orta, autore del best-seller «Io speriamo che me la cavo» per il quale il clan riescono sempre ad ottenere informazioni più facilmente rispetto a cronisti e investigatori. Fatto sta che anche questa volta ci sono effettivamente riusciti.

A finire in manette Marco Antonio Genovese, 19 anni ma all'epoca dei fatti minorenne, figlio del boss Modestino, attualmente in carcere per associazione mafiosa; Mario Matarazzo, 32 anni, pluripregiudicato, considerato l'uomo forte e di maggiore esperienza del gruppo

I festeggiamenti con bottiglie di spumante dopo una clamorosa vittoria al Superenalotto

LA DENUNCIA DI ADINOLFI

Sondaggio via Web sul futuro leader Pd troppi click pro Serracchiani da tre pc

TRIESTE Ha conquistato spazio e voti, europei, anche grazie a Facebook ma, adesso, viene accusata di aver fatto troppi "click". Debora Serracchiani, in un sondaggio online sul futuro leader del Pd del settimanale L'Espresso, viene sospettata da Mario Adinolfi, candidato alla segreteria nazionale nel 2009, di aver pilotato i voti a suoi favore: 5.421, il 71% delle 7.627 preferenze ricevute, sarebbero arrivate da tre soli computer. Si chiama Ip.



Debora Serracchiani

E l'identificazione univoca di un dispositivo collegato a una rete informatica. Nulla di diverso da un indirizzo stradale o da un numero telefonico. Verificando, appunto, questa "targa",

sarebbero emerse alcune stranezze. I protagonisti del sondaggio avrebbero ricevuto più di una spintarella dagli stessi computer. Tra gli altri, Serracchiani a parte, Matteo Renzi, sindaco di Firenze, avrebbe ricevuto 5.214 voti (su 8.373) da tre Ip unici, Giuseppe Civati, consigliere della Regione Lombardia, ne avrebbe incassati 5.296 (su 8.345) sempre dagli stessi terminali, e pure Nichi Vendola, il riconfermato governatore della Puglia, avrebbe portato a casa 4.810 click (su 8.245) da soli quattro computer. A Roma, raccontano i maligni, già li chiamano "i ragazzi del click".

Sulla rete si moltiplicano le ironie. La Serracchiani, in risposta, spiega: «A Renzi, Civati e me, dagli stessi Ip, vanno tra i 5200 e i 5400 voti. Siccome è possibile conoscere la provenienza dei "solerti sostenitori", sarebbe interessante verificare se i click multipli per i vari "candidati" sono partiti dagli stessi indirizzi. Dopo di che, penso che possiamo anche occuparci di cose più urgenti». (m.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PRESIDENTE USA PERDE LE STAFFE SUL CASO DELLA MAREA NERA

Obama: «Tappate quel maledetto buco»

NEW YORK Via libera all'operazione "Top kill". La Bp annuncia di aver iniziato la procedura per sigillare il pozzo petrolifero che sta continuando a inquinare il Golfo del Messico. La notizia arriva dopo l'ennesima pressione del presidente Usa Barack Obama che, sempre più preoccupato, si sarebbe rivolto ai suoi collaboratori urlando: «Tappate quel maledetto buco». Nei prossimi giorni Obama visiterà per la seconda volta in meno di un mese la Louisiana per valutare ancora una volta

la i danni i danni e seguire le operazioni per bloccare la falla. La Bp intanto ha avuto l'autorizzazione dalle autorità Usa per l'operazione denominata "Top kill" per chiudere definitivamente la fuoriuscita di greggio che sta provocando il più grave disastro ambientale nella storia degli Stati Uniti. La procedura prevede che la falla sia coperta con un

getto di fango ad alta pressione e poi sigillata con un tappo in cemento a 1.500 metri di profondità. Per l'amministratore delegato del gruppo petrolifero, Tony Hayward, le possibilità di successo sono "intorno al 60-70%" anche se c'è l'incognita di un'operazione mai tentata prima a simili profondità. In caso contrario, se la valvola verrà danneggiata (un fatto che non si può escludere vista la

pressione), la marea nera potrebbe essere peggiore di prima. L'annuncio è arrivato con un messaggio Twitter dal quartier generale delle operazioni di contenimento della marea nera. Secondo il sito ufficiale della Deepwater Horizon Response, l'ammiraglio Mary Laundry, il coordinatore federale Usa, dopo avere consultato l'ammiraglio Thad Allen, responsabile per le ope-

razioni, ha dato il via libera ufficiale alla Bp per la procedura. Gli ingegneri inizieranno subito iniettando nella falla 22 tonnellate di fango e liquidi ultradensi. Non si conoscono i tempi dell'operazione che potrebbe durare molte ore o qualche giorno. A breve la Casa Bianca annuncerà requisiti di sicurezza più stringenti per le trivellazioni petrolifere off-shore. Le misu-

re includeranno con tutta probabilità un rafforzamento delle ispezioni sugli impianti di perforazione e garanzie per la sicurezza degli impianti di contenimento. L'ad di Bp, Tony Hayward, ha dichiarato in un'intervista alla Cnn che nel rapporto che sta per consegnare alle autorità Usa si afferma che l'incidente «fu dovuto a tutta una serie di problemi tecnici» tra cui un guasto che per tre volte bloccò il "blowout preventer", il meccanismo per la messa in sicurezza dei pozzi in caso di emergenza.

Corvetta affondata, la Clinton: risposta forte alla Corea del Nord

Pressioni sulla Cina perché convinca Pyongyang a non inasprire i toni della crisi nella regione

SEUL La comunità internazionale ha «la responsabilità di rispondere all'affondamento della corvetta sudcoreana» Cheonan e non può chiudere gli occhi di fronte a un atto «inaccettabile» costato la vita 46 marinai, mentre la Corea del Nord «deve sospendere le provocazioni e le minacce». A Seul, l'ultima breve tappa della sua missione in Estremo Oriente dopo Giappone e Cina, il segretario di Stato americano, Hillary Clinton, ha spiegato che è nell'interesse di tutti, inclusa la Cina (che comprende la 'serietà' della situazione, sottolinea), convincere Pyongyang a modificare i comportamenti e imboccare «la strada della prosperità... della pace e del rispetto». Nella conferenza stampa congiunta con la sua controparte sudcoreana, Yu Myung-hwan, l'ex first lady ha sostenuto che la crisi provocata dall'attacco contro la Cheonan «necessita una risposta forte ma misurata», considerando che «c'è la sfida di lungo termine per favorire il cambiamento di direzione della Corea del Nord. L'inchiesta internazionale - ha sottolineato - è stata obiettiva, le prove schiaccianti e la conclusione è inevitabile». Difficile, tuttavia, da attuare senza il sostegno della Cina, fondamentale per qualsiasi azione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, avendo il potere di veto su ogni provvedimento. Anche gli incontri di Pechino avuti dal capo della diplomazia Usa non hanno fatto maturare, almeno all'apparenza, presupposti per gli «sviluppi a breve». Per questo, la «pazienza strategica» è necessaria per trattare con la Corea del Nord, hanno condiviso nel loro faccia a faccia Clinton e il presidente sudcoreano, Lee Myung-bak. «Non è importante che la Corea del Nord torni ai colloqui a Seul sul programma nucleare (che coinvolgono

le due Coree, Cina, Russia, Usa e Giappone, ndr), ma che mostri un atteggiamento sincero sul piano di denuclearizzazione. Abbiamo bisogno di prendere tempo per fronteggiare la situazione», ha detto Lee alla sua interlocutrice, in base a quanto riferito dal portavoce della Blue House (la Presidenza sudcoreana), Lee Dongkwan. L'ex first lady, da parte sua, ha ribadito il «sostegno chiaro ed inequivocabile» di Washington all'alleato sudcoreano: «non ci devono essere sbagli da parte di chiunque sul nostro solido impegno a difesa della Corea del Sud». In attesa del nuovo pres-

sing su Pechino, con i colloqui di domani a Seul tra il presidente Lee Myung-bak e il premier cinese Wen Jiabao cui seguirà il vertice a tre dell'isola di Jeju fra Wen, Lee e il premier nipponico Yukio Hatoyama, Pyongyang mette a segno un punto a proprio favore, nel giorno in cui ha attuato le prime ritorsioni e rinnovato altre minacce contro il Sud. Ma, almeno finora, l'ondata emotiva, partita dalle accuse ufficiali lanciate giovedì scorso contro il Nord, sembra essersi infranta contro la muraglia cinese, così come il lavoro diplomatico di Washington e dei suoi alleati.



La Clinton abbraccia il presidente Lee Myung-Bak

PRECIPITA LA SITUAZIONE IN GIAMAICA

Guerra a Kingston, è strage di civili

Almeno 60 morti negli scontri tra l'esercito e i fedeli del boss della droga Coke



KINGSTON Strage di civili a Kingston: almeno 44 persone, tra cui un bambino, sono morte nell'attacco delle forze di sicurezza giamaicane alla roccaforte dei narcos, nella periferia della capitale. Mille tra poliziotti e militari hanno assaltato il quartiere di Tivoli Gardens per catturare il boss del narcotraffico, Christopher "Dudus" Coke, di cui gli Stati Uniti hanno chiesto l'estradizione. Ma finora, nessuna traccia del "padrino" di Kingston. Il bilancio complessivo delle vittime negli ultimi due

giorni di guerriglia sarebbe di almeno 60 morti. Il primo ministro, Bruce Golding, ha spiegato che la situazione potrebbe ulteriormente peggiorare e che il numero delle vittime potrebbe ancora salire. «La violenza scatenata sulla società da parte di elementi criminali armati deve essere respinta», ha affermato il premier davanti al Parlamento. Golding è stato pesantemente accusato dall'opposizione di aver trascurato la situazione in cui versava da tempo il Paese, controllata in vaste zone dai narcotrafficianti. Il premier giamaicano ha garantito che saranno valutati gli eventuali eccessi nel blitz delle forze di sicurezza e ha espresso «profondo dolore» per la morte di «civili innocenti». I corrispondenti delle agenzie internazionali han-

no parlato di scene raccapriccianti: carri carichi di cadaveri crivellati di colpi continuano ad arrivare all'obitorio dell'ospedale pubblico di Kingston, sparatorie scoppiano improvvisamente anche in altre zone della città. Ma nel quartiere di Tivoli Gardens, uno slum isolato dal resto della capitale, le vittime e i feriti giacciono ancora nelle strade. I fedelissimi di "Dudus" non intendono mollare ed è ormai guerra aperta tra i trafficanti di droga e l'esercito. Per le bande della capitale giamaicana, e anche per una fetta della popolazione, Dudus è il 'Don', il 'Presidente', di fatto un benefattore da cui tutti dipendono per mandare i figli a scuola, comprare il cibo, la casa, pagare le tasse e le bollette. «Il mio è un paese di pace»: lo sottolinea Julian Mar-

ley, figlio del leggendario re del reggae Bob Marley, commentando la situazione a Kingston, dove in questi giorni, come detto, ci sono stati violenti scontri, con molte vittime, tra le forze della sicurezza e le gang che rispondono al "padrino" della droga Christopher "Dudus" Coke, la cui estradizione è stata chiesta dagli Usa. «Spero la situazione torni ad essere quella che era prima di quest'ondata di violenza», si è augurato il musicista, che si trova in Brasile per partecipare al Reggae Power Festival in programma questo fine settimana a Bahia. «Voglio poter viaggiare nel mio paese senza dover preoccuparmi per la sicurezza». Detesto ogni tipo di guerra», ha precisato al portale brasiliano di notizie G1, che è nato a Londra ma che vive in Giamaica.

REFERENDUM IL PROSSIMO 6 GIUGNO

L'accordo sui confini tra Slovenia e Croazia, tensione in Parlamento

di FRANCO BABICH

LUBIANA Tensione alle stelle tra maggioranza e opposizione in Slovenia a pochi giorni dal referendum del 6 giugno, quando i cittadini sloveni saranno chiamati a confermare o bocciare l'Accordo sloveno-croato sull'arbitrato internazionale come strumento per risolvere il contenzioso sul confine. Su richiesta dell'opposizione, che ha chiesto di «fare chiarezza» su presunte nuove circostanze legate all'intesa tra Lubiana e Zagabria, alla Camera di Stato c'è stato ieri un nuovo dibattito sull'Accordo, e le posizioni tra i due schieramenti si sono rivelate ancora una volta inconciliabili. Se il premier sloveno Pahor sostiene che l'omologa croata Kosor gli ha garantito che la Slovenia otterrà l'accesso alle acque internazionali e se la Kosor nega questa affermazione, a giudizio dell'opposizione le possibilità sono due: o mente Pahor e la Slovenia con l'arbitrato rischia di restare senza contatto territoriale con il mare aperto, o mente la Kosor, e in quel caso Zagabria ha sottoscritto l'intesa in mala fede. In entrambi i casi, secondo l'opposizione, l'Accordo è da bocciare. Il premier sloveno ha respinto tutte le accuse. Da nessuna delle due parti contraenti c'è stata malafede, ha spiegato Pahor, e se anche determinate dichiarazioni sono state fatte dalla Kosor ad uso politico interno, questo non può modificare di una virgola il testo dell'Accordo di arbitrato. Il documento, sottoscritto alla presenza della presidenza svedese dell'Unione europea - testimoni anche gli Usa - è quello noto a tutti, e non ci sono clausole segrete. Uno dei compiti della corte arbitrale, hanno ribadito sia il premier sia gli altri sostenitori dell'intesa, è quello di definire il contatto delle acque slovene con quelle internazionali. Il 6 giugno, è stato categorico Pahor, i cittadini sloveni decideranno se vogliono guardare al futuro o ritornare al passato. Non esiste una valida alternativa all'Accordo arbitrale, è convinto il premier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN DOCUMENTO DELL'IMPRESA

In Cina è vietato suicidarsi nell'azienda che fabbrica iPod

SHANGHAI Troppi suicidi nella fabbrica che realizza pezzi per l'iPod, e il management chiede ad ogni impiegato un impegno scritto a non suicidarsi. Quello che sembra uno scherzo, è l'ultima trovata del gruppo dirigente della cinese Foxconn, società satellite di un'azienda di Taiwan, specializzata nella realizzazione di componenti tecnologici. Sono dodici gli impiegati che hanno tentato il suicidio in cinque mesi. Undici si sono lanciati dalla filiale di Shenzhen, uno da quella di

Lanfang. A Shenzhen ne sono morti nove, gli altri due sono ancora ricoverati in ospedale; l'impiegato lanciatisi dal dormitorio di Lanfang è morto e nello stesso dormitorio è stata trovata morta anche una ragazza, ufficialmente per attacco cardiaco. Per questo la Foxconn ha deciso di far firmare ai propri dipendenti un documento in cui si impegna a non suicidarsi. Nel testo si chiede ai dipendenti di non farsi del male e a denunciare ai propri superiori eventuali difficoltà o problemi.

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI UDINE DIPARTIMENTO SERVIZI CONDIVISI VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE

ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI E FORNITURE DIVERSI

- L'azienda Ospedaliero-Universitaria di Udine - Dipartimento Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f- 33100 Udine - ha indetto, in nome e per conto delle aziende sanitarie del FVG, gare a procedura aperta ai sensi del D.lgs. 163/2006, per servizi e beni di seguito indicati:
- a) ID10DIA002/2 fornitura di kit per la medicazione dialisi per 24 mesi per presunti euro 246.115,00 (+ 61.529,00 per proroga contrattuale)
 - b) ID10DIA002/1 fornitura di linee per dialisi per presunti euro 1.235.770,50 (+ 308.943,00 per proroga contrattuale)
 - c) ID10PRE033 fornitura di contenitori per garze per 36 mesi per presunti euro 260.000,00 (+ 43.333,00 per proroga contrattuale)
 - d) ID09BS024.1 fornitura di materiale per cateterismo vescicole per 24 mesi per presunti 530.000,00 (+ 44.167,00 per proroga contrattuale)
 - e) ID10DIA002/4 fornitura di soluzioni dialitiche per 24 mesi per presunti euro 1.844.421,00 (+153.701,00 per proroga contrattuale)
 - f) ID10DIA002/5 fornitura di filtri per dialisi per 24 mesi per presunti euro 2.925.495,00 (+ 243.791,00 per proroga contrattuale)
 - g) ID10PRE050 fornitura di materiali per radiofrequenza per 36 mesi per presunti euro 550.000,00 (+ 45.883,00 per proroga contrattuale)

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del D.S.C., - Via Uccellis 12/f, -33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 21-06-2010. La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata il giorno successivo alla scadenza presso la sede del D.S.C. in via Uccellis 12/f, a Udine. Il Bando integrale di gara le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara: in corso", accedendo tramite la voce "Area riservata" (previa registrazione). Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 11-05-2010 e ricevuto nella stessa data.

Il Direttore del Dipartimento - Ing. Claudio Giuricin

di MARCO DI BLAS

KLAGENFURT Anche dopo morto Jörg Haider continua ad essere motivo di scontro politico. Questa volta ad alta quota. Anzi, ad altissima quota, la più alta dell'Austria: la cima del Grossglockner, a 3.798 metri sul livello del mare. Amici suoi, capeggiati dal sindaco di Großkirchheim Peter Suntinger, avevano collocato sulla vetta una targa di ottone a lui dedicata. Accanto al suo nome, la scritta: «In montagna non ci sono falsi amici, soltanto quelli veri». Un motto inedito, dal significato eloquente: Haider, appassionato di alpinismo, frequentatore del



Jörg Haider

Grossglockner e quindi «vero amico» di tutti i carinziani. La targa era stata collocata il 26 gennaio, nell'an-

COLLOCATA DAGLI AMICI DEL DEFUNTO GOVERNATORE

Il Club alpino austriaco toglierà la targa di Haider sul Grossglockner

niversario della nascita del leader carinziano. Un'operazione non facile, portata a termine in pieno inverno su una montagna che anche d'estate è accessibile soltanto ad esperti. L'idea non era piaciuta a tutti e aveva suscitato qualche malumore. Già dopo qualche tempo ignoti avevano scalpellato con la piccozza la scritta. E ora la decisione dell'Alpenverein - il Club alpino austriaco - di rimuovere la targa, tra le proteste

del Fpk (Freiheitliche Partei Kärnten), il partito di cui fanno parte gli "eredi" di Haider, e in particolare del sindaco Suntinger. «La posa della targa - spiega - era stata voluta dal capogruppo del partito al Landtag Kurt Scheuch, da me e da altre persone. Ci eravamo messi d'accordo con Ernst Rieger, presidente della locale sezione dell'Alpenverein. La motivazione era l'amore di Haider per il Grossglockner». Rieger, però, racconta

un'altra storia. «È vero - ricorda - avevamo parlato di quella targa, ma l'intesa era stata di disporla in maniera discreta. Invece è stata piantata proprio sotto la croce di vetta!». Insomma, ai responsabili dell'Alpenverein era parsa un'appropriazione indebita della montagna simbolo dell'Austria per scopi politici, inaccettabile per un sodalizio apertico come l'Österreichischer Alpenverein. Da ciò la decisione di farla finita e di eliminare la targa

prima che arrivi l'estate e che il Grossglockner diventi meta di centinaia di scalatori. Il sindaco Suntinger e i suoi non intendono farla passare liscia e si sono rivolti alla sede centrale dell'Alpenverein, parlando di «violenza brutale» contro la targa, equiparabile a una «profanazione di tomba». Ma non dovrebbero ottenere soddisfazione, per una ragione abbastanza semplice. La vetta del Grossglockner è di proprietà dell'Alpenverein, come del resto il Parco nazionale dei Tauri, dove si trova il nostro monte. E dove, ovviamente, per mettere una targa occorre almeno il permesso del padrone di casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Compensi «dimezzati» centinaia di portuali contro Luka Koper

Gli «esterni» pagati 5 euro l'ora, i dipendenti quasi il doppio: maxi-causa in Tribunale

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Una società di Lubiana che fornisce a «Luka Koper» centinaia e centinaia di operai specializzati in lavori portuali per conto terzi, ha trascinato la stessa «Luka Koper» davanti al Tribunale di Capodistria.



Gregor Veselko, presidente di Luka Koper

I magistrati dovranno stabilire a breve scadenza se la società che possiede e gestisce il porto abusa eventualmente della sua posizione dominante. In altri termini lo stesso Tribunale dovrà dire se anche all'interno dell'unico porto della Slovenia hanno valore e devono essere applicati i principi di libera concorrenza che Lubiana ha accettato nel momento in cui ha aderito all'Unione europea e ha firmato il Trattato di Roma.

Ecco i dettagli della vicenda sfociata per merito della società «Brill doo» di Lubiana in una causa civile. Tutto inizia con il «prestito» degli operai per lavori portuali. Anzi con il loro impiego «conto terzi». Le condizioni non solo economiche di trattamento tra quelli forniti dalla «Brill doo» e quelli che sono dipendenti a tempo indeterminato dalla «Luka Koper», sono molto diverse. Sul piano monetario ma anche su quello giuri-

distacco» che ha precise regole al momento eluse a Capodistria.

La vertenza è destinata a prendere in esame anche altri aspetti dell'attività dell'unico porto sloveno. Il Diritto comunitario europeo non ammette che un unico soggetto rivesta un doppio ruolo. «Luka Koper» in sintesi non potrebbe essere allo stesso tempo - come sta velatamente suggerendo la società ricorrente - soggetto regolatore in ambito portuale e imprenditore unico dello stesso scalo.

Secondo il Trattato di Roma e a un suo specifico articolo «E' incompatibile con il mercato comune e vietato nella misura in cui può essere pregiudizievole al commercio tra Stati membri, lo sfruttamento abusivo da parte di una o più imprese di una posizione dominante sul mercato o su una parte sostanziale di questo».

Lo stesso trattato ritiene incompatibile con l'appartenenza all'Europa, l'imporre direttamente o indirettamente prezzi d'acquisto, di vendita o transazione non eque. E' anche incompatibile applicare nei rapporti commerciali condizioni dissimili per prestazioni equivalenti, determinando così uno svantaggio per la concorrenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcune gru dello scalo container del porto di Capodistria

IL 90% DEGLI ARRIVI SONO IN AEREO

Turismo, la Dalmazia teme il vulcano

POLA I possibili capricci del vulcano islandese durante la stagione estiva non fanno dormire sonni tranquilli agli operatori turistici dell'Adriatico croato. I più preoccupati sono quelli dell'area ragusea, considerato che il 90% dei turisti arrivano in aereo, per lo più da Scandinavia, Gran Bretagna e Russia. Un primo "assaggio" dei possibili danni si è già avuto in parile quando la nube di cenere eruttata dal vulcano ha bloccato gran parte degli aeroporti per 6 giorni. Si stima che, nonostante le prenotazioni, da 5 a 10mila turisti non abbiano potuto raggiungere la loro destinazione in Croazia: il 10% del movimento complessivo. In termini finanziari, il danno è stato di 3 milioni di euro senza contare i mancati guadagni nei consumi extra-alberghieri.

Secondo Selimir Ognjenovic, dell'agenzia Id Riva Tours, l'eventuale blocco parziale o totale del traffico aereo durante i mesi estivi significherebbe per la Croazia la perdita di rus-

si, francesi, scandinavi e britannici. «Sarebbe una catastrofe», aggiunge Ognjenovic, sollecitando la promozione e gli investimenti sui mercati più vicini che non dipendono dal trasporto aereo. Meno drammatiche le valutazioni di Zlatko Dezeljin, a capo dell'ufficio dell'ente turistico croato in Germania: i turisti tedeschi, nonostante il vulcano, sono molto tranquilli e continuano a prenotare le vacanze in Croazia. Il 15% arriva in aereo e, finora, della questione della nube non si parla più di tanto. D'altronde, conclude Dezeljin, nemmeno altre emergenze - come il pericolo di attentati o di malattie infettive - hanno avuto ripercussioni sul traffico aereo in Germania. E l'Istria? La penisola potrebbe addirittura trarre vantaggi da eventuali problemi causati dalla nube visto che, chi arriva, ci arriva in gran parte via strada. L'unico danno potrebbe essere la perdita dei russi di cui quest'anno si attende un grande ritorno dopo il "buco" della stagione 2009. (p.r.)

PER ORA NON ERA PREVISTA LA SEGNALETICA ANCHE IN ITALIANO

Ypsilon istriana, sblocco per i cartelli bilingui

Il ministro Kalmeta convoca il deputato italiano Radin per risolvere il contenzioso

POLA Il ministro dei trasporti, comunicazioni e infrastrutture Bozidar Kalmeta ha telefonato all'onorevole Furio Radin per concordare un incontro già entro questa settimana, dedicato alla mancata collocazione dei cartelli segnaletici bilingui sul tratto della Ypsilon istriana che porta fino a Canfanaro.

Il segmento lungo 45 chilometri, dovrebbe venir aperto al traffico dopo il raddoppio di corsie e pertanto come autostrada vera e propria, entro una ventina di giorni ossia non appena avrà superato il collaudo tecnico.

La chiamata del ministro, ha dichiarato Radin, dimostra che c'è la volontà di affrontare il problema, e questo è sicuramente un passo

avanti. Però se il primo tratto autostradale nella storia dell'Istria venisse aperto senza i cartelli bilingui, ha aggiunto, sarebbe un scandalo di proporzioni internazionali.

Ricordiamo che nei giorni scorsi il deputato ha informato del problema l'alto esponente del partito democratico italiano Piero Fassino in visita a Zagabria. E Fassino ne ha parlato poi con il presidente della repubblica Ivo Josipovic.

Va detto che il bilinguismo visivo nella penisola è regolato dagli statuti regionale, cittadini e comunali. Ma non solo, nel 2006 è stata emanata la legge sulla lingua e scrittura delle comunità nazionali che per l'Istria è nazionale chiara: gran parte delle località, soprattutto quelle

sulla costa occidentale, accanto alla denominazione croata devono riportare quella italiana.

Come ad esempio Umag-Umag, Porec-Parenzo, Bale-Valle, Pula-Pola e così di seguito. Lungo la Ypsilon però an-

cora non succede niente ossia le maestranze dell'azienda concessionaria Bina-Istra non hanno ricevuto alcun ordine di sostituire i cartelli dopo la mezza ammissione dell'errore o ingiustizia da parte del ministro.



Cartelli segnaletici sulla Ypsilon istriana senza le indicazioni in italiano come previsto dalla legge croata

GARANTITA L'ELEZIONE DIRETTA DEL PRESIDENTE

La Regione quarnerino-montana approva le modifiche dello statuto Ui

FIUME Era una questione che avrebbe potuto mandare gambe all'aria le elezioni in seno alla Comunità nazionale italiana, fissate per domenica 13 giugno.

E, invece ieri le modifiche allo Statuto dell'Unione italiana sono state ufficialmente approvate dall'Ufficio dell'amministrazione statale della Regione quarnerino-montana. Le modifiche statutarie riguardano l'elezione diretta del presidente dell'Unione italiana e del presidente della Giunta esecutiva Ui, una novità assoluta e che era stata varata, non senza polemiche, dal parlamentino comunitario riunitosi lo scorso 30 marzo a Dignano.

Molto soddisfatto il presidente uscente della Giunta esecutiva dell'Unione, Maurizio Tremul: «La notizia arrivata da Fiume è certamente molto importante - sottolinea - all'epoca c'erano stati appunti su una presunta non conformità delle modifiche alla normativa croata. Si era fatto un discorso di legalità, che il decreto del competente ufficio ha reso completamente vuoto. Esso testimonia che in seno all'Unione Italiana abbiamo sem-

pre rispettato le leggi, agito nella piena legalità e dunque ora non vi sono finalmente più dubbi sulla validità della consultazione del 13 giugno. L'approvazione del cambiamento statutario e il nostro modo di agire conferma l'importanza dell'unitarietà della nostra Comunità nazionale che vive e opera in Croazia e Slovenia».

Archiviata la questione dello Statuto Ui, si torna a parlare del diritto al doppio voto, quello politico e quello etnico, per le mino-

ranze nazionali il cui numero di appartenenti non è superiore all'1,5 per cento della popolazione complessiva in Croazia. A ottenere questo diritto (da 20 anni presente nella vicina Slovenia) sarà anche la Comunità italiana. Proprio ieri, i deputati del Sabor (il parlamento croato) hanno inserito in agenda la proposta di riforma costituzionale, con il tema che dovrebbe essere dibattuto tra due settimane. Le modifiche costituzionali, comprensive del doppio

voto, faranno da supporto al ritocco della Legge costituzionale sui diritti delle minoranze nazionali, che sancirà l'agognato diritto al voto aggiuntivo. «Quanto sta avvenendo va a premiare l'enorme lavoro compiuto dal nostro deputato e presidente dell'Unione italiana, Furio Radin, come pure dall'Unione stessa - specifica Tremul - il doppio voto era uno dei nostri obiettivi principali e ora credo che la cosa sia definitiva. Per noi è un grande successo, che ci darà più strumenti per l'azione politica. Sono stati 20 anni di impegno su questo diritto, un periodo in cui non abbiamo mai mollato la presa». (a.m.)

†
Si è spenta

**Lidia Busan
ved. De Rosa**

Lo annunciano la figlia, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 maggio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2010

Ciao

Nonna Bis

ci mancherà tanto. ELENA, MARCO, GIORGIA e MATTIA

Trieste, 27 maggio 2010

Inaspettatamente ci ha lasciati

Luigi Dolliani

Addolorati lo annunciano il figlio BORIS, la figlia MAJDA con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Il funerale si svolgerà venerdì 28 alle ore 13 dalla Cappella di Via Costalunga per il cimitero di Samatorza.

Samatorza, 27 maggio 2010

Partecipano con affettuosa amicizia al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Vittorio Rimaboschi

L'Avvocato GIOVANNI ZIGANTE e la sua famiglia.

Trieste, 27 maggio 2010

ANNIVERSARIO

**Vincenzo Marinaro
Novella Candusso**

Vi pensiamo sempre.

ISABELLA, GIANFRANCO

Trieste, 27 maggio 2010

Alle prime ore del 25 maggio si è spento

Clodio Taccari

Lo piangono la moglie DORA, i figli MICHELA con LUCA e GIUSEPPE con MARIAROSA, i nipoti ANNA, GIOVANNI, FRANCESCO e ALICE.

La famiglia ringrazia di cuore la dott. MANDERO e i cari amici che sono stati tanto vicini a

Clodio

nel Suo difficile percorso.

I funerali si terranno in forma civile sabato 29 maggio alle ore 11.40 nella sala azzurra della Cappella di via Costalunga.

In sua memoria eventuali elargizioni alla Comunità di San Martino al Campo di don Vatta

Trieste, 27 maggio 2010

FRANCO con GIULIANA, RENZO con SERENA e i nipoti DANIELE e MARCO abbracciano DORA, PEPI e MICHELA nel ricordo di

Clodio

Trieste, 27 maggio 2010

Si associano al dolore:

- i consuecieri ANNA ed ENIO, CESARE, VIVIANA, MITJA e TANJA.

Trieste, 27 maggio 2010

Affettuosamente vicini a

DORA - GABRY, PINO, ANDREA

Duino, 27 maggio 2010

Clodio

Stretti con immenso affetto attorno alla sua DORA piangono il carissimo

Clodio

i suoi amici di sempre: - ALBERTO, FABIO, FULVIO con le famiglie

Trieste, 27 maggio 2010

Clodio

Siamo vicini a DORA, MICHELA e PEPI nel dolore per la perdita del carissimo

Clodio

RENATE, MARIO COGOY e LAURA con GIORGIO.

Trieste, 27 maggio 2010

Sono vicini a GIUSEPPE, in questo momento di dolore, i colleghi e amici dell'Export.

Trieste, 27 maggio 2010

Vicini a DORA e figli: - GIANFRANCO e MARINA ZOTTA

Trieste, 27 maggio 2010

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia - MARINA e LAURA ZAMBERLIN

Trieste, 27 maggio 2010

Gli amici di sempre si stringono a PEPI e alla famiglia TACCARI per la perdita del caro

Clodio

Trieste, 27 maggio 2010

†

Se n'è andato il nostro caro papà

Vittorio Senic Matuglia

Ne danno l'annuncio la figlia GABRIELLA con MATTEO, il figlio CARLO, le sorelle ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 maggio, ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2010

2006

2010

Andrea Batti

Il tuo ricordo vive in noi.

ELENA, DAMIJAN e DIMITRI

Rupinpiccolo, 27 maggio 2010

†

"Grazie infinite mamma per l'insegnamento che mi hai dato"

Si è spenta serenamente

**Pia Cattaruzzi
ved. Redolfi
di anni 98**

Ne danno il triste annuncio il figlio GIORGIO con MIMI, la nuora CARMELA, il fratello DANTE con MARIUCCIA, i tanti nipoti e pronipoti.

Un ringraziamento particolare alla nostra cara amica dottoressa GENZIANA GENTILLI. Ringraziamo la Clinica Medica di Cattinara per la professionalità ed il comportamento che tutti i pazienti sperano sempre di avere all'ospedale.

I funerali seguiranno sabato 29 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro Istituto Rittmeyer e Frati di Montuza

Trieste, 27 maggio 2010

Ciao "nonna"

Pia

con stima, simpatia e affetto: - SERENA, MAURO, MASSIMO e GIOVANNA

Trieste, 27 maggio 2010

Partecipano al lutto: - ROBERTO e DORIANA

Trieste, 27 maggio 2010

Partecipiamo affettuosamente vicini: GIANNI FLAVIA SELVA.

Trieste, 27 maggio 2010

Affettuosamente vicine a GIORGIO: - famiglie VOLPI, VALENTI e TRIGGIANI

Trieste, 27 maggio 2010

†

E' mancato

**Giuseppe Calabrese
(Pippo)**

Lo annunciano la moglie ANY e MASSIMO con ANTONELLA.

Lo saluteremo sabato 29 maggio, alle 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2010

Partecipano al lutto: - ANTONIO, ARIELLA, PIERPAOLO. - BRUNO, ADRIANA, ALESSANDRO, CRISTINA.

Trieste, 27 maggio 2010

La sorella STELLA, il fratello ALFIO con GIOVANNI e VANDA unitamente ai nipoti, compiangono

Pippo

Trieste, 27 maggio 2010

†

Dopo una lunga malattia è salito alla Casa del Signore

Bruno Bridiga

Addolorati lo annunciano la moglie MARCELLA, i figli CLAUDIO con ADA, MAUELA con PAOLO e il nipote LUCA e parenti tutti. Le esequie si svolgeranno sabato 29 maggio alle 12.30 a Costalunga.

Trieste, 27 maggio 2010

Partecipano al dolore

ARGIA FABRO e figli.

Trieste, 27 maggio 2010

XIV ANNIVERSARIO

DR.

Fabio Felluga

Per ricordare che sei sempre nei nostri cuori.

Oggi 27 maggio, alle 18.30, si terrà la S. Messa nella Chiesa di S. Caterina da Siena via dei Mille.

I tuoi cari

Trieste, 27 maggio 2010

Numero verde **800.700.800**

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 20.45
Si pregiano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)

am

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	28.999	31.561	Marango Francese	155.970	186.338
Argento (per Kg.)	413.166	477.723	Marango Belgia	155.970	186.338
Sterlina (v.c.)	206.165	235.504	Marango Austriaco	155.970	186.338
Sterlina (post.74)	206.165	235.504	20 Marò	206.363	237.570
Sterlina (post.74)	206.165	235.504	20 Marò	206.363	237.570
Marango Italia	155.970	186.338	20 Marò	206.363	237.570
Marango Svizzera	155.970	186.338	20 Marò	206.363	237.570

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1565.75	2.977	Londra	5038.08	1.971	Stoccolma	300.46	2.665
Bruxelles-bel 20	2386.45	2.432	Madrid Ix35	9042.60	0.624	Tokio Nikkei	9522.66	0.664
Dj Euro Stoxx	2428.08	2.019	Nasdaq Comp (prov.)	N.R.	0.000	Toronto (prov.)	11645.01	1.102
Dj Euro Stoxx 50	2530.34	1.681	New York (prov.)	10131.8	0.877	Vienna Atx	2339.28	2.002
Francfort	5758.02	1.552	Osloindex	316.71	4.580	Zurigo Smi	6167.53	1.247
Helsinki	6320.64	2.636	Sepi Kospi 200	206.62	0.874			
Johannesburg	25313.6	3.895	Singapore Straits T	2696.02	1.713			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1.2309	Dollaro Canadese	1.3090	Rand Sudafricano	9.5125
Yen Giapponese	111.3500	Dollaro Australiano	1.4780	Bulgaro	1.9568
Sterlina Inglese	0.8547	Fornio Ungherese	277.4400	Dollaro Hong Kong	9.9582
Corona Svedese	1.4206	Corona Ceca	25.5500	Corona Islandese	0.0
Corona Danese	6.6990	Zoty Polacco	4.1090	Lira Lituana	3.4528
Corona Norvegese	7.9775	Corona Estone	15.6466	Lat Lettone	0.7082
Corona Danese	7.4403	Dollaro Neozelande	1.8321	Leu Rumeno	4.1711

DOLLARO KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Titolo	€	Perc.	Var.	Titolo	€	Perc.	Var.
A2a	1.146	1.119	2.41	B.P. Milano	3.293	3.203	2.81
Acea	7.690	7.555	1.79	B.P. Sondrio	6.655	6.420	3.69
Acogas-aps	3.875	3.705	4.73	B.P. Spoleto	3.908	3.850	1.46
Acotel	56.55	54.85	3.10	Biscione	2.600	2.480	4.84
Acq. Potab	1.355	1.515	1.32	Bastogi	1.710	1.690	1.18
Acsm-agam	0.9250	0.9010	2.66	Bb Biotech	42.33	41.21	2.72
Adelios	3.430	3.340	2.69	Bco Santander	8.200	8.165	0.43
Aedes	0.1656	0.1778	4.39	Bee Team	0.3950	0.3795	4.08
Aedes 14 W	0.0594	0.0579	2.59	Beghelli	0.6205	0.6030	2.90
Aelle	0.2870	0.2890	-0.69	Benetton	5.670	5.425	4.52
Aerop. Firenze	13.190	13.240	-0.38	Beni Stabili	0.5400	0.5375	0.47
Aicon	0.2700	0.2700	0.00	Best Union Co.	1.213	1.214	-0.08
Alerion	0.9975	0.5480	9.03	Bialelli	0.3710	0.3500	6.00
Amprion	3.450	3.373	2.30	Biancamano	1.274	1.254	1.59
Ansido Sts	11.940	12.320	-3.16	Biesse	5.200	5.080	2.32
Antichi Pellettieri	0.4790	0.4440	7.88	Bloera	1.012	1.012	0.00
Antipia Protergi	0.3875	0.3790	2.16	Boero	20.50	20.50	0.00
Arena	0.0255	0.0238	7.14	Boltoni	1.781	1.820	-2.14
Arkimedea	0.4000	0.3825	4.58	Bon. Ferraresi	29.87	29.30	1.95
Asciopave	1.501	1.560	-3.78	Borghesio	0.8985	0.8995	-0.11
Astaldi	4.117	4.077	0.98	Borghesio Rnc	1.244	1.254	-0.80
Atlantia	14.600	14.360	1.67	Brembo	5.125	4.910	4.38
Auto To-mi	9.885	9.350	5.72	Briochi	0.1770	0.1690	4.73
Autogrill	8.815	8.290	6.46	Buioni	5.965	5.670	5.20
Autostade M.	19.250	18.620	3.38	Buone Società	0.4600	0.4200	9.52
Azimut H.	6.670	6.485	2.85	Buongiorno Spa	0.8625	0.8020	7.54
B&C Spares	2.885	2.860	0.17	Buzzi Unicem	8.895	8.640	2.95
B. Beige	1.524	1.506	1.20	Buzzi Unicem R Nc	5.815	5.135	0.97
B. Carige Risp	2.650	2.690	-1.49	C. Arigliano	1.773	1.450	1.59
B. Desio	3.780	3.650	3.55	C. Bergam.	22.26	22.75	0.48
B. Desio R Nc	3.780	3.700	2.50	C. Valtellinese	3.870	3.855	0.39
B. Fimmet	0.5300	0.4980	8.61	Cad. It	3.990	3.990	-0.25
B. Generali	7.075	6.820	3.74	Cairo Comm.	2.203	2.152	4.23
B. Ifis	7.165	7.220	-0.76	Caleffi	1.035	1.010	2.48
B. Intermobiliare	4.180	4.185	-0.12	Callagione	2.020	1.950	3.59
B. Pop. Mil 13 W	2.295	2.220	3.38	Callagione Ed.	2.050	1.910	7.33
B. Popolare	4.365	4.135	5.56	Cam-link	0.2425	0.2404	0.87
B. Popolare 10 W	0.0160	0.0167	-4.19	Camfin 11 W	0.0335	0.0301	11.30
B. Profilo	0.4530	0.4300	5.36	Campari	0.3935	0.3898	0.96
B. Sard. R Nc	10.750	9.790	9.81	Cape Live	0.3380	0.3120	8.23
B. P. E. Romagna	8.545	8.270	3.33	Cararo	2.420	2.300	5.32
B.P. Etnuria E.L.	3.337	3.190	4.62	Cattolica Ass.	19.370	18.610	4.08

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v%	Fondi	€	v%	Fondi	€	v%
AZ. ITALIANI			Ann Americhe	8.867	0.69	Civ. Forum Iuli Az.Ci.A	4.554	-0.96
Abnoro Re	5.123	-2.96	Ann Anna Amer.	3.984	-0.1	Civ. Forum Iuli Az.Ci.B	4.595	-0.95
Allianz Az.it.L	18.087	-2.8	Arca Az Amer.	16.345	0.68	Consuntiv Global	3.843	-1.96
Allianz Az.it.L	17.790	-2.78	Bim Az Amer.	5.936	0.83	Euronaz Az.Mondomat	3.178	-0.56
Allianz Az.it.L All Star	3.850	-2.36	Bim Az Amer.	14.941	1.18	Euronaz F.Az.Int.Inal.	7.112	-0.35
Ann It.	13.646	-2.63	Carge Az Amer. A	2.445	0.87	Euronaz Az.Int.	11.358	-0.94
Arca Az.it.	6.747	-2.68	Euronaz Az.Pmi Amer.	20.619	0.67	Fideuram Az	12.611	-0.16
Bim Az.it.	13.208	-2.45	Euronaz Fz Az Amer.	8.677	0.73	Fidit. Global R	107.866	-0.44
Bim Az Small Cap It.	6.451	-2.18	Fms-eqy Az	0.064	0.11	Fidit. Global T	108.828	-0.44
Bnl Az It. Pmi	4.715	-2.74	Fondensal Amer.	9.782	-0.01	Gestelle Int. Cl.A	16.564	-0.03
Bnl Az It.	15.263	-2.8	Fidit. Eq. Usabuse Ch R	8.747	0.8	Gestelle Int. Cl.B	16.966	-0.03
Bvl Az.it.	4.235	-2.53	Fidit. Eq. Usabuse Ch T	8.827	0.8	Gestelle Int. Cl.C	16.966	-0.03
Carge Az.it.L	4.655	-2.31	Gestelle Amer. Cl.A	7.709	0.97	Gestelle Int. Cl.D	16.966	-0.03
Carge Az.it.L 130/30	14.647	-2.99	Gestelle Amer. Cl.B	7.913	0.96	Gestelle Int. Cl.E	16.966	-0.03
Euronaz Az.Pmi It.	4.248	-2.46	Gestelle Amer. Cl.C	11.066	0.78	Gestelle Int. Cl.F	16.966	-0.03
Euronaz Fz Az.it.	10.457	-2.85	Gestelle Amer. Cl.D	17.640	0.81	Gestelle Int. Cl.G	16.966	-0.03
Euronaz P.M.I.	17.513	-2.55	Inter Eq. Usa H	4.821	0.02	Gestelle Int. Cl.H	16.966	-0.03
Fondensal It.	16.520	-2.81	Inter Eq. Usa	5.322	1.04	Gestelle Int. Cl.I	16.966	-0.03
Fondensal P.M.I.	14.954	-2.53	Investitori Amer.	3.631	0.86	Gestelle Int. Cl.J	16.966	-0.03
Fondit. Eq. It. R	9.752	-2.78	Mc G.Fd Amer. A	5.219	0.4	Gestelle Int. Cl.K	16.966	-0.03
Fondit. Eq. It. T	9.843	-2.79	Mc G.Fd Amer. B	4.103	0.42	Gestelle Int. Cl.L	16.966	-0.03
Gestelle It. Cl.A	11.289	-2.56	Norvegia Az.Amer. Cl.A	3.873	0.86	Gestelle Int. Cl.M	16.966	-0.03
Gestelle It. Cl.B	11.587	-2.55	Norvegia Az.Amer. Cl.B	3.938	0.82	Gestelle Int. Cl.N	16.966	-0.03
Gestelle Az.it.	9.089	-2.37	Norvegia Az.Amer. Cl.C	4.076	0.69	Gestelle Int. Cl.O	16.966	-0.03
Imi It.	19.414	-2.81	Pioneer Az Amer.	6.524	0.65	Gestelle Int. Cl.P	16.966	-0.03
Inter Equity It.	7.589	-2.78	Prima Geo Amer. A	4.298	0.67	Gestelle Int. Cl.Q	16.966	-0.03
Leonardo It Opportunity	8.787	-2.59	Prima Geo Amer. Y	4.431	0.69	Gestelle Int. Cl.R	16.966	-0.03
Norvegia Az.it. Cl.A	5.558	-2.49	Sai Amer.	11.659	0.96	Gestelle Int. Cl.S	16.966	-0.03
Norvegia Az.it. Cl.B	5.558	-2.49	Sopramo Az Su.50	3.769	0.16	Gestelle Int. Cl.T	16.966	-0.03
Optima Az.it.	4.904	-2.62	Synthia Mz Amer.	3.937	-0.23	Gestelle Int. Cl.U	16.966	-0.03
Optima Small Caps It.	5.101	-2.43	Synthia Mz Amer.	3.937	-0.23	Gestelle Int. Cl.V	16.966	-0.03
Pioneer Az Crescita	11.540	-2.46	Synthia Mz Amer.	3.937	-0.23	Gestelle Int. Cl.W	16.966	-0.03
Prima Geo It. A	12.046	-2.52	Talenti Comp.Amer.	83.367	1.06	Gestelle Int. Cl.X	16.966	-0.03
Prima Geo It. Y	12.385	-2.52	Ubi Pra. Az	4.006	1.06	Gestelle Int. Cl.Y	16.966	-0.03
Sai It.	15.202	-2.49	AZ. PACIFICO			Gestelle Int. Cl.Z	16.966	-0.03
Synthia Mz Az.it.	9.615	-2.42	Allianz Az.Pacif. L	5.094	-1.76	Gestelle Int. Cl.A	16.966	-0.03
Synthia Mz Az. E. Nm	3.339	-2.13	Allianz Az.Pacif. T	4.998	-1.77	Gestelle Int. Cl.B	16.966	-0.03
Synthia Az.it.	5.523	-2.4	Allianz Multi-pac.	6.694	-0.83	Gestelle Int. Cl.C	16.966	-0.03
Synthia Az Sm Cap It.	5.228	-0.98	Alli. Pacit. Az	5.599	-1.08	Gestelle Int. Cl.D	16.966	-0.03
Ubi Pra. Az.it	4.937	-2.42	Amundi Pacific Equity	4.642	-0.75	Gestelle Int. Cl.E	16.966	-0.03
Zent Az Cl.I	8.159	-3.01	Ann Anna Asia	5.946	-2.16	Gestelle Int. Cl.F	16.966	-0.03
Zent Az Cl.J	8.049	-3.01	Ann Pacific	4.697	-1.63	Gestelle Int. Cl.G	16.966	-0.03
AZ. AREA EURO			Arca Az Far East	5.505	-1.29	Gestelle Int. Cl.H	16.966	-0.03
Ba+ Eiger	4.099	-2.75	Euronaz Az Asia Nuove E	9.916	-2.65	Gestelle Int. Cl.I	16.966	-0.03
Agora Equity	3.701	-2.68	Euronaz Fz Az Pacif.	3.768	-1.93	Gestelle Int. Cl.J	16.966	-0.03
Alto Az	12.947	-2.75	Fms-eqy Asia	8.648	-0.73	Gestelle Int. Cl.K	16.966	-0.03
Amund Az Oeuro	11.239	-2.36	Fondensal Oriente	6.463	-1.45	Gestelle Int. Cl.L	16.966	-0.03
Ann Euronad	3.990	-2.35	Fidit. Eq. Pacif. Eajp R	3.479	-2.82	Gestelle Int. Cl.M	16.966	-0.03
Banco Posta Az Euro	4.028	-2	Fidit. Eq. Pacif. Eajp T	3.508	-2.8	Gestelle Int. Cl.N	16.966	-0.03
Esposito Equity	4.032	-2.33	Fidit. Eq. Jap. R	2.663	-0.56	Gestelle Int. Cl.O	16.966	-0.03
Euronaz Az Alto Div Euro	22.897	-2.51	Fidit. Eq. Jap. T	2.688	-0.55	Gestelle Int. Cl.P	16.966	-0.03
Euronaz Fz Az Euro	12.015	-2.46	Gestelle Pacif. Cl.A	12.050	-0.95	Gestelle Int. Cl.Q	16.966	-0.03
Intta Area Euro	5.157	-2.22	Gestelle Pacif. Cl.B	12.360	-0.95	Gestelle Int. Cl.R	16.966	-0.03
Prima Geo Euro A	5.668	-2.11	Gestelle Pacif. Cl.C	6.749	-1.76	Gestelle Int. Cl.S	16.966	-0.03
Prima Geo Euro Y	5.845	-2.09	Imi East	6.040	-1.24	Gestelle Int. Cl.T	16.966	-0.03
Synthia Mz Euro A	5.505	-2.73	Inter Eq. Jap. H	2.135	-2.64	Gestelle Int. Cl.U	16.966	-0.03
Ubi Pra. Az Euro	4.506	-1.8	Inter Eq. Jap. Eajp.	4.950	-2.96	Gestelle Int. Cl.V	16.966	-0.03
Ubi Pra. Az Euro	4.506	-1.8	Inter Eq. Pacif. Eajp. H	4.434	-2.59	Gestelle Int. Cl.W	16.966	-0.03
AZ. EUROPA			Inter Eq. Jap. T	2.730	-0.51	Gestelle Int. Cl.X	16.966	-0.03
Allianz Az Europa L	14.810	-2.03	Investitori Far East	4.626	-1.63	Gestelle Int. Cl.Y	16.966	-0.03
Allianz Az Europa T	14.618	-2.03	Mc G.Fd Asia A	6.495	-1.55	Gestelle Int. Cl.Z	16.966	-0.03
Allianz Multi Europa	6.582	-0.75	Mc G.Fd Asia B	3.654	-2.09	Gestelle Int. Cl.A	16.966	-0.03
Amund Euronaz Equity	3.880	-0.89	Norvegia Az Asia Cl.A	4.746	-1.56	Gestelle Int. Cl.B	16.966	-0.03
Ann Anna Europa	3.581	-0.89	Norvegia Az Asia Cl.B	4.818	-1.57	Gestelle Int. Cl.C	16.966	-0.03
Ann Europa	11.680	-2.09	Optima Az Far East	3.256	-1.42	Gestelle Int. Cl.D	16.966	-0.03
Ann Iniziative Europa	6.055	-2.72	Pioneer Az Asia Pacif.	3.560	-2.09	Gestelle Int. Cl.E	16.966	-0.03
Arca Az Europa	8.489	-2.11	Prima Geo Asia A	6.185	-1.54	Gestelle Int. Cl.F	16.966	-0.03
Bim Az Europa	8.821	-2.06	Prima Geo Asia Y	6.400	-1.54	Gestelle Int. Cl.G	16.966	-0.03
Bnl Az Euro Crescita	10.642	-1.94	Sai Fd Pacif.	3.243	-2.26	Gestelle Int. Cl.H	16.966	-0.03
Bnl Az Europa Div	2.575	-1.64	Synthia Mz Gap 225	2.841	-2.67	Gestelle Int. Cl.I	16.966	-0.03

LA LEADER DI CONFINDUSTRIA PREME PER LE RIFORME: OGGI L'ASSEMBLEA PUBBLICA

Marcegaglia in trincea: «Basta attacchi»

Nella nuova squadra entra John Elkann. In direttivo anche Paolo Bastianello, Andrea Tomat e Paolo Scaroni

Arison (Carnival): meno navi dal 2013
«La crisi imporrà un rallentamento dei nuovi ordini»

GENOVA «La crisi internazionale sembra non finire mai, cambia di continuo» e dopo i fatti della Grecia «osserviamo con attenzione la crisi in Europa, ma non sappiamo quale sarà l'impatto sul nostro settore»: a parlare è l'ad della Carnival Corporation Micky Arison, ieri a Genova per la consegna della nuova nave da crociera ultra luxury «Seabourn Sojourn», seconda delle tre unità commissionate da Seabourn Cruise Line (il marchio top luxury del Gruppo Carnival) ai Cantieri T. Mariotti per un investimento complessivo di circa 550 milioni di euro.

Nonostante i risultati positivi del gruppo, la Carnival conferma un rallentamento, a partire dal 2013 negli ordinativi delle navi. «La Carnival Corporation aveva già annunciato che ci sarebbero stati dei rallentamenti negli anni a venire rispetto alle commesse di nuove navi - ha spiegato Arison -.

Quella di oggi è la quarta nave che viene consegnata quest'anno delle sei previste, cinque delle quali realizzate in Italia. Dal 2013 però ci sarà un rallentamento e pensiamo per il 2013-2014 a due-tre navi all'anno. Per il 2013 abbiamo già ordinato una nave per la Princess alla Fincantieri e non abbiamo ancora deciso dove e far costruire le altre una o due navi».

La crisi che non finisce ha provocato un rallentamento ormai strutturale nel settore delle navi da crociera che proseguirà per anni. Lo ricorda lo stesso ad della Fincantieri, Giuseppe Bono, che è riuscito ad ottenere gli unici ordini di navi da crociera in questo difficile momento economico. E anche se la conferma di Arison che comunque «ci saranno altri ordinativi nei prossimi anni» fa ben sperare bisognerà, come ripete lo stesso Bono «essere bravi a conquistare i pochi ordini che ci sono». Un mercato in calo quello delle unità da crociera che non ha preso in contropiede la Fincantieri che sta diversificando al massimo il business e soprattutto sta compensando con il settore militare. E in questo senso è di particolare interesse il mercato dei paesi emergenti come il Brasile dove si parla non solo di settore militare ma anche di costruzioni navalmecaniche per l'offshore e le piattaforme petrolifere. Deciso dunque soprattutto per il Brasile capire come si riempirà di contenuti l'accordo di partnership strategica firmato dal presidente italiano Berlusconi e quello brasiliano Lula il 12 aprile scorso e che è potenzialmente interessante soprattutto per Fincantieri. (g.g)



Micky Arison

di ANDREA DEUGENI

MILANO Via libera dall'assemblea privata di Confindustria (oggi ci sarà, invece, quella pubblica all'Auditorium della Musica) al bilancio 2009, che si è chiuso con un avanzo di gestione di oltre 6 mln e alle decisioni della Giunta del 25 marzo. Nomine che hanno ridisegnato il nuovo vertice confindustriale, con gli ingressi nel Comitato di presidenza del numero uno della Fiat John Elkann e del titolare della Mapei Giorgio Squinzi. All'Auditorium della tecnica di viale Tupini, l'assemblea di metà mandato di Emma Marcegaglia è stata l'occasione per l'imprenditrice mantovana per rivendicare l'indipendenza dell'associazione, difendendo Confindustria contro «gli attacchi stampa delle ultime settimane».

«In questi giorni - ha detto la Marcegaglia, aprendo l'assemblea di fronte a oltre mille imprenditori e riferendosi in particolare agli articoli di alcuni settimanali - sono stata oggetto di attacchi ingiuriosi, costruiti su notizie false e prive di fondamento, di chiara provenienza. Nei primi minuti ho avuto la tentazione di replicare con dati e circostanze, questi sì veri. Poi è prevalso in me il senso della responsabilità e del rispetto per



Emma Marcegaglia

l'istituzione Confindustria», ha aggiunto il numero uno degli industriali. «Per me l'unica cosa che conta è essere in sintonia con voi: altri si comportano come vogliono. Fino all'ultimo giorno sarò con voi per l'indipendenza della nostra istituzione e per la sua difesa», ha concluso il presidente degli industriali, raccogliendo un'ovazione ed entrando, poi, nel vivo dei lavori.

La Marcegaglia ha prima tracciato il bilancio dei primi due anni di mandato. Biennio in cui

l'imprenditrice ha portato a casa la riforma del modello contrattuale, la moratoria del credito per le Pmi e, recentemente, il protocollo per la legalità, firmato con il ministro dell'Interno Roberto Maroni. «La struttura ora è molto più forte - ha commentato il presidente riferendosi sempre al biennio appena trascorso - mi avete chiesto di rafforzare la presenza in Europa, a Bruxelles, e questo è stato fatto, abbiamo rafforzato il centro studi e l'area internazionale». Fatti comprovati dai nu-

meri. Dalle 130 mila imprese di inizio 2008, il numero degli associati durante la gestione Marcegaglia è salito infatti a quasi 143 mila a fine 2009. Aziende che rappresentano oltre 5,2 mln di dipendenti e i tassi di crescita degli utili due anni (+4,3% tra 2007 e 2008 e +5,6% tra il 2008 e 2009) sono stati tra i più alti degli ultimi dieci anni.

Il numero uno degli imprenditori ha presentato, poi, il programma di lavoro per i prossimi due anni e la nuova squadra di presidenza, votata già a metà marzo dalla Giunta e che deve essere ratificata dall'assemblea privata. Punti approvati con un largo consenso, il 98,7%. Un risultato più alto rispetto alle ultime assemblee di metà mandato: a maggio 2006 Luca di Montezemolo aveva avuto un consenso al 96,9%, nel 2002 Antonio D'Amato l'84,1%, nel 1998 Giorgio Fossa il 97,4%. Dopo gli interventi dei vicepresidenti si è aperto il dibattito. Confronto in cui gli interventi di due big della confederazione, come gli ex presidenti Luigi Abete e Giorgio Fossa, hanno messo a tacere le voci di alcune divisioni interne all'associazione. Sia Abete che Fossa hanno infatti sostenuto la Marcegaglia.

Per quanto riguarda il capitolo nomine, nel Comitato di presidenza sono entrati John Elkann

con delega sui Paesi emergenti e Giorgio Squinzi che, per incompatibilità (guida già Federchimica), non diventerà vicepresidente e avrà soltanto la delega per l'Europa. Il patron della Mapei ha preso il posto del dimissionario Andrea Moltrasio. Cambio di delega, poi, per Antonio Costato che, dopo l'energia (interim a Marcegaglia), si occuperà di federalismo. Infine, l'assemblea ha nominato anche il nuovo direttore. Per i componenti di nomina elettiva del parlamento degli industriali, sono stati eletti Diana Bracco, Gianfranco Carbonato, Giancarlo Delleira, Gaetano Maccaferri, Sergio Marchionne, Alberto Meomartini, Roberto Zuccato, Paolo Scaroni, Andrea Tomat e Marco Tronchetti Provera. Per le Pmi, Antonio Alunni e Riccardo Cravero. Su proposta del presidente, come rappresentanti delle «più significative realtà», sono entrati l'ad dell'Enel Fulvio Conti ed il presidente di Mediaset Fedele Confalonieri. Ancora su proposta del presidente, tra le Pmi presenti in Giunta, sono entrati in direttivo anche Paolo Bastianello e Romani Salvioni. Scaroni (a.d. dell'Eni), Tomat (presidente Confindustria Veneto) e Bastianello (vice presidente vicario di Smi) sono imprenditori provenienti dal Nordest.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Informest, nuova società nel settore consulenza
Nel bilancio preventivo i progetti di cooperazione aumentano del 45%

di NICOLA COMELLI

GORIZIA Cresce l'attività di Informest. Il bilancio preventivo 2010 dell'Agenzia per la cooperazione internazionale - partecipata, tra gli altri, da Regione Friuli Venezia Giulia, Regione Veneto e Uniocamere - vede aumentare del 45% il volume dei progetti di collaborazione economica intrapresi. Funzionale a questa crescita è la nascita di Informest Consulting, società controllata al 100% da Informest, che si occuperà di tutte le attività commerciali e di consulenza per le imprese. Complessivamente, il volume di attività 2010 di Informest e della sua controllata si aggira attorno a 3,7 milioni di euro. Una cifra più alta del 20% rispetto al 2009. «Non succede spesso di questi tempi di commentare dati così positivi - sottolinea Silvia Acerbi, vicepresidente dell'Agenzia, che ha sede a Gorizia -.

L'incremento del 45% dell'attività di progetto è un ottimo risultato non solo per Informest, ma per l'intera economia del territorio. Spesso ancora si sottovaluta la concretezza del nostro lavoro a favore del sistema imprenditoriale: non tutti, infatti, sanno che l'assegnazione di fondi da parte dell'Unione Europea per progetti di cooperazione significa sia attrarre finanziamenti che creare condizioni favorevoli alle nostre imprese quando vanno ad operare all'estero». Ambiente, energie rinnovabili, trasporti, salute e turismo sono i settori nei quali Informest è maggiormente impegnata.

Uno dei progetti più ambiziosi che vengono portati avanti riguarda la gestione dell'Info center aperto a Tiran per accompagnare l'Albania nel suo percorso di avvicinamento all'Unione europea. Un ufficio, quello in territorio schipetaro, funzionale anche alle imprese italiane che intendono investire in quella nazione dove sono stati messi in agenda importanti investimenti, in buona parte sostenuti con fondi comunitari, per adeguare l'intero sistema-paese agli standard comunitari. Tra gli altri progetti in piena fase di sviluppo si contano Adc (Adriatic Danubian Clustering), progetto che promuove le potenzialità dei distretti nell'area Adriatico-Danubiana; Seenet (progetto di punta del Ministero degli Esteri) che si occupa di turismo, pianificazione territoriale e sviluppo delle pmi tra Italia e Sud Est Europa; iCon, progetto nato per favorire azioni comuni tra imprenditori italiani e sloveni ed accrescere la competitività delle aree transfrontaliere; e ancora Fate, che punta alla riconversione di vecchie caserme in strutture destinate alle imprese (spazi incubatore per nuove attività e centri servizi).

«L'attrazione di fondi europei - ricorda a vicepresidente Acerbi - rimane una delle risorse più importanti, e ancora disponibili, per tornare a crescere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FINANZIERE FRANCESE VICEPRESIDENTE DEL LEONE SEGUE A RUOTA CALTAGIRONE

Bolloré continua a fare shopping di Generali

Ha acquistato altre 400 mila azioni per 5,7 milioni. Per i mercati sta puntando al 2%

TRIESTE Sfida a colpi di acquisti di Generali fra i due vicepresidenti del Leone. Dopo il costruttore Francesco Caltagirone prosegue lo shopping di titoli Generali anche da parte del finanziere francese Vincent Bolloré. Lo scorso 20 maggio, secondo quanto emerge dalle comunicazioni di Borsa italiana sull'*internal dealing*, Bolloré ha comprato 400mila azioni delle Generali a un prezzo medio di 14,3373 euro per azione. L'investimento, effettuato attraverso la Financière du Perquet, è pari complessivamente a 5,7 milioni di euro. Continuano così i movimenti fra i grandi soci del gruppo triestino. Anche l'editore e costruttore romano Francesco Gaetano Caltagirone ha ripreso a fare acquisti su Generali. A un mese dalla sua nomina al neo vicepresidente della compagnia ha comprato sul mer-



Vincent Bolloré

cato in due battute il 20 e 21 maggio 500 mila azioni del Leone (pari allo 0,03% del capitale) con una spesa di 7,2 milioni di euro. Una partita strategica dei piccoli passi favorita anche dai prezzi a saldo in questo periodo di turbolenze in borsa.

IL NUOVO CONTRATTO PER L'AEROPORTO IN USA

Autogrill vola in Borsa dopo Miami

MILANO Autogrill alla riscossa a Piazza Affari, dove guadagna il 7% a 8,86 euro, un rialzo doppio rispetto a quello dell'indice delle blue chip. Gli operatori, che sottolineano la forte vocazione internazionale del gruppo, premiano il nuovo contratto per la gestione dei servizi di ristorazione e retail al Miami International

Airport, dove la stessa Autogrill è presente dal 1998 e dove gestisce già 10 punti vendita. In base all'accordo, la società gestirà quattro nuovi punti vendita che negli 8 anni di durata del dovrebbero generare un fatturato stimato in oltre 100 milioni di dollari. I primi punti vendita saranno aperti al pubblico entro la fine dell'estate 2010.

Bolloré nei giorni scorsi aveva chiarito di avere già acquistato circa un milione di titoli Generali come «segnale di fiducia nella compagnia». In occasione dell'assemblea del 24 aprile a Trieste il finanziere francese aveva preannunciato che sa-

rebbe diventato azionista con una quota pari a «uno zero virgola qualcosa» ma i mercati si aspettano che punti al 2 per cento.

La designazione dell'uomo d'affari bretone, socio di Mediobanca ma non ancora del Leone, aveva

creato perplessità fra gli azionisti privati italiani di Generali (De Agostini, Del Vecchio, Caltagirone) perché Bolloré non possiede direttamente azioni Generali. I soci privati erano poi riusciti ad ottenere al fotofinish una vicepresidenza anche per Francesco Gaetano Caltagirone. Di recente ricostruzioni di stampa hanno indicato la volontà da parte dei francesi di uscire dalla partita Mediobanca che dal punto di vista economico non ha finora dato grandi soddisfazioni. Ma la smentita di Bolloré è arrivata piuttosto netta: «No, non possiamo e non vogliamo uscire». Bolloré ha anche escluso l'obiettivo dei suoi acquisti sia quello di ottenere un secondo posto nel cda triestino in quota francese: «Siamo una società familiare. Non possiamo fare grandi acquisti. In Italia abbiamo già investito mezzo miliardo di euro». (pcf)

IL PROGETTO PRESENTATO DALLA PROVINCIA CONSENTIRÀ L'INSTALLAZIONE DI 330 IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Parte l'operazione pannelli solari a Gorizia, saranno a costo zero

La Popolare di Cividale copre tutti i costi in cambio del credito garantito dal Conto energia. Il bando fra una decina di giorni

GORIZIA Cedere il credito garantito dal Conto energia fino a quando l'impianto non sarà ripagato. In cambio, occorre aprire un conto corrente alla Banca di Cividale, che finanzia l'intera operazione. Il tutto, a fronte di un contributo di 300 euro a fondo perduto che verrà assicurato dalla Provincia di Gorizia. Sono questi gli ingredienti di "Go Elios Family", il progetto presentato ieri congiuntamente dal gruppo Banca di Cividale e dalla Provincia di Gorizia: uno dei primi di que-

sto genere ad essere formalizzati in Italia. «L'obiettivo - ha spiegato il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta - è permettere ai cittadini di disporre di un impianto solare a costo zero e di beneficiarne una volta che, attraverso il Conto energia, la banca avrà recuperato i soldi per l'acquisto e l'installazione dell'impianto». L'ente provinciale, in vista del bando che si aprirà tra una decina di giorni (e al quale potranno rispondere solo coloro i quali sono residenti in



Pannelli solari

provincia di Gorizia), ha stanziato complessivamente 100mila euro, sufficienti per circa 330 impianti.

L'Istituto di credito, che gestisce l'operazione attraverso la controllata NordEst Banca, la quale a sua volta si appoggerà operativamente agli sportelli goriziani ed isontini della Banca di Cividale, ha preventivato una spesa globale compresa tra i 6 e i 7 milioni di euro per sostenere il progetto. «Al di là del ricavo del conto energia (0,46 euro per ogni kilowattora prodot-

to; cifra destinata con ogni probabilità a calare del 20% circa dall'anno prossimo, ndr) - ha spiegato Lorenzo Pelizzo, presidente della Banca di Cividale - per noi il vero vantaggio è rappresentato dall'apertura del conto corrente da parte di coloro che risponderanno al bando. Questo ci consentirà di fidelizzare nuova clientela e di veicolare i nostri prodotti». Un «ritorno» di natura commerciale, dunque, in cambio della possibilità di andare a coprire i propri consumi energetici e

di guadagnarci, una volta che l'impianto si sarà ripagato (e ciò normalmente avviene in un tempo di circa 10 - 15 anni). Da segnalare il fatto che le installazioni saranno curate da imprese del territorio. Verrà stilato un elenco di ditte al quale gli interessati potranno fare riferimento. L'unica condizione per le aziende è che dovranno rispettare una nota tecnica. Questo documento, va specificato, prevede delle caratteristiche standard per quanto concerne l'ubicazione dell'impianto.

Nicola Comelli



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MARIA
SELIN AYANOGLU
DIRHAMI
SLAVUTICH 13
MINERVA CONCERT

da Ravenna a Molo VII ore 02.00
da Mersina a Orotol ore 08.00
da Ancona a Molo VII ore 12.00
da Porto Nogaro a orm. 12 ore 14.00
da Novorossiysk a rada ore 16.00

IN PARTENZA

OLIB
MARIA
SAFFET BEY
SLAVUTICH 13
DIRHAMI
ANGELINA

attesa ordini da Siot 2 ore 13.00
per Venezia da Molo VII ore 14.00
per Cesme da orm. 47 ore 19.00
per Porto Nogaro da orm. 12 ore 20.00
per Venezia da Molo VII ore 20.00
attesa ordini ore 23.59

MOVIMENTI

DMYTRO KOTIUZHENKO

a Saffa

ore 12.00

BORSA DI STUDIO "INSIEME IN EUROPA" A BRUXELLES

presso l'Ufficio della Regione. Bando sul sito www.bccfvg.it Scadenza: 4 giugno 2010



IL FUTURO DELLA SPA

I vertici del colosso informatico sentiti in commissione: «Da sostituire almeno 50 amministrativi con giovani»

Esuberanti all'Insiel, 120 posti di troppo

L'ad Cozzi: «Esodi volontari per svecchiare il personale». I sindacati: «Inaccettabile»

di MARTINA MILIA

TRIESTE Insiel chiude un bilancio in attivo grazie al dimezzamento dei dirigenti, ma fa i conti con la necessità di "svecchiare" il personale. Se i parametri della società fossero confrontati a quelli di Insiel mercato «avremmo 120 persone in più», afferma l'amministratore delegato Dino Cozzi che ieri ha incontrato i sindacati in audizione, insieme al presidente Walter Santarossa e all'assessore Andrea Garlatti. Non dipendenti tout court ma amministrativi, mentre la società ha bisogno di «assumere giovani lau-

delegazione sindacale non è possibile, in alcun modo, accettare di parlare di esuberanti, tanto più senza aver chiarito il piano triennale, la legge di riforma del settore e quindi le ragioni industriali/economiche che potrebbero determinarli».

IL BILANCIO La vendita di Insiel Mercato ha portato all'uscita di 20 milioni di euro di produzione, per cui il bilancio doveva registrare una perdita. Invece è stato raggiunto un utile che ha contribuito alle casse della Regione per 2 milioni di euro (il bilancio della spa sarà approvato domani dalla giunta). Questo risultato è stato ottenuto grazie a una riorganizzazione e soprattutto alla drastica riduzione dei dirigenti che sono passati da

Dirigenti già dimezzati e il bilancio chiude con un utile di 2 milioni

18 a 8. A casa sono andati soprattutto i dirigenti di fuori regione (nominati dalla precedente giunta) e quelli rimasti si sono fatti carico di altre funzioni senza alcun aumento di stipendio.

LA FORMAZIONE In commissione sono stati riferiti anche i dati sulla formazione del personale, altra leva che secondo la società ha permesso di migliorare le prestazioni: 4180 giornate di formazione per 667 dipendenti su 735 totali. «La Società, inoltre, spiega il presidente Santarossa - nel corso del 2010 prevede di confermare l'investimento in formazione stabilito nel piano industriale, incrementando il numero di giornate dedicate, portandole a quota 3980». Ma il sindacato contrasta anche questa lettura dei dati. La formazione specifica, secondo il sindacato, ha occupato in un anno solo 2,5 giornate a lavoratore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il centro dati della spa informatica regionale Insiel

MORETTON SOLLECITA L'AUDIZIONE DI TONDO E RICCARDI

Il Pd: «Autovie nel caos, il governatore chiarisca»

Inchiesta sul catasto strade: i carabinieri perquisiscono le sedi di Trieste e Palmanova



Gianfranco Moretton

sione di allargare il cda della concessoria nel giorno in cui i carabinieri visitano le sedi di Trieste e Palmanova per sequestrare materiale nell'ambito di un'inchiesta della procura di Trieste sul catasto strade. «Riccardi e Tondo vengano a spiegare che cosa sta succedendo nella più importante e strategica società della Regione. Non c'è più tempo per le chiacchiere e

TRIESTE

Il Pd chiede la convocazione urgente della quarta commissione e parla di Autovie «nel caos».

Gianfranco Moretton attacca la decisione di allargare il cda della concessoria nel giorno in cui i carabinieri visitano le sedi di Trieste e Palmanova per sequestrare materiale nell'ambito di un'inchiesta della procura di Trieste sul catasto strade. «Riccardi e Tondo vengano a spiegare che cosa sta succedendo nella più importante e strategica società della Regione. Non c'è più tempo per le chiacchiere e

le promesse - dice il capogruppo del Pd -, come continuamente ci somministra anche Gottardo, secondo il quale il famoso decreto per la terza corsia doveva essere già firmato ancora prima di Pasqua». Quanto all'allargamento del cda «resta da capire che cosa stia accadendo all'interno di una società che Tondo e Riccardi vogliono controllare personalmente, andando contro l'autonomia del cda, conferita dal codice civile. Non ci spieghiamo nemmeno l'aumento dei consiglieri, anche se a costo zero, con il mantenimento in consiglio di amministrazione dello stesso Santuz. Infatti tanto valeva lasciarlo presidente della società piuttosto che creare questa situazione di confusione». Intanto ieri mattina i carabinieri hanno effettuato alcune perquisizioni negli uf-

fici di Trieste e Palmanova di Autovie Venete dove hanno acquisito documentazione riguardante il catasto strade. La visita rientrerebbe in un'indagine più complessa che è nata con la segnalazione, a inizio 2009, del consigliere regionale Stefano Pustetto (Sinistra l'Arcobaleno) alla Procura della Repubblica di Trieste e alla Corte dei Conti, su presunte irregolarità nei documenti del catasto strade della Regione e negli incarichi per i nuovi prototipi dello stesso catasto. Lo scorso 11 marzo i Carabinieri avevano già perquisito gli uffici della Direzione viabilità e trasporti della Regione a Trieste (il progetto era stato affidato ancora durante la precedente giunta regionale), la sede dell'Anas a Roma, e anche gli uffici di Autovie e di Fvg Strade. (m.mi.)

VERTICE CON BERLUSCONI

Regioni, sfuma la presidenza Tondo Errani verso il bis

TRIESTE Tramonta l'ipotesi di Renzo Tondo governatore di tutti i governatori. Silvio Berlusconi, infatti, alla fine fa il "beau geste". E, mettendo in conto le pressioni legislative, le gelosie di Roberto Formigoni, il voto decisivo di Raffaele Lombardo ma soprattutto la necessità di tenere aperto un dialogo istituzionale con l'opposizione, offre il "timone" della Conferenza delle Regioni al centro-sinistra, spianando la strada alla riconferma dell'uscente Vasco Errani. E rinunciando all'imposizione di un candidato del Pdl.

La scelta avviene nella serata di ieri, a Palazzo Grazioli, dove il Cavaliere raduna tutti i suoi governatori: sono i "magnifici otto" del Pdl. E, tra loro, non manca lo stesso Tondo. Il governatore del "piccolo" Friuli Venezia Giulia che, sin dall'inizio, sin da quando il premier ha ipotizzato la sua candidatura, non si è agitato: «Non ho chiesto nulla, e non intendo farlo, ma attendo serenamente».

La riunione tra Berlusconi e i suoi governatori, presente il ministro Raffaele Fitto, ha un solo punto all'ordine del giorno: fissare una linea comune in vista dell'elezione odierna del nuovo presidente della Conferenza delle Regioni dove il Pdl conta, appunto, su 8 governatori, il Pd su 6, la Lega su 2, mentre Union Valdotaie, Movimento per l'autonomia, Svp, Alleanza per l'Italia e Sinistra ecologia e libertà ne hanno uno a testa. Il premier e i governatori del Pdl discutono brevemente e alla fine si ritrovano tutti d'accordo: rivendicano di avere i numeri per guidare la Conferenza ma decidono all'unanimità di offrire la presidenza all'uscente Errani «alla luce della dichiarata volontà della maggioranza di condividere gli obiettivi nel rapporto tra governo e Regioni soprattutto in un momento difficile come l'attuale e in vista delle importanti riforme da realizzare». Berlusconi, subito dopo, chiama lo stesso Errani per sondarne la disponibilità in vista della Conferenza di stamattina. Oggi il voto ormai scontato.



Renzo Tondo

CHIESTO L'INTERVENTO DI BERSANI Il Pd udinese "boccia" i manifesti gay. È rivolta

TRIESTE "Pd contro Pd" sui manifesti con il bacio gay. Il consiglio comunale di Udine, nell'ultima seduta, approva una mozione targata Pd in cui invita i promotori della campagna contro l'omofobia, giudicata provocatoria, a «valutare meglio l'idoneità degli strumenti utilizzati». E, nel centrosinistra, si scatena la rivolta. L'Arcigay di Udine, in una lettera a Pierluigi Bersani, definisce «agghiacciante» la posizione del gruppo consiliare del Pd: «È una scelta fuori dalla Costituzione che squalifica l'intero partito e lo colloca accanto alle forze più becere». La deputata Paola Concia dà man forte: «Sono assolutamente agghiacciata e profondamente turbata dalla mozione, approvata a larghissima maggioranza dal gruppo consiliare del mio partito a Udine, che condanna con insoddisfazione e massicce dosi di ipocrisia la campagna anti-omofobia». La stessa Concia, come relatrice del progetto di legge contro l'omofobia, invita tutti i consiglieri di Udine a convocare al più presto una riunione, «nel corso della quale vorrei poter spiegare perché certe posizioni non sono tollerabili». Prende le distanze Debora Serracchiani: «Quella mozione è un documento scritto male, in cui sono state usate espressioni sbagliate, ed è giusto che i gay ne siano colpiti e delusi. Ma la linea politica del Pd rimane una: quella dei diritti». «Siamo indignati» affermano, intanto, gli organizzatori del gay pride di Roma. E Ivan Scalfarotto definisce «assolutamente inaudito» il voto del Pd udinese.



Pierluigi Bersani

quanto basta, tornano nei loro Paesi di provenienza e per 6-8 mesi intascano sussidi "nostri", mentre spesso trovano altre fonti di reddito sul loro territorio. Io chiedo alla Regione di bloccare questo "via vai" e rivedere la modalità di erogare contributi solo ai residenti. I lavoratori italiani, e nel nostro caso friulani e giuliani, devono essere tutelati. Sollecito dunque la giunta a rivelare quanto ci costano questi "furbetti" stranieri. E quante risorse tolgono alla nostra rete di protezione sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CARROCCIO APRE L'ENNESIMA BATTAGLIA CONTRO GLI IMMIGRATI

La Lega: «Basta sussidi ai lavoratori stranieri»

Razzini: «Sono furbetti». Pressing per erogare gli ammortizzatori ai soli italiani

di MARCO BALLICO

TRIESTE Li chiama «furbetti stranieri». Li accusa di «raccattare in loco lavoro in nero». E annuncia di voler passare per il Consiglio regionale per privarli degli ammortizzatori sociali. Federico Razzini, vicecapogruppo della Lega Nord, lancia una nuova battaglia padana, quella dei sussidi lavorativi da riservare ai soli italiani. Il primo passo, anticipa, sarà un'interrogazione di verifica sulla distribuzione delle risorse a favore di chi deve fare i conti con il rischio disoccupazio-



Federico Razzini con un gruppetto di consiglieri

zione. «Se i lavoratori italiani restano senza fiato a forza di stringere la cinghia - premette Razzini - ci so-

no i soliti "furbetti" stranieri (e non sono solo gli extracomunitari) che arrivano, lavorano per il tempo necessario per

avere diritto a qualche ammortizzatore sociale, si licenziano, passano all'incasso e tornano "a casa" con le tasche piene di soldi nostri e, forse, un lavoro in nero raccattato in loco».

Un "malvezzo" che il consigliere del Carroccio bolla come «fuori dal mondo». Al punto da volerlo cancellare limitando i benefit della cassa integrazione a chi risiede in pianta stabile in Italia. «Altrimenti - insiste - trasferiamo il denaro dei contribuenti nei conti correnti di questi personaggi che arrivano dalla Romania, dalla Slovac-

chia, dalla Croazia, dalla Slovenia e da altri Paesi extracomunitari che sono molto abili nello speculare sulle nostre risorse. Già in condizioni normali non dovrebbe esistere una meschinità simile. In questo momento è una cosa che fa indignare».

Razzini afferma che la crisi economica «la paga il Nord», denuncia l'evasione fiscale «che in Calabria sfonda la barriera dell'85%, in Sicilia sta sopra il 60%, al Sud in genere viaggia ben oltre il 50%» e conclude: «Tanti stranieri hanno capito il giochino: lavorano qui

TURISMO FVG "A CACCIA" DI SPAZI NELLA STRUTTURA DI CERVIGNANO CHE OGGI OSPITA L'ERSA

L'Agenzia del turismo cerca una nuova "casa". A Villa Chiozza

L'attuale sede di Villa Manin non basta più. E sabato al Castello di Susans si tiene un party per lanciare il logo. Travanut: «Uno spreco»

voluta in era Illy da Enrico Bertossi, non ha spazi adeguati. Ci sono i circa sessanta dipendenti ma c'è pure la possibilità di dover ospitare un'altra ventina di persone per avviare determinati progetti. Insomma, Villa Manin non regge più. E si deve cambiare.

Villa Chiozza, una delle tre sedi dell'Ersa, la splendida struttura di Scodovacca di Cervignano, pure di proprietà della Regione, verrà propo-

sta ai colleghi di giunta da Ciriani. Non una delibera, solo una comunicazione. Per capire se può essere, come probabile, il futuro logistico di Turismo Fvg.

Nell'attesa di novità, sabato, al Castello di Susans, il vicepresidente Ciriani metterà in soffitta lo slogan "Ospiti di gente unica" per presentare il nuovo marchio della promozione turistica regionale. Quello che gioca sull'intera denominazio-

ne della regione mettendo in evidenza il "li" di Friuli e il "ve" di Venezia Giulia, a demarcare l'inglese "live".

Una proposta che non piace a Mauro Travanut. «Ciriani - attacca il consigliere del Pd - dichiara, non più tardi di due giorni fa, che "non c'è sviluppo senza rigore" e che "in questa crisi economica abbiamo scelto la strada giusta: contenere la spesa pubblica al massimo, investire in strumen-



Villa Chiozza di Scodovacca

ti anticrisi e puntare all'efficienza". Simile dichiarazione dovrebbe preludere a scelte conseguenti e coerenti». E invece, prosegue Travanut, «c'era proprio bisogno di spendere energie e soldi per cambiare il logo dell'Agenzia Turismo Fvg? Un logo - prosegue - che viene trasformato, attraverso una grande intuizione intellettuale, da "Friuli Venezia Giulia ospiti di gente unica" in "Friuli Venezia Giulia

Turismo Fvg". Se le cose stanno così, sia il risultato degli sforzi creativi che la scelta di impegnarsi in questa operazione sono del tutto fuori luogo». Senza trascurare, conclude Travanut, la presentazione ufficiale dell'«aria fritta» di sabato «con tanto di buffet e party come indicato dall'invito, che probabilmente sarà diffuso ad «amici e amici» del vicepresidente. Alla faccia del rigore e dell'efficienza. Ci si chiede anche se la massima espressione intellettuale è stata consumata nel confezionare un invito di pregio notevolissimo, di cui, magari, si vorrebbe conoscere alla fine il faraonico costo». (m.b.)

DOPO IL SEQUESTRO DELLE 7 VERANDE, SANZIONI IN VISTA PER ALTRI 15 LOCALI

Grado: i ristoratori offrono la cena per protesta

Tavoli apparecchiati lungo piazza Duca d'Aosta contro il provvedimento della magistratura

di LAURA BORSANI

GRADO Pepate di cozze, capesante, primi a base di pesce, fino alle pizze, gli antipasti e il fritto misto. Vino e birra a volontà. Il buffet della protesta è servito, a Grado. In piazza Duca d'Aosta, trasformata in un lungo banchetto ammiccante di ogni ben di Dio. Alle 18 la piazza fa il pieno di turisti e gradesi. In mezzo il tavolo imbandito, tra il via vai dei camerieri alle prese con l'offerta dei piatti, e lungo l'area gremita, i locali della "serrata", con tanto di nastri rosso-bianchi a evidenziare l'avvenuto sequestro. Le "verande" che la Procura ritiene "abusate".

La cena è servita con tanto di slogan: "Il rinfresco non è una festa, ma una protesta". Affissi nei locali le «scuse» bilingui, in italiano e tedesco, degli operatori agli ospiti: «Ci scusiamo per i disagi alla clientela, ma siamo costretti a chiudersi. Le nostre strutture sono state fermate dall'Autorità per motivi che sfuggono alla nostra comprensione, nonostante fossero regolarmente autorizzate».

Va in scena la rabbia dei ristoratori. Che, in avvio di stagione, si vedono agitare davanti lo spettro della chiusura ad oltranza. C'è chi ha parlato di "fallimento" dell'attività. E di essere costretti a «mandare a casa» i dipendenti. «Ecco qui il mio chef - ha tuo-

nato il titolare del ristorante De Toni -, è giovane, si è appena sposato. La situazione è tale che mi troverò costretto a licenziarlo». Animi esacerbati. Tanto da fare appello al prefetto. Minacciando di occupare il ponte di Grado.

Rabbia, la paura di perdere clienti e immagine. Proprio ora che arrivano gli austriaci. Il 2 giugno, con il Congresso medico. «Per queste strutture - hanno sottolinea-

Il reato contestato è l'abuso edilizio
Gli esercenti minacciano di occupare
il ponte della translagunare

to i titolari del ristorante "Da Mimi" - abbiamo avuto regolare autorizzazione. Le abbiamo pagate care, 27mila euro. E ora ci dicono che non vanno bene, che dobbiamo buttarle giù. Paghiamo caro anche il suolo pubblico, sono 1600 euro l'anno per 37 metri quadrati». Gli fa eco un collega: «Non abbiamo colpe. E il marasma proprio ad avvio di stagione». Certo, hanno spiegato, il sindaco Silvana Olivetto si è interessato al problema. Anche il consigliere regionale Roberto Marin. E il comandante dei carabinieri locale ha semplicemente fatto il suo dovere.

La rabbia monta, contro chi «ha architettato tutto». Contro le istituzioni che «non vogliono bene al turismo di Grado». Il presidente Ascom dei Pubblici esercenti, Alberto Boemo, rilancia: «Questa mazzata è stata una bomba a orologeria». Critiche ai tempi di un'indagine partita mesi fa e scoppiata proprio al momento meno opportuno.

E non è finita qui. Nelle prossime settimane potrebbe essere sequestrata un'altra decina di verande. L'ipotesi filtra dagli uffici della Procura dove, per l'appunto, sono all'esame tra le 10 e le 15 altre analoghe strutture e le posizioni dei titolari dei rispettivi esercizi commerciali. Sul caso, di cui si sta occupando il sostituto procuratore Luigi Leghissa, è intervenuta anche il procuratore della Repubblica Caterina Ajello, che segue la vicenda. «Facciamo semplicemente rispettare la legge. E in questo caso lo stiamo facendo su una precisa segnalazione con la quale sono state peraltro raccolte le istanze di un esercente gradese», ha ricordato il procuratore, rispondendo indirettamente alle polemiche scaturite a Grado circa il lavoro svolto fin qui dalla magistratura.

«Ricordo - ha aggiunto - che i ristoratori possono smantellare le strutture che a nostro avviso rappresentano un ampliamento della superficie dei locali, e di sostituirle con ombrelloni e tende». Una soluzione che, se da un lato non modifica la vicenda



L'affollata tavolata di protesta allestita ieri pomeriggio a Grado dai ristoratori

giudiziaria (i ristoratori dovrebbero comunque rispondere delle violazioni addebitate), dall'altro "salverebbe" sostanzialmente la stagione turistica.

«Il lavoro degli uffici della procura non ha alcuna mira vessatoria nei confronti di questi imprenditori, né tanto meno nei confronti dell'economia della città - ha rimar-

cato la Ajello -. La polizia giudiziaria ci ha segnalato un'ipotesi di reato e noi abbiamo agito, secondo la legge». Ajello evidenzia come in diversi casi sia palese la rigidità e la stabilità delle verande, quasi tutte fissate a terra, quindi non mobili, come invece impone il vincolo paesaggistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Galasso dà ragione a Gelmini: più vacanze fanno bene al turismo

TRIESTE Per il capogruppo del Pdl nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia Daniele Galasso «la proposta del ministro Gelmini di dare inizio alle lezioni scolastiche il 30 settembre non è solo condivisibile ma opportuna, soprattutto per una regione come la nostra che ha nel turismo l'industria più importante».

Nel giudicare «un'opportunità ritardare l'inizio delle scuole di 20 giorni», Galasso ha sottolineato che «le spiagge di Lignano e Grado garantiscono da sole più della metà dell'indotto turistico del Friuli Venezia Giulia. La regione vive di turismo e oggi le vacanze per le famiglie non sono più concentrate nei mesi luglio e agosto che risultano essere anche i più cari. Nella nostra regione l'industria turistica non è solo alimentata da visitatori nazionali, ma soprattutto da stranieri che si riversano sulle no-

stre spiagge ben oltre il mese di agosto. Non posticipando l'inizio delle scuole si penalizza proprio il turismo estero in bassa stagione, che da solo non è sufficiente al mantenimento di tutti i servizi che offrono le località balneari».

Secondo Galasso, «con lo spostamento di venti giorni dell'apertura scolastica si ripagano e non si vanificano gli investimenti e gli sforzi posti in essere dalla Pubblica amministrazione per allungare la stagione e dagli imprenditori che, con l'allungamento della stagione, riescono a garantire benefici effetti sull'occupazione attraverso nuove iniziative».

«Sarebbe quindi opportuno - aggiunge Galasso - riprendere quell'elemento positivo della nostra tradizione che già nel 1978 prevedeva l'inizio delle scuole nel mese di ottobre. Da ciò il sistema scolastico regionale non subirebbe alcun tipo di danno».

Liste d'attesa sanità, il Pd accusa l'assessore Kosic: è inadempiente

TRIESTE Liste d'attesa in sanità, continua lo scontro: il Pd accusa l'assessore regionale Vladimir Kosic di essere in ritardo. «La clausola valutativa della legge regionale che detta disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie - ricorda Sergio Lupieri, vicepresidente della commissione Sanità - obbliga l'assessore a presentare entro il mese di febbraio di ogni anno una relazione che documenta lo stato di attuazione della legge e ne illustra i risultati ottenuti. A oggi, però, non è pervenuta alla commissione competente nessuna relazione al riguardo, pur avendo finanziato l'assessore Kosic con 2,5 milioni di euro settori e criticità sensibili all'abbattimento dei tempi di attesa».

Lupieri si dice pertanto sorpreso «che sia stata destinata una tale cifra per abbattere i tempi di attesa senza sapere in che misura, e rispetto a quali prestazioni, le Aziende hanno superato i

tempi massimi previsti, e quali sono le cause principali del mancato rispetto di tali termini. Nulla è dato sapere anche su quali provvedimenti correttivi sono stati adottati nei casi di superamento dei tempi massimi e quali sono stati i risultati ottenuti. Ma soprattutto la mancanza della relazione non ci consente di conoscere qual è l'andamento dei tempi di attesa, anche rispetto ai tempi rilevati prima dell'entrata in vigore della legge, e quale sia l'opinione di esperti del settore e di utenti sulla velocità di fruizione delle prestazioni e sul funzionamento del sistema di prenotazione».

Nel frattempo, denuncia Lupieri, capita «che un appuntamento richiesto il 7 aprile per una visita diabetologica sia stato fissato per l'11 gennaio 2011, e via dicendo. A dimostrare che la situazione del rispetto dei tempi di attesa non è sotto controllo e che quindi c'è la reale urgenza che l'assessore Kosic presenti al più presto la relazione».

Dal 21 al 30 maggio 50 prodotti sottocosto*. Dopo la pinza è il momento della brugola.

Venite a trovarci all'IKEA di Villesse. Non perdetevi l'occasione.

IKEA VILLESSE
Via Cividale
Lun-Dom: 10-20
www.IKEA.it/villesse

BJÖRNHOLMEN
Mobile TV bianco
cm 130x40 h 155
prezzo normale € 449

€ **89**
sconto 80%
pezzi disponibili 65

LEKSVIK
Tavolino nero
cm 118x59 h 53
prezzo normale € 119

€ **39**
sconto 67%
pezzi disponibili 165



Qualità al miglior prezzo.

*Vendita sottocosto ai sensi del D.P.R. 218/2001. Offerta valida nel negozio IKEA di Villesse fino ad esaurimento scorte.

FESTA DELLE CILIEGIE



a cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Nei prossimi fine settimana il Collio sloveno «Brda» si tinge di rosso ciliegia

Brda, o Collio sloveno, sono un'area collinare nell'estremo lembo occidentale della Slovenia che negli ultimi anni è diventata una regione in rapido sviluppo dal punto di vista turistico. Qui la natura è magnanima, tanto che gran parte delle persone pensando alle Brda pensano al vino, eccezionale prodotto ottenuto dalle viti autoctone delle varietà Ribolla gialla e Friulano. Eppure le Brda sono anzitutto una regione di frutta, con pesche, fichi e soprattutto ciliegie. Proprio le ciliegie sono il simbolo di queste colline a ridosso del confine italiano.

Anche considerando il territorio più ampio sarebbe difficile trovare un comune paragonabile alle Brda, dato che la sua giovane amministrazione, dopo la separazione dal Comune di Nova Gorica nel 1995, ha adottato una delibera che definisce la Festa delle ciliegie l'evento più importante dell'anno. Gli abitanti locali, i 'Brici', quest'anno si sono prodigati per organizzare l'appuntamento giunto ormai alla 44a edizione. La Festa comincia all'inizio di giugno, quando i bellissimi e grandi alberi sono all'apice della produttività. L'intera area delle Brda si dedica alla natura e all'amato evento, che solitamente continua nei fine settimana per tutto il mese di giugno. Negli ultimi anni, diversi appuntamenti si svolgono già una settimana prima dell'evento centrale ed animano il paesino medievale di Šmartno (San Martino di Quisica).

Ci attende un fine settimana di grande divertimento

Per la gioia di tutti, il fine settimana dedicato alle ciliegie è alle porte. Questa festa, nota in tutta la Slovenia, si protrarrà per due fine settimana, il primo tra le mura del medievale paesino di Šmartno (dal 28 al 30 maggio), mentre l'evento centrale ci attende dal 4 al 6 giugno a Dobrovo v Brdih. Il periodo ideale perché anche i vicini italiani del Friuli e della Venezia Giulia vengano a scoprire le tradizioni delle Brda. L'organizzazione è coordinata dall'agenzia Jota di Šmartno. L'evento centrale si terrà nel fine settimana che va dal 4 al 6 giugno a Dobrovo, nel cuore del territorio comunale, dove venerdì verrà eletta la Regina delle ciliegie, mentre sabato si attenderanno i partecipanti alla maratona ciclistica e ci si muoverà al ritmo del rock. Domenica l'agenzia Jota invita tutti a partecipare alla parata di carri agricoli, al concerto di 20 bande di ottoni e al gioco della tombola. Nel primo fine settimana, dal 28 al 30 maggio, potrete visitare il paesino medievale di Šmartno, dove vi attende il mercato dei prodotti tipici delle Brda con degustazioni di vini e concerti.



Quest'anno anche l'Enoteca "Goriška Brda", la cantina sociale più grande della Slovenia, parteciperà alla Festa delle ciliegie: durante i festeggiamenti i gestori della cantina ospiteranno e parteciperanno all'organizzazione della Maratona delle Ciliegie, l'incontro ciclistico dedicato a tutti gli amanti dello sport e delle Brda. Quasi 1000 ciclisti daranno il via sabato 5 giugno all'amata gara ciclistica che partendo da Lubiana raggiunge Dobrovo v Brdih. Domenica 6 giugno è in programma il secondo evento che vedrà un grande numero di partecipanti: la marcia 'di ciliegia in ciliegia', organizzata assieme al circolo alpinistico. La marcia attraverso i colli durerà cinque ore e all'arrivo gli organizzatori apriranno al pubblico la cantina dell'enoteca.

Giornata delle cantine aperte

"DOC" a Brda si legge e si scrive DOK, che non sta per "denominazione di origine controllata", bensì per Dan Odprtih Kleti, **Giornata delle cantine aperte**. La manifestazione si svolgerà l'ultima domenica di maggio, il 30/5/2010, tra le ore 10.00 e le 18.00. L'ufficio informazioni sarà ospitato nell'Enoteca Goriška Brda, dove potrete acquistare il bicchiere della Giornata delle cantine aperte per usarlo nel corso delle visite ai 16 vinicoltori partecipanti. Tra le cantine che tradizionalmente aprono le loro porte per condividere i segreti del vino con i visitatori ci sono sia i grandi produttori, come la cooperativa Vinska klet Goriška Brda, conosciuta in tutto il mondo, sia i piccoli produttori che vendono le proprie bottiglie solo a chi riesce a raggiungerli a casa. Avrete quindi la possibilità di scoprire le molte realtà produttive, assaggiare i bianchi, i rossi e i rosati locali, tra i quali primeggia la Ribolla gialla, conoscere i produttori dei vini "d'autore" e godervi la meravigliosa esperienza del turismo enologico. Ma non fermatevi alla degustazione dei vini: dedicatevi alla ricerca di tutte le bellezze e delle bontà del territorio di Brda. Quest'anno l'evento sarà a sfondo umanitario, dato che per ogni bicchiere di vino venduto 1 € verrà devoluto ad una famiglia in difficoltà di Brda. www.vinotekabrda.si/brdadok, tel.: +386 31 342 369

Dove pernottare

Se dalle colline delle Brda vi dirigete verso Nova Gorica, scoprirete che la famiglia Valentincić propone una delle migliori strutture di pernottamento della zona. Le sei stanze e i due appartamenti per quattro persone sono arredati con grande stile e si trovano al centro del territorio delle Brda, non lontano da Nova Gorica, la città delle sale da gioco. Il complesso turistico Valentincić si trova sui pendii meridionali del Monte Sabotino, che s'innalza come un monumento di roccia dedicato alle leggendarie battaglie della Grande Guerra. I padroni di casa offrono agli ospiti il pernottamento con la prima colazione, ma sono capaci di sorprendere anche con i loro affettati, il vino in bottiglia e diverse degustazioni.

La Hiša Marica si trova all'interno delle mura del paesino medievale di Šmartno. Nell'originale ambiente della ristrutturata cantina di 600 anni offrono prosciutto case-reccio, affettati vari e altre specialità della casa, oltre a vini di prim'ordine. Qui potrete sempre richiedere qualche dolce della casa e nei fine settimana viene proposto anche un tipico menù delle Brda. Nelle strette vie del paese potrete trovare rifugio all'ombra durante le calde giornate primaverili ed estive, mentre se desiderate pernottare, Hiša Marica propone tre camere ed un appartamento, arredati in stile rustico. Qui potrete tra l'altro anche acquistare ottimi prodotti locali.

Nel paese di Kozana, a 5 km dal confine italiano e a 15 km da Nova Gorica, a dicembre è stato inaugurato il nuovo Hotel Kozana. Grazie all'ottima posizione gli ospiti dell'albergo possono godere del meraviglioso panorama che si apre su Medana e sul paesino medievale di Šmartno. L'albergo con 24 camere modernamente arredate offre 60 posti letto, due ristoranti, nei quali potrete assaggiare i tipici piatti delle Brda o pietanze su ordinazione, e un centro wellness con bagno turco e sauna finlandese. Potrete quindi scegliere il ristorante dell'Hotel Kozana per le vostre feste, gli incontri di lavoro o per delle ro-

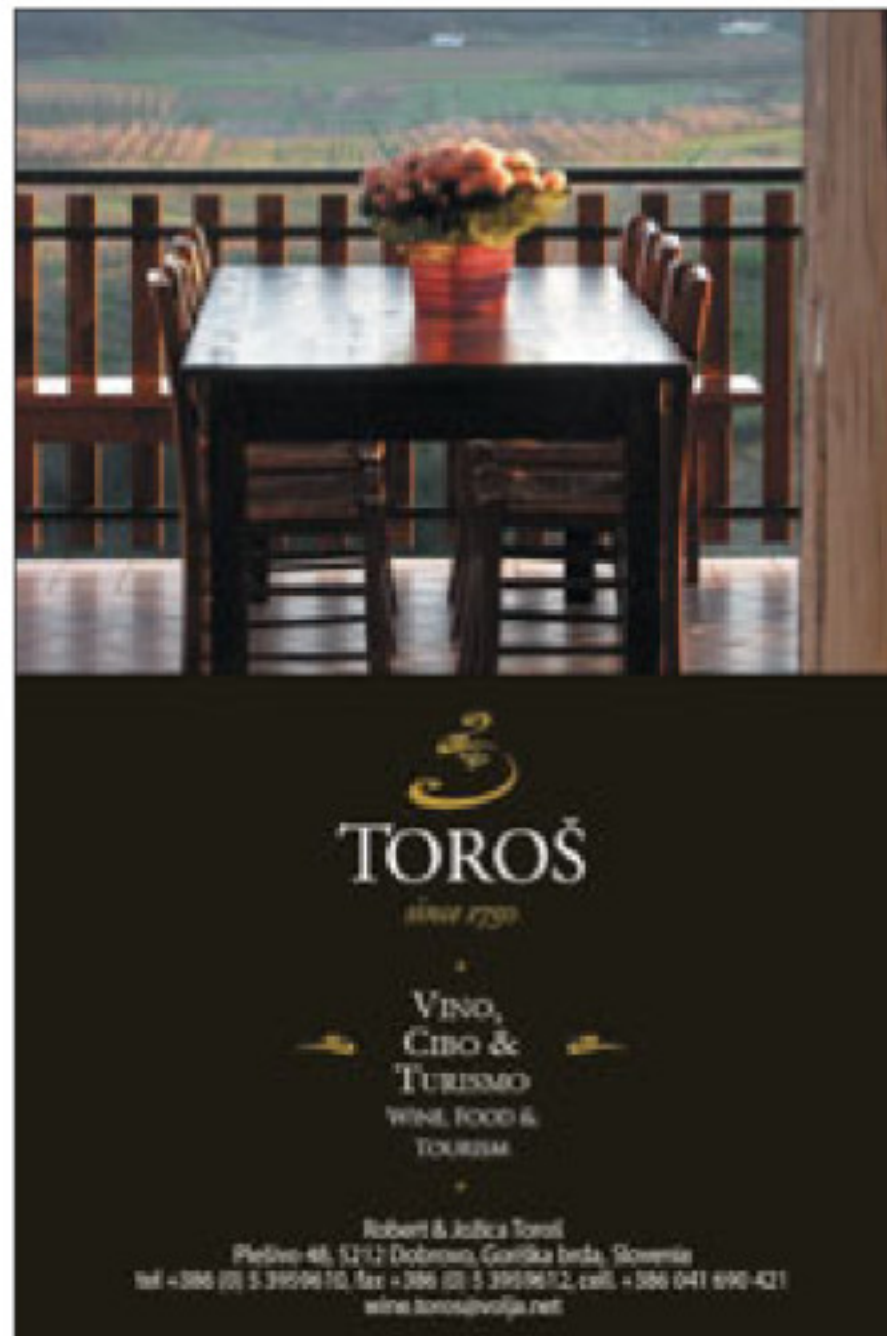
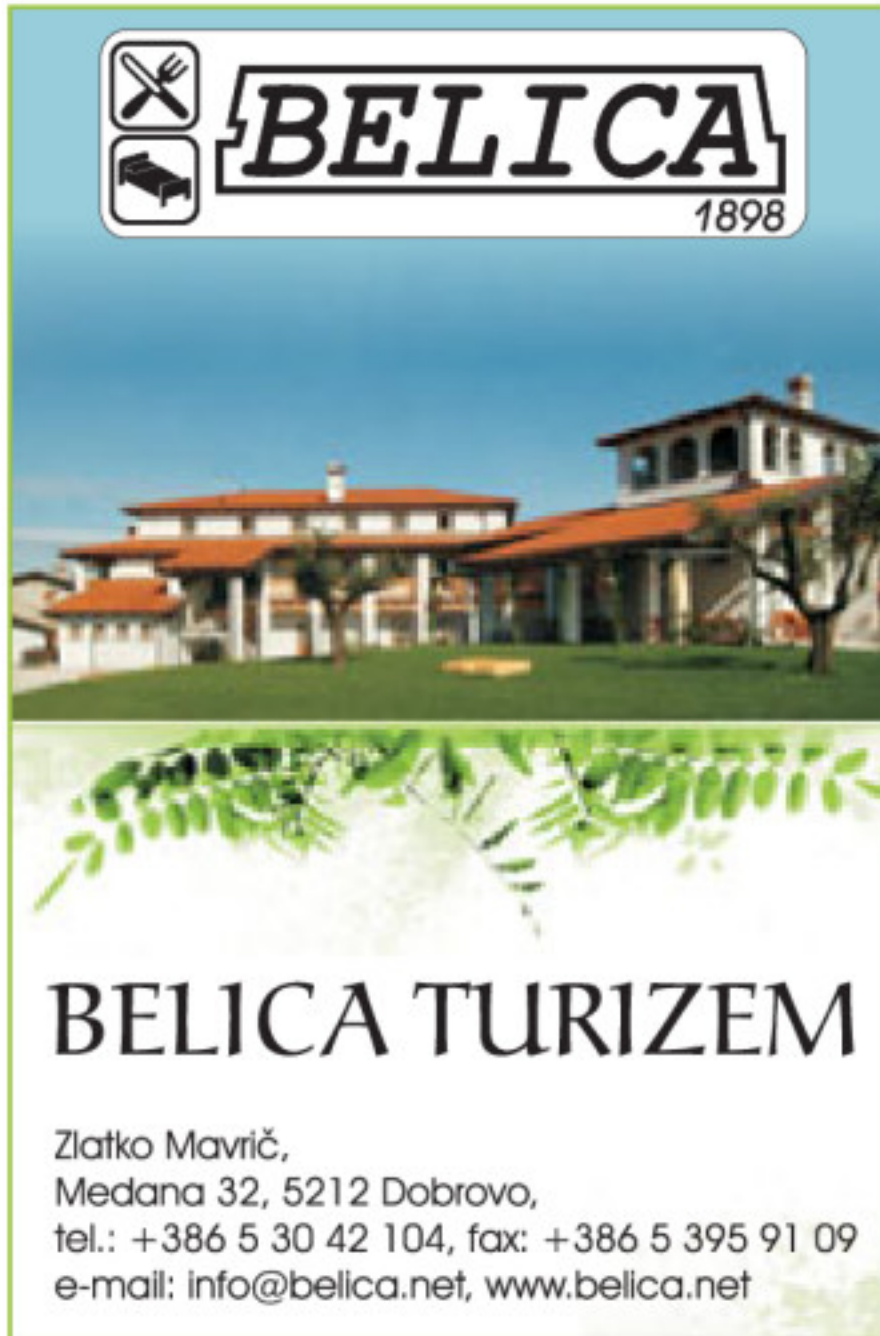
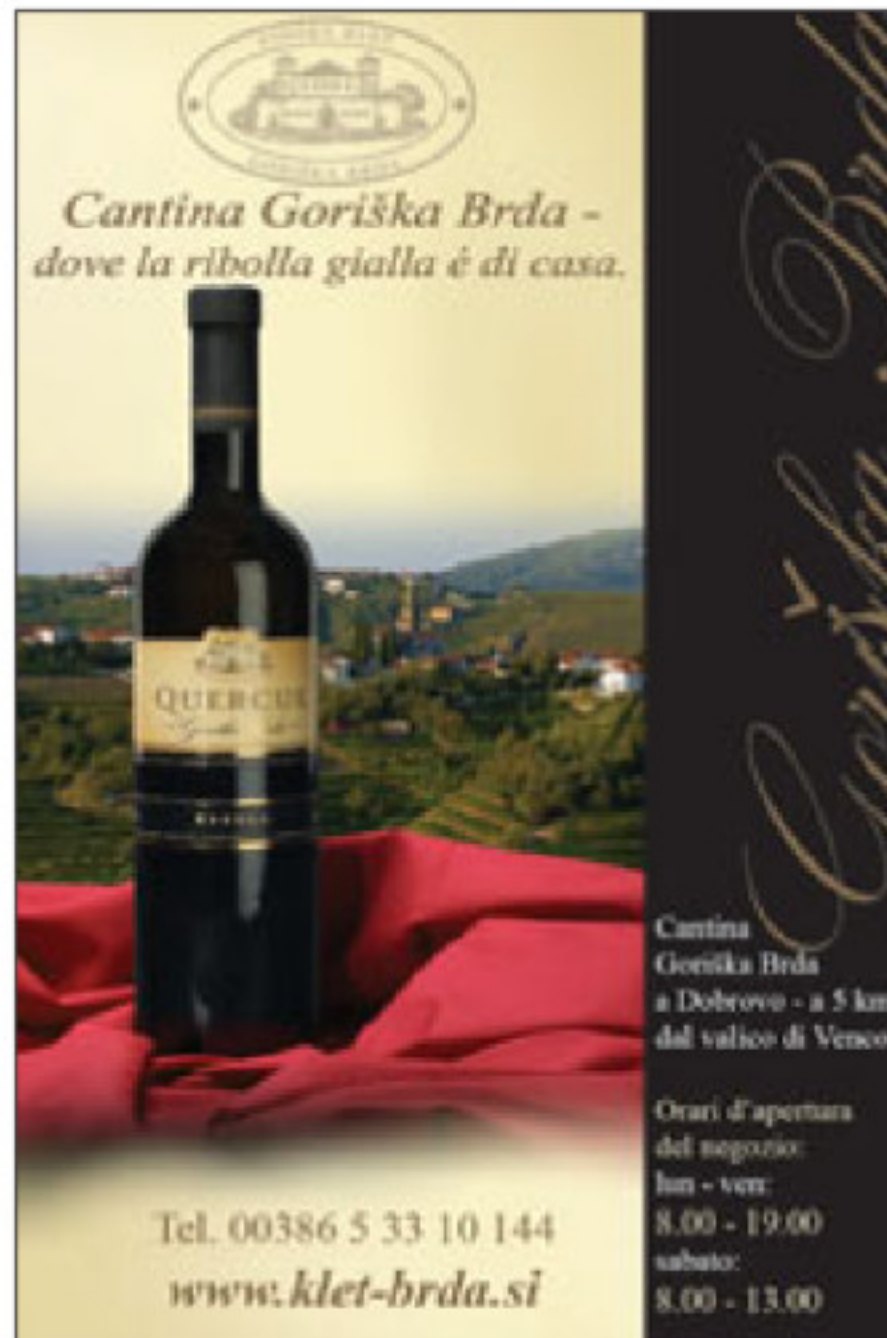
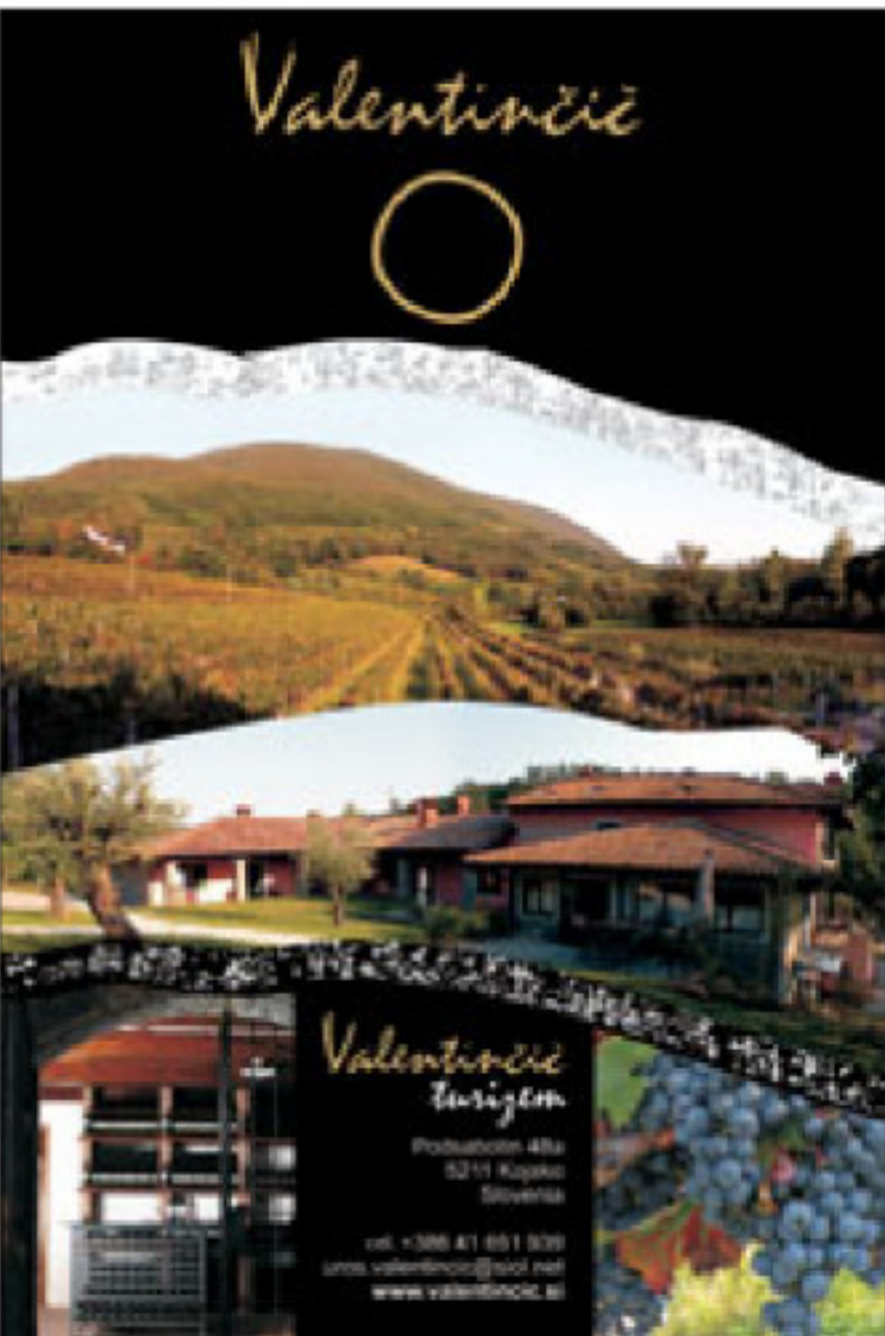
mantiche cene a due. Proprio in primavera, quando le Brda sono particolarmente belle, dalla terrazza potrete ammirare panorami davvero straordinari.

L'agriturismo BELICA si trova a Medana, più precisamente in cima a Medana, da dove si apre un meraviglioso panorama che va dalle Alpi fino al mare Adriatico. L'agriturismo BELICA, che offre pernottamento in camera ed è aperto tutto l'anno, propone una straordinaria offerta enogastronomica con piatti tipici locali. I proprietari sono particolarmente orgogliosi del proprio prosciutto, del salame e di altri affettati fatti in casa. Lontano dal caos della quotidianità, l'agriturismo Belica offre anche una confortevole permanenza in una delle otto camere e nei due appartamenti, arredati con tutti i comfort per farvi passare delle meravigliose vacanze in questi luoghi.

Nel cuore delle Brda, a 4 chilometri da Cormons, esiste fin dal 1750 l'agriturismo Toroš, particolarmente noto per l'offerta gastronomica a base di piatti tipici locali e per il vino della casa, vincitore di numerosi premi. Toroš offre ai propri ospiti un bell'ambiente e pietanze locali tipiche, preparate dalla padrona di casa. Le loro specialità sono in particolare il formaggio di capra, il salame, la marmellata, le frittate, gli gnocchi e i diversi tipi di pasta fatti in casa. Tutte le verdure che potrete assaggiare qui provengono dal loro orto. Infine non vanno dimenticate le ciliegie. L'agriturismo Toroš invita quindi i propri ospiti sulla bellissima terrazza, dalla quale si apre una meravigliosa vista sui vigneti delle Brda. Da qui potrete inoltre fare delle bellissime passeggiate nel piacevole bosco a 200 metri di distanza, dove maiali e capre vengono lasciati liberi. E se avrete fortuna, forse potrete scorgere anche qualche fagiano...

Quindi se non sapete dove andare, non avete bisogno di pensare a lungo:

le Brda vi aspettano!





La Lilt avvia un progetto di prevenzione dei melanomi cutanei «Salviamoci la pelle: la prevenzione dei melanomi». Oggi alle 17 nella sede dell'Ordine dei medici di



Lavoro transfrontaliero e mobilità internazionale: se ne parlerà oggi dalle 15 in un convegno all'hotel Savoia organizzato

piazza Goldoni conferenza con relatori Giusto Trevisan e Alessandro Gatti, che illustreranno i dati della nostra città riguardo all'incidenza di questa patologia.

dall'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Trieste, in collaborazione con l'Ordine dei consulenti del lavoro.

Ballarin
Promozionale Maggio
SCONTI FINO AL 30%
UNA PASSION ARGENTINA
FURLA
NANNINI
FRANCESCOBIASIA
Salario orario continuato 9 - 19.30
Lunedì aperto 13.30 - 19.30

UNA CITTÀ SOTTO CHOC PER LA FAMIGLIA DISTRUTTA NEL TERRIBILE INCIDENTE

Il presagio di nonno Aldo: «È successo qualcosa»

Lo aveva detto a una barista, visto che la telefonata della figlia e della nipotina non arrivava

di MADDALENA REBECCA

Avevano di certo ancora bene impresse nella mente le istantanee della breve vacanza trascorsa sulla Riviera romagnola. Le giostre del parco di Mirabilandia, l'allegria del viaggio tutti assieme, le colazione fatte con calma senza l'ansia di dover correre al lavoro e all'asilo. Ricordi che Paolo Radin, 39 anni, la moglie Cristina Mattiassi di 37 e la figlioletta Elisa che ne avrebbe compiuti sei in agosto, non sono riusciti a condividere con le persone care. La morte li ha sorpresi sulla strada del rientro a Trieste, mentre viaggiavano a bordo della loro Honda Jazz in uno dei tratti più critici della statale Adriatica, all'altezza della località di Villa Pianta nel Ravennate.

Tre giovani vite spezzate per colpa di un destino difficile da accettare. Un destino che ha distrutto in pochi istanti quella che, in molti, descrivono oggi come una famiglia eccezionalmente normale. Di quelle che trascorrono le domeniche in compagnia dei fratelli e dei cugini, fanno favori ai negozianti sotto casa e sanno essere talmente educati e disponibili con i condomini da guadagnarsi il tenero appellativo de "i mejo de la casa". Giudizio condiviso pienamente anche dai colleghi di lavoro che, con gli occhi lucidi, parlano di loro come "persone solari e davvero in gam-

ba".

Paolo Radin era da una decina d'anni dipendente della Banca nazionale del lavoro. Aveva iniziato come cassiere nella filiale di piazza Ponterosso, poi negli anni gli era stato assegnato un settore più specifico. Per questo, pur avendo un ufficio nell'agenzia dei Portici di Chiozza dove si vedeva uno, due giorni la settimana, lo si poteva incontrare in tante altre filiali Bnl, a Trieste e nel resto del-

Cristina Mattiassi, il marito Paolo e la figlia Elisa di 5 anni erano reduci da una breve vacanza sulla riviera romagnola e stavano rientrando

la regione.

Anche la moglie Cristina Mattiassi lavorava in banca, all'Antonveneta di via Settefontane. Un'agenzia vicina a casa - la famiglia viveva in un appartamento in piazza Foraggi 8 -, ma anche all'asilo di via Rossetti dove portava tutte le mattine Elisa. Ma quell'asilo la piccola avrebbe dovuto frequentarlo ancora per poco: a settembre, per lei e per i suoi genitori, sarebbe scattata infatti l'emozione del primo giorno di scuola vera e propria. Un appuntamento a cui si stava preparando da tempo, tanto che aveva già imparato a scrivere qualche parola.

Ad insegnarle l'alfabeto, in particolare, era stato il nonno Egidio, il papà di Paolo Radin, attaccatissimo alla nipoti-

na come la nonna Luciana. Ma un mondo di bene le voleva anche il nonno materno, Aldo Mattiassi, molto noto in città per aver lavorato come rappresentante della Stock ma, ancora di più, per aver vestito i panni di osservatore del Parma ai tempi di Arrigo Sacchi. E stato proprio nonno Aldo, il giorno stesso della tragedia, a presagire che qualcosa non andava. Dopo esser salito nell'appartamento di piazza Foraggi per annaffiare le piante, come faceva sempre durante i periodi di assenza della figlia e del marito, si era fermato al bar San Siro, proprio sotto casa. E lì, parlando con una delle banconiere, aveva

confessato di essere un po' in pensiero perché la telefonata quotidiana di Cristina tardava ad arrivare. Poco dopo sarebbe arrivata un'altra telefonata, quella dei carabinieri che lo avvisavano della tragedia avvenuta sull'Adriatica. Ascoltare il contenuto di quella chiamata è stato terribile. Come terribile, e straziante, è stato per i genitori di Paolo e Cristina dover andare ieri nel Ravennate per riconoscere le salme. Assieme a loro anche la sorella maggiore di Paolo Radin, Fabiana, mamma di una bambina nata a pochi giorni di distanza dalla piccola Elisa e che con lei festeggiava sempre il compleanno. Cristina invece ha un fratello, Stefano, più giovane di qualche anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In alto un'immagine felice di Cristina Mattiassi, la piccola Elisa e Paolo Radin; sopra la scena dell'incidente con l'automobile Honda Jazz distrutta nell'incidente in cui hanno perso la vita

LA COPPIA AVEVA TRASMESSO ALLA FIGLIA LA PASSIONE PER LO SCI

«Erano due ragazzi in gamba»

Il cordoglio di conoscenti e colleghi: «E la bimba, dolcissima»



Paolo e Cristina sulla neve, la loro passione trasmessa a Elisa era lo sci

«Non potevo credere che fossero morti tutti e tre in quell'incidente. Quando ne ho avuto la conferma, ho dovuto prendere la valigiana per non sentirmi male».

A parlare, con un filo di voce, è un'anziana vicina di casa di Paolo e Cristina. «Una coppia educata, rispettosa, splendida - racconta la donna -. Come splendida era Elisa, veramente una "pizia di oro". Credo sia nata qui, in questa casa, e noi l'abbiamo vista crescere». «Era sempre timida, ma dolcissima - ricorda un'altra condomina, altrettanto scossa dalla notizia -. L'avevo vista la settimana scorsa, poco prima che partissero per la breve vacanza (iniziata domenica ndr). Era scesa con la bicicletta dalla macchina dei genitori e stava correndo in piazza Foraggi. Io e la sua mamma le abbiamo urlato subito di fermarsi, temendo che potesse essere investita da qualche macchina. Dà i brividi pensare che solo pochi giorni dopo è stata travolta veramente da un'auto.

to in curva».

E il calcio non era l'unico sport seguito in casa. Paolo andava regolarmente in palestra e con Cristina condivideva una grande passione per lo sci. Passione trasmessa fin da piccolissima anche ad Elisa.

Più che di sport, parlava con Paolo Radin di spese e bollette invece un altro conoscente, Luciano, che lavora dal gom-

to a portarmi l'estratto conto. Conoscevo poi molto bene il suocero Aldo e lo vedevo spesso qui intorno. Credo che, per stare più vicino alla figlia e alla nipotina, stesse progettando di prendere casa nelle palazzine in ristrutturazione qui davanti. Nel frattempo aveva preso un posto auto qui dietro, nel parcheggio delle Coop. Lo so perché vedevo sempre la sua jeep vicina all'auto della figlia Cristina».

Di lei, ieri mattina, le colleghe dell'Antonveneta, ancora sotto choc, non riuscivano quasi a parlare. «Siamo tutti increduli - si sono limitate a spiegare visibilmente provate -. Non lavorava qui da tanti anni, ma ci si conosceva comunque bene. Era una persona davvero in gamba. Vorremmo di-



Elisa con la medaglia dello sci

re molto di più ma davvero, in questo momento, nessuno di noi se la sente».

Altrettanto distrutti i com-

pagni di lavoro di Radin. «Pensi che oggi (ieri ndr), dopo aver saputo della morte di Paolo, siamo stati al funerale anche di un altro collega - racconta un dipendente della Bnl in piazza Ponterosso -. Questa mattina davvero si va avanti per forza di inerzia. Di lui si possono dire solo cose positive: era una brava persona e un grande amico, solare e sempre disponibile con tutti». Un tratto sottolineato con enorme affetto anche dalla cugina Federica che, con il marito e la figlia, aveva partecipato pochi giorni fa alla comunione di un'altra piccola della famiglia. «Era un ragazzo di una disponibilità e di una sensibilità uniche. E non sono parole di circostanza: Paolo lo era davvero». (m.r.)

Un sorpasso azzardato sulla strada maledetta

Le indagini dei carabinieri lavorano in questa direzione Ancora qualche interrogativo

Prende sempre più corpo l'ipotesi di un sorpasso azzardato come causa scatenante della tragedia. Solo un'ipotesi, ma gli inquirenti la stanno esaminando con attenzione, tanto da aver proceduto a effettuare gli esami tossicologici, per rilevare eventuale presenza di alcol o droghe nel sangue (il responso è stato negativo) del conducente della Fiat Punto che ha tagliato la strada alla Honda Jazz sulla quale viaggiava la famiglia triestina. Un sorpasso che avrebbe indotto Paolo Radin a sterzare improvvisamente, sbando prima verso destra sul ciglio della strada, centrando una banchina e poi, imbarcandosi e perdendo il controllo dell'auto, "rimbalzando" sull'altra corsia di marcia, finendo per essere investito dalla Nissan Primera che procedeva in direzione opposta.

«È una strada maledetta, causa

continua di incidenti e disagi», ripetono i residenti nella zona pensando alla statale Adriatica. Ieri nella maggiore frazione del comune di Lugo, ma anche nelle vicine Lavezzola, Alfonsine e un po' in tutto il comprensorio non si parlava praticamente d'altro. Del resto sono le cifre a parlare chiaro: in soli cinque anni lungo il tratto di circa dieci chilometri che separa il ponte della Bastia sul fiume Reno dall'abitato di Alfonsine hanno perso la vita in incidenti addirittura undici persone. Senza contare i circa 120 feriti, la ventina di mezzi pesanti usciti di carreggiata e le numerose automobili piombate in fossati, campi, terrapieni o recinzioni di abitazioni.

Gli incidenti che si registrano lungo la "Reale" sono da attribuire all'imprudenza di chi guida, ma è innegabile che la stragrande maggioranza degli stessi è imputabile alle precarie condizioni in cui versa un'arteria che ha mantenuto nel tempo una dimensione anni '50, con corsie strette al punto che quando due Tir si incrociano tra i due mezzi pesanti resta uno spazio di 50 o al massimo 60 centimetri. Le insidie non finiscono qui perché si è costretti a fare i conti anche con i dossi, le crepe, gli avvallamenti, la scarsa illuminazione durante le ore notturne e in certi tratti la totale assenza di una banchina stradale.



I rilievi dell'incidente

ECCO UN'OCCASIONE PER FUGGIRE. ANZI DUE.

Liberty 125/150 -450€*

Beverly Tourer 300 -600€*

RUOTE ALTE... PREZZI BASSI!!

PIAGGIO

PADOVAN ROETL

CONCESSIONARIO UNICO PER TRIESTE E PROVINCIA

Via Flavia, 47 - 34148 Trieste
Tel. 040 637373 - Fax 040 637545
www.padovaneroetl.it

* PROMOZIONE VALIDA SUI VEICOLI IN PRONTA CONSEGNA ENTRO IL 31/05/2010

È UN'INIZIATIVA DEL CONCESSIONARIO

RIUNIONE DELLA TERZA E QUARTA COMMISSIONE

Ferriera, la Regione riapre l'iter sull'Aia

Via alla procedura il 15 giugno. Ass: «preoccupazione» per gli sforamenti nelle emissioni

di SILVIO MARANZANA

Il 15 giugno la Regione riaprirà la procedura sul rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale alla Ferriera di Servola. Lo ha annunciato ieri l'assessore alla Salute, Vladimir Koscic, alla riunione congiunta della Terza e quarta commissione del Consiglio regionale presiedute da Giorgio Venier Romano (Udc) e Alessandro Colautti (Pdl). Come aveva già preannunciato nell'incontro precedente l'assessore all'Ambiente Elio De Anna, per procedere l'amministrazione regionale non intende aspettare la pronuncia del Tar.

L'accelerazione decisa troverebbe avvallo anche nella lettera che il direttore generale dell'Ass, Fabio Samani, ha inviato il 13 maggio al sindaco Roberto Dipiazza e in cui si rileva come nel periodo 1 gennaio - 30 aprile per quoto riguarda le Pm10 si siano registrati 12 superamenti dei limiti normativi alla centralina di via Caprineto, 4 a quella di via Pitacco, 14 a quella di via Svevo e 17 al mezzo mobile. Si fa anche presente che il Dm 60/2002 prevede che dal primo gennaio 2010 i superamenti non possano essere più di 7 all'anno. «Questa azienda in più occasioni, in sede di tavoli tecnici e conferenze di servizi, nonché nella precedente corrispondenza - si legge nella lettera - ha



Operai al lavoro all'interno della Ferriera: ieri è scattata un'emergenza

espresso precise valutazioni sui rischi per la salute umana e per l'ambiente conseguenti all'inquinamento da polveri, benzene e Ipa, rappresentando la propria preoccupazione in tal senso. Si ribadisce pertanto la necessità di adottare gli idonei provvedimenti a salvaguardia della salute pubblica».

Ieri, interrogato dal consigliere del Pd, Sergio Lupieri, su quali dovrebbero essere i provvedimenti, Samani ha risposto che «questi sono i da-

ti e sta ora ai politici decidere». Ma il secondo elemento di novità emerso dall'incontro è che un immediato intervento che verrà avviato per verificare la situazione ambientale all'interno dello stabilimento vedrà il coinvolgimento di un professionista dell'Azienda sanitaria. Secondo Maurizio Bucci, consigliere del Pdl, proprio un più deciso atteggiamento da parte dell'Ass impresso dal recente cambio del direttore generale potrebbe essere la chiave di volta

Dall'altoforno sibilo e fiammata Paura a Servola

Un sibilo che poteva sembrare uno scoppio, una fiammata e il terreno che ha tremato per 40 secondi. L'episodio, alle 8.20 di ieri mattina in Ferriera, ha messo in fuga operai impauriti e innescato telefonate preoccupate di servolani. «L'altiforno è andato in sovrappressione - ha spiegato il responsabile della comunicazione Francesco Semino - e allora è entrato in azione il sistema di emergenza: si sono aperti i "blider", cioè le valvole che permettono lo sfiatamento. Comunque nessun danno».



Emissioni con ampie volute di fumo dallo stabilimento di Servola. Nei primi quattro mesi di quest'anno numerose volte sono stati superati i limiti massimi consentiti delle Pm10

mento di riesame dell'Aia in attesa del pronunciamento del Tar perché la salute non è mai negoziabile».

Nel corso del riesame dell'Aia dunque, se si verificherà, come auspica Bucci, che i tecnici aiuteranno i politici a mettere in campo azioni utili per la tutela dei cittadini, la Servola spa verrà sostanzialmente stretta all'angolo dalle prescrizioni molto più stringenti che verranno emanate.

E comunque anche vero, come ha ammesso l'as-

sessore Koscic, che non esiste alcuno studio che attesti negli abitanti di Servola un'importante esposizione a inquinanti ambientali. Il campione selezionato, 79 cittadini su base volontaria e i risultati che sono emersi non sono tali da avere un'evidenza scientifica, bisognava raggiungerne almeno 150-200. «Sostanzialmente comunque - ha concluso Koscic - non si sono rilevate indicazioni di particolare gravità. E lo stesso vale per i dipendenti dell'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOSSA A SORPRESA DEI LEGALI CHE DIFENDONO MARINA MONASSI E ALTRI DIRIGENTI DELL'EX MUNICIPALIZZATA

«Diossina dall'inceneritore, chiediamo l'oblazione»

di CLAUDIO ERNÈ

«Chiediamo di essere ammessi all'oblazione. Lo prevede la legge, se viene applicata correttamente».

Questa semplice istanza, avanzata dall'avvocato Giovanni Borgna e accompagnata da una ponderosa memoria scritta e da una dettagliata illustrazione in aula, ha causato un mezzo terremoto nell'udienza di apertura del processo nato dalle ripetute fuoriuscite di diossina con valori superiori ai limiti di legge misurate nell'inverno di tre



L'inceneritore di via Errera, da dove qualche anno fa furono registrate ripetute fuoriuscite di diossina con valori superiori ai limiti di legge

I FATTI

La magistratura bloccò due linee di smaltimento: potenzialmente pericolose

anni fa all'estremità del camino dell'inceneritore di via Errera. All'epoca due delle tre linee di smaltimento erano state fermate dalla magistratura perché ritenute potenzialmente pericolose per la salute pubblica. L'Acegas aveva dovuto dirottare per quasi quattro mesi lontano da Trieste e dall'Isonzo i rifiuti raccolti nei due centri urbani. Il blocco delle due linee era stato devastante sul piano economico: era costato all'Acegas, al Comune di Trieste e indirettamente ai cittadini, cinque milioni di euro.

«Chiediamo di essere ammessi all'oblazione» ha affermato in apertura d'udienza l'avvocato Giovanni Borgna. Accanto a lui erano schierati gli altri legali - Tiziana Benussi, Paolo Pacileo e Sergio Mameli - che assistono i vertici della ex municipalizzata trascinati in aula come imputati. Il problema che ha di fatto bloccato il procedere del processo è rappresentato dalla difficile applicazione delle leggi in campo ambientale. In sintesi tre sono le vie percorribili in astratto per sanzionare sul piano penale le fuoriuscite di diossina. C'è la legge

152/06 conosciuta come Codice dell'ambiente ed è la più generica e ammette l'oblazione. C'è la 133/05, una norma speciale sugli inceneritori che è stata applicata in questa indagine dal pm Maddalena Chergia e che non ammette oblazioni. E c'è la norma specialissima della 59/05 invocata dall'avvocato Giovanni Borgna, che regola le emissioni degli impianti soggetti a dichiarazione integrata ambientale, come l'inceneritore di via Errera. Questa norma ammette l'oblazione anche se tutti i difensori degli imputati - Marina Monassi, direttore generale del-

l'Acegas, Paolo Dal Maso, responsabile della Divisione ambiente, Stefano Gregorio, direttore dell'inceneritore e Francesco Giacomini, già amministratore della società - ieri in aula hanno affermato di essere pronti, dati e perizie alla mano, a difendersi egregiamente anche nel merito. La richiesta di oblazione risponde unicamente all'economia processuale.

Il mezzo terremoto - come abbiamo detto in apertura dell'articolo - nasce dal fatto che secondo la difesa a questo caso è stata applicata una normativa troppo generica e non quella specifica degli impianti soggetti a dichiarazione integrata ambientale. Il pm d'udienza si è trovata di fronte a questa nuova situazione e ha informato del nuovo scenario il pm Maddalena Chergia che ha gestito l'indagine. La rappresentante dell'accusa è entrata in aula, ha esaminato la memoria presentata dall'avvocato Borgna e ha chiesto tempo al giudice Paolo Vascotto per rispondere adeguatamente all'istanza di oblazione.

Il processo riprenderà dunque il 29 settembre, data in cui dovranno essere sciolti questi nodi. Va aggiunto che le emissioni fuorilegge di diossina erano emerse all'improvviso in base alle misure effettuate dai tecnici dell'Arpa. L'episodio più inquietante risale al 20 dicembre 2006 con 0,970 nanogrammi per metro cubo d'aria alla bocca del camino. Dieci volte più del valore limite. Altri sfioramenti erano stati misurati il 21 dicembre 2006, l'11 e il 12 gennaio 2007 con rispettivamente 0,189, 0,300 e 0,200 nanogrammi per metro cubo d'aria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BLOCCATO, MULTATO E APIEDATO GRAZIE AL FIUTO DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Usava il contrassegno della madre invalida per parcheggiare

Usava il contrassegno dell'auto della madre invalida per posteggiare negli stalli riservati ai disabili. L'uomo è stato scoperto grazie al fiuto e alla buona memoria di un agente della polizia municipale. I controlli, su questo fronte, sono stati da tempo intensificati: ci sono persone incivili e senza il minimo scrupolo che quando hanno fretta lasciano la macchina nei posteggi degli invalidi. Per fortuna non sempre riescono a farla franca.

L'attento vigile urbano aveva notato una Peugeot in sosta in una delle speciali aree gialle in Corso Italia con tanto di permesso sul cruscotto, ma qualcosa non gli quadrava. Frugando nella memoria e poi nel "cervellone" del Comando, è emerso che quel veicolo nel luglio del 2008 era già stato multato e rimosso dal carro-attrezzi per uso improprio del contrassegno.

Sono così scattate le indagini e quindi la trappola. Il caparbio agente è

risalito al nominativo della persona invalida, titolare del permesso esposto e ha potuto accertare che era in casa. Non si era mai mossa quel giorno. Dopo questa verifica, il vigile si è appostato con pazienza nei paraggi aspettando al varco il conducente della Peugeot che sfruttava quel contrassegno per ottenere un parcheggio agevolato. L'iniziativa ha avuto successo. Mentre l'uomo si accingeva tranquillamente a prendere posto nella



Vigili urbani in servizio nel centro cittadino (Foto Lasorte)

sua auto, il vigile lo ha bloccato. È un pensionato di 65 anni che continuava a usare il permes-

so intestato alla madre invalida.

Logicamente è finito nei guai. Al trasgressore

sono stati contestati la sosta in un'area riservata ai disabili e l'uso improprio di contrassegno. Ciò gli è costato una doppia multa (78 euroX2) e gli sono anche stati tagliati due punti della patente. Ma non è finita qui. La polizia municipale ha compiuto altri accertamenti riscontrando che la patente di guida era scaduta di validità (altri 155 euro di contravvenzione). Il documento è stato ritirato e inviato nella locale Prefettura che deciderà per quanto tempo trattenerlo. Adesso è apiediato.

LA TRAGEDIA DI VIA GREGO

Caso Rasman, slitta al 30 giugno la sentenza sui tre poliziotti

Agenti condannati in primo grado a sei mesi, il loro legale ne ha chiesto il proscioglimento

Doveva essere il giorno della definitiva verità per i tre agenti di polizia riconosciuti colpevoli nel processo di primo grado della morte di Riccardo Rasman, il giovane handicappato stroncato nel suo monolocale di via Grego 38 dopo l'irruzione degli uomini di due "volanti". Ieri il processo di appello ha occupato parte della mattina

gruppo che aveva compiuto la tragica irruzione nel monolocale di via Grego. La poliziotta è stata assolta nel processo di primo grado ma la famiglia Rasman ha presentato appello con l'avvocato Giovanni Di Lullo per ottenere un adeguato risarcimento monetario. Sul piano penale questa via era preclusa alla parte civile, dal



Riccardo Rasman

ta e la quasi totalità del pomeriggio. Ma la sentenza sarà pronunciata appena il 30 giugno, data in cui le parti - Procura generale, parte civile, difensore - potranno anche eventualmente replicare.

L'avvocato Paolo Pacileo che assiste Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De

Biase, i tre agenti condannati a sei mesi di carcere con la condizionale nel maggio dello scorso anno, ha ribadito che i suoi assistiti hanno agito in base a prassi consolidate, apprese durante l'addestramento alla scuola di polizia e ribadite dai manuali usati nei corsi. In sintesi la morte di Riccardo Rasman è stato un evento non voluto, del tutto imprevedibile e imprevisto. Il difensore ha ribadito la richiesta di proscioglimento.

Nel corso dell'arringa l'avvocato Paolo Pacileo ha anche sostenuto che nulla può essere richiesto dalla famiglia Rasman a Francesca Gatti, la quarta agente del

momento che né la Procura della Repubblica, né la Procura generale, hanno presentato appello contro l'assoluzione di Francesca Gatti.

Riccardo Rasman il 27 ottobre 2006 si era opposto all'intervento degli agenti. Non aveva aperto la porta di casa, poi abbattuta dai pompieri

per consentire agli agenti di fare irruzione. All'interno del monolocale il giovane aveva ingaggiato una colluttazione con i poliziotti: era stato ammanettato con i polsi dietro la schiena e gli agenti avevano provveduto a legargli anche le caviglie con il filo di ferro. Successivamente Rasman era stato fatto stendere con la pancia a terra. In tre gli erano saliti alternativamente sulla schiena per tenerlo fermo col loro peso. Rasman aveva iniziato a rantolare, tanto che le ultime fasi della sua vita erano state distintamente sentite da una vicina. Quando erano intervenuti gli uomini del 118 era troppo tardi. (c.e.)

IL TRIBUNALE DEL RIESAME

Libero Tessaris, documenti depositati in ritardo da Tito

E' libero Loris Tessaris, il dipendente della Camera di Commercio accusato di truffa aggravata e continuata che, secondo l'inchiesta dei carabinieri, si allontanava dal posto di lavoro con grande frequenza per raggiungere, tra l'altro, il bar della moglie posto in viale D'Annunzio.

Loris Tessaris è libero per decisione del Tribunale del riesame che ha preso atto che il pm Raffaele Tito ha depositato in ritardo e fuori dai termini previsti dalla legge, tutti i documenti dell'indagine.

L'avvocato Mariano Tassan sui è accorto della dimenticanza e l'ha sottolineata davanti ai giudici. Loris Tessaris,

arrestato l'ultimo giorno di aprile, rinchiuso per 72 ore in una cella del Coroneo e poi assegnato ai "domiciliari", ora è libero. E da uomo libero affronterà il processo con rito immediato che si aprirà a metà giugno.

Il rito immediato è stato voluto dal pm Raffaele Tito che in questo modo ha inteso mettere sul tavolo tutte le carte per arrivare a sentenza in tempi molto stretti. Questo "rito" prevede che la prova della colpevolezza dell'imputato sia evidente ed inoltre l'udienza preliminare viene saltata a piè pari. L'ufficio gi viene chiamato unicamente a verificare che l'istanza presentata dalla Procura sia pertinente. (c.e.)

INTERVENUTI PER SCHIAMAZZI

Minaccia gli agenti

Due equipaggi della squadra volante della questura sono intervenuti la scorsa notte in uno stabile di via Irene della Croce su richiesta di alcuni condomini che si lamentavano che da ore provenivano schiamazzi e musica a tutto volume dall'interno di un appartamento. Giunti sul posto, i poliziotti hanno identificato i cinque occupanti dell'abitazione e solo uno di loro, S.V.M., nato nel 1971 in Romania, ha mantenuto un atteggiamento alterato e aggressivo, a tal punto da ingiuriare e minacciare pesantemente e ripetutamente gli stessi agenti e i presunti richiedenti. I poliziotti sono comunque riusciti a riportare la calma in pochi minuti, anche se non è stato semplice.

Dopo gli accertamenti del caso, l'uomo è stato deferito in stato di libertà alla competente autorità giudiziaria per i reati di ingiuria, minaccia e disturbo del riposo delle persone.

GLI INCARICHI E I COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI INDICATI DAL COMUNE

Paniccia il "Paperone" delle società partecipate

AcegasAps holding vale 50mila euro, Scoccimarro alla Esatto 20mila ma c'è chi non incassa nulla

di MATTEO UNTERWEGER

Con 50mila euro lordi è quello di Massimo Paniccia, nel suo ruolo di presidente della holding AcegasAps, il compenso annuo presunto più alto fra gli uomini di riferimento che il Comune di Trieste ha scelto per gli incarichi da ricoprire nelle società partecipate dall'amministrazione stessa. L'ultima rilevazione resa pubblica dal Municipio è quella datata 30 aprile 2010, affissa all'albo pretorio lo scorso 20 maggio (ci resterà sino al 31 ottobre prossimo).

ACEGAS-APS Nel cda della holding (di cui il Municipio triestino detiene il 50,10% delle quote) guidata da Paniccia siedono per volontà del Comune anche l'ex presidente della Provincia e numero uno dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Renzo Codarin, area forzista del Pdl, e Manlio Romanelli, nome gradito alla componente aennina del centrodestra locale. Proprio Romanelli, vicepresidente uscente della spa AcegasAps, è stato peraltro confermato di recente nel cda della controllata dalla holding. Per lui e per Codarin, il compenso lordo all'anno è di 15mila euro.

ESATTO Alla guida di Esatto spa, la società che gestisce le entrate comunali (e

Comune di Trieste – incarichi in società partecipate (rilevazione al 30 aprile 2010)		
compensi annui lordi per il 2010		
Acegas-Aps holding srl		
o Massimo Paniccia Presidente cda	50.000	
o Renzo Codarin consigliere cda	15.000	
o Manlio Romanelli consigliere cda	15.000	
Esatto Spa		
o Fabio Scoccimarro Presidente cd	20.000	
o Livio Maraspin vicepresidente cda	10.000	
o Marco Oggioni consigliere cda	10.000	
o Fabrizio Russo presidente collegio sindaci	7.500	
o Alessandro Merlo sindaco collegio sindacale	4.000	
Fiera di Trieste Spa		
o Corrado del Ben Vicepresidente cda	12.000	
o Fabio Assanti consigliere cda	1.000	
Terminal intermodale Trieste Ferneti Spa		
o Livio Maraspin consigliere cda	4.000	
Consorzio aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa		
o Adalberto Donaggio Presidente cda	4.000	
Consorzio Promotrieste		
o Paolo Rovis membro consiglio direttivo	0	
Consorzio per la gestione del Laboratorio di biologia marina		
o Roberto Dipiazza presidente	0	
Consorzio per l'Area di ricerca		
o Giorgio Zauli consigliere d'amministrazione	2.700	

Fonte: Comune di Trieste



Massimo Paniccia

che è partecipata al 66,67% dal Comune), c'è un altro esponente del versante targato An all'interno del contenitore Pdl, Fabio Scoccimarro, pure lui ex presidente della Provincia. Per il 2010, il compenso presunto lordo è pari a 20mila euro. Alle sue spalle il duo Livio Maraspin-Marco Oggioni, rispettivamente di connotazione forzista e leghista, a 10mila. Lo stesso Maraspin, poi, ci aggiunge altri quattromila euro grazie alla carica di consigliere nel cda della società che gestisce il

Terminal intermodale di Ferneti. Completano il quadro Fabrizio Russo e Alessandro Merlo nel collegio sindacale di Esatto.

FIERA «Il consiglio di amministrazione della Fiera di Trieste è in scadenza. L'assemblea per il rinnovo delle cariche si terrà entro la fine di giugno», spiega l'assessore comunale con delega alle società partecipate Paolo Rovis. Ad oggi, il Comune conta nella spa su Corrado Del Ben, vicepresidente, e Fabio Assanti, consigliere. A proposito di Ro-

vis, invece, va ricordato il suo ruolo di membro del consiglio direttivo di Promotrieste, veste per cui non percepisce alcun euro all'anno. A zero, in termini di compenso, anche il sindaco Roberto Dipiazza per il suo incarico di presidente del Consorzio per la gestione del Laboratorio di biologia marina. Discorso identico per Gianni Pistrini, membro del cda di Trieste coffee cluster, come pure per l'ex assessore della prima giunta Dipiazza Maria Paola Pagnini e per Raffaella

Del Punta, consigliere comunale di Fi-Pdl e presidente dell'Itis, inserite nei quadri del Consorzio per l'incremento degli studi e delle ricerche dei dipartimenti di fisica dell'ateneo triestino. Così è anche per Enrico Conte in qualità di membro del cda del Consorzio per lo sviluppo internazionale dell'Università: Conte è il direttore dell'area Educazione del Comune di Trieste. Nel 2001 si era candidato a presidente della Provincia sotto le insegne dell'Italia dei valori.

GUERRA DEI TRAGHETTI

Samer contro Ttp: «Ma l'armatore non c'entra»

L'avvocato Pasino: lamentiamo l'attività di una partecipata dell'Ap

«Mi sembra che attorno alla vicenda si sia creata un po' di confusione». L'avvocato Alberto Pasino, che gestisce la causa intentata da Samer Seaport alla Ttp, torna nel merito della vicenda. Per evitare interpretazioni distorte, assicura, ma anche per far capire che i suoi rappresentanti sono ben lontani da qualsiasi posizione dominante in seno al porto. Spiega Pasino: «Samer Seaport gestisce Riva Traiana e lamenta semplicemente che Ttp svolga un'attività in competizione, ospitando una linea nonostante la Ttp sia detenuta al 100 per cento da Authority. L'armatore Bkt, per capirsi, non è coinvolto. E per essere ancora più chiari va detto che la concorrenza a Trieste c'è e c'è, visto che si opera su tre attracchi, a Riva Traiana, al terminal Parisi e alla Pimt».

L'avvocato ricorda anche che «quando nel settembre dello scorso anno fu chiesta ospitalità per la linea Bkp si parlava di tre toccate settimanali per 5 giorni di attività. Usando una metafora, se una famiglia di cinque persone ti chiede ospitalità e si accontenta di una minestra calda e poco altro va bene, ma altra cosa è se pretendono tutti e cinque, d'accordo, di installarsi a casa tua senza limiti di tempo...». L'indisponibilità verso l'armatore, insomma, riguardava un certo contingente, «E oggi è un presupposto non più valido. Samer, del resto, ha già ospitato toccate di altre navi. Altra cosa, però, è ingolfare il terminal di navi. Abbiamo letto - conclude Pasino - la difesa della Ttp e richiesto ulteriore documentazione. Certo è che l'Authority avrebbe potuto prendere posizione, e la sua posizione ci amareggia. Cattaruzza è libero di fare quello che gli pare, è difficile dire che quella nuova sia una realtà che pregiudica i traffici, perché oggi una nave ro-ro che arriva a Trieste trova dove sbarcare. Ma, lo ribadisco, è una questione di metodo e organizzazione. Perché poi, quando il problema diventa operativo, ognuno si comporta a modo suo. (f.b.)

IL LEGALE

«L'Authority avrebbe potuto prendere posizione, è questione di metodo e di organizzazione»

IL CASO

Il senatore citato ne "La Cricca"

C'è anche un politico triestino, Roberto Antonione, senatore del Pdl, tra i notabili segnalati a vario titolo ne "La Cricca", l'ultimo libro di Sergio Rizzo. L'autore, spesso in coppia con Giannantonio Stella (vedi il fortunatissimo "La Casta"), ha riscosso un notevole successo editoriale negli ultimi anni mettendo alla berlina la classe dirigente attuale e, soprattutto, il suo formidabile appetito.

Rizzo, che tra l'altro era a Trieste pochi gior-



ni orsono proprio per presentare il suo ultimo lavoro, parlando degli «intrecci stupefacenti» tra politica e sanità cita il caso della triestina Ibs (International biomedical system) poi messa in liquidazione.

A detta dell'autore, Antonione, «azionista al

il parlamentare del Pdl Roberto Antonione

Antonione: mai fatto affari con la sanità

«Sono entrato in una società di amici senza spendere un euro»

19% della Copre srl, costituita nel 2001 per gestire studi dentistici» e Silvia Acerbi, «titolare del 12% delle quote, ex consigliere di Forza Italia alla Provincia di Trieste e in seguito nominata vicepresidente di Informest, avrebbero avuto una qualche parte nell'operazione con cui la Copre nel 2008 «aveva investito 147.680 euro per comprare il 5% di Ibs, poi messa repentinamente in liquidazione (a causa delle ingenti perdite) per decisione dell'azionista di mag-

gioranza che ne detiene quasi i due terzi del capitale. Ovvero la Pbf: Paolo Berlusconi Finanziaria». Fin qui Rizzo, che nel prosieguo trova anche intrecci affaristici trasversali con la famiglia di Romano Prodi. Solo che la versione del diretto interessato, Antonione, è a dir poco diversa. Sicuramente imbafalita. «Non c'è un dato vero in quella storia... La realtà - commenta il senatore - è che esisteva una società di miei ex compagni di liceo, rappresentanti di

materiale dentale, che mi avevano chiesto se potevo partecipare a questa loro avventura senza tirar fuori un cent, perché avrebbero avuto piacere che ci fossi anch'io. E così ho fatto. Ho detto di sì, lo ribadisco, senza tirar fuori niente e mai lo avrei fatto, non era niente di più che un favore a un ex compagno di banco... Mi chiedo da dove vengano fuori queste storie e perché. Avessi partecipato, che ne so, a una società legata al pubblico, che lavora col pub-

blico, capirei, sarebbe stato inopportuno, ma chi può dire qualcosa di uno che partecipi alle iniziative di un'azienda privata... Non capisco, ho forse partecipato a qualche appalto? No, quello che è stato pubblicato è più o meno come affermare che ho comperato un'automobile. E allora? Certo è inaccettabile far capire tra le righe che faccio affari con la sanità. Mi sa che stavolta - conclude Antonione - posso anche chiederli dei soldi...». (f.b.)

DIBATTITO CON HACK E CODEGA

Don Di Piazza: fede e politica, in Italia c'è un deficit di laicità

A cinque mesi dalla Lettera di Natale firmata da alcuni sacerdoti impegnati nel sociale - tra cui Pierluigi Di Piazza (foto) e don Mario Vatta - il tema del rapporto tra fede e politica è tornato ieri in un dibattito cui hanno preso parte Di Piazza, l'astrofiscista Margherita Hack e il consigliere regionale Pd Franco Codega.



Rifacendosi alla Lettera, Di Piazza ha ribadito di avere allora deciso di dire «qualcosa» su Dio, «consapevole della strumentalità e convinto che qualsiasi fraintendimento sul tema poi determina conseguenze storiche gravi, come la Storia ci insegna». Tra le riflessioni di don Di Piazza, il concetto di laicità: «Nel nostro paese c'è un deficit di laicità, con la contrapposizione tra laici e cattolici, si dimentica che la laicità è la comune condizione di partenza per fideisti e laicisti. Laico è il non credente che non assottiglia la propria posizione, ma laico è anche il credente che non pretende di cambiare la posizione di chi si dice non credente».

Quanto al «Dio in cui non crediamo» citato nella Lettera di Natale, don Di Piazza ha elencato «il Dio lontano giudice freddo delle debolezze umane, che giustifica l'esaltazione della proprietà privata, che suggerisce, alimenta e conferma l'inimicizia tra i popoli, che legittima la costruzione e la vendita di armi, le guerre, le ronde (...). Né crediamo al Dio delle grandi occasioni religiose come il Natale, quando sono concepite come ingrediente del materialismo, del consumismo e della superficialità. Quello in cui crediamo è un Dio presente nei silenzi, nelle lacrime di chi soffre, di chi è forestiero, di chi lotta per la giustizia e per la pace, è un Dio che si manifesta nell'accoglienza di qualsiasi persona di qualsiasi condizione».

Margherita Hack ha ricordato che anche noi siamo stati emigranti e che per un paese che si dichiara cristiano la politica sull'immigrazione del governo è «una vergogna: siamo fatti tutti della stessa materia sia sulla terra sia nello spazio». Codega ha sottolineato l'incongruenza tra le scelte politiche della Giunta regionale su sociale e welfare, e il dichiarato allineamento della maggioranza alle posizioni cattoliche più tradizionaliste improntate a eguaglianza e accoglienza. (g. l.)

TEATRO

Zanfagnin a Roma: segnali positivi

Il sindaco Roberto Dipiazza è pronto a scendere in campo in prima persona per tutelare i lavoratori del teatro Verdi. L'incontro tenutosi ieri mattina nel Salotto azzurro del Municipio con le Rsu si è chiuso con un duplice impegno da parte del primo cittadino. «I rappresentanti sindacali prepareranno una lettera per il ministro della Cultura Sandro Bondi - spiega proprio Dipiazza -, torneranno a consegnarmela e a quel punto chiederò direttamente il ministro. Voglio che specifichino quali sono per loro i punti critici legati al decreto ministeriale». Poi, l'altro messaggio forte, il secondo: «A breve cambierà il sovrintendente del Verdi. Ho detto allora alle Rsu che, al riguardo, vedremo di condividere la scelta di un manager in grado di guardare al conto economico e che andrà poi affiancato da un direttore artistico che si occupi dell'attività di sua competenza». Dipiazza spiega di aver suggerito ai rappresentanti dei lavoratori del teatro la possibilità di mettere in piedi «sinergie con il Rossetti», aggiungendo che «queste persone ci tengono davvero al teatro e al posto di lavoro, a prescindere dalle posizioni dei sindacati più o meno



Uno dei recenti concerti di protesta andati in scena all'esterno del teatro Verdi

vicine politicamente alla destra o alla sinistra. Io mi pongo nei loro confronti perché non hanno alcun preconcetto».

Soddisfazione per l'esito dell'incontro anche fra le Rsu, come testimoniano le parole di Daniela Astolfi della Fials: «Il

sindaco si è mostrato disponibile, ci ha ascoltati. Telefonerà al ministro Bondi alla nostra presenza e si impegnerà a condividere con noi la scelta del nuovo sovrintendente che succederà in agosto a Giorgio Zanfagnin. Un manager che do-

vrà appoggiarsi a un direttore artistico. Contatteremo il sindaco nuovamente la prossima settimana, per consegnargli i nostri suggerimenti».

«Dipiazza - afferma dal canto suo Alessandro Pinzani della Slc-Cgil - si rende conto che l'attività del teatro Verdi rappresenta un valore aggiunto per la città. Ha mostrato interesse sì, anche se forse un po' in ritardo visto che negli anni passati non c'è stato molto dialogo. Probabilmente anche perché non si erano verificate emergenze come quella attuale». Intanto, è «confermato» per oggi, come ha riferito ancora la Astolfi, lo sciopero che farà saltare la prima dell'«Otello», program-

mata per questa sera al Verdi. Il tutto a meno di clamorosi passi indietro dell'ultimissima ora: proprio nell'arco della giornata odierna i sindacati che rappresentano i lavoratori dei teatri lirici italiani si troveranno infatti faccia a faccia con il ministro Bondi per discutere della situazione.

Ieri, intanto, a Roma è stato il turno dei sovrintendenti. Reduce dall'incontro con l'esponente del governo Berlusconi, il responsabile della struttura triestina Giorgio Zanfagnin spiega: «Siamo usciti dopo un confronto avvenuto in un'atmosfera positiva. C'è l'intenzione di proseguire su questo piano. Domani (oggi, ndr) il mi-

nistro incontrerà i sindacati e sono sicuro che l'atmosfera creata fra noi e Bondi si riverbererà sul loro vertice. Una riforma organica dei teatri va fatta, e bisogna metterci mano entro luglio. Il ministro - conclude infine Zanfagnin - mi ha anche chiesto informazioni aggiuntive, in merito a una proposta di riforma che avevo avanzato personalmente sulla gestione dei teatri: c'è la possibilità di risparmiare con una forma di gestione comune in forma di holding, pur mantenendo per ognuno determinate specificità. Abbiamo comunque riscontrato una volontà reciproca di collaborazione». (m.u.)

OGGI UN VOLANTINAGGIO ALLA STAZIONE CENTRALE PER CONTESTARE LA TRIESTE-DIVACCIA

Il Comitato No Tav: «Progetto antieconomico, potenziare il trasporto locale su rotaia»

Volantinaggio «No Tav» oggi davanti alla Stazione ferroviaria di piazza della Libertà. A organizzare la protesta il Comitato «No Tav di Trieste e del Carso», che ieri ha illustrato le motivazioni che hanno portato a questa manifestazione, estesa a tutte le principali stazioni ferroviarie del Friuli Venezia Giulia. «Il sistema dei treni ad alta velocità - dice Peter Behrens, esponente di Rifondazione, parlando per conto del Comitato - è perdente sia sotto il profilo economico, sia sul fronte dei servizi ai cittadini, perché sarà pagato coi soldi

di tutti, ma destinato a pochi. Noi vogliamo invece un treno che serva a tutti, soprattutto ai pendolari e alle merci. Per questo motivo si deve cambiare modo di pensare al trasporto, renderlo più locale e meno centralizzato in poche stazioni».

Le ragioni esposte sul volantino riguardano la «necessità di accelerare i treni esistenti, implementare la rete di linee transfrontaliere e quelle interne, non isolare le città minori». I rappresentanti del Comitato non si dichiarano contrari solo alla tratta «Trieste-Di-

vaccia», ma in generale al sistema Tav. Nel volantino, si fa riferimento anche alla preoccupazione espressa dalla deputata europea Debora Serracchiani, la quale ha affermato che «l'Italia, non avendo ancora iniziato i lavori, rischia di perdere i finanziamenti europei, dato che, da giugno, per valutare la finanziabilità, l'Ue non si baserà più sul fatto che le tratte siano transfrontaliere, ma solo sull'analisi del rapporto fra costi e benefici e per questa valutazione tutte le tratte italiane potrebbero essere stralciate». (u. s.)

ESULI
BENI

di MADDALENA REBECCA

Il "caso" Villa Tarabocchia, la palazzina liberty costruita negli anni Venti a Lussinpiccolo dal capitano Eustacchio e requisita dopo la guerra dal regime di Tito, potrebbe presto approdare in tribunale. Stanchi di bussare invano alle porte dal ministero degli Esteri e di non ricevere risposte dai vertici dell'Università popolare - l'ente che, per conto della Farnesina, di recente ha acquistato e riassegnato la residenza -, i fratelli Luzzatto Fegiz, eredi diretti di Eustacchio Tarabocchia, stanno seriamente pensando di ricorrere alle vie legali. Una scelta difficile e tortuosa, vista però come l'ultima carta da giocare per poter vedere riconosciuti i propri diritti.

L'eventuale causa, attualmente all'esame di uno studio milanese, punterebbe ad invalidare l'atto di compravendita, redatto nel 2002 ma perfezionato solo l'anno scorso, che ha segnato il passaggio di proprietà di villa Tarabocchia. L'ultimo di una lunga e dolorosa serie. La residenza affacciata sullo squero di Lussinpiccolo, dopo esser stata sottratta ai legittimi proprietari, nel marzo del '48 era stata "presa in consegna" dalle autorità jugoslave. E in seguito, dopo aver ospitato a lungo la sede della Milicia, la polizia titina, negli anni '80 a sorpresa era stata ceduta dal Comune di Lussinpiccolo ad una cittadina croata, Bizerka Zecevic. La stessa che, appunto nel 2002, aveva scelto di rinsegnarla in mani italiane, ben diverse però da quelle dei legittimi proprietari, e di venderla per 670 mila euro.

A sborsare tale cifra, attraverso la mediazione dell'Università popolare, era stato il ministero degli Esteri, deciso a far diventare la palazzina, in seguito ribattezzata villa Perla, sede della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo. «Una destinazione - spiega Alice Luzzatto Fegiz - che mia ma-

Pierpaolo Luzzatto-Fegiz e Ivetta Tarabocchia il giorno delle nozze il 16 dicembre 1934; a destra Villa Tarabocchia a Lussino



Requisita da Tito e comprata dall'Università popolare: gli eredi pronti a far causa per riavere la villa

I Luzzatto Fegiz puntano alla nullità delle compravendite: «Ignorate le disposizioni sull'usufrutto di due locali»

dre (Ivetta Tarabocchia, figlia di Eustacchio, morta nel 2007 all'età di 94 anni ndr) aveva condiviso, seppur ponendo precisi vincoli. Il 19 dicembre 2002 le era stato chiesto di firmare una lettera di intenti, una sorta di scrittura privata, alla presenza dei rappresentanti della Comunità italiana di Lussinpiccolo e dell'Università popolare. Con quel documento rinunciava alla restituzione della villa a due condizioni: che la palazzina diventasse sede del Lussignani e ospitasse un asilo dove i bambini potessero imparare l'italiano, e soprattutto che venissero concessi per sempre a lei e ai suoi eredi due locali più servizi, da utilizzare nei mesi estivi. Una richiesta molto precisa - continua Alice Luzzatto Fegiz -, messa nero su bianco all'articolo 1 della lettera d'intenti e richiamata poi anche nell'atto di compravendita di villa Perla, firmato lo

stesso giorno in un'altra sede, ma senza che mia madre fosse presente».

L'articolo 5 del contratto di acquisto, infatti, recita così: «L'Università popolare si impegna a destinare l'immobile oggetto del presente atto a sede della Comunità degli italiani e dell'asilo italiano di Lussinpiccolo, a non vendere detto immobile e a non costituire su di esso diritti reali di garanzia né diritti reali o personali di godimento a favore di terzi, ad eccezione (e questo è il punto in cui potrebbe insinuarsi l'azione legale ndr) di due locali destinati in uso ad una terza parte».

«Quando l'Università popolare ha acquistato la palazzina per conto della Farnesina - prosegue Alice Luzzatto Fegiz - era quindi perfettamente al corrente dell'esistenza delle disposizioni di mia madre. Eppure ha agito come se la proprietà fosse del tutto libera da vincoli. Un comporta-

LA SITUAZIONE

La casa di Lussino è in fase di restauro

Rimasta chiusa per anni, ora villa Perla-Tarabocchia è in fase di ristrutturazione. I lavori sono stati avviati per adeguare la residenza costruita negli anni Venti alle esigenze dei nuovi destinatari: i componenti della Comunità degli italiani di Lussinpiccolo, ai quali l'accordo sottoscritto con il via libera del ministero degli Esteri ha riconosciuto il diritto di utilizzare l'immobile. Immobile che conta complessivamente quasi 450 metri quadrati distribuiti su più piani e affacciati sullo squero della località di mare. La precedente proprietaria, la cittadina croata Bizerka Zecevic (che la famiglia Luzzatto Fegiz, non avendo altre informazioni su di lei, indica sempre come "la moglie del dentista"), ne era entrata in possesso in maniera misteriosa verso la fine degli anni '80.

mento a nostro avviso del tutto illegittimo e ingiustificato e che nessuno, all'interno dell'ente, si è mai preso il disturbo di spiegare. Le tante lettere e richieste di chiarimento inviate anche di recente sono rimaste infatti lettera morta».

Di qui l'intenzione di avviare una causa causa contro l'Università popolare. «Siamo stati ignorati per otto anni - continua la figlia di Ivetta Tarabocchia - Adesso è davvero venuto il momento di far valere i nostri diritti. Vogliamo far dichiarare nullo l'atto con cui nel 2009 l'ente, già allora presieduto da Silvio Delbello, acquistò la villa intestandola poi alla Comunità degli italiani di Fiume e riconoscendo infine come beneficiari gli italiani di Lussino. E, a questo punto, chiediamo anche che ci venga riconosciuto il mancato usufrutto visto che per la perdita di villa Perla - conclude Alice Luzzatto Fegiz - abbia-

mo ricevuto dal ministero del Tesoro italiano una cifra ridicola, circa 30 mila euro».

Una mossa, quella della possibile azione legale, a cui l'Università popolare di Trieste risponde elencando con precisione tutti i passaggi della storia recente della palazzina di Lussinpiccolo (ne riferiamo nell'articolo a fianco ndr). Compresa la verifica effettuata nel 2004 in cui il Consiglio direttivo dell'ente constatò "l'impossibilità in termini giuridici di gravare il contratto di compravendita con il comodato d'uso a favore della Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz, deliberando di proseguire con la procedura di compravendita prescindendo dai contenuti della lettera d'intenti sottoscritta".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dall'ok della Farnesina alla firma del contratto

La vicenda dell'edificio attraverso i documenti forniti dall'Upt

Ecco la ricostruzione della storia di villa Tarabocchia attraverso i documenti dell'Università popolare.

12/2/2002 Noyes Piccini Abram, presidente della Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo scrive al console generale d'Italia a Fiume Pietro-santo segnalando la presenza di un immobile di circa 470 mq ideale per ospitare le attività della Comunità.

20/2/2002 L'Unione Italiana richiede il nulla osta del Ministero degli Esteri italiano ad avviare l'iter per l'acquisto della villa. L'iniziativa viene appoggiata dall'Associazione italiana dei Lussignani

10/06/2002 Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz informa l'Università Popolare di aver fatto richiesta di restituzione o d'indennizzo dell'immobile, ribadendo però la disponibilità a rinunciare a condizione che la casa venga destinata a sede della locale Comunità degli Italiani. Nel caso in cui si realizzasse quest'ultima circostanza, desidera che le siano riservati due locali.

21/08/02 La Farnesina invia il nulla osta per l'acquisto, riservandosi di definire il soggetto cui verranno intestato il bene acquistato

28/11/02 Il Consiglio direttivo dell'Università popolare approva la stipula del contratto di compravendita e approva anche la stipula di un contratto di comodato d'uso a favore di Ivetta Tarabocchia

19/12/02 Stipula della "lettera d'intenti" tra l'Upt, Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz e la Comunità italiana di Lussinpiccolo con la quale si definiscono i vani concessi in comodato d'uso (due locali ereditari) alla signora Tarabocchia. Lo stesso giorno viene stipulato un preliminare di compravendita della villa tra l'UPT, i Lussignani e la proprietaria croata Bizerka Zecevic

10/02/2004 L'Uptconstata "l'impossibilità in termini giuridici di gravare il contratto di compravendita con il comodato d'uso a favore della sig.ra Ivetta Tarabocchia Luzzatto Fegiz, deliberando di proseguire con la procedura di compravendita prescindendo dai contenuti della lettera d'intenti sottoscritta".

13/04/2004 La Farnesina suggerisce di intestare la proprietà al Consolato generale d'Italia a Fiume.

2005/2009 Contatti tra ministero delle Finanze croato, Consolato generale d'Italia a Fiume, ministeri italiani degli Esteri e della Giustizia per sciogliere il rebus dell'intestazione di villa Perla. Attualmente l'immobile è intestato all'Unione Italiana.

di GABRIELLA ZIANI

In cinque anni sono stati costruiti, recuperati, acquistati o ripristinati 2824 alloggi con un costo medio per ciascuno di 117 mila euro (spese e tasse comprese) e un totale di 53 milioni di euro investiti, cui entro fine anno se ne aggiungeranno altri 55 milioni: il solo complesso di via Cumano, con 180 appartamenti, ne costa 21. E il bilancio dell'attività dell'Ater che la presidente uscente, Perla Lusa, ha presentato in sintesi qualche giorno fa al consiglio di amministrazione.

Il suo mandato quinquennale scade oggi. «È stato - afferma - un bellissimo lavoro, pieno di soddisfazioni, svolto con la più grande collaborazione e in un clima di serenità e impegno che auguro a tutti gli amministratori». Tempo di bilanci, ma anche di prospettive. E qui un dato s'impone su tutti: «Abbiamo usato tutte le risorse che ci sono state assegnate - spiega la presidente -, non c'è più nulla, se la Regione non riprenderà a finanziare l'edilizia agevolata non so come si affronteranno gli anni futuri, dato che la crisi economica e occupazionale ha pesantemente aggravato il problema casa, che come si sa è il primo cui dare risposta, anche in nome della coesione sociale e del rilancio stesso dell'economia, di cui l'edilizia è un caposaldo».

Fondi all'Ater in pratica non ne arrivano più da due anni. «Nonostante gli annunci - dice Lusa - la Regione non ha sbloccato alcuna risorsa, addirittura ha votato una delibera per poi votarne subito dopo una contraria, il fondo sociale è rimasto tagliato, casomai vedremo che cosa succede con le

SCADE OGGI L'INCARICO DELLA PRESIDENTE

Ater, 2824 alloggi in cinque anni

Bilancio di fine mandato per Perla Lusa: investiti 53 milioni

variazioni di bilancio estive». Se nulla cambierà, il successore alla guida dell'Ater non avrà un euro da spendere, mentre delle 4954 domande pendenti entro quest'anno si riuscirà a dare risposta a 2129, cioè al 43%.

La seconda metà di quest'anno porterà a compimento un consistente numero di alloggi: 689. Per fare un raffronto, nel 2005 - anno d'insediamento di questa presidenza - ne erano state consegnate 295, nel 2006 si salì a 394, nel 2007 a 463, e nel 2008 a 474, 333 invece nel 2009. Una crescita «produttiva» dunque molto forte. Entro la fine dell'anno ne saranno consegnati agli inquilini 459: via Baiaumonti, via Capo-

fonte, via San Pelagio, viale D'Annunzio, via Ghirlandaio, largo Niccolini, via Cumano, il primo lotto di via Flavia e via Zara.

In costruzione, pronti

dopo il 2010, restano 376 alloggi, in progettazione che ne sono 349 (tra cui l'ex Macello a Muggia e l'insediamento alla Maddalena). Un altro dato che fotografa la politica

seguita dall'Ater: il 22% dell'intero patrimonio (12.698 appartamenti) è oggi costituito da alloggi nuovi.

Quanto ai restauri, in 5 anni sono stati "ripassa-

ti" 1908 appartamenti, con una spesa media di 15 mila euro per ciascuno. In manutenzione straordinaria delle parti comuni sono poi andati nel periodo quasi 23 milioni di euro (con finanziamento regionale), mentre per l'ordinaria manutenzione (con fondi da bilancio, quindi da canoni) l'Ater ha speso 50 milioni e mezzo in cinque anni, quasi la metà degli affitti incassati.

Da ultimo Perla Lusa sottolinea come anche sul fronte della comunicazione l'Ater abbia innovato, con l'apertura di nuovi sportelli e la pubblicazione del bilancio sociale. L'ultimo capitolo è quello energetico e dell'innovazione: le case adesso si costruiscono tutte con pannelli solari termici mentre in via dell'Acqua si sta facendo una sperimentazione con la bioedilizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ater: alloggi realizzati tra il 2005 e il 2010

	TOTALE 2005-2010	CONSEGNA 31/12/2010	30/04/2010	2009	2008	2007	2006	2005
Nuove costruzioni e recuperi edilizi ed urbani	782	435	61	8	71	90	71	46
Acquisti	134	24	---	---	92	18	---	---
Ripristini da sfitti	1.908	230	115	325	311	355	323	249
Totale	2.824	689	176	333	474	463	394	295

ADARTE

E si parte con l'edilizia sostenibile

Pannelli solari e fotovoltaico per 48 abitazioni in via Dell'Acqua

Entro la fine dell'anno si chiuderà la fase di definizione delle soluzioni tecnologiche e dei materiali da utilizzare. Lo stesso avverrà per la progettazione vera e propria. Così, «entro il giugno del 2011 potrà essere affidato l'appalto», conferma il direttore dell'Ater di Trieste Antonio Lus. Seguirà l'avvio dei lavori. Questo l'iter che, tappa dopo tappa, porterà alla costruzione in via Cesare dell'Acqua di 48 alloggi per i quali saranno adottate in

via sperimentale tecniche rispondenti ai principi dell'edilizia sostenibile nel rispetto del protocollo regionale Vea. In programma, anche il ricorso a «pannelli solari, al fotovoltaico e al sistema di recupero e riutilizzo», per quanto possibile, delle acque piovane», aggiunge Lus.

L'intervento di edilizia residenziale sovvenzionata, previsto appunto su un'area disponibile di proprietà dell'Ater, comporterà una spesa com-

plexiva di circa 10 milioni di euro. «Di sette milioni è l'anticipo che la Regione ci darà attraverso il canale dell'edilizia sovvenzionata, cifra che l'Ater restituirà all'ente regionale nel giro di trent'anni - spiega Lus -. Sempre dalla Regione arriveranno rispettivamente altri 250mila e 40mila euro annui, in entrambi i casi per dieci anni, tramite differenti capitoli di finanziamento».

Proprio a inizio settimana la giunta comuna-

le, intanto, ha licenziato la delibera con cui si approva lo schema di Accordo di programma da stipulare con la Regione, l'Ater della provincia di Trieste, il dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università triestina e il Consorzio per l'Area di ricerca. Quest'ultimo, come recita la delibera, potrà «contribuire alla definizione dei contenuti sperimentali e delle analisi di convenienza tecnica, economica e gestionale affiancan-

Padriciano, porte aperte al Museo del centro profughi

Si apre domani la nuova stagione del Museo Crp - Centro raccolta profughi di Padriciano. Dalle 13 visite guidate gratuite nel padiglione che ospita la mostra permanente. Attrezzi di uso artigianale ormai scomparsi, indumenti e coperte, pagelle scolastiche, quaderni, riviste, lettere e foto: è questo il materiale abbandonato dagli esuli all'arrivo nelle città italiane e ricomposto al Museo Crp che domani propone appunto la manifestazione intitolata "Open day: porte aperte al campo profughi".

In programma due momenti distinti: alle 10.30 a Palazzo Tonello (via Pellico 2), sede dell'Unione degli Istituti, si svolgerà la conferenza illustrativa "Museo di carattere nazionale Crp - Padriciano" nella quale i curatori del Museo presenteranno la riconfigurazione del contenuto espositivo e presenteranno il nuovo sito web, nonché la proposta formativa "Nel campo della memoria" per scuole e gruppi organizzati. Dalle 13 alle 18, a Padriciano, operatori e volontari del Museo saranno a disposizione del pubblico.

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

LIDO HOTEL RISTORANTE
al Lido

SERATA dell'ASPARAGO BIANCO di BASSANO
VENERDÌ 28/5 ORE 20
CENA DI GEMELLAGGIO TRA IL RISTORANTE LA ROSINA E IL LIDO DI MUGGIA

MUGGIA (TS) - VIA CESARE BATTISTI, 22
TEL. 040.273338/9
www.hotellidotrieste.com • mail: hotellidomuggia@tiscali.net.it



SALUTE E BELLEZZA

MASSAGGI • MOVIMENTO • PRODOTTI NATURALI • NOVITÀ

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Chirurgia estetica

Negli ultimi anni è aumentato costantemente il numero di richieste di interventi di chirurgia e medicina estetica da parte di over '70. Lo affermano i dati della Società italiana di medicina estetica (Sime), emersi nel corso del XXXI congresso nazionale. L'età media di chi si sottopone agli interventi è intorno ai 50 anni, ma lifting, blefaroplastiche, liposuzioni e chirurgia sul seno cadente sono in aumento, anzi qualcuno parla di un vero e proprio boom. Il consiglio degli esperti, per chi vuole ricorrere alla medicina estetica anche nella terza età, è di prendersi cura della pelle con una prevenzione cosmetologica adeguata, e difendendosi dal sole.

Colpisce otto donne su dieci: è la malattia femminile per eccellenza Pelle liscia e senza cellulite: provarci si può

L'attività fisica rivolta alla prevenzione della cellulite è simile a quella per chi è sovrappeso

Il termine cellulite è usato in modo improprio in relazione a ciò che realmente si determina nel nostro corpo, cioè un'alterazione degenerativa del tessuto dermico e ipodermico. I termini medici più corretti sono infatti "lipodistrofia sottocutanea" o "dermo-ipodermosi", o "pannicolopatia edemato-fibrosclerotica". In ogni caso, qualunque nome si voglia dare a questo inestetismo, quel che è certo è che

esso rimane il nemico numero uno di tutte le donne. A livello di fitocosmesi si agisce in genere con principi attivi antiedema, come l'escina o l'ederina, presenti rispettivamente nei semi di ippocastano (*Aesculus hippocastanum*) e nelle foglie di edera (*Hedera helix*). Si ottengono risultati soddisfacenti nei casi in cui è presente ristagno interstiziale dovuto all'aumento della permeabilità dei piccoli vasi. Utili



Courtesy www.starbene.it

anche il rusco (*Ruscus aculeatus*), la centella (*Centella asiatica*), l'uva (*Vitis vinifera*), la betulla (*Betula alba*). Il nome botanico messo fra parentesi è molto importante in quanto la nuova legge prevede l'indicazione in latino della pianta presente nel prodotto. Tra i ritrovati più nuovi per sciogliere i grassi ci sono la caffeina e i derivati vegetali che la contengono: noce di cola, semi e foglie di caffè, foglie di tè (*Cola acuminata*, *Coffea arabica*, *Camelia sinensis*), che provocano un aumento della lipolisi e hanno un ottimo coefficiente di penetrazione transepidermica (e quindi sono ideali per massaggiare i "cuscinetti"). Creme, gel, oli e patches (cerotti cosmetici) sono prodotti estremamente pratici e profumano la pelle mentre ne migliorano l'aspetto.

Fa caldo: la sudorazione aumenta

Utile l'apporto di integratori per riequilibrare i Sali perduti

L'utilità degli integratori di Sali minerali è universalmente riconosciuta quando si pratica un'attività sportiva per un periodo di tempo prolungato o quando vi sono condizioni climatiche tali da provocare una sudorazione molto intensa. In estate per esempio. La sudorazione del resto è un fenomeno naturale necessario per la regolazione della temperatura corporea.

I Sali minerali svolgono funzioni importanti per la salute e il corretto funzionamento dell'organismo. In linea di massima quando si segue una dieta equilibrata e bilanciata si riesce a provvedere in modo del naturale al fabbisogno di Sali minerali dell'organismo. Il potassio per esempio, un minerale essenziale che contribuisce a regolare la circolazione dei liquidi intercellulari è presente in frutta verdura, carne e cereali; il sodio,

anch'esso importante per il mantenimento dell'equilibrio idrico dell'organismo e per la circolazione degli impulsi nervosi, è presente in latte, formaggi uova e carne: una carenza di questi minerali può provocare

Partire per le vacanze: non dimenticare i farmaci



Al momento di fare le valigie è bene non dimenticare di un piccolo spazio per i farmaci, da conservare con le loro scatole originali e i foglietti illustrativi per evitare errori o confusioni. Si comincia con qualcosa contro la chinetosi cioè la nausea legata al mezzo di trasporto (mal d'auto, mal d'aereo, mal di mare), si

prosegue con un antipiretico, cioè un farmaco per la febbre; un antinfiammatorio a uso orale, meglio se già utilizzato in passato in modo da conoscere la risposta del proprio organismo. Conviene portare anche qualche farmaco contro i disturbi digestivi (bruciore, cattiva digestione, gonfiore) e un antistaminico per allergie

da contatto e alimentari. E ancora: protezioni solari e pomate per piccole ustioni, un repellente per insetti, un collirio decongestionante. Per saperne di più e avere un'informazione professionale accurata in proposito potete consultare il sito www.farmaciaallaborsa.it dove troverete una miniera di altri approfondimenti.

Vivere serenamente i mesi più caldi



Associazioni di volontariato e istituzioni pubbliche sono impegnate per aiutare gli anziani, soprattutto quelli che vivono da soli, ad affrontare con serenità i disagi legati all'estate in modo articolato e diversificato, per esigenze di aiuto concreto, di compagnia e socializzazione, di informazione e prevenzione.

CORREGGERE LA POSTURA: FIN DA PICCOLI

Spesso si chiama impropriamente scoliosi ciò che potrebbe essere meglio definito vizio di portamento o quei dimorfismi che fanno assumere ai bambini posture che incurvano la colonna vertebrale, ma sono facilmente e totalmente correggibili e nulla hanno a che vedere con la malattia "scoliosi". Si tratta di atteggiamenti viziosi dovuti principalmente a mancanza di adeguato movimento e a posizioni scorrette mantenute a lungo. Per capire se un disturbo è scoliosi ci si deve rivolgere a uno

specialista che, fra le altre indagini, farà eseguire al paziente il cosiddetto Test di Adam. Determinati tipi di ginnastica, contribuendo a rinforzare ed a riequilibrare la muscolatura della schiena, possono essere di valido aiuto nella cura della scoliosi. Nei casi più semplici può essere sufficiente una specifica ginnastica correttiva, alla quale, nei casi più seri, potrà essere associato l'uso di particolari corsetti. Gli esperti sostengono che quando si è affetti da scoliosi bisognerebbe astenersi dal praticare le attività sportive che

esaltano la flessibilità (ginnastica artistica, ritmica, danza classica, nuoto). Si tratta infatti di pratiche sportive che, soprattutto se praticate in maniera agonistica, possono rendere il rachide più facilmente deformabile. Gli sport asimmetrici, come tennis e scherma, sono abbastanza neutri rispetto alla scoliosi, mentre gli sport in carico, come la corsa, possono essere benefici, soprattutto in caso di atteggiamento scoliotico. Torna in primo piano comunque l'esigenza di una "ginnastica correttiva".

Sieri innovativi

Prodotti estratti dalla natura e ritrovati della biotecnologia ci aiutano ad avere un colorito più sano. Kanebo, la celebre casa giapponese propone l'esclusivo Sensai cellular Performance Hydrachange che stimola la sintesi di acido ialuronico. Perfecta di Colistar contiene una biomolecola che agisce sulla perdita di energia dei fibroblasti, proteggendone la crescita. The Regenerating Serum di La Mer contiene un ingrediente ricavato dalle cellule staminali di piante di origine marina che stimola la produzione di collagene ed elastina.

FARMACIA ALLA BORSA

Per conoscere le novità del mese visita il sito www.farmaciaallaborsa.it

Aperto 8.30-13.00 e 16.00-19.30
chiuso sabato pomeriggio e domenica

Trieste - Piazza della Borsa, 12
Tel. 040 367967 - Fax 040 368760

Erboristeria Antichi Segreti

di Raffaella Ruju
Erborista Diplomata

Vasto assortimento di Piante officinali
Tisane - Infusi di frutta
Spezie da tutto il mondo
Estratti Vegetali - Integratori alimentari
Oli essenziali - Argille
Cosmesi naturali - Detergenti ecologici

Viale R. Sanzio 5/1 - Trieste - Tel. 040 54369

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria
Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

OFFERTA EPILAZIONE
gambe, inguine, ascelle
€ 29.00

"Le fisso un appuntamento?"
ESTETICA 3D Di Daniela Dazzi
"Cercate qualcosa in più?"

VISO
• Trattamento alle cellule staminali e nanoparticelle d'oro
• Gommaggio antigrafitazionale • Microdermoabrasione cosmetica
• Trattamento depigmentante
• Anti age rimpolpante al collagene e ialuronico

CORPO
• Impacchi alle erbe ed oli essenziali • Calchi rimodellanti
• Bagno di vapore ed idromassaggio • Infrarossi
• Trattamento delle regine

Via Mazzini, 13 primo piano - Cell. 393 4652453 - Tel. 040 2450783 - Trieste
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 21.00. Il sabato su appuntamento

C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale

fisiosan

FISIOTERAPIA ORTOPEDICA
Poliambulatorio Fisiosan s.r.l.
Via Genova 21 - Trieste - 0403478678

CENTRO FISIOTERAPICO SPECIALISTICO DELLA COLONNA VERTEBRALE

DIREZIONE:
DOTT. FR. FRANCESCO ZARATTINI
DOTT. FR. MARCO SEGNA

dbc **RAM**
Documentation Based Care Riabilitazione Attiva Alla Persona

WWW.CRCV.IT INFO@CRCV.IT

www.QUICONVIENE.com

dai valore al benessere qui conviene.

In questa farmacia la salute ha un prezzo amico.

Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste

Farmacia alla MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria -
Erboristeria - Prima infanzia -
Igiene - Dermocosmesi -
Apparecchi Elettromedicali -
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30-13.00 ; 16.00-19.30
Sab 08.30-13.00

Cortesia, Professionalità, Qualità, Assortimento.
L.go Piave, 2 (ang. V. Coroneo)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

PUNTO CREATIVO
di Alberti Sabrina

Mercerie
Biancheria
Ricami
Oggettistica
Découpage
Bigiotteria
e lavori creativi

Vendita promozionale sul reparto costumi uomo e donna tutto al 50%

Via Baionti, 48 - 34145 Trieste
Telefono e fax 040/384175 - e-mail: puntocreativo@virgilio.it

SECONDO UN RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO ANTIPLAGIO, TRIESTE AI PRIMI POSTI IN ITALIA PER OCCULTISMO

Nell'ombra si nascondono 120 figli di Satana

Due le sette attive, numerose tracce dei riti nelle doline di Basovizza, Ferneti e Banne

di LAURA TONERO

Il Diavolo qui c'è e ha i suoi adepti che si nascondono nell'ombra. Uno scenario inquietante che parla di ben 120 gli operatori dell'occulto nella nostra città: un record per il Friuli Venezia Giulia, giacché i numeri nelle altre province sono decisamente inferiori con 60 maghi a Udine, 50 a Pordenone e 40 a Gorizia. Due le sette attive nella nostra provincia che fanno riferimento al satanismo.

A fornire una fotografia dettagliata del fenomeno è l'Osservatorio antiplagio che anno dopo anno presenta il rapporto su satanismo, magia e gioco d'azzardo. Un rapporto diffuso anche dal Censur, il Centro studi sulle nuove religioni di Torino.

Ancora una volta, Trieste viene definita come una delle città "magiche" per eccellenza, dove il rapporto tra densità della popolazione e numero di dediti all'occulto supera di gran lunga quello delle altre città italiane. Solo Torino, Milano e Genova si classificano sopra di noi.

Massimo Introvigne, presidente del Censur, in recenti relazioni sulle sette sataniche definisce Trieste una città con gruppi satanici effimeri - composti per lo più da giovani - che si formano e si dissolvono abbastanza rapidamente. Le sette nella nostra provincia si riuniscono per lo più in abitazioni private; solo per i riti satanici - le messe nere - scelgono luoghi diversi. E i luoghi appunto di maggiore interesse occultistico ed esoterico sono la Dolina del Cermunno, ovvero la dolina a gradoni di Basovizza, la dolina di Ferneti detta Delle streghe e alcuni spazi tra gli arbusti di Pian del Grisa.



Il cerimoniale di una messa nera. Sarebbero due le sette sataniche presenti a Trieste

Scritte inneggianti a Satana sono state rintracciate anche nella struttura abbandonata dell'ex caserma Monte Cimone di Banne. Lì, da uno degli accessi principali, salendo una rampa di scale, si arriva a un ampio salone dove sono ben visibili segni circolari tracciati a terra, scritte che inneggiano a Satana, il solito numero 666 inciso sui muri.

«La città più satanista d'Italia non è Torino ma Trieste, il fulcro dei riti oscuri, delle formule magiche e delle pratiche sessuali», sostiene il trevigiano Giuseppe Bisetto, consigliere nazionale del Gris, il Gruppo ricerca e informazione socio-religiosa e autore del volume «Nel labirinto delle sette», in cui si traccia un identikit dei gruppi satanici in Italia.

Ma oltre alle realtà nate a Trieste e di respiro esclusivamente locale, sul territorio giuliano è vi-

va la presenza di affiliati a sette organizzate a livello nazionale o regionale. Registra adepti il satanismo di Anton Szandor LaVey, autore della Bibbia di Satana e fondatore della suddetta chiesa, ma conta affiliati qui uno dei gruppi nazionali più conosciuti, «I Bambini di Satana».

Che sul nostro territorio operino gruppi satanici lo testimonia anche il recente ritrovamento da parte dei Carabinieri di Muggia dei resti di un gatto nero, le viscere messe in cerchio, e del disegno di un occhio e della sigla 'Kropp' nella zona di San Giuseppe della Chiusa.

L'ipotesi avanzata dagli inquirenti è quella di una setta che si ispira nei sacrifici di animali alla filosofia di vita di Aleister Crowley, fondatore del moderno occultismo e principale esponente del satanismo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Fenomeno presente in misura molto maggiore di quanto si pensi»

Don Ettore Malnati, vicario episcopale per il laicato e la cultura

IL VICARIO EPISCOPALE PER IL LAICATO E LA CULTURA

Malnati: giovani affascinati dal diavolo

Sette sataniche e occulte. Ma la Chiesa come valuta questo fenomeno? «Il diffondersi delle sette sataniche, fenomeno emerso a livello nazionale a causa di azioni delittuose con occultamento di cadaveri - sostiene don Ettore Malnati, vicario episcopale per il laicato e la cultura della Curia di Trieste - è un fatto che deve preoccupare sia la società che le comunità religiose. A Trieste questo fenomeno, co-

me si evince dal rapporto Censur e Osservatorio antiplagio, è presente molto più di quanto si pensi».

Secondo Malnati il contatto con questi fenomeni avviene nel momento in cui una persona cerca di porsi in antitesi con l'idea di Dio e in modo particolare contro la rivelazione di Dio fatta da Cristo Gesù, un Dio padre, creatore e misericordioso. «Si vuole conoscere e mettersi sotto la protezione di colui che ha osato contro Dio. E ciò soprattutto nei giovani - osserva - desta purtroppo un certo fascino. Si accetta quindi di entrare in un

percorso rituale che richiama costantemente il "principe delle tenebre" e ciò diventa quasi un brivido di potenza che ha i suoi sacrifici e i suoi codici».

Qual è l'atteggiamento dei giovanissimi di fronte al Male, al Diavolo? «Gli adolescenti - così Malnati - si domandano che rapporto c'è tra la nostra realtà e questa "non persona" - così Ratzinger chiama il diavolo - che secondo la Bibbia è di incanto all'uomo, ne sono testimonianza le tentazioni di Cristo nel deserto e la presenza di Satana dopo che Giuda lasciò il cenacolo». (l.t.)



Una delle rappresentazioni del Maligno

Massoni, ai vertici Cassio e Frassini

Il medico e l'avvocato eletti vicepresidente e oratore del Goi

di SILVIO MARANZANA

I lealisti del Gran Maestro Gustavo Raffi hanno vinto le elezioni regionali del Grande Oriente d'Italia, la principale obbedienza massonica. Sullo scranno regionale più alto siederà per il prossimo triennio l'avvocato friulano Umberto Busolini insignito alla carica di presidente del Collegio circoscrizionale dei Maestri Venerabili del Friuli Venezia Giulia. Rispettando la logica dell'alternanza, succede a un triestino, Renzo Sagues, amministratore di stabili, ma la sede regionale continua a rimanere nel Tempio massonico triestino di corso Saba dove il professionista friulano sarà spesso presente.

Due triestini lo affiancheranno sul secondo e terzo gradino nella gerarchia: si tratta del medico Silvio Cassio della loggia Ars Regia, eletto vicepresidente con funzioni anche di vicariato per tutte le situazioni in cui Busolini non sarà presente, e dell'avvocato Andrea Frassini, della loggia Alpi Giulie, eletto oratore, ruolo di depositario della regola massonica che entra in gioco ogniqualvolta c'è da dirimere una disputa interna.

Nella battaglia elettorale, la lista di Busolini, ha sconfitto quella guidata da un altro professionista friulano, Adriano Guardiani e che proponeva come candidato vicepresidente il triestino Tullio Verona e come candidato oratore Paolo Vinciguerra di San Vito al Tagliamento.

La lista su posizioni perlopiù contrarie a Raffi. A questo proposito però va segnalato che l'ingegner Alessandro Giadrossi, del resto indicato proprio da alcuni massoni delle logge di corso Saba come uno dei leader della corrente anti-Raffi, ha smentito ancor prima che fosse noto l'esito di questa tornata elettorale, nel modo più assoluto questa affermazione definendola «del tutto fantasiosa e non corrispondente a verità. Preciso che l'avvocato Raffi - ha affermato - è il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia, democraticamente eletto, in cui sia il sottoscritto che tutti i massoni del Goi del Friuli Venezia Giulia si riconoscono».

«Ritengo giusta questa alternanza tra province - ha dichiarato Sagues al momento di lasciare la presidenza - torno a partecipare ai lavori della mia loggia che del resto non ho mai abbandonato, ma apro una nuova fase di maggior riflessione nella mia vita. Ho fiducia nel mio successore e credo che si ponga anche in un'ottica di una certa continuità con il mio mandato».

La linea Raffi, risultata ancora vincente a Trieste, si pone su una linea di rinnovamento e di trasparenza, senza rinunciare però alla riservatezza imposta dagli ideali massonici. Di conseguenza dopo la fuga di notizie sulle candidature che aveva creato un certo scompiglio non sono stati resi noti i nomi degli ispettori e dei giudici circoscrizionali che sono risultati eletti.



Gustavo Raffi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLONTARIATO

Membro del direttivo per la provincia

È Pierpaolo Gregori, direttore della rivista Help e presidente dell'associazione di volontariato Tutela Onlus, il consigliere eletto per Trieste nel direttivo del Centro servizi volontariato. Il Csv offre ai suoi soci servizi che vanno dalla consulenza all'assistenza logistica alla promozione di eventi, con l'intento, come indicato dalla Legge quadro sul volontariato, di qualificare e sostenere le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio. Cinque in tutto le sedi sul territorio regionale distribuite nelle quattro province, più una che fa riferimento a Tolmezzo per il



territorio carnico; a queste poi si aggiungono altre 12 sedi secondarie di collegamento con le quattro provincie. Cinque i consiglieri eletti per le diverse zone che compongono il direttivo del Csv, più altri quattro rappresentanti per rispettivamente

Pierpaolo Gregori rappresenta Trieste nel Centro servizi volontariato

Svolta al Csv, eletto Pierpaolo Gregori

Battuto Andino Castellano: «Ho presentato proposte concrete»

il Comune di Pordenone e le Province di Pordenone e Udine - che si alternano con quelle di Trieste e Gorizia - oltre al Comitato di Gestione (l'ente erogatore dei fondi a favore del volontariato). A Trieste sono 162 le associazioni iscritte, per un totale di oltre 15 mila soci.

Gregori, che siederà al Csv per i prossimi tre anni, prende il posto di Andino Castellano, figura storica dell'associazionismo, vicepresidente della federazione di Trieste del Movimento per il volontariato nazionale e da sempre volontario di «Linea Azzurra - in difesa dei minori». Una vittoria schiacciante per Gregori,

che ha portato a casa 69 voti su un totale di 92 associazioni di Trieste, presenti venerdì scorso all'assemblea organizzata a Palmanova. «Hanno capito che c'è una reale volontà di cambiare, soprattutto in termini pragmatici», racconta Gregori, che ha organizzato un pullman di 50 persone per portare a votare i triestini. Tra gli altri candidati per Trieste anche Andino Castellano, sostenuto dalla sezione regionale del Movimento per il volontariato nazionale. «Per la prima volta sono stati presentati dei programmi per le attività da fare nei prossimi tre anni - racconta Gregori - il mio ha prevalso su

quello di Castellano, un programma più filosofico, mentre io ho cercato di presentare qualcosa di concreto con numeri e cifre. Nei prossimi anni i fondi per il volontariato saranno in misura sempre minore e così dobbiamo cercare di risparmiare. Intanto in sede di assemblea è stata approvata la mia proposta di ridurre i compensi dei revisori dei conti da 35 mila euro a 11 mila».

Fitto il programma che Gregori intende portare avanti nei prossimi anni per cercare di razionalizzare i costi della struttura. «La mia proposta è di informatizzare il Csv, ad esempio fornendo una tes-

sera con un microchip per l'accesso ai servizi, potenziare il sito, contenere i costi di funzionamento degli organi direttivi, valutare la permanenza dei dodici sportelli di secondo livello, valorizzare il personale».

Secondo Castellano però le scelte di Gregori ricordano il mondo aziendale. «Il Csv deve restare una vera associazione e vanno valorizzati i progetti del mondo del volontariato. Le proposte di Gregori ricordano un volontariato autoreferenziale, la nostra non è un'occupazione né un trampolino di lancio per chissà quali ambizioni».

Ivana Gherbaz

LE SUPEROFFERTE CARNELUTTI

FIAT GRANDE PUNTO
1.4 DYNAMIC 3P
8V 77CV



LISTINO € 14.861
RISPARMIO € 5.111

€ 9.750

FIAT GRANDE PUNTO
1.2 DYNAMIC 3P 8V 65CV

LISTINO € 14.811
RISPARMIO € 5.111

-37%

€ 9.700

FIAT GRANDE PUNTO
1.2 ACTIVE NAVI 3P 8V 65CV

-32%

LISTINO € 13.961
RISPARMIO € 4.161

€ 9.800

FIAT PUNTO
1.2 ACTIVE 3P

-30%

LISTINO € 11.631
RISPARMIO € 3.131

€ 8.500

FIAT PANDA
1.2 DYNAMIC ECO

LISTINO € 11.891
RISPARMIO € 2.341

-22%

€ 9.550

LANCIA YPSILON
1.2 ARGENTO 8V

-30%

LISTINO € 12.381
RISPARMIO € 3.481

€ 8.900

LANCIA MUSA
1.4 ARGENTO 8V

-26%

LISTINO € 15.781
RISPARMIO € 3.881

€ 11.900

I PREZZI INDICATI SI INTENDONO VALIDI IN CASO DI ROTTAMAZIONE ED ADESIONE AL FINANZIAMENTO PROPOSTO (TAN PROMOZIONALE 4,95%, DURATA MAX 84 MESI). La % di sconto indicata si riferisce al prezzo di netto della Messa Su Strada. Per maggiori informazioni rivolgersi ai consulenti Fiat e Lancia Carnelutti.

carnelutti
concessionarie di fiducia

CON ROTTAMAZIONE
+ FINANZIAMENTO
ANTICIPO 0% IN 84 MESI

RISPARMIA FINO AL 37%
SU AUTO NUOVE
DA IMMATRICOLARE

SOLO DA CARNELUTTI A MUGGIA!

MUGGIA (TS)
Strada delle Saline 2
Tel. 040 232371



MUGGIA. DRASTICA RIDUZIONE DEI CONTRIBUTI PER L'IMPORTANTE MANIFESTAZIONE

La Regione "taglia" il Carnevale: -25mila euro

Ne arriveranno 75mila rispetto ai 100mila del 2009. Santorelli (compagnie): un disastro

di GIOVANNI LONGHI

MUGGIA La scure della Regione si abbatte sul Carnevale muggesano, la maggiore manifestazione del genere in regione, e taglia il 25 per cento dei contributi: rispetto ai 100 mila euro assegnati nelle precedenti edizioni, quest'anno ne sono stati stanziati 75 mila, mettendo grosse in difficoltà gli organizzatori che, nel frattempo, per alcune manifestazioni inserite nel programma, avevano ottenuto l'appoggio "sulla parola" di commercianti, ristoratori e pubblici esercenti.

«Abbiamo dovuto rivolgerci a privati, aprire un mutuo in banca, chiedere interventi esterni - spiega il presidente dell'Associazione delle Compagnie del Carnevale, Massimo Santorelli -. La nostra segreteria da tre mesi non percepisce lo stipendio, molti negozianti stanno ancora aspettando il saldo di quanto hanno anticipato in febbraio: un disastro. Saremo costretti - aggiunge - a pubblicizzare la prossima edizione appendendo lenzuola ai ponti stradali, come si fa per gli auguri agli sposi!».

«Al Carnevale di Muggia è andata bene - replica il presidente della Commissione bilancio della Regione, Piero Camber -. Quest'anno abbiamo rivisitato in basso le tabelle di appartenenza delle varie manifestazioni regionali, e il calo medio delle contribuzioni stanziati dalla Regione si attesta sul 35 per cento. Credo che con i tempi che corrono non ci sia di che lamentarsi, visto che nel loro caso la diminuzione è stata del 25 per cento, che tra l'altro era un calo ovvio e prevedibile».

Per quanto riguarda i tempi di erogazione dei contributi, dalla Regione fanno sapere che entro l'estate i fondi saranno

IL SINDACO
«Attiveremo tutti i canali per evitare che la quota mancante non gravi sulla kermesse»

l'amministrazione si impegnerà per attivare tutti i canali possibili onde evitare che la quota di finanziamento non percepita non gravi sul futuro della kermesse, e che adotteremo tutte le necessarie contromisure per assicurarne il regolare svolgimento».

Non solo. Resta comunque valida l'ipotesi, anche se ormai non per l'edizione 2011, già assegnata, di candidare Muggia a sede di una prossima

edizione del Carnevale europeo: «Se ne può parlare per gli anni prossimi trovando le giuste sinergie - assicura il primo cittadino, che quest'anno ha seguito l'edizione di Praga («a spese mie», precisa) per verificare la portata dell'evento -. Credo che quanto meno se ne possa discutere».

Ma quanto sentito e voluto sia il Carnevale dai muggesani è dimostrato dal fatto che, paradossalmente, nonostante le difficoltà legate al taglio dei contributi pubblici, gli organizzatori stiano mettendo in cantiere anche l'edizione estiva della manifestazione, sebbene, in questa occasione, con un'attenzione e una parsimonia particolari, per evitare anche le minime dispersioni di risorse puntando alla sostanza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento dell'inaugurazione del Carnevale 2010

Borgo San Cristoforo, Grizon attacca il sindaco

«I risparmi dei lavori alla strada non possono essere usati per sistemare aree private»



Casa a Borgo San Cristoforo

MUGGIA «Omissione di atti di ufficio». Per Claudio Grizon, capogruppo comunale del Pdl sarebbe questo il reato configurabile a carico dei responsabili della mancata attuazione della delibera, votata all'unanimità in Consiglio comunale il 7 giugno 2004, che impegnava il sindaco, all'epoca Lorenzo Gasperini rimasto in carica fino a marzo 2006, ad acquistare stradelli e scarpe di borgo San Cristoforo.

Quel mancato acquisto impedirebbe oggi l'intervento di manutenzione promesso dal sindaco Nerio Nesladek, compatibilmente alle risorse reperibili e alla disponibilità dei privati proprietari delle particelle. «Siamo di fronte all'ennesimo bluff del sindaco - commenta Grizon -. Gli eventuali risparmi derivanti dai lavori di sistemazione della strada che attraversa borgo San Cristoforo non possono essere utilizzati per aree private,

trattandosi di fondi pubblici che l'impresa deve al Comune per compensare oneri di urbanizzazione: se così facesse, il sindaco compirebbe un reato».

Per Grizon, sindaco e giunta dovrebbero piuttosto chiarire i motivi per cui, pur sapendo della delibera del 2004 votata all'unanimità dal Consiglio comunale, che impegnava l'amministrazione all'acquisto delle particelle in questione per l'importo di circa 5 mila euro, nulla è più stato fatto.

In realtà l'interrogativo riguarda anche la giunta precedente, quella guidata dal centrodestra, che dal giorno della delibera è rimasta in carica per quasi altri due anni senza procedere all'acquisto degli stradelli e delle scarpe.

L'esponente dell'opposizione, riferendosi soltanto alla giunta Nesladek, ipotizza un «limbo amministrativo sospeso»: quali altri interessi o obiettivi - si chiede Grizon - aveva

e ha Nesladek su quelle particelle? E soprattutto dov'è finito l'importo complessivo di 6.713 euro stanziato dal Consiglio (all'epoca della giunta Gasperini, ndr) per le spese notarili? Auspicio - conclude il rappresentante dell'opposizione - che la vicenda si chiarisca in modo convincente, altrimenti si potrebbe sconfinare in ipotesi di reato».

«Grizon intraprenda i passi che crede, e mi denunci insieme al suo ex sindaco - replica secco Nesladek -. Prendo atto della sua contrarietà alla soluzione del problema della manutenzione degli stradelli, che invece noi, confermò, compatibilmente alle risorse che reperiremo e agli accordi con i privati, procederemo ad effettuare, dopo che sull'intero comprensorio abbiamo risolto una complessa questione relativa a Costa Alta, che proprio dai suoi predecessori abbiamo ereditato e che si trascina da anni». (g.l.)

AURISINA. IL TAVOLO IN MUNICIPIO

Canovella, progetto per canalizzare le acque piovane

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA La proposta di affidare nelle mani del geologo Bruno Grego la risoluzione della spinosa vertenza che gravita sull'ambito A32 di Marina di Aurisina è stata accolta con favore da coloro che hanno preso parte all'assemblea di ieri pomeriggio in municipio. Un incontro a cui non tutti, però, hanno potuto partecipare a causa di un "qui pro quo" sulla comunicazione della data fissata per la riunione. Circostanza, questa, che non ha mancato di sollevare qualche mugugno.

Il tavolo (presenti Fvg Strade, proprietari di ville, agricoltori e il sindaco Giorgio Ret) è stato tuttavia fondamentale per buttare giù i capisaldi del complessivo intervento per contrastare il dissesto idrologico esistente nell'area tra Canovella de' Zoppoli e le Ginestre.

Entro il 9 giugno il geologo Grego sarà chiamato a presentare un primo progetto per la canalizzazione delle acque piovane, opera che spetta a Fvg Strade. «Si tratta di un intervento prioritario - ha spiegato il sindaco Ret - da cui si deve prioritariamente partire. L'elemento che incide di più sull'erosione dei terreni è proprio l'acqua piovana. Successivamente verrà presentato un altro piano per la messa in sicurezza del tratto più critico della strada. Il Comune - ha concluso - andrà a verificare a che punto sono gli espropri della strada, avviati dal Commissario di governo decenni fa, per il perfezionamento delle operazioni».



Marina di Aurisina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

OGGI E DOMANI ALLO STADIO "ZACCARIA"

Muggia, torna "Invito allo sport"

MUGGIA "Invito allo sport", edizione n. 13. Oggi e domani, allo stadio comunale "Zaccaria", con la collaborazione della Consulta dello sport e con le scuole di Muggia, il Comune organizza questo ormai tradizionale appuntamento.

La novità legata a questa edizione, illustrata anche nella riunione della Consulta dello sport, è il coinvolgimento di quasi tutti gli alunni delle scuole di Muggia, a partire dalla classe prima della scuola primaria e fino alla classe seconda delle scuole secondarie di secondo grado, ad esclusione delle classi terze impegnate a approfondire gli studi in vista degli esami.

Le discipline sportive che verranno proposte sono: calcio, basket, rugby, bocce, tennis, atletica, judo, karate e taekwondo. Ma anche canottaggio, vela e attività subacquea che, anche se non si svolgeranno in riva al mare, riusciranno, anche allo stadio, a coinvolgere i ragazzi. Nell'ottica di promozione dell'attività fisica abbinata a un'alimentazione equilibrata, grazie alle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli i partecipanti potranno gustare una sana merenda. A tutti i ragazzi verrà inoltre regalata la maglietta della manifestazione, con la mascotte della Consulta dello sport, "Dino", che sarà anche presente per salutare gli alunni.

VILLAGGIO DEL PESCATORE

Arake Bay Band alla società Laguna

VILLAGGIO DEL PESCATORE Per festeggiare il primo anno di apertura della nuova sede della Società Nautica Laguna, oggi alle 20, nella sede della società al Villaggio del Pescatore 72 (ex Ristorante La Conchiglia), si terrà un concerto degli Arake Bay band intitolato "Dai 60 ai 60 anni".

La Arake Bay Band è composta da Paolo Baricelli voce e chitarra, Diego Fava batteria, Dario Mauri organo Hammond, Paolo Cinerari basso e Marino Molinari chitarra solista e 12 corde, e propone un repertorio tratto dalla discografia di famosi gruppi quali Beatles, Rolling Stones, Animals, Kinks, Cream, Traffic, Who, Procol Harum, Rod Stewart, C.C.R., C.S.N., Bob Dylan, R.E.M.



Riccardo Tosques

Il vicesindaco Cibi e il sindaco Pisani

INIZIATIVA BIPARTISAN DELLA LISTA INSIEME E DELLA LISTA PROGRESSISTA

Appello agli abitanti di Monrupino: al Comune il 5 per mille

MONRUPINO Devolvere il 5 per mille a favore del Comune. È questo l'appello bipartisan lanciato, in questo periodo legato alla dichiarazione dei redditi, dai consiglieri comunali della lista Insieme per Monrupino (maggioranza) e della Lista progressista (opposizione).

Portato avanti dal consigliere di maggioranza Maurizio Vidali e dal vicesindaco Casimiro Cibi, per quanto riguarda l'opposizione, il progetto delle due liste è volto a "invitare i concittadini che si apprestano a presentare il modello 730, e/o Unico, a devolvere il 5 per

mille dell'ammontare del pagamento a favore del Comune di Monrupino».

Fiducioso della riuscita dell'appello il vicesindaco Cibi: «L'iniziativa congiunta credo sia estremamente lodevole, anche se forse un po' tardiva. Ora staremo a vedere la risposta dei cittadini».

Ma quale la destinazione del possibile ricavato?

«Vogliamo che il denaro venga utilizzato per iniziative sociali a favore della popolazione del comune, al fine di offrire maggiori servizi ai concittadini», ha spiegato Vidali.

La conferma arriva dal vicesindaco Cibi: «Desideriamo impiegare l'importo per iniziative legate al welfare, ad esempio per la mensa o per la scuola, sicuramente non per bicchierate, feste o eventi culturali, ma iniziative prettamente legate al sociale».

L'iniziativa è accolta con favore anche dal sindaco di Monrupino, Marko Pisani: «In vista dei tagli annunciati, sia per quanto riguarda la Regione che la Provincia, posso dire che ricevere anche un migliaio di euro tramite il 5 per mille non può che fare comodo al nostro Comune, e quindi ai nostri cittadini».

Pisani conferma l'utilizzo sociale dei fondi che potrebbero essere raccolti attraverso il 5 per mille: «Attrezzature scolastiche, agevolazioni per quanto riguarda la mensa e gli anziani. Le idee certamente non mancano, ora stiamo a vedere cosa decideranno di fare i cittadini».

Insomma il dado è tratto, e per chi non avesse ancora effettuato la dichiarazione dei redditi tramite la presentazione del modello 730 e/o del modello Unico, l'occasione per contribuire alle casse del Comune di Monrupino rimane ancora un'opzione valida.

La sagra delle ciliegie da domani a Caresana

CARESANA Ciliegie a Caresana. Anche quest'anno è tutto pronto per la sagra dei frutti tipici della frazione di San Dorligo, manifestazione che si svolge nell'ultima settimana di maggio dal 1962.

Organizzata dalla Slovensko prosvetno društvo Mackolje l'edizione 2010 della sagra delle ciliegie verrà inaugurata domani alle 18, con l'apertura dei chioschi enogastronomici. Protagonisti assolute degli spuntini nella cornice di Caresana saranno ovviamente le ciliegie locali, ma non mancheranno vari tipi di carne alla

griglia, patatine fritte abbinati a vini locali o bicchieri di birra. Ad allietare la serata anche la musica della rock band "Alter Ego".

La festa proseguirà sabato (apertura chioschi alle 18) con il gruppo "3 Prašicki-3 Porcellini" e domenica (chioschi aperti dalle 16, musica degli Alter Ego). Il gran finale è previsto per lunedì con apertura degli stand alle 18 e musica affidata prima all'associazione culturale serba "Pontes-Mostovi" di Trieste e poi al gruppo "Kraški ovcarij". (r.l.)

Soggiorno climatico a Rimini per gli "over 60" di S. Dorligo

SAN DORLIGO Il Comune, attraverso l'assessorato ai servizi sociali, organizza dal 6 al 13 settembre un soggiorno climatico a Rimini per gli ultrasessantenni. Gli interessati potranno presentare domanda di iscrizione all'ufficio Anagrafe del Comune, dal 7 al 18 giugno con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15, lunedì e mercoledì anche dalle 14.30 alle 16.45. Alla domanda dovrà essere allegata la copia della dichiarazione dei redditi per il 2009 e la dichiarazione di idoneità fisica a partecipare al soggiorno, da sottoscrivere su un modulo fornito dal Comune.

In base alla delibera della giunta per le spese di soggiorno, i partecipanti contribuiscono alle spese in base all'entità del loro reddito. Nel caso le iscrizioni dei residenti siano in numero esiguo, dal 14 giugno verranno accettate quelle dei non residenti, con priorità per i cittadini di Muggia. I non residenti saranno tenuti a pagare l'intera quota.

SAN DORLIGO. L'OPPOSIZIONE CHIEDE UN NUOVO REGOLAMENTO

Passi carrabili, lotta a quelli non in regola

SAN DORLIGO Novità in vista per i concessionari di passi carrabili nel comune di San Dorligo della Valle. È stata depositata in questi giorni la proposta di delibera consiliare per il nuovo regolamento comunale per i passi carrabili, presentata dai capigruppo Boris Gombac (Uniti nelle Tradizioni), Roberto Drozina (Pdl-Udc) e Dino Zapador (Idv-Verdi).

Un documento che è riuscito a unire tre forze su quattro dell'opposizione (assente la firma di

Sergio Rudini per la Lega Nord) nel quale gli esponenti politici hanno di fatto creato un testo mirato a sostituire quello esistente.

«Era necessario fare chiarezza su un argomento molto sentito come quelli dei passi carrabili, creando un regolamento tecnico che sostituisse quello attuale, alquanto carente», ha commentato Drozina.

Dello stesso avviso Gombac, che ha rincarato la dose puntando anche sul lato economico della questione: «Questo

regolamento provvederà a fare giustizia sui mancati introiti nelle casse del Comune e sui disguidi che ne sono derivati in questi anni. Una situazione che doveva essere normalizzata già da tempo e da parte dell'amministrazione».

Dunque il nuovo regolamento, che se non subirà intoppi dovrebbe essere votato nella prossima seduta del consiglio comunale, ha come obiettivo la disciplina della concessione comunale di "passo carrabile" su tutte le strade comunali e

su quelle provinciali situate nel perimetro dei centri abitati.

Anche se nessuno dei capigruppo lo dice apertamente, questo testo potrebbe "inchiodare" diverse persone che usufruiscono di passi carrabili non regolamentari, nel caso in cui il segnale indicante "il divieto di sosta, conforme a quanto stabilito dall'art. 120, comma 1, lettera e, del regolamento di attuazione del Codice della strada" non contenesse l'indicazione degli estremi della concessione. (r.l.)

VENERDÌ 28 E SABATO 29 MAGGIO

Sconto
20%

**su un prodotto
non alimentare a scelta**

**tra articoli di multimedia, elettrodomestici, hobby e tempo libero,
giocattoli e accessori per la casa.**

Alla cassa indica su quale prodotto vuoi applicare lo sconto.

La promozione è valida per un solo acquisto nei giorni indicati.

Sono esclusi farmaci da banco, ricariche telefoniche, schede per la Pay TV, quotidiani, riviste, libri di testo, detersivi, pannolini e prodotti in promozione per i soci

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 21.00
LUNEDÌ dalle 12.00 alle 21.00
da MARTEDÌ a SABATO dalle 9.00 alle 21.00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

ipercoop

montedoro
freetime

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

IL FESTIVAL DA DOMANI A DOMENICA

Tre giorni all'Ausonia nel segno delle "diversità": incontri, musica, assaggi

Tema dalla kermesse è la "non-violenza": si parte con omeopatia per animali, nucleare, ecologia

La sede è lo stabilimento balneare Ausonia in Riva Traiana, il periodo da domani a domenica, i contenuti sono molteplici, anzi letteralmente "diversi". Parte nel prossimo fine settimana l'ottava edizione del "Festival delle Diversità", evento organizzato dal tritto di realtà triestine formato da "Mondo Senza Guerre e Senza Violenza", "I Cammini Aperti" e "Centro delle Culture", con il contributo della Provincia di Trieste e del Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia. La tre - giorni promossa all'Ausonia si basa quest'anno sul tema della non-violenza, ma conferma nel complesso il consolidato copione delle passate edizioni del Festival, articolando i toni sull'impegno antico del dialogo e del confronto, dando vita a una gior-

na di tappe quotidiane colorate da convegni, animazione per bambini, teatro, concerti, mostre, cibo multietnico, workshop e altre forme, tutte nel segno della "diversità". Alla edizione 2010 del festival saranno circa 50 le associazioni locali che hanno aderito alla manifestazione, coinvolgendo tra l'altro qualcosa come 250 tra operatori e artisti: «Associazioni che partecipano fattivamente all'intero allestimento, non solo per la pura presenza», ha precisato Elena Giuffrida, portavoce dello staff organizzativo, nel corso della conferenza di presentazione, nella sede della Provincia, a cura di Dennis Visioli, assessore alle Politiche di Pace. «Un dato che conferma il reale impegno sociale e la solidarietà quali punti fissi dell'evento».

Evento che si affida a una sequela di variegati appuntamenti. Domani la kermesse si apre attorno alle 16, con la conferenza curata dal medico veterinario Andrea Sergianpietri, sul tema "Omeopatia per gli animali - scelta consapevole per sostenere e non violentare la Natura": nella stessa giornata il cartellone si espande con iniziative musicali (danza del ventre, danza indiana e moderna, per-

cussioni africane), tavole rotonde sui temi della identità, della ecologia e soprattutto sul nucleare.

Su quest'ultimo argomento convergono aspettative particolari da parte degli organizzatori del Festival delle Diversità. Obiettivi ribaditi a chiare lettere anche nel corso della conferenza di ieri, dalle parole di Diego Mancarella, vertice di "Mondo Senza Guerre e Senza Violenza", convinto assertore della necessità per il nostro territorio della divulgazione di alcuni dati e ricerche legati al nucleare, di ambito civile e militare. Materia che verrà affidata a Angelo Baracca, docente di Fisica all'Università di Firenze, atteso a Trieste nelle conferenze di domani (alle 19) e sabato (alle 17). Le restanti due giornate del festival sembrano reggere il ritmo della variopinta intensità annunciata dagli ideatori, oscillando dalle tematiche ecologiche a quelle della libertà sessuale, stemperate ancora da musica, animazione e adattamenti teatrali (www.cultures.it).

Francesco Cardella



Una precedente edizione del "Festival delle diversità", che ha sempre al centro la musica

UN LIBRO DELLO PSICOTERAPEUTA OCCHIPINTI

Alla scoperta dei misteri dell'alchimia

L'analisi del pensiero alchemico, il suo linguaggio, la sua genesi all'interno delle correnti esoteriche e la possibilità di una lettura più moderna in rapporto all'attuale svi-



Elio Occhipinti, psicoterapeuta e docente di medicina psicosomatica

luppo ipertecnologico. Se ne parlerà oggi, nella sede del "Centro Benessere Taoista Bencich" di via Torrebianca 43 (alle 20.30) dove si terrà la presentazione del libro "I fi-

losofi del fuoco - Per una epistemologia debole dell'Alchimia" (Ed. Mimesis), a cura dell'autore, Elio Occhipinti, psicoterapeuta e docente a Milano di Medicina psicosomatica e psicologia della comunicazione.

Un breve saggio distribuito su 134 pagine, opera, almeno sulla carta, indirizzata a tutti; per chi da tempo respira le tematiche legate all'Alchimia ma soprattutto per coloro che desiderano un approccio agile alla tradizione che coniuga la possibile "trasmutazione dei metalli" con il rinnovo interiore e un cammino spirituale.

Il libro di Elio Occhipinti - attivo anche nel campo delle discipline orientali e nello studio dell'immaginario simbolico - tratteggia i suoi capitoli su alcuni quesiti di fondo, di facile presa, come "Perché l'Alchimia è così misteriosa?" o "Deve essere ricondotta a

schemi razionali o necessita di una apertura a visioni non comuni?".

La presentazione del testo avviene nella sede di via Torrebianca curata da Anita Bencich, esperta di massaggio Tao, Yoga e tecniche posturali. Bencich è stata allieva dello stesso Occhipinti a Milano, all'Istituto Kuan, filiale italiana della "Yi Pai" (Scuola della Corrente Unica), realtà che secondo i cultori assembla le principali tecniche di respirazione di varie tradizioni, tra cui il Qi Gong, l'espressione più nota in Occidente, pratica diffusa anche nella sfera delle arti marziali. Elio Occhipinti soglierà a Trieste anche nel fine settimana compreso nelle giornate del 29 e 30 maggio, per un seminario denominato "Il laboratorio della coscienza". Informazioni al 339-3204963 o scrivendo a info@bencichanita.it (fr. car.)

novità di quest'anno, delle performances all'aperto, queste ad ingresso gratuito. Questa sera, alla Bartoli alle 22.30, sarà la volta di "Duet 012" con Rosana Hribar e Gregor LusteK, domani alle 19 "Arteffetto" sarà in piazza Sant'Antonio con "Anemos" (in replica domenica, allo stesso orario), mentre sabato, in piazza Cavana, sempre alle 19, il danzatore e coreografo sloveno Jurij Konjar presenterà "A moment's landscape". Tra gli artisti internazionali ospiti, il Festival ha in cartellone anche la compagnia "Thomas Noone Dance", da Barcellona, che sarà alla Bartoli domani alle 22.30 con il duetto "Futil" e sabato alle 21 con le coreografie "Tort" e "Chaos". I biglietti sono acquistabili al Teatro Rossetti, e per informazioni sul programma completo del Festival è possibile consultare i siti internet www.ilrossetti.it e www.artefetto.it

Annalisa Perini

La solitudine di "Butterfly" diventa danza

Aperta la rassegna: domani in piazza Sant'Antonio "Anemos" di Arteffetto



cattivanti brani originali di Enrico Terragnoli e Fabio Basile, che intrecciano volentieri i generi. Gabbie per uccelli e sedie pendono dal soffitto, in una scenografia essenziale, e la solitudine e la chiusura della protagoni-

sta si intersecano a un microcosmo che è una sorta di babilonia di pensieri, intenzioni, anche di idomi, in cui la tensione sembra non cadere mai, e percorso spesso da un filo di prepotenza anche nei momenti di maggiore



vivacità e apparente vicinanza.

Spettacolo veramente ricco di idee interessanti, sia dal punto di vista più ampiamente espressivo che coreografico, solo in alcuni punti, nella seconda parte, potrebbe es-

Lo spettacolo che ha aperto la rassegna "Trieste per la danza 2010" (f. Bruni)

sere alleggerito di qualche ripetizione, seppure chiaramente voluta per rafforzare dei messaggi. Il Festival che, giunto all'ottava edizione, si concluderà il 30 maggio, vede appuntamenti quotidiani alla sala Bartoli, e,

Prosegue al Museo della Casa Carsica di Rupingrande la nuova stagione di mostre e manifestazioni organizzata dalla Cooperativa Carso Nostro, che proprio in questi giorni ha confermato alla sua guida Edi Kraus. Tra gli eventi più significativi per l'anno in corso, si inaugura domani, alle 20, la mostra etnologica "I volti di Alessandria" dedicata alle vicende delle Suore scolastiche slovene e alle "alessandrine". La rassegna itinerante, già allestita in terra egi-

ziana, è stata prodotta in quattro lingue: italiano, sloveno, inglese e arabo. Attraverso questo itinerario per immagini viene ricordato il centenario dell'insediamento delle Suore Scolastiche in Alessandria d'Egitto e l'epopea davvero estenuante di quelle persone, in particolare donne, che dall'area isontina emigrarono non lontano dalla riva ovest del Nilo per trovare lavoro come dipendenti al servizio di famiglie altolocate. «Ogni luogo, come ogni persona, ha

mille volti. Quelli esteriori più appariscenti nascondono altri, meno evidenti ma non meno ricchi spiritualmente e altrettanto importanti». Così l'etnologa Inga Brezigar, curatrice della mostra e ricercatrice del Museo Kromberk di Nuova Gorizia, introduce a un percorso di immagini che oltre ai volti di tante silenziose protagoniste consente di conoscere anche il volto interiore della grande città nord africana. «Voi non sapete quan-



Una delle immagini nella mostra che si aprirà domani al museo della Casa carsica

te lacrime si versavano qui la domenica pomeriggio - così raccontava la suora Franka Martelanc alla ricercatrice Dorica Makuc - la sofferenza di quelle giovani madri che, per aiutare le proprie famiglie, si trasferivano a Alessandria per donare il loro latte e la salute dei loro corpi ai bimbi altrui». Le ricerche sull'argomento iniziarono attorno al 1993, e sulla vicenda di queste badanti "pioniere" del nord est è stato realizzato uno spettacolo (Quan-

do una sera a Alessandria) andato in scena nell'edizione 2005 del Mittel-fest. All'inaugurazione della mostra parteciperà anche il Gruppo Teatrale dell'Associazione delle donne di Prvacina, e sarà proiettato il documentario "L'Alessandria che se ne va" di Vesna Humar e Ivo Saksida. La mostra sarà visitabile sino al 27 giugno nelle domeniche e festivi con orario 11-12 e 15-17. Per informazioni, il telefono è lo 040/327240, l'email info@kraskahisa.com (ma.lo.)

- **IL SANTO**
San Anastasio Kuketta
- **IL GIORNO**
è il 147 giorno dell'anno, ne restano ancora 218
- **IL SOLE**
Sorge alle 5.19 e tramonta alle 20.41
- **LA LUNA**
Si leva alle 20.39 e cala alle 4.28
- **IL PROVERBIO**
Chi segue il prudente mai se ne pente.

IL PICCOLO
27 maggio 1960 di R. Gruden

● Degli assidui frequentatori del parco di Miramare chiedono se è possibile dotare il bar e la portineria di un telefono (a gettoni): non più un lusso, ma una necessità popolare.
● Circa l'accordo con l'Inam provinciale circa il servizio notturno, i medici chiedono pernottamento nella sede Inam, dove affluiscono le chiamate, e trasporto con mezzi dell'Istituto.
● Proseguono i lavori per il nuovo gasometro dell'Acegat al Broletto, che affiancherà quello costruito dieci anni fa. Le parti meccaniche sono fornite in parte dall'Officina ponti e gru del Crda.

FARMACIE

■ DAL 24 MAGGIO AL 29 MAGGIO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Dante 7	tel. 040-630213
via Costalunga 318/A	tel. 040-813268
via Mazzini 1/A - Muggia	tel. 040-271124
Prosecco	040-255141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Dante 7	
via Costalunga 318/A	
via Mazzini 1/A - Muggia	
Prosecco	040-255141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Giulia 14 tel. 040-572015

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televia.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.vg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	129,5
Via Carpineto	µg/m ³	--
Via Svevo	µg/m ³	94,1

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m ³	16
Via Carpineto	µg/m ³	17
Via Svevo	µg/m ³	23

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	121
Monte San Pantaleone	µg/m ³	111

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

LA PROVINCIA SOSTIENE I LAVORATORI PROVENIENTI DAI SETTORI DI CRISI Incentivi per assunzioni e stabilizzazioni

Ricollocare i lavoratori disoccupati o a rischio disoccupazione, provenienti dai settori di crisi. Per questo motivo la Provincia di Trieste ha previsto - secondo i Piani di gestione delle situazioni di grave difficoltà occupazionale - la concessione alle imprese o cooperative di incentivi destinati alle assunzioni a tempo indeterminato, anche parziale, o stabilizzazioni di lavoratori provenienti da uno dei settori di crisi stabiliti dai Piani (Autotrasporto, Chimica, Elettronica, Commercio, Metalmeccanica, Tessile) e che hanno perso il lavoro, acquisendo lo stato di disoccupazione, per uno dei seguenti motivi:

- licenziamento collettivo;
 - licenziamento per giustificato motivo oggettivo;
 - anticipata interruzione di un contratto a tempo determinato, anche parziale, o con contratto di lavoro intermittente o di inserimento;
 - dimissioni per giusta causa del lavoratore.
- I contributi possono essere richiesti anche per l'assunzione di lavoratori a rischio di disoccupazione, cioè coloro che siano stati sospesi dal lavoro, con ricorso anche ad ammortizzatori sociali concessi in deroga in seguito ad una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata dalla Regione.

Inoltre sono previsti incentivi finalizzati a stabilizzare con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche parziale, i lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione che prima dell'instaurazione del contratto di lavoro erano disoccupati (per uno dei motivi sopraindicati) e che alla data di presentazione della domanda di contributo risultavano prestare la propria opera presso il soggetto richiedente in base a una delle seguenti tipologie contrattuali:

- 1) contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale;
- 2) contratto di lavoro intermittente;
- 3) contratto di inserimento;
- 4) contratto di lavoro a progetto;
- 5) contratto di somministrazione di lavoro a tempo determinato.

Come fare:

Possono accedere agli incentivi: le imprese e loro consorzi, associazioni, fondazioni, soggetti esercenti le libere professioni in forma individuale, associata o societaria e le cooperative e loro consorzi, purché iscritti ai rispettivi registri o albi. Le domande di contributo, reperibili nella sezione "Modulistica" (percorso: www.provincia.trieste.it/lavoroeorientamento/Politicheattivedellavoro/contributi), devono essere consegnate - anteriormente all'assunzione o all'inserimento lavorativo o nel caso di stabilizzazioni, in pendenza del contratto precario - a mano o tramite lettera a:

AR PROVINCIA DI TRIESTE - Ufficio Protocollo, Piazza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste. Per maggiori informazioni:

telefono 040 3798547 - 040 3798536

Per ulteriori precisazioni riguardo i requisiti di ammissibilità ai contributi, si rimanda al DPR 0237/2006 e s.m.i.



LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Operatore pluriservizio disponibili anche posti di impiegati

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì** presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45** (stanza 12).

Ricerchiamo

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto alla cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto. Rif. Prot. 87/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di testing**, diploma di perito elettronico telecomunicazioni, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office.

Inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 109/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di pianificazione, logistica/produzione e approvvigionamento**, diploma di perito tecnico-elettronico, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office e preferibilmente di SAP. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 108/10

■ **Operaio velaio**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base relazionali, gestione problematiche di comunicazione via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 131/10

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno

prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante area web management**, di età compresa tra i 20 ed i 35 anni, in possesso di laurea ambito scientifico-informatico, con ottima conoscenza del pacchetto di Office, del linguaggio HTML, CSS e Java Script. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 132/10

■ **tirocinante banconiere per bargelateria**, di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, con discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese. Rif. Prot. 136/10

■ **tirocinante segreteria e battitura pratiche minori per studio notarile**, entro i 35 anni d'età, in possesso di laurea specialistica o vecchio ordinamento in giurisprudenza, con buona conoscenza del pacchetto di Office e discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 151/10

■ **tirocinante addetto alla reception-segreteria per studio legale**, di età compresa tra i 30 ed i 50 anni, in possesso di laurea in giurisprudenza, con buona conoscenza del pacchetto di Office e discreta conoscenza della lingua inglese. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 152/10



UNO STRUMENTO MESSO A DISPOSIZIONE DALLA PROVINCIA DI TRIESTE I servizi del Centro per l'Impiego

Sostenere attivamente i cittadini nella ricerca di un impiego non solo attraverso il servizio di Incontro Domanda e Offerta di Lavoro, che coniuga la conoscenza delle esigenze delle imprese e l'orientamento del capitale umano, ma anche offrendo colloqui personalizzati per indirizzare i lavoratori alla ricerca di un impiego rispetto a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Questi sono solo alcuni dei servizi offerti dal Centro per l'Impiego provinciale ed il primo passo per usufruirne è recarsi personalmente presso la sede di Scala Cappuccini 1, per dichiarare la propria disponibilità immediata al lavoro in base al D. Lgs. 21/04/2000, n. 181, rivolgendosi al banco accoglienza per le prime informazioni. Agli utenti sono consegnati dei biglietti numerati che vengono distribuiti all'apertura dell'Ufficio fino ad esaurimento. La "Dichiarazione di disponibilità" è una dichiarazione con la quale l'utente, oltre ad attestare l'eventuale attività lavorativa precedentemente svolta, si rende immediatamente disponibile allo svolgimento ed alla ricerca di un'occupazione secondo le modalità definite con i servizi competenti. Il rilascio della dichiarazione di disponibilità è determinante al fine dell'acquisizione dello stato di disoccupazione da parte dell'utente. Nel corso del 2009, gli utenti che hanno rilasciato la Dichiarazione di Disponibilità e hanno sottoscritto il Patto di Servizio con il CPI provinciale sono stati in totale 9.429, di cui 4.539 uomini e 4.890 donne.

I requisiti per l'iscrizione al collocamento ordinario sono:

- avere l'età stabilita dalla legge per essere ammessi al lavoro;
- essere domiciliati nello stesso ambito territoriale in cui si trova il Centro per l'Impiego competente. È sufficiente essere cittadino dell'Unione Europea, oppure cittadino extracomunitario con permesso di soggiorno valido, domiciliato o residente in Provincia, in stato di disoccupazione.

I documenti da presentare sono:

- documento di identità valido;
 - codice fiscale;
 - autocertificazione attestante lo stato occupazionale dell'interessato ed ultimo rapporto di lavoro;
 - per gli extracomunitari permesso di soggiorno in originale rilasciato per i motivi che consentono l'iscrizione presso il Centro per l'Impiego;
 - in caso di iscrizione nelle liste di mobilità lettera di licenziamento dell'ultimo datore di lavoro (il contratto deve essere a tempo indeterminato e cessare per riduzione del personale o cessazione dell'attività o trasformazione della stessa);
 - per i minorenni è richiesta la presenza di un genitore e devono aver assolto l'obbligo scolastico.
- Lo stato di disoccupazione può essere acquisito o mantenuto anche in costanza di rapporto di lavoro nel caso in cui il reddito annuale lordo sia inferiore a 8.000 euro per il lavoro subordinato o parasubordinato e 4.800 euro per il lavoro autonomo; in questi casi il cittadino può presentarsi presso il centro per l'Impiego durante il rapporto di lavoro, o tassativamente entro 30 giorni dalla sua cessazione recando con sé idonea documentazione, chiedendo che gli venga riconosciuta l'acquisizione dello stato di disoccupazione o la conservazione dello stesso.

Orari

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.15 alle ore 12.45. Lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 16.30.

CREOAUTONOMIA: BANDO DI SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Attivato il Bando CreoAutonomia, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili per indirizzare la creatività dei giovani verso forme imprenditoriali ad elevato contenuto di innovatività. Il bando serve per assegnare tre premi in denaro, finalizzati alla copertura del 70% delle spese previste ed effettivamente sostenute sino all'importo massimo di 7.500 euro, per lo start up del progetto di impresa. Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni, disoccupati, sottoccupati, inoccupati

e iscritti alle liste di disoccupazione.

Il termine ultimo di presentazione delle domande di contributo è il 15 giugno 2010.

Per maggiori informazioni: politichegiovani@provincia.trieste.it

Per la modulistica:

www.provincia.trieste.it/giovani-e-scuola/politiche-per-i-giovani/news



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it - LAVORO & ORIENTAMENTO - Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it LAVORO & ORIENTAMENTO Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30

LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.15 alle 12.45

SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLI AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232

E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15.30 alle 17.00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10.30 alle 13.00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.00



FESTA AL CIRCOLO GENERALI

Billows '85, 25 anni

Sarà gran festa stasera per i "Billows '85" uno dei gruppi musicali più longevi nel panorama locale. Nel Salone del Circolo aziendale delle Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, con inizio alle 17.30, sarà ripercorso il lungo cammino di questa formazione, sorta dalla volontà di Luciano Calligaris, basso e voce e Silvano Napolitano, chitarre e voce, che, nel lontano 1963, decisero di formare un complesso, denominazione molto in voga all'epoca. Scelto il nome di Billows, termine che indica le grandi onde sulle quali si pratica il surf, l'attività iniziò alla Ginnaistica triestina, dove il complesso suonò per quattro anni. Dopo un'interruzione a cavallo degli anni '70, nel 1985 Roberto Gerolini, oggi voce dei Billows, propose di ricostituire il gruppo, con l'ingresso, assieme a lui, di altri due nuovi elementi, Luciano Cossutta alla batteria e Adriano



Una foto dall'album dei Billows '85, che festeggiano l'anniversario

Tasso al pianoforte e tastiere, con l'aggiunta nel nome dell'indicazione dell'anno di rifondazione, l'85. Da allora i "Billows '85" hanno vinto per quattro volte il Festival della canzone triestina, pubblicando, nel 2005, l'album "On-de dal Nord Est". (u. s.)

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 27 MAGGIO 2010



MATTINO

● POLITICA E MEDIA

Oggi nella Sala azzurra del Consiglio regionale, piazza Oberdan 6, alle 11, presentazione del questionario della tesi di laurea specialistica in Pubblicità e comunicazione d'impresa di Gianpaolo Sarti su «Politica e media», l'opinione dei politici del Friuli Venezia Giulia sui media locali e nazionali. Interverranno oltre a Gianpaolo Sarti e Franco Del Campo, Carlo Muscatello, Walter Godina, Piero Camber.

● PRO SENECTUTE

Il Centro diurno è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al Club Primo Rovis, via Ginnaistica 47, alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

● SCUOLA CODERMATZ

Oggi alle 11.30 nella palestra della scuola media Codermatz, via Pindemonte 11, avrà luogo la cerimonia conclusiva del progetto «Adolescenti tra i confini» che corona un'attività triennale di collaborazione e scambio con la scuola Pier Paolo Vergerio di Capodistria (Slovenia). Presentazione di «Trieste città della scienza» cui interverranno rappresentanti della Sissa, dell'Units, dell'Inaf. Seguirà un breve spazio musicale e poetico a cura dei gruppi musicali e teatrali della scuola.



POMERIGGIO

● FARMACIA ALLA BORSA

Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa «Colesterolo. Dal Dna alla dieta», a cura di Sara Giadrossi, biologa esperta in genetica e di René Lucca biologa nutrizionista.

● VIAGGIO PER MARE

«Il viaggio per mare come momento di confronto interculturale», presentazione di un nuovo libro Eut, oggi alle 18 all'Auditorium della Casa della musica. Il libro sarà presentato da Pietro Spirito, Cristina Benussi, Renzo Crivelli, Miran Kosuta, Marco Piccat. Sarà presente la curatrice del libro Roberta Geffer Wondrich ricercatrice di Letteratura inglese.

● STRATEGIE DELLA VITA

Oggi alle 18 al Teatro Mela si discuterà sulle nuove prospettive dell'astrobiologia, saranno presenti tre scienziati italiani che lavorano in istituti stranieri: Daniel Seagrè (Boston University), Sandra Pizzarello (Arizona State University) Giovanna Tinetti (University College London). Coordinerà Fabio Pagan. Info: 040224424, ingresso libero.

● FILM SULL'ALBANIA

Oggi alle 17.30 nell'Aula 1A dell'edificio H3, via Valerio 12/2 si terrà la proiezione del film «Albania. Il paese di fronte» di Roland Sejko (giornalista e regista albanese). Racconta un secolo di storia albanese attraverso immagini di archivio italiane e albanesi.

AUGURI



DELIA Festeggia il sessantacinquesimo compleanno! Tantissimi auguri dal marito Claudio, parenti e amici



NILVA Tanti cari auguri per i tuoi 60 anni da Nino, Roberta e Giorgio, Fabia, Max e Pasqua, mamma Albina ed Emanuela



LUIGI 50 anni portati con allegria! Tanti auguri da Rosy, Dany, Marco, Luca e tutta la grande famiglia



CLAUDIO Per i tuoi fantastici primi 50 anni, un augurio di cuore dai figli Stefano e Silvia, mamma, Vittoria e parenti tutti

QUATTROMILACINQUECENTO NOMI NELL'OPERA RISTAMPATA E AMPLIATA

Giuliani, fiumani, dalmati: nuovo dizionario



Il sindaco Dipiazza, Codarin, Zibera e i curatori dell'opera

ra contenente l'elencazione e alcune brevi note biografiche degli istriani, fiumani e dalmati di maggiore fama e prestigio nelle arti e nelle professioni, nella letteratura e nelle scienze, nella politica e nelle istituzioni, nello sport e nell'imprendito-

ria, nella musica. «L'esigenza - ha spiegato ieri il presidente dell'Anvvd per Gorizia, Rodolfo Zibera - nasce dalla consapevolezza di quanto vasto e variegato sia questo capitale umano e di quanto sia poco conosciuta la sua terra di origine, l'hu-

mus culturale di cui è figlio». Il sindaco Dipiazza ha evidenziato «il grande interesse storico per un'opera che coglie l'essenza delle cose da fare in queste terre che hanno vissuto un Novecento così tormentato», mentre Renzo Codarin, presidente dell'Anvvd di Trieste, ha parlato di «lavoro utilissimo nell'interesse generale» e di «strumento che permette a tutti di essere meglio informati su uno dei capitoli più importanti della storia recente di queste terre».

I redattori del testo hanno espresso l'auspicio che «l'intera opera possa essere riversata su Internet, in modo che in futuro tutti gli aggiornamenti possano essere effettuati on line, in diretta, evitando così quel faticoso lavoro di ricostruzione che è stato indispensabile per giungere a questa edizione cartacea». (u. s.)



SERA

● ARAKE BAY BAND

Oggi alle 20 nella nuova sede della società nautica Laguna di Villaggio del Pescatore 72, musica dal vivo con Arake bay band.

● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo G. Canciani, Sotolungera, via Masaccio 24, a cura del circolo cinematografico Charlie Chaplin verrà proiettato il film «La forza del singolo» di John Avildsen.

● MAMME E PAPÀ SEPARATI

Genitori sempre! Questa sera alle 20.30, via Donizetti 5/a all'Ass. Mamme e papà separati onlus (sede Banca Etica) incontro condotto dallo psicologo Paolo Falconer. Supporto psicologico e consulenza legale gratuite. Info: 0409896736, trieste@mammepapaseparati.org.

● LIONS

ALTO ADRIATICO I soci dei Lions Club Trieste Alto Adriatico si ritroveranno oggi alle 19.15 alla trattoria Suban per l'assemblea di chiusura dell'anno 2009/2010. Alle 20 seguirà la conviviale. Ospite l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco.



VARIE

CENA CREATIVA

■ Sabato si terrà alla Cantina Parovel a Bagnoli della Rosandra la cena creativa Pabu che avrà come ospite il grafico umorista Valerio Marini. La cena alle 19.30 verrà preparata dallo chef ctt Butul. Le vignette di Marini accompagneranno gli ospiti della serata, fino alle 22, quando la Cantina si aprirà per ospitare il Lounge Party con dj Symann, entrata libera.

PASSEGGIATA DA POSTUMIA

■ Domenica 30 maggio la Stella Alpina organizza una passeggiata-escursione che da Postumia ci porterà a Predjama. Il ritrovo è in piazza Oberdan alle 9 ed il trasferimento è previsto con mezzi propri. Info: sig. Zefferino cell. 3458451146; stellaalpina-onlus@gmail.com; www.stellaalpinaonlus.it.



CERCASI

SMARRITO/TROVATO

■ Smarrito in data 24 maggio un bracciale in oro con delle pietre blu ovali zona mercatino di Opicina caro ricordo mancava al rinvenitore. Tel. 040/213120.

ORE DELLA CITTA' 23

IL CAPITANO BASILE AL ROTARY NORD

La Capitaneria di porto, "braccio" di vari ministeri

Dietro al nome "Capitaneria di Porto" c'è tutto un mondo che viaggia in acque molto vaste. Chi è e cosa fa in effetti la C.P.? Qual è l'ambito territoriale e materiale in cui opera? A questi interrogativi ha risposto il capitano di vascello Antonio Basile alla recente conviviale del Rotary Club Trieste Nord con la relazione "Un mare da amare", in cui ha tracciato il quadro completo delle competenze dell'autorità marittima del Friuli Venezia Giulia.

«In senso generale, si può dire che il raggio d'azione abbraccia tutte le attività connesse all'ambito marino nel senso più ampio del termine: dalla sicurezza della navigazione al Sar, la ricerca e il soccorso in mare, dai controlli ispettivi sulla pesca al pattugliamento delle frontiere marittime, ai servizi di protezione civile...», ha spiegato Basile. Ma il tratto forse più singolare è che la Capitaneria di Porto - Guardia Costiera è sì, un corpo della Marina Militare e pertanto del Ministero della Difesa, ma, a seconda del tipo di funzione, è anche in un regime di dipendenza da altri dicasteri. Così, nello svolgere il suo compito di vigilanza per la sicurezza in mare, di monitoraggio della navigazione commerciale e da diporto, oppure di polizia demaniale marittima, dipende dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Antonio Basile

Mentre quando svolge funzioni di controllo della filiera della pesca è il braccio esecutivo del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali; quando invece si occupa di tutela dell'habitat marino dipende dal dicastero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, oppure da quello degli Interni ad esempio quando si tratta di anti immigrazione. Fiore all'occhiello il Psc, il "Port State Control", la funzione di controllo delle navi nei porti degli stati di approdo in base alla convenzioni internazionali per verificare che le condizioni di vita, di sicurezza e di lavoro a bordo, siano in linea con i parametri imposti dalle leggi di diritto della navigazione internazionali. Come ha confermato, infatti, gli ispettori italiani sono considerati tra i più bravi al mondo.

Patrizia Piccione

NE PARLA LA CHEF GRAZIANA SCAGLIA

Il caffè non arriva a fine pasto ma direttamente nel piatto

Il caffè? Il degno compagno di una pausa nella giornata o anche un'ottima bevanda a chiudere un pasto. Ma può essere anche un interessante ingrediente da utilizzarsi nelle preparazioni alimentari. Per saperne di più, oggi l'Università del caffè di via Flaviana 110, organizza un incontro, dalle 18, su "Caffè in cucina". Dopo il cappuccino, gli aromi, il cioccolato, il tè e l'incontro barista per caso, la nuovissima lezione chiude il ciclo di appuntamenti mettendo il caffè direttamente in pentola. Al motto di "tutti in cucina", gli interessati verranno messi con le mani in pasta, sotto la guida di una chef di eccezione. Si tratta di Graziana Scaglia, allieva di Luca Montersino e Gabriele Bozio della Scuola superiore di arti culinarie Boscolo Etoile di Sottomarina

in provincia di Venezia. Scaglia ha iniziato da autodidatta, leggendo, studiando, sperimentando e frequentando corsi amatoriali, conseguendo diversi diplomi di cucina nazionale e internazionale e di pasticceria da ristorazione. Ha continuato gli studi alla Cast alimenti di Brescia, con il corso di gastronomia e si sta specializzando in cucina salutista e vegetariana sia per piatti a base di carne e pesce. Nel corso triestino, si imparerà a trasformare l'espresso, che arriva abitualmente alla fine del pasto, in protagonista di ogni singola portata, in un'esperienza gastronomica che è al tempo stesso lezione e degustazione. Per iscrizioni: tel. 040.3890178 o inviare una mail a universita-delcaffè@illy.com

Gianni Pistrini

Università della Terza Età «Danilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Aula computer 9.30-11.30 sig. ri. M. Pellis e E. Nocent, Word, conclusione corso. Aula Razole 15.30-17.20 prof. M. Pezzanera, Lingua inglese, conclusione corso. Aula A 17.30-18.20 m.o L. Verzier, Canto corale, conclusione corso.



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 27 MAGGIO 2010

DIFFICOLTÀ

Sull'otto per mille

Leggo su «Il Piccolo» del 20 maggio l'articolo del giornalista Ferdinando Camon intitolato «Lo sgambetto alla Chiesa», articolo che condivido. A tale scopo voglio raccontarvi un'esperienza personale a proposito dell'otto per mille. Andiamo, mio marito ed io, da un patronato locale per compilare il nostro Red. Alla richiesta di firmare per l'otto per mille, ci viene comunicato che loro non possono accettare il versamento del suddetto 8 per mille, in quanto per chi compila il Red si deve seguire una prassi diversa. Ci viene consegnato un foglio con la nostra firma per il versamento e ci viene detto che dobbiamo singolarmente mettere il documento in una busta, scrivere all'esterno che si tratta dell'otto per mille e consegnarlo a un ufficio postale, il quale rilascerà regolare ricevuta. Ci rechiamo all'ufficio postale di via Santa Caterina e a presentazione delle due buste ci viene comunicato, da una gentile persona allo sportello, che loro non sono abituati per ricevere detto documento. Un po' infastiditi (pensando al disagio di quegli anziani, magari malati, che volessero devolvere il proprio otto per mille...) ci rechiamo all'ufficio postale di piazza Verdi; anche qui una gentilissima addetta allo sportello, alla nostra richiesta, cerca in uno scatolone due foglietti da riempire per poter poi presentare il proprio Red. A questo punto sempre la gentilissima signora ci fa osservare che abbiamo errato la dicitura sulla busta; infatti avevamo, all'esterno, scritto otto per mille, ma anche indicato a chi andava. Per la privacy ciò non è possibile. Muniti del tagliando da compilare, ci rechiamo da un tabacchino per acquistare e compilare nuovamente le due nuove buste. Essendo sulla strada di casa, ci siamo recati alla posta centrale e allo sportello ci hanno detto che il tagliando consegnato in piazza Verdi non era valido, in quanto modello obsoleto (modello del 2009, non del 2010). Afflitti, ma tenaci, riempiamo il nuovo tagliando, presentiamo le buste e ci viene, finalmente, rilasciata regolare ricevuta di inoltro. Ecco perché condivido l'articolo del signor Camon; si fa di tutto per scoraggiare la gente a esercitare un loro diritto e si punta proprio a scoraggiare la gran parte degli anziani pensionati che oggi sono numerosi e... anche questo è un modo per contribuire a riempire le casse dello Stato.

Lettera firmata

STATUA

Il passato ritorna

«Il passato ritorna», potrebbe essere questo il titolo di un pezzo giornalistico che, almeno in questa nostra città, non è stato e certo non sarà mai scritto. Eppure l'articolo esiste e proviene dalla stampa austriaca dove si ricorda, con abbondanza di notizie e di foto, come nella lontana città di Czernowitz (tedesco) Cernauts (romeno) Cernovtsy (russo) Cernivtsi (ucraino), già capoluogo dell'imperiale ducato di Bucovina e ora parte integrante dell'Ucraina indipendente, è stata da poco edificata e inaugurata, con la massima solennità e grande partecipazione di cittadini e autorità, una statua a... Francesco Giuseppe! Sì, il vecchio imperatore, ancora ricordato con affetto in quelle lontane terre, già agli estremi limiti orientali del vecchio impero austro-ungarico da meritarsi non un mezzo busto o un quadretto ma un vero e proprio monumento cittadino. Viene da immaginarsi sin d'ora cosa succederebbe qui a Trieste se qualcuno osasse fare una simile proposta.

Fabio Ferluga

AFGHANISTAN

Missione di guerra

Dopo i recenti avvenimenti e le dichiarazioni da parte del Governo di voler continuare la missione militare in Afghanistan, vorrei ricor-

SCARSE INDICAZIONI AI MONUMENTI

«Dov'è la Risiera? Turisti a caccia di cartelli»

Siamo di ritorno da una bella gita che mia moglie, io e altri amici abbiamo fatto a Trieste e dintorni. Siamo rimasti tutti veramente affascinati dalla bellezza della città: paciosa e imperiosa allo stesso tempo, con i suoi stupendi palazzi, le belle vie larghe e pulite, la gente sempre cordiale e disponibile al dialogo. E che dire

dell'aria, di quella brezza costante che riempie i polmoni, ma che diventa, senza preavviso, folata di vento! Bella, bellissima città: ma come è difficile essere turista a Trieste! Non c'è un cartello, qualcosa, che inviti il turista alla visita o indichi come arrivare dove si desidera. I rari cartelli stradali sono il massimo

dell'incertezza della comunicazione e sembrano giocare a nascondino col viaggiatore. Insomma: un disastro! Solo un esempio: per trovare la Risiera di San Sabba, monumento nazionale e luogo di tragica storia da mai dimenticare, abbiamo impiegato, partendo da Opicina dove abbiamo alloggiato (altro problema trovare

l'albergo), oltre un'ora e mezzo e siamo arrivati a destinazione solo grazie alle indicazioni di gentili passanti interpellati svariate volte. Salutiamo con affetto Trieste e tutti i triestini. Ci rimane comunque un dubbio: ma come si fa a ritrovare la strada per Opicina dopo essere scesi in città?

Paolo Galli
e altri amici toscani

L'ALBUM



Gemellaggio a Capodistria tra le scuole Foschiatti e Vergerio

Le classi terza, quarta e quinta, sezioni E ed F della scuola "Foschiatti", istituto comprensivo di Valmaura, hanno partecipato con "CamminaTrieste" a un'iniziativa a Capodistria dal titolo "Salviamo i pedoni per salvare le città". Nell'occasione è stato sancito il gemellaggio tra la scuola Foschiatti e la scuola Pier Paolo Vergerio di Capodistria al-

la presenza del preside Krizman, del vice sindaco Scheriani, della scrittrice Isabella Flego e della Comunità degli Italiani, che hanno condiviso gli obiettivi di tutela dell'ambiente e della "mobilità" urbana rispettosa dei pedoni. Un grazie quindi a tutte le autorità che hanno contribuito al successo della manifestazione

e proprio in prossimità della festa della Repubblica, che si celebrerà il 2 giugno, è doveroso ricordare questo articolo che fa parte dei principi fondamentali della Carta costitutiva.

Edvino Ugolini
Coordinamento contro le guerre

REPLICA

Consigliere assente

Rispondo al signor Marolla in quanto anch'io, leggendo la sua segnalazione, ero indecisa se tenere per me l'ennesima incompiuta e conseguente sfuriata nei miei confronti, come del resto verso tutti coloro che «qualcosa» fanno e non si limitano a parlare, oppure rispondere e tentare di far chiarezza. Ebbene signor Marolla, la mia co-

scienza, il mio carattere, il mio modo d'agire mi hanno portata sempre a combattere in prima linea senza tirarmi indietro. Sia nella vita privata sia nell'attività politica, preferisco l'azione alle chiacchiere e le assicuro che la presenza da parte mia c'è e c'è sempre stata. La mia affermazione polemica per cui la «presenza fisica in aula non è essenziale» è dovuta al fatto che spesso fare opposizione è demoralizzante e deludente in quanto ciò che conta sono solo i numeri al momento del voto. Forse non tutti sanno che c'è un lavoro preliminare che precede le sedute in aula e che impegna i consiglieri in commissioni e in lavoro personale extra commissioni. Visto che mi sembra che lei sappia cosa significhi essere lavoratore dipendente, volevo chiarire che per raggiungere fisicamente il mio posto di lavoro devo giornalmente re-

cararmi non fuori comune ma bensì in Friuli, in più aggiungo l'esigenza familiari di crescere una figlia da sola, mi riesce difficile conciliare e coordinare tempi e luoghi a piacimento, specialmente se consigli o impegni comunali ti vengono comunicati con poco anticipo seppur a norma di legge (5 giorni!), esclusivamente per mancanza di organizzazione politica-amministrativa. Più volte dalla sottoscritta è stato richiesto, non solo verbalmente, ma anche con comunicazioni scritte e protocollate presso il Comune, di calendarizzare i lavori per potermi organizzare e assicurare la mia presenza. Ma probabilmente ha ragione lei con la frase: «non si può avere proprio tutto!», ma almeno l'indispensabile per poter svolgere il proprio mandato con correttezza «sì». Non voglio addurre ulteriori giustificazioni. Ciò di cui sono convinta è che delle persone mi hanno votata, hanno creduto in me e io non penso di venir meno al mio mandato se talvolta non sono presente in aula. Sono certa di dare il mio apporto lavorativo seriamente, criticamente e propositivamente anche se il mio scranno talvolta rimane vuoto; e comunque, in tal caso, senza retribuzione.

Viviana Carboni
consigliere capogruppo
Forza Italia-PdL
consiglio comunale Muggia

ANIMALI/1

Solidarietà al Gilros

Desideriamo associarsi alle note di protesta per la chiusura del Villaggio Vacanze del Cane meglio conosciuto come Gilros. Una struttura di tutto rispetto, unica nel suo genere nella provincia di Trieste, gestita in modo professionale ed umano da Massimo e Costantino a cui va la nostra più viva simpatia e comprensione. Abbiamo usufruito per molti anni del servizio prestato con tanto amore, cura e gentilezza alla nostra cagnolina Alice che purtroppo non c'è più. Voler far chiudere una struttura come il Gilros perché chi ci è andato ad abitare vicino ha accusato rumori e

coltà di calcolo, la discalculia? Affrontare l'argomento dal punto di vista didattico-pedagogico significa «affrontare le difficoltà di apprendimento mettendo al centro la persona, valutando le sue caratteristiche e le sue potenzialità, quindi adattando, attraverso il processo di apprendimento mediato, le nostre modalità didattiche allo stile di apprendimento di quello specifico allievo. In tal modo riusciremo a fargli gestire al meglio tutte le sue caratteristiche al fine di trovare le migliori strategie per far fronte alle inevitabili difficoltà che ognuno può incontrare in una situazione di apprendimento. Significa non mettere un «etichetta» sempre difficile da gestire...» dice Michele Valente, presidente dell'Associazione Arrs Dsa. Questo punto di vista va nella direzione, come direbbe Giorgio Israel, di evitare il pericolo di ridurre i processi mentali a mera problematica di neuroscienze.

In un recente articolo, pubblicato su «Il Giornale» questo autore dice «...so benissimo che le difficoltà di apprendimento esistono. Ma penso che ne vada rispettata la natura diversificata e ne vadano esplorate le molteplici cause; e che sia un dovere morale – proprio per rispettare quelle giovani persone – mettere in opera tutti gli adeguati strumenti didattici, pedagogici, e di relazione tra insegnante e famiglia, prima di ridursi a considerarli un disturbo neurologico, e a etichettarli sotto un acronimo che marchi in modo indelebile una «diversità» e per giunta previa «diagnosi» del Ssn.

sporcia cagionevoli, peraltro non rilevati dai riscontri tecnici competenti, è come voler far chiudere l'autodromo di Monza perché chi ci è andato ad abitare vicino non sopporta il rumore dei motori e l'odore della benzina. Con l'avvicinarsi della bella stagione i nostri amici a 4 zampe dove andranno a trascorre le vacanze dei loro umani? E che ne sarà dei trovatelli che venivano soccorsi e curati con tanta pazienza da Massimo e Costantino? A loro va il nostro più caloroso ringraziamento per tutto quello che hanno fatto, che fanno e che continueranno, senza dubbio, a fare.

Gabrella, Carlo Peschier
e Alice

ANIMALI/2

Solidarietà al Gilros

Da quando hanno chiuso il Gilros ho posto molte domande senza risposta, ma principalmente una la vorrei fare ai signori che hanno acquistato il villino: «quando lo avete acquistato il Gilros c'era, cosa avete pensato, vabbè tanto poi lo faccio chiudere?», perché non è che non sapevate che c'era. La seconda domanda è per il magistrato, quale motivazione ha dato per tale decisione? Io al suo posto avrei detto: «Mi spiace, ma sapevate che lì accanto c'era un canile». Mi piacerebbe che i diretti interessati mi dessero una risposta.

Chiara Ceschia

RINGRAZIAMENTI

■ Desideriamo ringraziare anche pubblicamente il nostro caro monsignor Antonio Dessanti, parroco emerito della chiesa B.V. del Rosario, che da molti decenni elargisce quotidianamente il suo aiuto, la sua parola, il suo conforto a chi si trova nella necessità e nella sofferenza, e indica ai deboli la via del Signore, con semplicità ed efficacia.

Mario Previsini
Stelio Rocco
Maurizio Venier

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

MMOBILI VENDITE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

1

A. L'IGLOO Chiarbola nel verde, con parcheggio condominiale e ascensore: atrio, soggiorno con poggione, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio e soffitta. Euro 110.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO euro 65.000 casetta singola con giardino, da ristrutturare: bussola d'ingresso, ampia cucina, matrimoniale e bagno. Posto macchina e piccolo box auto. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO oasi di tranquillità via Baiardi (parco di Villa Giulia) panoramissimo con giardino e terrazze. Su due livelli, rifinitissimo; termoautonomo e aria condizionata. Doppio posto auto di proprietà. Euro 305.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO paraggi S. Giusto ristrutturato a primo ingresso tranquillo e nel verde: soggiorno, cucina abitabile, tre camere, stanzetta finestrata, servizi separati e cantina. Termoautonomo; impianti certificati. Euro 179.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Giacomo gradevolissima e affascinante mansarda in ottime condizioni: ampio soggiorno con caminetto e zona cottura, matrimoniale, disimpegno e bagno. Euro 70.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Carpineto tranquillissimo terzo piano in elegante stabile con ascensore: atrio, soggiorno con veranda, cucina, matrimoniale, bagno finestrato e ripostiglio. Euro 99.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via D'Alviano panoramico e nel verde, appartamento completamente ristrutturato. Ingresso, soggiorno con cucina all'americana, ampio balcone, due matrimoniali, bagno con doccia idromassaggio e servizio, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 120.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Filzi luminoso appartamento di ampia metratura parzialmente da ristrutturare: salone, cucina, tre camere, stanzetta, bagno più servizio, ripostiglio, tre poggioli. Uso abitazione o ufficio. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO via Udine (zona Stazione) epoca con ascensore, splendida mansarda con terrazza a vasca. Completamente ristrutturata e dotata di ogni comfort. Euro 120.000. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO zona Burlo vista aperta: luminoso appartamento ristrutturato ingresso, cucina abitabile arredata su misura, matrimoniale, bagno e due ripostigli. Termoautonomo, impianti a norma. Euro 70.000. Tel. 0407600243.

A. SPLENDIDA NUOVA mansarda composta da due camere, due bagni, spaziosa cucina, salone, sala da pranzo, due terrazze vista Villa Geiringer di complessivi 30 mq, ampio sottotetto utilizzabile a ripostiglio e con corridio pre-ingresso privato in palazzo d'epoca con ascensore totalmente ristrutturato, finiture da scegliere. Via Battisti privato vende. Eventuale prelazione su mansardina affiancata di 48 mq. Tel. 3357043504. (Cf 2047)

ADIACENZE Largo Papa Giovanni in stabile totalmente restaurato primingressi termoautonomi da 125 mq e attici vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Guardia ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da soggiorno con zona cottura camera matrimoniale bagno soppalco riscaldamento autonomo poggio. Euro 79.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno poggio. Euro 139.000.

FIORINI Immobiliare 040649600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio. Euro 79.000.

FIUMICELLO casetta singola unico piano ristrutturata: soggiorno, cucina abitabile, bagno, camera, ripostiglio, giardino, cantina 17 mq. Ampliabile. 125.000 euro. Cod. 56/P. Gallery 043135986.

FIUMICELLO semicentro casa indipendente ampia, possibile divisione in bifamiliare, da rimodernare ampio giardino con accessori. 135.000 euro. Cod. 48/P. Gallery 043135986.

GABETTI Erta Sant'Anna ultimo piano perfettamente ristrutturato 80 mq+terrazzino cantina 2 box vista mare euro 220.000 Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391

GABETTI Longera in nuova costruzione residenziale partitolar/modernissime unità abitative indipendenti, bi/tri camere terrazze, giardini, postauto. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391

GABETTI via S. Francesco bel palazzo/ascensore, 100 mq da rivedere, due terrazzini interni, termoautonomo. Euro 105.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391

GABETTI appartamento da restaurare cucina tre stanze servizi separati terrazzino. Euro 107.000. Cod. 923/P 0407600250

GALLERY D'Annunzio appartamento pari a nuovo arredato soggiorno con zona cottura e balcone due stanze bagno terrazzo e box auto euro 235.000. Cod. 531/P 0407600250

GALLERY F. Severo appartamento di ingresso soggiorno cucina balcone matrimoniale servizi separati cantina euro 85.000. Cod. 918/P. 0407600250

GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio in piano alto euro 79.000. Cod. 543/P 0407600250

GALLERY Poggi Paese appartamento ottimo vista aperta/verde soggiorno cucina camera bagno balcone ripostiglio posto auto euro 148.000. Rif. 255/P 0407620050

GALLERY Rio Cornoletto da giardino. Disposto su due livelli il soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi terrazzini scorcio mare lavanderia/ripostiglio taverna posto auto. Euro 285.000. Cod. 673/P 0407600250

GALLERY Rive appartamento ottime condizioni cucina abitabile camera bagno euro 129.000. Cod. 74/P 0402908343.

GALLERY S. Vito ristrutturato soggiorno cucina camera servizi balcone ripostiglio finiture di qualità climatizzata euro 260.000. Cod. 860/P 0407600250

GALLERY San Vito appartamento di ingresso salone cucina bicamere doppi servizi cantina euro 290.000. Cod. 995/P 0407600250

GALLERY Scorcio bassa appartamento saloncino tinello con cucina due stanze servizi separati ripostiglio balcone terrazzo abitabile euro 240.000. Cod. 993/P 0407600250

GALLERY via Commerciale alta uso investimento appartamento soggiorno cucinino camera bagno terrazzo ripostiglio parcheggio condominiale euro 98.000. Cod. 943/P. 0407600250

GALLERY via Frescobaldi appartamento bicamere completo di garage. Cod. 19/P. 0407741777

GALLERY via S. Zenone appartamento bicamere disposto su due livelli. Cod. 155/P. 0407741777

GALLERY Vicolo delle Rose appartamento con stupenda vista mare e città, giardino privato box. Euro 250.000. Cod. 370/P 0407600250

GALLERY zona Barriera luminoso miniappartamento cucina stanza bagno poggio, piano alto ascensore euro 90.000. Posto auto euro 30.000. Cod. 883/P 0407600250

GALLERY zona Conti ca. 78 mq cucina soggiorno stanza bagno wc due poggioli cantina arredata euro 120.000. Cod. 117/P 0407600250

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno postauto (possibilità di permuta) euro 135.000 ideale per affitto e investimento (A00)

GRADO riva Scaramuzza, 2.o piano ascensore, ampio bicamere terrazzo vista aperta Schiusa termoautonomo, clima, zanzariere. 210.000 euro tratt. Cod. 50/P. Gallery 043135986.

IL Quadrifoglio adiacenze De Marchesetti panoramico ultimo piano in piccola palazzina recente, ingresso, soggiorno con poggio, cucina, matrimoniale, bagno e cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio centralissimo in ottimo palazzo d'epoca, terzo piano con cucina spaziosa, saloncino, due camere, poggio, servizi con ascensore e riscaldamento centralizzato. 040630174.

IL Quadrifoglio nella parte finale della via Revoltella appartamento luminosissimo con ampia cucina con poggio, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. 040630174. (A00)

IL Quadrifoglio Opicina «Le ville del parco» villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze, servizi, terrazze, spaziose taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL Quadrifoglio via del Monte recente appartamento in buonissime condizioni con vista aperta sulla città, disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina. 040630174.

IL Quadrifoglio via Risorta in perfette condizioni con finiture giovanili, ingresso, ampio soggiorno con cottura, 2 stanze, spazioso bagno, porta blindata, termoautonomo. 040630174.

OPICINA in classe «A» vendesi appartamento di testa con giardino di proprietà esclusiva di 190 mq, saloncino con angolo cottura due camere doppi servizi cantina due posti macchina euro 295.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

PIERIS (Go) interessante ottima villa ampia ristrutturata rifinitissima unico piano bel giardino, mansarda trasformabile in appartamento, garage doppio, cantina. Cod. 86/P. Gallery 043135986.

RABINO 040368566 Colonia vista aperta sesto piano con ascensore composto soggiorno terrazzo di 65 mq cucina abitabile poggio camera matrimoniale terrazzini stanzino ripostiglio cantina box macchina di proprietà. Euro 290.000. Rif. 3610.

RABINO 040368566 Concor dia terzo piano senza ascensore soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno balcone cantina. Euro 98.000. Rif. 1310.

RABINO 040368566 corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi box macchina di proprietà. Euro 232.000. Rif. 3510.

RABINO 040368566 Matteotti primo ingresso secondo ultimo piano ingresso soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno. Euro 96.000. Rif. 9609.

RABINO 040368566 periferico in ottime condizioni primo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggio. Euro 88.000. Rif. 3610.

RABINO 040368566 San Pasquale vista mare/città soggiorno poggio cucina camera matrimoniale bagno posto macchina in garage di proprietà. Euro 158.600. Rif. 3810.

RABINO 040368566 San Vito foro commerciale 40 mq ottimo investimento affittato con regolare contratto d'affitto. Euro 43.000. Rif. 3710.

RABINO 040368566 Stazione adiacenze 70 mq primo piano soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio stabile d'epoca inbuone condizioni. Euro 118.000. Rif. 3910.

RABINO 040368566 Visogliano costruzione del 2000 splendida porzione di bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più 1000 mq di giardino. Euro 450.000. Rif. 1410.

ROMANS recente appartamento bicamere al II e ultimo piano garage. Termoautonomo spese cond. minime. Cod. 145/P. Gallery 0481969508 3331159527.

RONCHI Vermegliano casa indipendente da ristrutturare composta da 2 appartamenti e dependance. Vera occasione. Cod. 9A/P. Gallery 0481969508 3331159527.

SAN Luigi zona tranquilla in piccola palazzina, ottimo bilocale con terrazzino esposto su giardino condominiale. Cantina, termoautonomo. Euro 114.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

SAN Vito ottimo appartamento termoautonomo 80 mq cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggio cantina posto auto scoperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SCALA Bonghi casetta di testa disposta su 2 livelli con cantina e sottotetto. Giardino su 3 lati. Molto tranquilla e soleggiata. Vista mare. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

SLOVENIA vendesi splendida villa accostata di c.ca 200 mq con interni al grezzo salone cucina abitabile tre camere doppi servizi porticato coperto box auto giardino 300 mq euro 184.000 Altipiano Immobiliare 0402528049.

SPAZIOCASA 040369950 euro 180.000 Baiano (via) in palazzina signorile appartamento luminoso di prima entrata di cucinotto saloncino con grande terrazzo camera matrimoniale e bagno con autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 195.000 Servola (zona) in palazzina recente con vista aperta appartamento nuovo molto luminoso di cucinotto con saloncino 2 camere bagno e terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369950 euro 210.000 Roma (via) in palazzo epoca appartamento luminoso di ampia metratura al piano alto di cucina salone 5 stanze servizi con autometano (possibilità di ricavare 2 alloggi).

SPAZIOCASA 040369950 euro 220.000 nuovo appartamento (zona) Severo in palazzina signorile di spazio cucina salone camera matrimoniale bagno grande terrazzo.

SPAZIOCASA 040369950 euro 225.000 in periferia in posizione tranquilla in piccola palazzina stupendo appartamento nuovo di spazio cucina saloncino 2 camere bagno taverna piccolo giardino e garage.

SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima nuova a Domio su 2 piani più taverna giardino alberato.

SPAZIOCASA 040369960 euro 175.000 Salus (zona) in posizione tranquilla in piccolo palazzo d'epoca loft particolare in fase di rinnovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 Crispi (adiacenze) in palazzo signorile rinnovato (facciate/interni) appartamento mansardato di prima entrata di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369960 euro 195.000 Scala Belvedere (adiacenze) in palazzo epoca appartamento luminoso di ampia metratura al piano alto compso da cucina salone 5 stanze e servizi prezzo interessante.

SPAZIOCASA 040369960 euro 215.000 San Giovanni (zona) in posizione tranquilla in piccola palazzina appartamento come nuovo di zona cottura saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina garage comodo pagamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 225.000 Largo Niccolini (zona) in palazzo recente stupendo attico con terrazzone con vista panoramica di cucina abitabile con poggio stalone 2 stanze 2 servizi e ripostiglio.

SPAZIOCASA 040369960 euro 250.000 casetta in posizione tranquilla e soleggiatissima a Rozzoli disposta su 2 piani di cucina abitabile saloncino 2 ampie camere e 2 bagni con piccolo cortile comodo pagamento. (A00)

STRADA del Friuli euro 190.000 vista mare perfette condizioni soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioli. Area condominiale per il parcheggio. Tirabora Immobiliare 040634112.

STUDIOURBAN Foro Ulpiano, in palazzo signorile con ascensore, appartamento di ampia metratura, con atrio, salone e angolo cucina abitabile con dispensa, tre camere matrimoniali, due bagni, ripostiglio, due balconi e cantina. Euro 298.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Muggia centro storico, locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia sala, magazzinetto e bagno. Ottimo per varie attività e/o ufficio. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Opicina, appartamento pari primo ingresso: ampia zona giorno e cottura con grandi vetrate e accesso al giardino, camera matrimoniale con accesso a ulteriore giardino, bagno, videofonone, porta blindata, posto auto coperto con grande cantina. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN periferia Est, ottimo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due stanze, bagno, due poggioli e posto auto coperto. Euro 148.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN Rozzoli in posizione tranquilla, appartamento all'ultimo piano di un piccolo edificio, con ingresso, cucina abitabile, salone doppio, due matrimoniali, bagno e cantina. Giardino di proprietà e posti auto. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN San Luigi, appartamento con giardino, totale vista città e mare: ingresso, cucina abitabile, salone, due stanze, bagno e terrazzo. Euro 250.000 possibilità di box doppio. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Bonomea in palazzina immersa nel verde, appartamento composto da ingresso con ampio disimpegno, zona giorno con cottura e balcone, due camere matrimoniali, ripostiglio, ulteriore balcone, cantina, posto auto coperto, aria condizionata. Euro 170.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Franca in palazzo signorile con ascensore, appartamento in buone condizioni con ingresso, cucina abitabile con poggio, soggiorno, matrimoniale con poggio, singola, grande bagno finestrato e cantina. Aria condizionata. Euro 187.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Giulia in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore, appartamento su due livelli elegantemente rifinito: ingresso, soggiorno con caminetto, cucina arredata, due camere, doppi servizi finestrati, aria condizionata, impianto allarme, termoautonomo. Euro 205.000. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN via Murat appartamento completamente ristrutturato, composto da ingresso, salone con balcone, cucina abitabile arredata con ripostiglio e poggio verandato, stanza matrimoniale, bagno e doppio wc. Vista mare. Tel. 0402452855.

STUDIOURBAN villino trifamiliare a Domio: tre appartamenti, tutti con ampie zone giorno, cucine abitabili, 2-3 camere da letto, doppi servizi e grandi terrazzi. Dispone inoltre di grande garage-lavanderia, taverna con caminetto e cantina. Giardino di proprietà. Tel. 0402452855.

TERZO d'Aquileia recente giovane bicamere mansardato, come nuovo, termoautonomo, 2 posti auto. Perfetto, 95.000 euro tratt. Cod. 34/P. Gallery 043135986.

TURRIACO prestigiosa villa con annesso appartamento e studio professionale. Riforniture di prgio, trattative riservate. Cod. 326/P. Gallery 0481969508 3331159527.

VIA Cumano appartamento mq 60 stabile metà anni 70 piano medio soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio balcone verandato ascensore giardino condominiale posti auto euro 122.000. Casaffari 040213366.

VIA Montebello euro 155.000 stabile ristrutturato alloggio perfette condizioni ampio ingresso, soggiorno, poggio, cucina arredata, bagno, due matrimoniali e cantina. Tirabora Immobiliare 040634112.

VILLAGGIO del Pescatore casetta accostata, 80 mq su 2 livelli con 2 balconi e doppio cortile. Da ristrutturare. Esercizio mediazione. Euro 110.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

VILLA Revoltella adiacenze piccola palazzina con area per il parcheggio, bicamere di 67 mq con balcone, veranda e cantina. Termoautonomo. Euro 128.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

VILLESSE centrale. Recentissimo luminoso bicamere 1.o piano termoautonomo cantina comunicante con garage. Semiarredato. Ottimo. 115.000 euro. Cod. 23/P. Gallery 043135986.

VILLESSE vendesi recente appartamento bicamere in piccolo contesto condominiale con box auto. Termoautonomo. Cod. 148/A. Gallery 0481969508 3331159527.

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

2

A.A. CERCHIAMO piano alto salone 2 stanze cucina bagno posto auto massimo 280.000. Definizione immediata. Pagamento in contanti. Studio Benedetti 0403476251.

DA acquistare cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) a prezzi di mercato con possibilità di rapide definizioni Spaziocasa 040369960.

FAMIGLIA con 3 figli cerca urgentemente appartamento di ampia metratura in zona Borgo Teresiano, centro storico, Rive. Disponibilità fino a euro 350.000 e definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666.

PER la vendita del vostro appartamento casetta villino locale nostri selezionati clienti sono pronti ad acquistare immediatamente con pagamenti per contanti Spaziocasa 040369950.

RABINO 040368566 urgente per nostro cliente mansarda in centro oppure attico ampia metratura rapida definizione pagamento immediata.

SIGNORA sola cerca appartamento in piano alto di circa 50/70 mq in zona Severo, Coroneo, Giardino pubblico. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666.

ZONA servita, cercasi appartamento o mansarda, piccola metratura, anche da ristrutturare, possibilmente con ascensore. Futura Immobiliare 040393417. (A002)

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

3

FIORINI Immobiliare 040-639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili.

GORIZIA centrale miniappartamento arredato all'ultimo euro 300 più euro 100 di spese cond. Cod. 146/P. Gallery 0481969508 3331159527.

IN affitto cerchiamo appartamenti casette villini vuoti o arredati a prezzi di mercato garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento casetta villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti passate da Spaziocasa via Roma 10/B tel. 040369950.

SI cerca in affitto per nostri clienti piccoli appartamenti o monolocali centrali garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato centro città alloggio recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno.

Continua in 26.a pagina



Occhio alle zecche!

Le zecche sono ampiamente diffuse in molti ambienti naturali. Grandi come un puntino, si mimetizzano facilmente fra l'erba e il fogliame. Per sopravvivere sono obbligate a nutrirsi di sangue: una necessità che le spinge ad aggredire indifferentemente animali e uomo. Il loro morso è indolore, ma può costituire un'insidia per la salute.

Patologie come la malattia di Lyme o l'encefalite da zecca (TBE) possono essere prevenute perché **difendersi dalle zecche si può:**

1. imparando ad evitarle:
- usa un abbigliamento che copra quanto più possibile il corpo
- cammina sempre al centro dei sentieri

- non sederti e non sostare nell'erba alta o in prossimità di cespugli e vegetazione incolta
- ricordati che le zecche sono più attive dalla primavera all'autunno
- spazzola al rientro da una passeggiata nei boschi i vestiti con cura, lavati e controlla tutto il corpo, senza trascurare schiena e cuoio capelluto

- se nonostante le precauzioni trovi una zecca sulla pelle rimuovila subito, annota la data e fai attenzione a sintomi quali arrossamento in corrispondenza del morso o febbre che potrebbero comparire in seguito
- 2. vaccinandosi contro la TBE è possibile prevenire quest'infezione: chiedi un parere al tuo medico

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA

► Oro

► Argento

► Diamanti

► Medaglie

► Monete

• STERLINE
• MARENGHI
• KRUGERRAND

► Platino

► Palladio

► Oro

dentario

► Orologi

• OMEGA • BVLGARI
• ROLEX • CARTIER
• IWC • TAGHeuer...

► Qualsiasi

oggetto

in oro

o argento

anche rotto

► Disimpegno

polizze

ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

TRIESTE Via Timeus, 8 - **L.go Pestalozzi, 3** - **Via Salata, 8** - **Via Roma, 11**
UDINE Via Poscolle, 41 **MONFALCONE** Viale Verdi, 32

TELEFONO 338 3404870

Continuaz. dalla 25.a pagina

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili non arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini.

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato Viale alloggio recente di cucina camera bagno e poggolo.

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Matteotti alloggio recente di cucina saloncino stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Salvi alloggio di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centrale alloggio luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Ponterosso alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano.

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili arredato piazza Ponterosso alloggio nuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno (possibilità box).

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

7 candidati maschili e femminili motivati e autonomi interessati all'inserimento in Eismann Italia. Per la ricerca e sviluppo della clientela nell'area commerciale di Villesse, Gradisca d'Isonzo, Gorizia, Monfalcone, Staranzano,

Duino, Muggia. Offriamo: trattamento economico interessante; inquadramento a norma di legge (Legge n. 173/05 D.Lgs. n. 114/98); inserimento immediato come incaricato/a alle vendite a domicilio aut. Min. Lavoro 20711 D.Lgs. n. 276/03 (offerta per amboessesi). Per richieste di lavoro telefonare: 0432562300, 3405845722.

CENTRO elaborazione dati cerca esperta contabile e dichiarativi. Inviare CV al fax 040634138. (A2542)

CERCASI due commesse/i, uno con conoscenza lingua slovena, zona Ronchi dei Legionari e comuni limitrofi. Inviare curriculum a: Fermo posta Villa Vicentina, c.id. AR4231332. (C00)

CERCASI urtamente operatore/ice massaggi shiatzu/thai per centro benessere. Richiedesi massima serietà, professionalità. Inviare curriculum fax 0402159553.

LAVORO part-time per un guadagno extra. I fatti sono più convincenti delle parole. Chiamami 3482287363. <http://lavorocomodo.ibeolution.it> (Fil. 84/4)

ORION Spa cerca progettista meccanico, requisito minimo, laurea triennale in ingegneria esperienza software 3D, Solid Works. Inviare curriculum vitae all'indirizzo e-mail

hr@orionvalves.com

PRIMARIO gruppo italiano leader mondiale produzione beni strumentali ricerca come responsabile progettazione meccanica per sviluppo nuovi prodotti ingegnere meccanico, circa trentatré, conoscenza CAD 3D, esperienza almeno 5 anni presso aziende costruttrici sistemi meccanici di precisione. Area: Gorizia-Udine-Trieste Cubo Consulenza 051397380

info@cuboconsulenza.com
www.cuboconsulenza.com

AUTOMEZZI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **6**

ALFA Romeo 147 1.9 JTDM 120 cv 2005 85.000 Grigio Met. Concinnitas, tel. 040307710.

BMW 530d Touring Futura 2002 190.000 Nero met Xenon, Pelle, Gancio, Tetto apr, assetto, tel. Concinnitas, tel. 040307710.

DUCATI Monster 1000 i.e. 2005 14.000 Rosso Cupolino, codolino suppl. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT 500 Hobby 1.1 1998 117.000 Rosso cd - sedile sdoppiato. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Panda 1.2 Emotion 2009 17.000 Blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 EL 3 porte 1999 140.000 Bianco Servosterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

FORD Fiesta Ghia 1.2 16v 5p 1996 135.000 Argento Servosterzo, clima, ABS. 2 Airbags, c. Lega. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 Verde met Alcantara grigio. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Musa 1.4 16v Oro 2005 69.000 Perla Sironi. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 150.000 Rosso met Clima-Kalidos. Concinnitas, tel. 040307710.

NISSAN Micra 1.2 16 v Visia 5p 2004 86.000 Gr met ABS Clima. Concinnitas, tel. 040307710.

OPEL Astra SW 1.6 16 v Club 1998 72.000 Bianco Servo Clima 1 Air bag. Concinnitas, tel. 040307710.

PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 Argento Pelle nera, Hard top, Tiptronic. Concinnitas, tel. 040307710.

SMART Pulse 1.0 71 cv MHD 2009 7.000 Nero cambio volante, c. lega, servosterzo, clima. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO V 70 2.4 D5 163 cv Summum 2006 110.000 Argento C/ Automatico, Pelle Nera. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv Autom. Optima 2005 130.000 Nero met Pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali. Concinnitas, tel. 040307710.

TTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

A.A.A.A.A.A.A. GRADO massaggiatrice diplomata tutti i giorni 3453167549. (A00)

TRIESTE Orchidea massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti giorni 3331132683-3922241138.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **12**

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **13**

ORO argenteria gioielli bi-giotteria monete orologi antichità... acquistiamo. Lo Scrigno piazza Cavana 1 Trieste 040303350.

COLLEGE - CAMPUS ST. MICHAEL



INAUGURAZIONE VENERDÌ 28 MAGGIO 2010

ZONA EX METEOR di fronte alla Stazione Ferroviaria Ronchi Sud presso VERMEGLIANO in RONCHI DEI LEGIONARI (GO)

L'agenzia immobiliare Le Dimore, Vi invita a visitare il primo campus universitario del Friuli-Venezia Giulia.

Con il patrocinio
del Comune
di Ronchi dei Legionari



www.ledimore.eu
Tel. 040.2070016

✓ C'è un dollaro d'argento sul Fondo di una Fondazione americana che vale 7,8 milioni di dollari. Questa è infatti la cifra con la quale la Cardinal Collection Educational

Foundation si è aggiudicata all'asta la moneta da un dollaro, emessa nel 1794, che sarebbe il primo dollaro d'argento coniato dalla neonata Zecca americana.

✓ Al Pacino nel ruolo di Frank Sinatra e Robert De Niro in quello di Dean Martin. Li vorrebbe Martin Scorsese per il suo film

su "The Voice", cui sta lavorando da anni tra mille difficoltà per mettere a fuoco alcuni periodi della vita di Sinatra.

ECONOMISTA TRIESTINO DI FAMA MONDIALE

Nell'ultimo libro spiega «come aiutare i giovani» e rimanere «attivi e socialmente utili fino a 80 anni»

di GABRIELA PREDA

Ripensare il welfare per trasformare la crisi economica in un'opportunità per gestire meglio i "costi" e creare in seguito "nuove ricchezze". La proposta "manifesto" arriva da Orio Giarini, economista e studioso triestino di fama mondiale, grazie alle sue iniziative e teorie, entrate nei libri di storia in vari settori, incluso quello delle assicurazioni. Nel suo ultimo libro, "Itinerario senza frontiere - dal Texas alla terza età" (pubblicato ai primi di maggio dai Quaderni Europei sul Nuovo Welfare), Giarini, rientrato recentemente in Italia, dopo circa quarant'anni a Ginevra, racconta la sua vita "girovaga" e lancia nuove proposte su come "aiutare davvero i giovani" e rimanere nello stesso tempo "attivi e socialmente utili fino a 80 anni". Lo abbiamo intervistato.

Il suo ultimo libro è tra i pochi scritti o tradotti in italiano.

«In realtà è tra i primi. Ho sempre scritto piuttosto in francese, poi sono stato tradotto in altre lingue. Questa volta mi fa però doppiamente piacere perché si tratta di una specie di volume autobiografico, un racconto dei miei "viaggi"».

Che seguono un "itinerario senza frontiere"?

«Appunto, bisogna avere sempre il coraggio di andare oltre l'evidenza e le certezze, rimettendosi in gioco per cercare delle nuove vie in tutti i campi e in tutto il mondo, non dimenticando da dove si è partiti».

... e magari tornando ad un certo punto al punto di partenza? Lei per esempio è rientrato in Italia dopo più di 40 anni all'estero...

«Già. Sento che questo è un buon momento per fare delle belle cose anche qui. Anche nel caso specifico della mia città natale, Trieste. La città è diventata grande nei secoli soprattutto per le circostanze, anche se è rimasta una specie di "piccola antica capitale". Adesso però volendo, se andiamo oltre le visioni poco lungimiranti con le quali mi sono spesso scontrato qui, possiamo valorizzare di più anche l'antico passato trasformandolo, per venire incontro alle esigenze dei nostri tempi. Per esempio qui, una cosa che mi piace è il fervore culturale cittadino. Per dire il vero, ho la sensazione che la frustrazione culturale di molti triestini

si scarica nella grande quantità di pittori e scrittori, molti di buon livello. Ebbene possiamo valorizzare il tutto per far crescere la città. Inoltre, la cosa importante adesso è contestualizzare il tutto. Cerchiamo di aprirci veramente sotto tutti gli aspetti. Cioè basta pensare ai trasporti. Ebbene, non è un segreto che l'emarginazione di Trieste sotto questi aspetti è rimasta spaventosa. Eppure, bisognerebbe capire in che direzione andiamo. E attenzione, nell'era della comunicazione il mondo sta cambiando. Cioè adesso come adesso, da qualsiasi città si arriva subito con l'aereo da tutte le parti, quindi per certi versi, altri posti sono diventati molto più "transfrontalieri" della famosa "Trieste internazionale" di cui si vantano molti triestini, senza accorgersi che però il mondo sta cambiando e

Nato a Trieste poco prima della Seconda guerra mondiale, Orio Giarini (74 anni) ha iniziato la sua carriera facendo mille lavori in parallelo agli studi all'Università di Trieste e del Texas, organizzando persino concerti jazz o conferenze con Radio Trieste. A Ginevra ha diretto per molti anni una squadra dell'Istituto Battelle, uno dei più rinomati centri internazionali di ricerca nei settori dell'ambiente, dell'energia, dei trasporti, delle scienze della vita. Ha "sfornato" migliaia di brevetti, conducendo ricerche in svariati campi, dalla scienza all'economia, per centinaia di enti pubblici e di imprese nei cinque continenti. È stato impegnato nel Movimento Federalista Europeo, nel Club di Roma e nell'Associazione internazionale per lo Studio dell'Economia delle Assicurazioni, fondata nel 1972 da Fabio Padua, già amministratore delegato delle Assicurazioni Generali. Giarini è noto anche per aver lanciato la tesi della "counteraging society", nella quale si sostiene che una vita attiva, assieme all'esperienza e all'entusiasmo possono essere virtù spendibili fino almeno ad 80 anni.

nessuno aspetta Trieste».

E quale sarebbe la "ricetta" migliore?

«Bisogna puntare seriamente sui punti di forza, partendo anche dalle "buone prassi". Pensiamo per esempio al fatto che oggi più che mai, a più di vent'anni dalla caduta del muro di Berlino, l'Europa ritrova ad



Giovani e anziani in piazza dell'Unità (foto di Andrea Laserte)

Orio Giarini: un itinerario dal Texas alla terza età

latini, i germanici e gli slavi. È una grande sfida, alla portata di quello che sapranno fare di meglio le generazioni future...».

Parlando di "generazioni future", nel suo libro, lei lancia anche una sfida per "aiutare i giovani per davvero"...

«Si tratta di una specie di lettera aperta che può servire a tutti, amministratori, ricercatori, economisti, giovani e ultra sessantacinquenni. Se vogliamo aiutare i giovani e la società per davvero dobbiamo ripensare per bene l'intero sistema, il welfare, cercando di ritagliare un ruolo sociale utile anche per gli ultra sessantacinquenni, una specie di "dopo pensione", uno scambio generazionale proficuo che non può che migliorare la società. Il tutto tenendo conto del fatto che stiamo realmente assistendo ad un eccezionale allungamento della

Est una parte essenziale di se stessa. I disastri del ventesimo secolo devono servire da spauracchio contro quello che non deve più succedere. In ogni caso, ecco un nuovo progetto dinamico per l'Europa e forse anche per Trieste, l'unica città in cui convergono le tre grandi matrici del continente, ovvero i

durata media della vita in tutto il mondo».

Qualche esempio?
«Qualche tempo fa, ho letto sul giornale che a Trieste il numero dei pensionati ha raggiunto quello dei lavoratori. Cosa vuol dire questo? Ci è sempre stato detto di pensare alle generazioni future e di assicurare loro un avvenire migliore, senza pesare troppo sui salari e sui guadagni dei più giovani. Oltre un certo limite, ne va della solidarietà tra generazioni e della necessità di non scoraggiare i giovani dal lavoro».

Qual è la sua proposta?

«La soluzione è rimanere attivi quando ci si accosta alla pensione. Tutti dovrebbero guadagnarci, lo Stato, i datori di lavoro, i giovani, gli ultra sessantacinquenni che potranno raggiungere così una maggiore sicurezza finanziaria a lungo termine, una maggiore soddisfazione a livello sociale e uno stato di salute migliore. Le soluzioni sono varie: lavoro a tempo parziale remunerato, volontariato in vari settori come quelli della formazione, della salute, del turismo, della cultura o altro. Questa presa di coscienza aumenterà certamente la soddisfazione delle persone, offrendo loro giusti stimoli. Sarebbe poi un contributo alla produzione di ricchezza nazionale».

Un sogno del cassetto?

«Creare un Centro di Eccellenza nella mia Trieste. Così, la città potrebbe sia guadagnare che entrare nei libri di storia se diventasse un punto di riferimento mondiale anche in questo campo visto che tutti i paesi hanno bisogno di strategie lungimiranti sul welfare. Il centro di eccellenza dovrebbe studiare a fondo questi argomenti proponendo anche dei modelli e delle linee guida, attraverso una nuova rete che coinvolga non solo ricercatori, accademici, ma anche economisti, imprenditori e amministratori. Speriamo che qualcuno accolga questa proposta, anche perché si tratta di un vero investimento nel futuro dei nostri figli, anzi nipoti. Poi, c'è da dire che per far partire un progetto del genere non ci vogliono somme stratosferiche. I soldi non sono tutto. Anzi così si gestiranno meglio i costi in vari settori. Anche per una salute migliore. Pensi che gran parte delle iniziative che ho portato avanti nella mia vita le ho fatto come volontario».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Autoritratto (1929) di Romolo Venucci, a Venezia nel 1970

CURATA DA ERNA TONCINICH E SERGIO MOLESI

Monografia dedicata a Romolo Venucci grande artista fiumano

TRIESTE Più di 800 opere catalogate e 300 riproduzioni a colori e in bianco e nero raccontano un vero artista, il più importante del '900 a Fiume: così si presenta il corposo volume monografico su Romolo Venucci, edito, con i fondi del nostro Ministero degli Affari Esteri, dall'Unione Italiana di Fiume e dall'Università Popolare di Trieste. I testi critici e di approfondimento sulla figura, sull'arte e sulla vita del pittore sono di Erna Toncinich, che fu sua allieva ed è responsabile generale del progetto editoriale, e di Sergio Moles, insegnante emerito di storia dell'arte e decano della collaborazione tra l'Unione Italiana e l'Università Popolare a favore della comunità italiana di Croazia e Slovenia.

Dal taglio profondo ed esaustivo, l'elegante e ricca pubblicazione, introdotta da Maurizio Tremul e Luciano Lago e presentata di recente a Palazzo Modello, sede della Comunità degli Italiani di Fiume, rende onore a questo artista e ne completa la conoscenza.

Nato a Fiume nel 1903 e morto nella sua città nel 1976, Venucci fu pittore, scultore, operatore nell'arte decorativa monumentale, insegnante e animatore culturale, ma soprattutto seppe, da una parte, testimoniare, quale "patriarca e mentore", con le proprie opere, la bellezza cadente della propria città, la cui storia, in un momento delicato come il secondo dopoguerra, veniva parzialmente distrutta attraverso la demolizione di diversi edifici; dall'altra fu capace di proseguire nel contempo un itinerario di ricerca, vivo e appassionato, anche se non sempre compreso, che lo induceva a sperimentare di continuo nuove tecniche e linguaggi tendenti all'essenzialità e tematiche diverse, recependo, accanto agli itinerari più consueti dell'Espressionismo e del Novecentismo, anche moduli creativi ispirati al Cubismo, al Costruttivismo e al rivoluzionario interesse cinetico del Futurismo.

Nato nella Fiume appartenente alla parte ungherese dell'Impero asburgico, con un cognome magiaro-boemo, Wnousek, indirizzato dalla famiglia alla lingua e alla cultura italiana, si era formato artisticamente nella Budapest degli anni venti in un ambiente stimolante e aggiornato, che lo aveva indotto ad abbandonare rapidamente l'inclinazione accademica e impressionista degli esordi, a favore dell'avanguardia. Dal 1927 al '43, nella Fiume italiana, acquisito il cognome Venucci, era divenuto protagonista della cultura artistica della città. Dopo il passaggio di Fiume alla Repubblica di Croazia, rimase solo, perché molti italiani e tutti gli artisti se ne andarono. Iniziò allora la singolare opera di documentazione pittorica della sua città, che forse disorientò chi non comprendeva il contestuale sviluppo della sua sperimentazione, la quale lo indusse negli anni sessanta a esiti organici e simbolici. Forse ebbe più fortuna nella riflessione critica che seguì la sua morte e che portò all'acquisizione di molte sue opere da parte della Galleria Moderna di Fiume, primo atto di un omaggio dovuto a un capace, intenso interprete e sperimentatore del novecento.

Marianna Accerboni

RELIGIONE. SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DA OGGI A VICENZA

Ospitalità per l'«altro», nel segno della Bibbia

Apertura con una lectio magistralis di Enzo Bianchi, domani Tettamanzi e Gad Lerner

di SILVIA ZANARDI

VICENZA L'«altro» come portatore di novità e diversità. Accoglienza, dialogo, apertura e un libro ancora troppo poco letto: la Bibbia. La sesta edizione del Festival Biblico di Vicenza, dal oggi al 30 maggio, presenta un tema più che mai attuale: l'«ospitalità» come porta aperta alla ricchezza e all'evoluzione culturale dei popoli che, purtroppo, la società moderna continua a lasciare socchiusa.

Questa sera, alle 21, la lectio magistralis di **Enzo Bianchi** - priore della Comunità di Bose - aprirà il festival nell'ormai tradizionale luogo di inaugurazione: la Chiesa Cattedrale. Il sesto Festival biblico (promosso da Diocesi di Vicenza e Società San Paolo, con la partecipa-

zione del Progetto Culturale della Chiesa Cattolica e di "Famiglia Cristiana" e il sostegno delle Istituzioni locali) affronta un tema più che mai attuale con l'intervento di 150 ospiti fra cui filosofi, artisti, scrittori, sociologi, sindacalisti ed economisti che svilupperanno i loro argomenti sul filo rosso delle Sacre Scritture, Nuovo e Antico Testamento.

Da oggi, Vicenza ospita una rassegna biblica che spazia dal dibattito, alla musica, dalla cultura alle degustazioni e alle meditazioni di gruppo notturne. Dopo la lectio magistralis di Enzo Bianchi, domani - stesso luogo e stessa ora - ci sarà quella dell'arcivescovo **Dionigi Tettamanzi** e **Gad Lerner** e, fino al 30, verranno organizzate anche visite gui-

date alle icone di palazzo Leoni Montanari, workshop, un seminario di studio intitolato «Nel canto una costante ospitalità delle Scritture» (domani al Conservatorio), ma anche convegni: uno su tutti, quello di domani sull'«Alleanza educativa fra scuola e famiglia» con lo psicologo **Pio Cinquetti** o quello su «Ospitalità, sviluppo economico ed economia civile», lo stesso giorno, con il sociologo **Ilvo Diamanti**. E non mancano gli eventi per attirare il pubblico dei giovani, come la premiazione del concorso a fumetti sul tema «Cittadini del mondo, dall'ostilità all'ospitalità» con ospite Claudio Villa, disegnatore di Tex (28 maggio, ore 18.30 alla Cooperativa Sociale Insieme). Per chiudere con il pop, il grande

concerto conclusivo della cantante **Noa**, previsto domenica sera in piazza dei Signori.

«Oggi, praticare l'ospitalità - afferma il Priore di Bose - nei modi in uso presso le popolazioni seminomadiche del Medio Oriente, di cui anche l'episodio di Abramo a Mamre è testimonianza, appare sempre più difficile: un'antica consuetudine, presente in tutte le culture come dovere sacro, si sta smarrendo soprattutto in quella che chiamiamo la civiltà occidentale».

Il Priore, durante l'incontro di stasera, porrà sostanzialmente una domanda: «L'altro è colui che sta davanti a noi come una presenza che chiede di essere accolta nella sua irriducibile diversità; poco importa se



Il monaco, religioso e scrittore Enzo Bianchi



Lo scrittore e poeta Erri de Luca, 60 anni

appartiene a un'altra etnia, a un'altra fede, a un'altra cultura: è un essere umano, e questo deve bastare affinché noi lo accogliamo. In altre parole, perché dare ospitalità?».

Uno degli obiettivi che il festival si prefigge è anche quello di non intimorire il fruitore più laico perché accogliere, aprire e dialogare significa

coinvolgere e sorprendere tutti con il messaggio delle Sacre Scritture. Una delle iniziative che l'evento promuove a questo proposito è la presa a prestito di libri «viventi», che parlano di vita e ricordi, che sono in carne e ossa: sono persone. La proposta viene dall'associazione «Faro Culturale», in collaborazione con La Voce dei Berici. Il fun-

zionamento è semplice: ci si reca al punto d'incontro domani, dalle 15.30 alle 18.30 alla Chiesa di S. Michele ai Servi e si inizia a sfogliare il catalogo dei «libri» disponibili. Se un titolo richiama la nostra attenzione si prende (o prenota) per 20 minuti circa il «libro vivente» e lo si ascolta, gli si parla. I «libri» sono persone in carne e ossa che,

Domenica chiusura con il concerto dell'israeliana Noa

a partire da un aspetto della propria identità, si danno un titolo e mettono a disposizione dei «lettori» la propria esperienza di vita. Ci saranno l'Alcolista, l'Immigrato, la Donna musulmana, l'Excarcerato e saranno disposti a raccontare la propria storia e a rispondere a domande e curiosità poste con rispetto ed educazione. Le regole del «prestito» sono altrettanto semplici: ci si deve registrare, si può prendere in prestito un solo libro alla volta; è vietato danneggiare il libro, segnare o strappare le pagine, sottolineare frasi, macchiare il libro con cibi o bevande, urtare la sensibilità o la sua dignità. Il libro può di sua iniziativa interrompere la consultazione in qualunque momento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



New entry islandese
fra gli appuntamenti
al via il 10 settembre

A sinistra, l'islandese Gudni Emilsson, che debutterà l'8 ottobre, e l'olandese Hubert Soudant, che il 10 settembre dirigerà il primo concerto.



Concerto straordinario con Accardo nella stagione sinfonica del "Verdi"

di CLAUDIO GHERBIZZ

TRIESTE Maggio è per molti teatri il mese della presentazione dei nuovi cartelloni e anche per il triestino "Verdi" vale la tradizione d'annunciare la stagione sinfonica autunnale in prossimità dell'ultima opera lirica. Allineamento alla consuetudine, rispetto del copione, ma ieri mattina sulla conferenza stampa con all'ordine del giorno il ciclo sinfonico 2010 incombeva un'atmosfera particolare. Aleggiava qualche apprensione. Dando per scontato che l'intero settore teatrale non è mai vissuto nella bambagia ed è abituata alle perturbazioni, oggi la situazione sembra più critica e con meno spiragli all'orizzonte.

A fare gli onori di casa al Ridotto De Sabata, ad esporre, della stagione sinfonica ed in dettaglio, interpreti, programmi, date e condizioni, c'erano la responsabile delle pubbliche relazioni dott.ssa Cavalieri, i dirigenti Alessandro Gilleri, Fulvio Lizzul e Paolo Rodda. Assente giustificato Giorgio Zanfagnin, convocato d'urgenza al Ministero, assieme a tutti i Sovrintendenti delle consorelle Fondazioni, per discutere sul recente decreto che ha scosso il comparto. All'incontro con i Sovrintendenti è seguito quello con i Sindacati, ma intanto non si ferma la protesta e vengono attuati gli scioperi annunciati. A meno di ripensamenti, a farne le spese sarà anche "Otello" che inizierà il proprio ciclo di spettacoli, anziché stasera, sabato pomeriggio, il nostro Comunale essendo atteso domani a Pordenone per "Butterfly".

Passando a note più liete, è stato rivolto un ringraziamento particolare ai tanti sottoscrittori del "5 per mille" attestanti l'affetto di Trieste per il suo Teatro, è stata assicurata la massima attenzione all'imminente Festi-

val dell'Operetta e infine è stata confermata la partecipazione del "Verdi" al prossimo Mittelfest di Cividale.

Al centro dell'incontro c'era comunque la stagione sinfonica 2010 di cui sono state ribadite e sottolineate le tante promozioni e facilitazioni, con biglietti d'ingresso a prezzo ridottissimo, rivolte a giovani, studenti e loro accompagnatori.

Saranno otto gli appuntamenti in abbonamento, tutti al venerdì con replica diurna, avranno quali

protagonisti le masse artistiche del Teatro, Orchestra e Coro, quest'ultimo istruito da Lorenzo Fratini, e quasi tutti i concerti troveranno la consueta ospitalità al Teatro di Pordenone.

Il concerto inaugurale, Schubert e Schumann in locandina, si terrà il 10 settembre e sarà affidato al maestro olandese, qui già apprezzato negli anni Settanta, **Hubert Soudant**. Il 17 settembre sarà la volta sul podio del più volte applaudito **Stefan Anton Reck**, nella Sinfonia n. 36 di Mozart e nella Quarta di Mahler con la voce solista del giovanissimo Osman Daniel Spangher. Al 24 settembre un altro gradito ritorno, quello di **Pinchas Steinberg** che proporrà lo "Schicksalslied" di Brahms, la Sinfonia Eroica ed il Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra di Beethoven con la partecipazione del pianista berlinese Lars Vogt.

L'appuntamento del 1° ottobre sarà improntato alle fisionomie locali del maestro **Paolo Longo** e del violinista Federico Agostini. Musiche francesi in programma, mentre il solista si misurerà in "Tartiniana" di Dallapiccola e in "Tzigane" di Ravel.

Una new entry caratterizzerà l'appuntamento dell'8 ottobre, quella del maestro islandese **Gudni Emilsson** che dirigerà nella prima parte pagine di Mendelssohn, riservando la seconda alla Sinfonia "Pastorale" di Beethoven. I protagonisti del 15 ottobre saranno il maestro **Julian Kovatchev** e l'acclamata violinista Anna Tifu, quelli del 22 ottobre il maestro **Giacomo Sacripanti**, il soprano Manuela Kriscak ed il pianista, Premio Busoni 2009, Michail Lifits. Giovedì 28 ottobre il Comunale ospiterà un concerto straordinario con **Salvatore Accardo** e la "Nuova Orchestra Ferruccio Busoni" diretta da Massimo Belli. A concludere la stagione - 29 ottobre - sarà **Mario Brunello**, nella duplice veste di direttore e di solista: tutto Schumann in programma, la Prima Sinfonia ed il Concerto per violoncello.

Il violinista Salvatore Accardo il 28 ottobre sarà protagonista al "Verdi" di un concerto straordinario con la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI SUL PODIO NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO A UDINE

Marco Feruglio: «Barocco da riscoprire» «C'è tutto un repertorio di bella musica ancora sconosciuta»



Marco Feruglio, direttore del Collegium Apollineum, sarà domani sul podio a Udine

UDINE Udine in questi giorni rende omaggio a Tiepolo anche con la musica del suo tempo. Tra le proposte di spicco delle Giornate a lui dedicate ci sarà un progetto che porta la firma del direttore del Collegium Apollineum Marco Feruglio, un nome che negli ultimi anni si è imposto all'attenzione della scena barocca con la realizzazione di un importante concerto handeliano registrato e trasmesso da Radio 3 per i concerti del Quirinale, l'incisione di un doppio cd per una delle più importanti riviste specializzate in Italia, un concerto realizzato per Mittelfest. L'ex chiesa di San Francesco ospiterà domani, alle ore 20.45, il debutto del più recente progetto del musicista friulano, un evento dal titolo "Follia, furore, amor filiale e amor profano: il teatro barocco al tempo di Giambattista Tiepolo".

Come nasce questa passione per il barocco? «Contrariamente alla maggioranza di chi si oc-



La cantante Vivica Genaux

cupa di musica barocca e poi passa al repertorio successivo, ho fatto il percorso inverso. La direzione del "Dixit Dominus" di Händel cinque anni fa è stata un colpo di fulmine, una sfida nel momento in cui ho capito che questo tipo di repertorio vive di una lunga preparazione e che l'intervento del direttore non può incidere soltanto sulla fase finale del lavoro. Mi ha affascinato anche l'importanza dell'utilizzo di strumenti originali».

Qual è il legame del Collegium apollineum con la nostra regione?

«Cerco di avvalermi di musicisti locali, soprattutto nell'ensemble vocale. Questo diventa più difficile con gli strumentisti per i quali attingo dal vicino Veneto. Nel concertismo attuale dove i settori sono tutti saturi o sofferenti, questo mercato presenta grandi margini di sviluppo. Anche nel repertorio esistono grandi margini di scoperta, perché molta bella musica è ancora sconosciuta. Da Mozart in poi il mercato della musica diventa internazionale e difficilmente un'opera di valore non supera il filtro del tempo, il barocco aveva invece meno mercato, quindi ci sono ancora tesori da scoprire».

Il tema del festival ha portato a costruire un programma su Händel e Vivaldi, che comprende anche la riscoperta di un manoscritto di Bartolomeo Cordans.

«L'arco della vita artistica di Tiepolo è ampio e tocca il periodo preclassico. Ho preferito tuttavia rimanere nell'ambi-

to del periodo trascorso dal Tiepolo a Udine, quindi la prima metà del 700. Cordans è un sacerdote e compositore veneziano che trascorre buona parte della propria vita a Udine come maestro di cappella. Il suo stile risulta coerente con il proprio tempo, moderno e senza provincialismi. L'opera scelta è inedita e il manoscritto è custodito negli archivi del palazzo vescovile».

Il Collegium rivela i propri standard anche attraverso la collaborazione con i grandi nomi della musica barocca. La solista di questo concerto sarà la celebre Vivica Genaux.

«Amo collaborare con artisti di grande personalità musicale. La Genaux si distingue per capacità tecnico-musicali fuori dalla norma e rappresenta l'eccellenza nel campo dei mezzosoprani di agilità. C'è molta attesa per questo concerto e anche l'orchestra sta lavorando con grande entusiasmo».

Fare musica barocca è una passione, una missione, un fatto di elezione?

«Semplicemente mi sento come in una pasticceria. Preparare questo concerto è stato un piacere, anche perché ho avuto la possibilità di scegliere liberamente i contenuti, dall'organico al programma».

Rossana Paliaga

» IN BREVE

DA DOMANI NEI CINEMA

Ecco il terzo film della saga "Millennium" di Larsson

ROMA Arriverà da domani in sala "La Regina dei Castelli di carta" adattamento cinematografico del terzo capitolo della famosa saga "Millennium" di Stieg Larsson con la regia di Daniel Aldredson e nel cast Michael Nyqvist e Noomi Rapace.

Questa volta la giovane hacker Lisbeth Salander è di nuovo immobilizzata in un letto d'ospedale con una pallottola in testa. E diventata una minaccia: se qualcuno scava nella sua vita e ascolta quello che ha da dire, potenti organismi segreti crolleranno come castelli di carta. Deve sparire per sempre, meglio se rinchiusa in un manicomio. La cospirazione di cui è suo malgrado al centro, iniziata quando aveva solo 12 anni, continua. Intanto, il giornalista Mikael Blomkvist è riuscito ad avvicinarsi alla verità sul terribile passato di Lisbeth ed è deciso a pubblicare su "Millennium" un articolo di denuncia che farà tremare i servizi di sicurezza, il governo e l'intero paese.

OGGI ALLA SALA BARTOLI

Trieste per la danza con Hribar e Luštek

TRIESTE Dopo "Butterfly" di Ersiladanza e "Roommate" della compagnia Sanja Neskovic Persin, la rassegna "Trieste per la danza 2010 - Danza & dintorni contemporanei" prosegue oggi, alle 22.30, alla Sala Bartoli con "Duet 012", di cui sono protagoni-



sti e coreografi sloveni Rosana Hribar e Gregor Luštek (nella foto), diretti da Peter Bratuša in una coreografia che raffigura attraverso la danza in video e dal vivo, i 12 anni di vita professionale e privata dei due interpreti, alternando i registri della danza classica e di quella moderna.

Domani la rassegna riserverà al pubblico ben due appuntamenti: alle ore 19 in piazza Sant'Antonio Nuovo (con replica domenica alla stessa ora) "Anemos" che Nadia Scarpa ha coreografato per ArtefettoDanza e alle 22.30 alla Sala Bartoli "Futur" di Thomas Noone Dance, che ne è anche l'interprete assieme a Nuria Martinez.

FINO AL 18 GIUGNO

Aquileia, nuovi scavi al porto romano

AQUILEIA Una nuova campagna di scavi è stata avviata ad Aquileia, sulla riva orientale del Natissa, in prossimità del presunto porto romano. La campagna, che si concluderà il 18 giugno, riguarda un fondo di proprietà demaniale, inesplorato dal punto di vista archeologico, anche se ci sono diverse testimonianze di un abitato di età romana.

Il progetto, denominato «Porto di Aquileia», nasce sotto la direzione scientifica di Daniela Cottica, docente di Archeologia delle Province romane e orientali al Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Vicino Oriente dell'Università Ca' Foscari di Venezia, e di Luigi Fozzati, soprintendente per i Beni Archeologici del Friuli Venezia Giulia e docente di Archeologia subacquea presso la stessa Università.

FOLKLORE. SERATA BENEFICA

Musica, ritmi e colori del Perù sabato al Miela

TRIESTE L'Associazione per la cooperazione italo peruviana di Trieste (Acip) organizza per sabato, alle 20.45, al Teatro Miela una serata a scopo benefico che, attraverso la sua musica e le sue danze, vuole far conoscere la millenaria storia e la ricca tradizione folklorica del Perù. Il gruppo danze dell'Associazione "Valichia" di Verona, formato da ballerini e musicisti peruviani, proporrà lo spettacolo "Ritmos, musica y colores del Peru", un viaggio nelle tradizioni culturali peruviane più profonde. Verranno presentati alcuni dei balli tipici delle regioni peruviane: dal *Huayno*, danza andina per eccellenza, alla *Marinera*, un ballo dai movimenti eleganti e molto dinamico, al *Festejo*, di origine afro-peruviana, passando per il *Huaylash*, la danza allegra e variopinta dall'incredibile coreografia, per finire alla *Saya*, praticata nella regione del lago Titicaca al confine con la Bolivia. Un tourbillon di colori e musica, scandite dal ritmo dei musicisti che, dal vivo, suoneranno gli strumenti tradizionali della musica peruviana quali il caratteristico flauto di Pan, la quena, la zampogna, il charango, il cajón.

Il ricavato della manifestazione andrà a sostenere il progetto per la prevenzione e cura delle sordità infantili "Mision de Audifonos 2010 - Un Peru che escuche mejor" che l'Acip promuove in Perù avvalendosi dell'opera di due medici otorinolaringoiatri soci dell'associazione, il triestino Massimo Spanio e il padovano Riccardo Ferretti.

ARTE E IMPRESA. DA DOMANI ALL'1 AGOSTO LA SECONDA MOSTRA DEL PROGETTO DEDICATO ALL'AZIENDA TRIESTINA

Modiano, dalla fotografia alla pubblicità per cartine da sigarette

Lo stabilimento di Romans d'Isonzo fu costruito nel 1906 e venne definitivamente chiuso nel 1929

GORIZIA "Lo stabilimento di Romans e la fotografia": questo il tema della seconda tappa del progetto dedicato al "Segno Modiano" e alla cifra artistica della nota azienda triestina capace di coniugare arte e impresa. Dopo l'inaugurazione di "Arte e impresa, dal Liberty al Déco", vero tripudio di cartellonismo, locandine e altre declinazioni di matrice pubblicitaria (visitabile fino al primo agosto nella Sala Espositiva della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia a Palazzo Della Torre), è in programma domani, alle 18, nel Municipio di Romans d'Isonzo, la vernice del secondo allestimento promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, in sinergia con le amministrazioni comuna-

li di Romans d'Isonzo e di Monfalcone, per la direzione artistica di Piero Delbello e il coordinamento generale della Fondazione Carigo.

La mostra di Romans punterà i riflettori su un versante meno noto e indagato, ma non per questo meno significativo del prodotto d'azienda Modiano: la fotografia, appunto. Dagli inizi del '900 e sino ai primi anni '10, Modiano infatti implementò la sua attività nel settore della cartolina, che si andava affermando come strumento di comunicazione privilegiato, economico e velo-



Una pubblicità per sigarette

pati, carrozze di signori, treni con capi stazione ed altre scene attinte dal vissuto quotidiano del tempo. Fotografia, ma anche le prime travolgenti pubblicità per cartine da sigarette, la cui storia è ben raccontata dalla storica grafica applicata e saggiata Bruna Pompei, autrice di un saggio dedicato al "Segno Modiano".



Una foto delle operaie dello stabilimento Modiano di Romans

Lo stabilimento Modiano di Romans d'Isonzo venne costruito nel 1906, anche se l'azienda era già operativa in loco dal 1902, in sede provvisoria e con manifatture affidate a domicilio. L'attività di Mo-

diano rimase pienamente operativa a Romans fino agli inizi della Grande guerra: a conclusione del primo conflitto mondiale si cercò di ripartire al meglio, ma le caratteristiche dello stabilimento, destinato prevalentemente alla produzione di cartine da sigarette per esportazione, mal si conciliavano con le mutate condizioni politiche e le sopraggiunte difficoltà verso i mercati esteri. Malgrado i tentativi reiterati di salvaguardare la sede di Romans, lo stabilimento Modiano venne definitivamente chiuso nel 1929.

La mostra "Lo stabilimento di Romans e la fotografia" resterà visitabile fino al primo agosto da lunedì a venerdì in orario 11-13.30, lunedì e mercoledì di anche 16-18. Terzo tassello dell'omaggio espositivo a Modiano sarà la mostra allestita nel Palazzetto Veneto di Monfalcone, "Creatività e promozione in cantiere", visitabile dal 5 giugno.

Valeria Donelli

Federico Zampaglione a Pordenone presenta il suo esperimento horror



Il musicista Federico Zampaglione

PORDENONE Il regista di genere Federico Zampaglione, musicista e leader del noto gruppo pop-rock Tiromancino, oggi sarà a Pordenone, ospite di Cinemazero, alle 20.45 in SalaGrande, per presentare il suo film "Shadow". Zampaglione, infatti, per questa pellicola che tanto si avvicina alla tradizione dell'horror italiano anni '70, lascia le vesti di musicista per vestire quelle inaspettate di regista del terrore. Alla serata sarà presente anche uno degli attori protagonisti, Nuot Arquint, che in "Shadow" interpreta la parte del cattivo, Morthis. L'incontro con Zampa-

glione a Cinemazero si propone come anticipazione della notte horror di FilmMakers che animerà il chiostro dell'ex convento di S. Francesco a Pordenone il martedì di luglio e agosto.

Il film - presentato con successo a vari festival, tra cui Trieste Science+Fiction 2009 - ha ottenuto una doppia nomination alla prima edizione del Fantasy Horror Awards per la categoria Best Screenplay (nomination per la migliore storia in un film horror) e best Soundtrack (migliore soundtrack di un film horror).



Una scena di "A qualcuno piace caldo"

"Sugar - A qualcuno piace caldo" chiude la stagione allo Sloveno

TRIESTE Da domani a domenica, alle 20.30, al Teatro Sloveno di via Petronio va in scena (con sovratitoli in italiano) l'ultimo spettacolo della stagione di prosa dello Stabile Sloveno, "Sugar - A qualcuno piace caldo", proposto dal Mestno gledališče ljubljansko con la regia di Stanislav Moša.

L'allestimento curato dal prestigioso teatro sloveno di Lubiana, mette in scena con un grande cast la celebre storia che si svolge a Chicago al tempo del proibizionismo, rifacendosi naturalmente al musical firmato

da Peter Stone, Jule Styne e Bob Merrill, che ha debuttato nel 1972 a Broadway, che a sua volta deriva dal film cult di Billy Wilder con Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon.

I ruoli dei due protagonisti sono interpretati da Gregor Gruden e Uroš Smolej; quest'ultimo, già apprezzato da pubblico e critica per il ruolo del Maestro di cerimonie in "Cabaret", si è distinto anche in questa produzione, ottenendo il premio Zlahtni komedijant del festival sloveno Giornate della commedia per il ruolo di Daphne.

RASSEGNA. PRESENTATO IL PROGRAMMA DI SPETTACOLI A TRIESTE

Anche Roy Paci nel cartellone di "SerEstate"

Intanto, domenica arriva Irene Grandi al Rossetti. Poi grande attesa per Fiorello ed Elisa

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE "SerEstate", l'annuale contenitore di spettacoli estivi promossi dal Comune di Trieste comincia a delinearsi. Oltre ai già annunciati **Fiorello** (il 18 giugno allo stadio Rocco) ed **Elisa**, che il 17 luglio con il suo "Heart Alive Tour" inaugurerà le serate in piazza Unità, la rassegna svela un altro protagonista: **Roy Paci**. Il trombettista siciliano, noto soprattutto per la sua partecipazione a "Zelig", sarà a Trieste con i suoi Aretuska il 14 agosto per presentare il nuovo album "Latinista" uscito il 4 maggio.

Confermata anche la kermesse dedicata alla musica colta, **"TriesteLovesJazz"**, giunta alla quarta edizione, in collaborazione con Casa della Musica/Scuola di Musica 55 che partirà già il 15 luglio in piazza Hortis per concludersi il 4 agosto, e la tre giorni dedicata al progressive rock, **"Trieste Rock Summer Festival"** a cura dell'associazione Musica Libera, che dal 30 luglio all'1 agosto farà rivivere l'epopea degli anni

'70 con "nomi ancora top secret, ma dal forte richiamo".

Quindi, il ricco calendario di eventi gratuiti (a parte Elisa) proseguirà fino al 15 agosto, con un'appendice ancora in fase di definizione che si chiuderà "in bellezza" il 22 agosto con la finale di **Miss Topolini** che approda in piazza Unità. «Trieste non si può lamentare dell'offerta» - commenta il vicesindaco e assessore al Coordinamento Eventi, Paris Lippi - ricordando gli eventi realizzati in collaborazione con Azalea Promotion «grazie al sostegno della Regione».

Due le piazze che faranno da palcoscenico agli eventi: piazza Unità e piazza Hortis. Troppo vicina per svolgere eventi contemporanei piazza Verdi, nelle intenzioni dell'amministrazione vi è quella di aprire allo spettacolo anche San Giusto, che verrebbe riservato al teatro. C'è di mezzo però la questione costi: impossibile l'accesso dei camion al ripavimentato Cortile delle Milizie, per montare il palco sarebbe necessaria una gru. «Il Comu-



Roy Paci, il 14 agosto a Trieste

ne - rivela Lippi - è a caccia di sponsor: se riusciremo a garantire un budget di 150mila euro, il Rossetti sarebbe disponibile a mettere in piedi un cartellone».

In attesa del calendario completo di "SerEstate", l'estate musicale a Trieste è già comin-



Irene Grandi domenica al Rossetti

ciata con **"TRL On The Road"**, fino a domani nell'area dell'ex piscina Bianchi, e proseguirà con **Irene Grandi** domenica al Rossetti. Quindi, via agli appuntamenti in piazza con Elisa: nelle intenzioni degli organizzatori quella di Trieste sarà una serata di festa per tutti, an-

che in virtù del prezzo contenuto.

Ulteriori agevolazione per i donatori di sangue. È stata lanciata infatti una campagna di sensibilizzazione rivolta soprattutto ai giovani. Ai nuovi donatori e agli iscritti all'**Associazione Donatori Sangue** (che dovranno indicarlo all'atto della prenotazione a info@azalea.it) verrà applicata una riduzione sia per il "Fiorello Show" che per il concerto di Elisa (per quest'ultima pari al 25%, mentre due euro saranno devoluti all'associazione Focolare onlus). «È giusto che la musica attraverso le sue star dia una mano a chi ha più bisogno», ricorda Loris Tramontin di Azalea Promotion.

Quanto alla mancanza di megaconcerti, la risposta non va ricercata nella cattiva volontà dei promoter, ma nella minore capienza dei catini giuliani: 10mila posti in meno rispetto al Friuli. «47mila persone qui non avremmo potute ospitarle, anche se da Azalea mi attendo prima o dopo - scherza Lippi - l'arrivo di almeno un big del rock/metal a Trieste».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il triestino Maurizio Vercon con Ricky Portera

MUSICA. TOUR CON I MIGLIORI CHITARRISTI

Il triestino Vercon fra i "G 4" italiani

di FURIO BALDASSI

TRIESTE Hanno voluto fare le cose in grande. I più noti "axeman" americani si coalizzano e vanno in tour sotto la formula del "G 3" e cioè di tre chitarristi-cult che suonano da soli o assieme sul palco? In Italia è stato creato il "G 4" e ci sarà anche un solista triestino a tener alto l'onore delle sei corde sul palcoscenico dello stivale.

Maurizio Vercon debutta oggi a Rocca Forzata di Taranto nella serata delle "Genuine italian guitars" che lo vedrà affiancato da alcuni dei più scafiati "manici" della penisola. Dividerà lo "stage"

infatti con tipini come Ricky Portera, storico chitarrista di Lucio Dalla, Luca Colombo, già solista nell'Orchestra di Sanremo e poi in tour con Eros Ramazzotti in America latina e Giuseppe Scarciglia (Marina Rey e lo stesso Portera). A integrare i quattro un background fatto di basso, batteria e tastiere suonati da altri musicisti.

La scaletta e la stessa formazione saranno molto variabili (è atteso a breve anche Luigi Schiavone, fedelissimo di Ruggeri). In linea di massima ognuno farà i suoi pezzi e poi ci si riunirà per la jam finale attorno a dei classici (cose del genere di "Red House", "All along the wa-

terpower" o "Smoke on the water", per capirsi). Dopo l'avvio nel profondo Sud i G 4 dovrebbero gradualmente avvicinarsi al Centro e al Nord Italia. Per Maurizio comunque un'esperienza gratificante da subito, dopo il successo dei suoi due primi album da solista, esclusivamente strumentali, che gli hanno guadagnato fan persino in Giappone, download a non finire in Usa e Canada e innescato paragoni persino col divino Steve Vai, col quale condivide un certo gusto per la melodia. «Ancora non me ne rendo conto - racconta modestamente - ma il fatto che alla recente Fiera della musica di Bologna ci fosse

gente che mi riconosceva mi ha lasciato non poco stupefatto». Nel suo crescente successo (alcuni dei brani da lui composti sono diventati sigle televisive molto popolari) ha inciso anche la fiducia da lui riposta dal management bolognese, che tratta anche alcuni artisti dell'entourage di Vasco Rossi, oltre all'indubbia bravura. Vercon, che non è raro vedere divertirsi nelle birrerie di Trieste assieme al suo gruppo storico, le "Miti che Pirie", tratta la sua ibridezza da consumato performer e negli anni ha sviluppato anche un raffinatissimo gusto per i suoni. Un più che degno "G 4", insomma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPLAUDITO CONCERTO AL "NUOVO" DI UDINE

Jordi Savall e i suoni al tempo del Tiepolo

UDINE Il fine di Jordi Savall risiede nella filologia, nel servire il più possibile la pagina scritta, il compositore. Il risultato sta in esecuzioni che, al di là dell'indubbio valore musicale, hanno una primaria importanza per ricostruire i periodi storici nei quali sono state create. Al "Nuovo" di Udine, oltre ad una bella serata di musica, si voleva ottenere proprio questo risultato: ricostruire, per mezzo delle note, un contesto storico preciso, nella fattispecie quello, di Venezia e Madrid, in cui visse Giambattista Tiepolo; non a caso, l'appuntamento risiedeva nell'ambito delle "Giornate del Tiepolo" in corso nel capoluogo friulano fino a domenica 30 maggio.

Stando all'attenzione che il pubblico - numeroso ma lontano dal fare il tutto esaurito - ha tributato al concerto si può parlare di un obiettivo centrato appieno. Jordi Savall, a capo del suo ensemble "Le Concert des Nations", è passato da Legrenzi (due sonate) a Caldara (due sinfonie) per proseguire con



Il violoncellista Jordi Savall al "Nuovo"

Vivaldi (La Follia) e Albinoni (un concerto). Ciò nella prima parte. Nella seconda, Antonio Martin y Coll, Antonio Rodríguez de Hita e Boccherini (La musica notturna delle strade di Madrid).

L'organico, al completo, era costituito da due violini primi, due secondi, una viola da braccio, due violoncelli, una viola da gamba,

un contrabbasso, un clavicembalo e un chitarrone. Alla viola da gamba e impegnato a dirigere c'era lo stesso Jordi Savall.

L'esecuzione ha brillato specie per l'amalgama e la precisione che hanno raggiunto le vette più alte in Albinoni e Boccherini mentre Vivaldi, va da sé, ha ottenuto il pieno di applausi per una Follia vivace sì ma che sembrava sulla strada della guarigione.

Per il resto, fatto salvo lo scrupolo filologico - con tanto di uso dell'arco barocco - che pur toglie qualcosa in termini di opulenza sonora, Legrenzi, Caldara e Antonio Rodríguez de Hita sono parsi, invece, più fiacchi, con uno slancio trattenuto dalla rigidità del metronomo. E, infine, merito del lavoro di Antonio Martin y Coll che s'è potuto apprezzare maggiormente Savall al suo strumento, capace di sfoggiare un suadente cantabile.

Al termine, l'applauso è scocciato preciso, ripagato da due fuori programma: una danza per Luigi XIII e tre marce di Marin Marais.

Alex Pessotto

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 17.00-20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/10. OTELLO. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, oggi, ore 20.30 (turno A, proclamato sciopero); sabato 29 maggio, ore 17.00 (turno S); martedì 1° giugno, ore 20.30 (turno B); giovedì 3 giugno, ore 20.30 (turno C); sabato 5 giugno, ore 16.00 (turno F); domenica 6 giugno, ore 16.00 (turno D); martedì 8 giugno, ore 20.30 (turno E).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Sala di Banfield Tripovich, giovedì 10 giugno, ore 20.30. Direttore NELLO SANTO. Omaggio a G. Verdi. Orchestra del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «ROMEO AND JULIET». Compagnia Aterballetto. 1h 30'.

SALA BARTOLI. 22.30 Trieste per la danza. «DUET 012» di Rosana Hribar e Gregor Lipp.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Spettacolo ospite in abbonamento: Produzione Mestno gledališče ljubljansko, Peter Stone, Jule Styne, Bob Merrill-Sugar, A QUALCUNO PIACE CALDO (musical), regia: Stanislav Moša. Repliche sovratitolate in italiano: venerdì 28 maggio ore 20.30 (turni A, T, F), sabato 29

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

ROBIN HOOD di Ridley Scott, con Russell Crowe, Cate Blanchett. 16.00, 18.30, 21.00

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

DRAQUILA - L'ITALIA CHE TREMA di Sabina Guzzanti. Selezione Ufficiale Cannes 2010. 18.45, 21.00

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima nazionale
SEX AND THE CITY 2 di Sarah Jessica Parker, Kim Cattrall, Kristin Davis, Cynthia Nixon, Chriss North. 22.00

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO (in digitale) 16.00, 17.30, 18.20, 20.00, 21.15, 22.10 (in digitale 17.30, 20.00, 22.10)

dai produttori de «I pirati dei Caraibi» con Jake Gyllenhaal.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

LA NOSTRA VITA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Daniele Luchetti con Elio Germano, Raoul Bova e Luca Zingaretti, in concorso al Festival di Cannes.

ROBIN HOOD (in digitale) 16.00, 18.00, 19.00, 22.00
di Ridley Scott, con Russell Crowe e Cate Blanchett.

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 18.05, 20.05
con Jennifer Lopez.

IRON MAN 2 15.50, 22.05
con Robert Downey Jr., Gwyneth Paltrow, Mickey Rourke, Scarlett Johansson.

OCEANI 3D 16.05
raccontato da Aldo, Giovanni e Giacomo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Da domani: SEX AND THE CITY 2 16.00, 18.45, 21.30, UNA CANZONE PER TE 15.55, 17.55, 20.00, 22.00, LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA 15.50, 18.40, 21.30

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

MANOLETTE con i premi Oscar Adrien Brody e Penelope Cruz. 17.00, 20.20

MATRIMONI E ALTRI DISASTRI con Fabio Volo, Margherita Buy, Luciana Littizzetto. 18.40, 22.00

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

ROBIN HOOD di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett. 17.00, 19.30, 22.00

LA NOSTRA VITA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

COPIA CONFORME 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
dal regista iraniano pluripremiato Abbas Kiarostami con Juliette Binoche. Palma d'oro al festival di Cannes.

■ **NAZIONALE ANTEPRIMA**

THE ROAD 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Guy Pearce, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi»

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.
con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.15, 17.40, 20.40, 22.20

OCEANI 3D 19.10

PUZZOLE ALLA RISCOSSA 16.30
Divertentissimo con Brendan Fraser, Brooke Shields.

AGORA 18.00, 22.15
di Alejandro Amenábar con Rachel Weisz. Alessandria d'Egitto 391 d.C., il mondo cambiò per sempre.

L'UOMO NELL'OMBRA di Roman Polanski con Ewan McGregor, Pierce Brosnan. 20.10

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
divertentissimo con Jennifer Lopez. (22.15 al Super).

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

SINFONIE AD ALTO EROTISMO 16.00, ult. 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

ROBIN HOOD 17.50, 20.30

FINAL DESTINATION 3 18.00, 20.15, 22.15
Proiezione in digital 3 D.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 17.30, 20.00, 21.00, 22.10

LA NOSTRA VITA 18.00, 20.10, 22.00

PIACERE, SONO UN PO' INCINTA 18.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

ROBIN HOOD 17.50, 20.30

PRINCE OF PERSIA 17.40, 20.00, 22.10

maggio ore 20.30 (turno B), domenica 30 maggio ore 16.00 (turni C, K). Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/ venerdì (10-17), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde: 800-214302, www.teaterssg.it.

■ **STAGIONE TEATROBLOG ALL'ETNOBLOG**

Riva Traiana 1/3

Ultimo spettacolo del Cabaret degli Animali tristi LINGUACCECON-GLIOCCIALIDASOLE, ore 21.30.

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 18.00 «Le strategie della vita», incontro dibattito pubblico in occasione del III Congresso della Società Italiana di Astrobiologia «When Darwin meets Copernicus». Ingresso libero.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

"HOSTERIA AI PINI"

Prosecco - S. Croce

QUESTO SABATO

CENA e MUSICA con gli OLD STARS

Prenotazioni al 348 8907655 - 040 225324

Luca Zingaretti: «E adesso debutto come regista»

ROMA Montalbano «come Maigret rimane fondamentalmente sempre lo stesso. Le nuove storie che stiamo girando tratte dagli ultimi quattro romanzi di Andrea Camilleri, sono più truci e buie, rispecchiano i temi che viviamo, ma sono anche meravigliose». Lo ha detto Luca Zingaretti, che



Luca Zingaretti

migliore per trasporre un romanzo è tradirlo».

Tra i quattro film tv, che avranno gli stessi titoli dei romanzi, ci sarà anche quello tratto da "La caccia al tesoro", appena uscito in libreria. «Noi l'abbiamo avuto in anteprima» aggiunge Zingaretti. Gli altri episodi saranno tratti da "Il campo del

saio", "L'età del dubbio" e "La danza del gabiano".

Un altro progetto a cui l'attore tiene molto è il suo esordio alla regia di un lungometraggio (ha già diretto due documentari, ndr), su cui però rivela poco: «Sto scrivendo la sceneggiatura, è un parto lento e faticoso. Visto che spesso mi sono lamentato di dover recitare sceneggiature scritte male, non voglio fare lo stesso errore. È il racconto dell'uscita da un tunnel. Come attore penso mi ritaglierò al massimo un cameo, alla Hitchcock».

Zingaretti è contento che finalmente stia per andare in onda su Raiuno, il 30 e 31 maggio in prima serata, la versione integrale di "Sanguepazzo", il film di Marco Tullio Giordana, in cui ha interpretato con Monica Bellucci, la coppia nera del cinema italiano, Osvaldo Valenti e Luisa Ferida.

Rispetto al commissario "letterario", che ormai è vicino alla pensione «il mio mostra meno i segni della senilità, anche perché è difficile rendere certi monologhi interiori in un film tv. Il modo

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 2.05 QUARTETTO STRADIVARI

"La Musica di Raitre" propone il Quintetto K. 614 per due violini, due viole e violoncello di Mozart interpretato dal Quartetto Stradivari, con la partecipazione del violista Luigi Bianchi. Scritto nell'anno della morte, il 1791, il Quintetto K. 614 è stato definito «trionfo del gioco puro» e affascina per discorsività e leggerezza.

RAIDUE ORE 23.35 I SETTE VIZI CAPITALI

La negligenza, l'indifferenza e la mancanza di interesse. Monica Setta conclude oggi con l'accidia il suo viaggio alla scoperta dei vizi capitali, nell'ultima puntata di «Peccati - I sette vizi capitali». Tra gli ospiti il sottosegretario alla salute Eugenia Roccella, Alessandra Mussolini e Jo Squillo.

RAIUNO ORE 14.30 MUSICAL SUI PROMESSI SPOSI

Claudio Lippi, Sandra Milo e due dei protagonisti del musical "I Promessi Sposi", Joe Di Tonno e Vincenzo Matteucci, saranno ospiti della trasmissione "Festa Italiana", condotta da Caterina Balivo. Altro ospite il ballerino albanese Ilir Shaqiri insieme alla moglie Emanuela Morini.

RAIDUE ORE 21.05 GIUSTIZIA E LIBERTÀ

"Giustizia e libertà" è il titolo della puntata di "Annozero", il programma di Michele Santoro. Si parlerà del ddl intercettazioni, la cosiddetta legge bavaglio che ha mobilitato, in difesa della libertà di stampa, i direttori dei principali giornali e gli editori.

I FILM DI OGGI

REVOLUTIONARY ROAD con Kate Winslet

GENERE: DRAMMATICO (Gb/Usa '08)

SKY 1 13.15

Revolutionary Hill, 1955. Frank e April Wheeler sono una giovane coppia middle class che coltiva noia e anticonformismo in un sobborgo benestante (e benpensante) di New York. Nel privato, invece, la coppia prova a resistere all'amore finito e ai silenzi infiniti, alle notti bianche e ai bicchieri pieni.

SABRINA con Harrison Ford

GENERE: COMMEDIA (Usa '95)

RETE 4 21.10

Innamorata del figlio minore del padrone, il sottaniero David, Sabrina viene mandata dal papà autista a Parigi...

IN DREAMS con Annette Bening

GENERE: THRILLER (Usa '98)

RETE 4 0.00

Claire illustra libri per l'infanzia e soffre di incubi. L'uccisione della figlia le permette di comprendere che la sua mente è "abitata" dalle ossessioni di un serial killer. Invece di resistergli decide di lasciarsi andare per poterlo incontrare e morire finalmente in pace...

SWING VOTE con Kevin Costner

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 3 17.20

Bud è un operaio senza cultura e disinteressato di politica; vive in un paesino del New Mexico con sua figlia...



IL CAVALIERE OSCURO con Christian Bale

GENERE: FANTASY (Usa '08)

CANALE 5 21.10

Una città in mano alla malavita organizzata, con un tenente, un Procuratore Distrettuale e un uomo mascherato che cercano di riportare giustizia e legalità. Ma i tre non hanno fatto i conti con uno psicopatico, truccato da pagliaccio, capace di gettare Gotham City nell'anarchia...

NEW IN TOWN con Renee Zellweger

GENERE: COMMEDIA (Usa '09)

SKY 1 21.00

Lucy Hill, un'ambiziosa donna di carriera di Miami, viene inviata in una sperduta cittadina del Minnesota per...



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Bontà sua.
14.30 Festa Italiana.
16.15 La vita in diretta
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 I soliti ignoti.
Con Fabrizio Frizzi.

Rai 2 RAIDUE

06.00 Roma sotterranea
06.25 Tg2 Costume e società
06.45 Rainotte Cultura
06.50 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
09.00 Cercaspori Sms
Consumatori.
09.45 Cult Book Classic.
10.00 Tg 2 punto.it
11.00 I Fatti Vostri.
13.00 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno.
14.45 Italia sul due.
16.00 Question Time.
16.40 Secondo Canale
16.55 Cuore di mamma.
Con Amadeus
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 Secondo Canale
19.35 Squadra Speciale
Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

Rai 3 RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso.
07.00 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La Storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 Figo
09.15 Cominciamo bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
11.30 Oliviero Beha è Brontolo
12.00 Tg 3
12.25 93° Giro d'Italia - Si gira
12.45 Le storie
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
15.15 Rai Sport
17.10 Processo alla tappa
18.00 Concorso Ippico Piazza di Siena
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole.
Con Davide Devenuto
21.05 Tg3

RAIQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Kojak
07.50 Charliès angels
08.50 Nash bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.05 Distretto di polizia
12.55 Detective in corsia
13.50 Il tribunale di forum - Anteprima
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff un poliziotto a Berlino
16.17 La lunga estate calda.
Film (drammatico '58).
Di Martin Ritt.
Con Paul Newman,
Joanne Woodward,
Lee Remick,
Tony Franciosa.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger.
Con Chuck Norris.

CANALE 5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Mete 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque.
Con Federica Panicucci,
Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5
13.39 Mete 5
14.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio cinque.
Con Barbara D'Urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere
milionario
Con Gerry Scotti
20.00 Tg5
20.02 Media shopping
20.30 Mete 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza.
Con Ficarra, Picone.

ITALIA 1

06.05 Media shopping
06.20 I Robinson
06.40 Cartoni animati
08.50 Capogiro
10.35 Grey's anatomy.
Con Patrick Dempsey
12.25 Studio aperto
12.58 Mete 5
13.00 Studio sport
13.40 American dad
14.05 La pupa e il seccione
- Il ritorno
14.20 I Griffin
14.45 I Simpson
15.10 Merlin
16.10 Jonas
16.35 Sonny tra le stelle
17.00 True Jackson, Vp
17.30 Kilar
17.55 Spongebob
18.30 Studio aperto
18.58 Mete 5
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Samantha chi?
20.05 I Simpson
20.30 Viva las Vegas.
Con Enrico Papi.

LA7

06.00 Tg La 7 / Mete 5 / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPoroso
10.55 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Mattino
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 L'uccello in paradiso.
Film (avventura '51).
Di Delmer Daves.
Con Louis Jourdan,
Debra Paget,
Jeff Chandler.
16.00 Atlantide - Storie di
uomini e mondi.
Con Greta Mauro.
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e Mezzo.
Con Lilli Gruber.

SKY 1

07.20 Center Stage:
Turn It Up.
Film (commedia '08).
Con R.B. Smith
09.05 Il destino dei Kissels.
Film (drammatico '08).
Con J. Stamos A. Mount.
10.40 Che - L'argentino.
Film (drammatico '08).
Con B. Del Toro
13.15 Revolutionary Road.
Film (drammatico '08).
Con L. DiCaprio
15.20 Center Stage:
Turn It Up.
Film (commedia '08).
Con R.B. Smith
17.05 Gli amici del bar
Margherita.
Film (commedia '09).
Con D. Abatantuono
18.45 The Pacific -
Episodio 5.
Con J. Badge Dale
19.40 The Pacific -
Episodio 6.
Con J. Badge Dale
20.40 Sky Cine News

SERIE TV

> Donna Detective
Con Lucrezia Lante
Della Rovere.
Lisa e Nanni
sospettano che la
talpa sia Grazia.

TALK SHOW

> Annozero
Conducente
Michele Santoro.
Un'altra puntata per
l'attualità scomoda
di Raidue.

TELEFILM

> Law & Order
Con Jesse L. Martin.
Una giovane editrice
viene trovata uccisa
misteriosamente
vicino a casa.

FILM

> Sabrina
Di S. Pollack.
Con H. Ford.
Sabrina è innamorata,
non ricambiata, di
David, fino a quando...

FILM

> Il Cavaliere Oscuro
Con C. Bale.
Batman
e il commissario
Gordon vogliono
catturare Joker.

SHOW

> Fenomenal
Con Teo Mammucari.
Prove live di spella
colarizzazione scien-
tifiche per sei perso-
naggi dello spettacolo.

REAL TV

> S.O.S. Tata
Le tate più famo-
se d'Italia tornano
nelle famiglie per
educare i bambini
indisciplinati.

FILM

> New in Town
Di J. Elmer.
Con R. Zellweger.
Una donna manager
deve affrontare un
nuovo incarico...

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
00.55 Tg 1 Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento
al cinema
01.35 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.05 Rai Educational
Fuoriclasse canale
Scuola - Lavoro
02.40 Rainotte

23.20 Tg2
23.35 Peccati -
I 7 vizi capitali.
Con Monica Setta.
01.15 Tg Parlamento
01.25 Squadra speciale
Lipsia
02.10 Almanacco.
Con Elena Coniglio.
02.15 Mete 2
02.20 Appuntamento
al cinema
02.25 Lost by night.

23.20 Parla con me.
Con Serena Dandini.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento
al cinema
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.40 Tv Transfrontaliera
20.25 La Tv dei ragazzi
20.30 Tgr
20.50 Alpe Jadran segue Tv
Transfrontaliera

23.55 Cinema festival
00.00 In Dreams.
Film (thriller '98).
Di Neil Jordan.
Con Annette Bening,
Aidan Quinn,
Robert Downey jr.
02.00 Tg4 - Rassegna stampa
02.27 Mondo cane n. 2.
Film (documentario '64).
Di Gualtiero Jacopetti
04.05 Media shopping
04.20 Criminal Intent

00.00 Terra
01.00 Tg5 notte
01.29 Mete 5
01.30 Striscia la notizia -
La Voce dell'influenza.
Con Ficarra, Picone.
02.15 Helicops
03.30 Media shopping
03.45 Highlander
05.16 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Mete 5 notte

00.30 Eve e i munchies
01.00 Mai dire pupa.
Con La Gialappa's Band.
01.35 Studio aperto -
La giornata
01.45 Robin Hood
02.40 Media shopping
03.50 Robin Hood
03.50 Media shopping
04.05 La casa dalle finestre
che ridono.
Film (giallo '76).
Con Lino Capolicchio.

23.15 S.O.S. Adolescenti -
Istruzioni per l'uso
00.10 Victor Victoria Hot.
Con Victoria Cabello.
01.15 Tg La7
01.35 Movie Flash
01.40 Otto e Mezzo.
Con Lilli Gruber.
02.20 Stargate SG1
04.20 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
04.25 CNN News

22.45 Pet Therapy -
Un cane per amico.
Film (commedia '09).
Con J. Bridges
00.15 Che - L'argentino.
Film (drammatico '08).
Con B. Del Toro
02.30 The Pacific: la storia -
Speciale
02.50 Il destino dei Kissels.
Film (drammatico '08).
Con J. Stamos A. Mount.
04.20 Sky Cine News

SKY 3

13.35 Questo piccolo
grande amore.
Film (sentimentale '09).
Con E. Bosi
15.35 Bratz.
Film (commedia '07).
Con L. Browning
17.20 Swing Vote - Un uomo
da 300 milioni di...
Film (commedia '08).
Con K. Costner
19.30 The Wild Stallion -
Praterie selvaggio.
Film (commedia '09).
Con M. Cosgrove
21.00 No Problem.
Film (commedia '08).
Con V. Salemme
22.50 Max Superspia.
Film (azione '05).
Con W.B. Davis,
J. Lancheros.
00.15 Sky Cine News

SKY MAX

14.00 Street Warrior.
Film (azione '08).
Con M. Martini
15.35 Storm Cell -
Pericolo dal cielo.
Film (azione '08).
Con M. Rogers
17.10 Rob Roy.
Film (avventura '95).
Con L. Neeson J. Lange.
19.35 Open Water.
Film (thriller '03).
Con B. Ryan D. Travis.
21.00 Solo 2 ore.
Film (azione '06).
Con B. Willis M. Def.
22.45 San Valentino di sangue.
Film (horror '09).
Con J. Ackles J. King.
00.30 Killer Wave - L'onda
assassina. Parte 1.
Film (drammatico '07).
Con A. Macfadyen

SKY SPORT

16.00 Fan Club Fiorentina:
Livorno - Fiorentina
09/10
16.30 Fan Club Juventus:
Juventus - Livorno
09/10
17.00 Fan Club Milan:
Chievo - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter:
Inter - Napoli 09/10
18.00 I Signori del Calcio:
Milito
19.00 Gnok Calcio Remix
19.30 Speciale Numeri: UEFA
Champions League
20.00 Speciale Mondo Gol
Premier League
21.00 Bayern Monaco - Inter:
UEFA Champions
League - Finale
23.00 Gnok Calcio Remix
23.30 Speciale Numeri: UEFA
Champions League

MTV

07.00 News
07.05 Biorhythm
08.00 Pranked
08.30 Pimp My Ride
09.00 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Disaster Date
13.30 The City
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 Reaper
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 Reaper
21.00 Jersey Shore
21.30 Greek
22.30 Skins

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.30 DeeJay Hits
10.00 DeeJay Chiama Italia
12.00 DeeJay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 DeeJay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.30 50 Songs
16.55 DeeJay TG
17.00 Rock DeeJay
18.00 The Flow
19.00 Code Monkeys
19.30 F.A.Q.
20.30 DeeJay TG
20.35 Nientology
21.15 DeeJay Today
21.45 Via Massena
22.00 DeeJay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Nientology
00.10 The Club

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

09.30 La grande musica
classica
10.00 Ai confini dell'Arizona.
10.50 Formato famiglia
12.00 Tg 2000 Flash
12.05 La grande musica
classica
12.45 La Provincia ti informa
13.10 Rotocalco Adromos
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.00 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.10 Conosciamo i nostri
ospedali
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario Sport
20.10 Archeologia
20.30 I missionari sloveni in
costa d'avorio
22.15 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua
Slovena
23.30 Primorska kronika
23.50 Vreme
23.55 Tv Transfrontaliera

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera -
TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 Risolveremo palinsesti
15.15 Nautilus
15.45 City Folk
16.15 L'appuntamento
16.50 Slovenia magazine
17.15 Incontri in comunità
18.00 Programmi in lingua
Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona Sport
19.55 Backstage live
20.15 Videomotori
20.30 La grande storia dei
goi mondiali
21.30 I missionari sloveni in
costa d'avorio
22.15 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua
Slovena
23.30 Primorska kronika
23.50 Vreme
23.55 Tv Transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A3
Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino delle neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi
speciali
12.45 Informazione con A3
Nord est oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg
di Trieste
19.30 Informazione con il Tg
di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg
di Trieste
23.30 Informazione con il Tg
di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.40: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 16.40: Tutto al giro; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta la sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radiouno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Pap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moty Dick; 21.30: GR 2; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Qui Comidia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Antepremiere Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. In bicicletta; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 1

Fine settimana da enoturisti in ben 115 cantine regionali con guida Gps e iPhone

Percorsi per tutti i gusti anche con bus e navette e in contemporanea la rassegna "Olio e dintorni"



Come sempre tanti i visitatori in attesa della degustazione dei vini proposti da "Cantine aperte" di CRISTINA FAVENTO

Ogni enoturista che si rispetti avrà già segnato sul proprio calendario le date di sabato e domenica. Come consuetudine, si rinnova infatti l'appuntamento con "Cantine Aperte", manifestazione che da ormai 18 anni offre la possibilità di visitare le aziende associate e di assaporare, in tutti i sensi, l'atmosfera peculiare che da sempre contraddistingue l'iniziativa e coinvolge vignaioli, esperti e buongustai.

Nella giornata di sabato saranno protagoniste circa 50 aziende vitivinicole che organizzano degustazioni a tema su prenotazione per piccoli e grandi gruppi, mentre domenica, per scoprire le eccellenze enologiche ed esplorare i luoghi vocati alla viticoltura della nostra regione, i visitatori potranno scegliere tra ben 115 cantine (aperte dalle 10 alle 18). Nella serata di sabato, alcuni ristoranti, agriturismi e cantine saranno scenario di cene gourmet con menu tipici e prelibatezze in abbinamento ai vini più ricercati.

Il Movimento Turismo del Vino Fvg, grazie al contributo della Regione, della Cassa di Risparmio del Fvg e degli altri sponsor, inoltre, per questa edizione mette a disposizione del pubblico nuovi servizi e un ricco programma di iniziative collaterali. Come ad esempio l'applicazione per gli utenti iPhone creata ad hoc per l'evento, che si chiama CantineVino ed è scaricabile gratuitamente tramite Apple Store (tra le sue

funzionalità figurano la scheda di dettaglio di ogni "cantina aperta" con possibilità di localizzarla). Gli aggiornamenti e la mappa di Cantine Aperte sono naturalmente visibili sul sito www.cantineaperte.info e sul social network Facebook, dove il MTV Fvg ha una propria pagina.

Altro servizio utile è la disponibilità di scaricare gratuitamente dal sito www.cantineaperte.info la guida per Gps pronta per essere installata nel proprio navigatore satellitare (Garmin/Tom Tom). In questo modo sarà molto semplice pianificare il percorso desiderato e scoprire al meglio il territorio. Ci sono anche a disposizione dei collegamenti in bus e navette che coprono diversi itinerari. Per maggiori informazioni basta contattare il Movimento Turismo del Vino (tel. 0432.289540, www.mtvfriuliug.it).

Oltre ai segreti della vite, poi, dal 28 al 30 maggio a Villa Maseri ad Oleis e nell'Abbazia di Rosazzo è in programma anche la sesta edizione di "Olio e dintorni", con sedute certificate d'assaggio, un convegno sulle tecniche di coltivazione dell'olivo, corsi di potatura, interventi sul rapporto tra l'olio d'oliva e le malattie cardiovascolari; ma anche eventi culturali, mostre e laboratori didattici. Non mancherà addirittura uno spazio riservato ai Consigli di Bellezza "Olio e Cosmesi": con nuovo percorso dedicato all'olio di oliva e ai suoi molteplici benefici, anche estetici (www.olioedintorni.it).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO E DOMENICA LA NONA EDIZIONE

Rive d'Arcano in omaggio a Collodi si trasforma nel "Paese dei Balocchi"

UDINE È ancora Pinocchio il protagonista a Rive d'Arcano. Il paesino udinese nel cuore collinare del Friuli centrale, renderà omaggio a Collodi nel corso della nona edizione del "Paese dei Balocchi". La manifestazione, dedicata soprattutto al mondo dell'infanzia, coinvolgerà l'intero paese con una serie di eventi e animazioni in programma sabato e domenica.

I bambini saranno protagonisti di diversi laboratori dislocati in tutto il paese mentre gli adulti potranno dedicarsi (domenica, alle 10.30, nella sala teatrale) alla conferenza del professor Sossi intitolata "Come scegliere un libro per bambini. Prodotti commerciali e prodotti di qualità". Verrà inoltre allestita una mostra mercato dove sarà possibile acquistare testi per bambini e ragazzi. Non mancheranno spettacoli, mostre a tema e tante bancarelle con artigianato e produ-



Rive d'Arcano, sabato e domenica sarà il Paese dei Balocchi

zioni enogastronomiche locali.

Nello stand "Taverna del gambero rosso" i visitatori avranno occasione di gustare carne di maiale, pollo, frico o polenta cucinati secondo la tradizione friulana mentre il Ristorante "Al Gnotul" (via Roma 25, tel. 0432/809470), sulle cui pareti esterne sono ben visibili le pitture dei princi-

pali personaggi collodiani, proporrà ricette vecchie e nuove.

Nei due giorni della manifestazione, con un treno turistico, sarà possibile anche visitare il Forte Col Roncon dove è allestita una mostra sulla battaglia di Verdun. La domenica si potrà invece raggiungere il castello e visitare la cantina, in occasione di "Cantine Aperte". (cri.f)

Trieste

Clarinet-piano Duo al Tartini
Domani, alle 20.30, al Conservatorio "Tartini" di via Ghenga in collaborazione con l'American Corner di Trieste concerto del clarinet-piano Duo formato da Carl Topilow e Arthur Topilow.

"Hacker Republic" di Ghioni
Domani, alle 18, alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20

presentazione del libro "Hacker Republic" (Sperling&Kupfer) di Fabio Ghioni. Modera il giornalista Fausto Biloslavo. Relatore Massimiliano Fanni Canelles, direttore di SocialNews.

"Anima-li" all'Ausonia
Domenica, alle 19, all'Etnoblog dello spazio Ausonia in Riva Traiana 1/" il Teatro Incontro presenta lo spettacolo teatrale "Anima-li", tratto da "Stupro" di

Franca Rame. Regia di Grazia Marantoni.

Grado

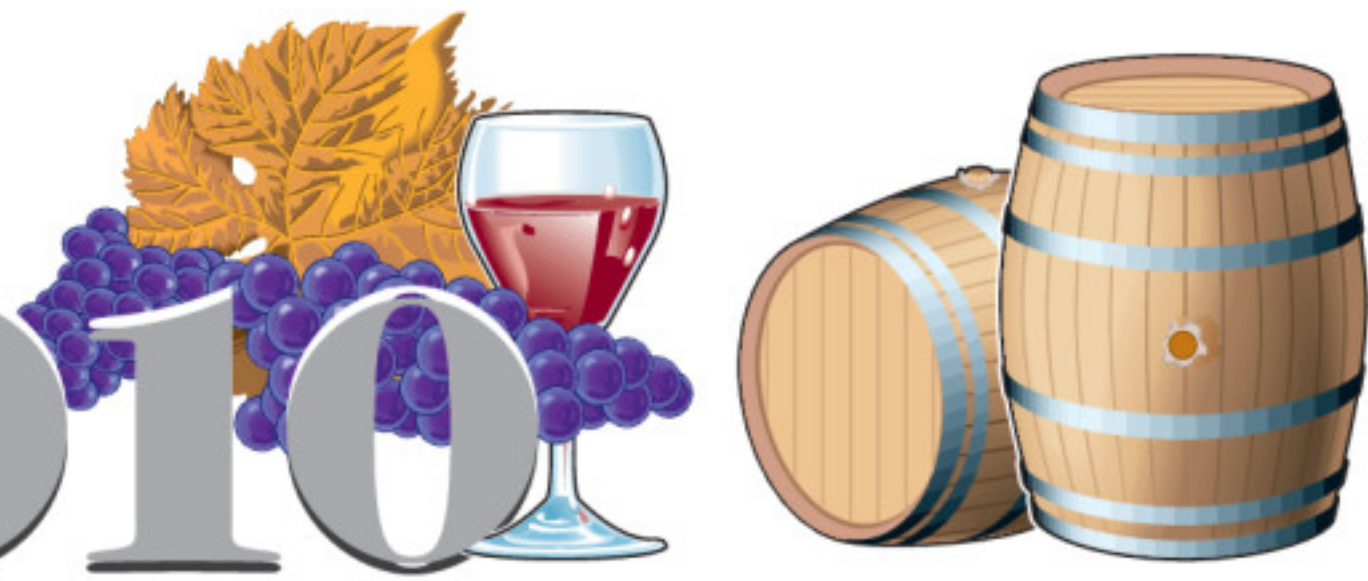
Giovani pianisti a Grado
Domani e sabato, dalle 9 alle 19.30, all'auditorium Biagio Marini di Grado si svolgerà la seconda edizione del Concorso per giovani pianisti - Premio Isola del Sole, promosso dall'associazione "Musica Viva". In gara oltre un centinaio di pianisti in

erba provenienti da tutta Europa, con una forte presenza da Georgia, Serbia e Lituania.

Udine

Nuovo cd degli Arbe Garbe
Domani, alle 11.30, al Black Stuff di via Gorgi 3 presentazione di "The great prova", il nuovo disco del gruppo friulano Arbe Garbe con il chitarrista statunitense Eugene Chadbourne.

CANTINE APERTE 2010



FRIULI ISONZO

- 1 **ANGORIS**
Loc. Angoris 7 - Cormons (GO)
- 2 **BLASON**
Via Roma 32 - Gradisca d'Isonzo (GO)
- 3 **LA BELLANOTTE***
Strada della Bellanotte 3
Farra d'Isonzo (GO) - tel. 0481-888020
- 4 **LORENZON**
Via Cà del Bosco 16, Pieris
San Canzian d'Isonzo (GO)
- 5 **TENUTA LUISA**
Via Campo sportivo 13
Mariano del Friuli (GO)
- 6 **TENUTA BLASIG ***
Via Roma 63
Ronchi dei Legionari (GO) - tel. 0481-475480

COLLIO

- 7 **ALESSIO KOMJANC ***
Loc. Giasbana 35 - San Floriano del Collio (GO)
- 8 **BARONI CODELLI**
Via Codelli 15 - Mossa (GO)
- 9 **CA' RONESCA**
Casali Zorutti 2, loc. Lonzano
Dolegna Del Collio (GO)
- 10 **CANTINA PRODUTTORI CORMONS ***
Via Vito della Pace 31
Cormons (GO) - tel. 0481-62471
- 11 **CONTI FORMENTINI**
Via Oslavia 5 - San Floriano del Collio (GO)
- 12 **CRASTIN ***
di Collig Sergio - Località Crastin 2
Dolegna del Collio (GO) - tel. 0481-630310
- 13 **DRAGA ***
Loc. Scedina 8 - San Floriano del Collio (GO)
- 14 **FERRUCCIO SGUBIN ***
Loc. Mernico 2
Dolegna del Collio (GO) - tel. 0481-60452
- 15 **FIGEL ***
Loc. Lenzuolo Bianco 1
Oslavia (GO) - tel. 0481-547103
- 16 **GRADIS'CIUTTA**
Loc. Giasbana 10 - San Floriano del Collio (GO)
- 17 **JERMANN ***
Loc. Trussio 11 - Ruttars
Dolegna del Collio - tel. 0481-888080
- 18 **HUMAR**
Loc. Valerisce 20 - San Floriano del Collio (GO)
- 19 **LA RAJADE ***
Loc. Petrus 2
Dolegna del Collio (GO) - tel. 0481-639273
- 20 **LIVIO FELLUGA ***
Via Risorgimento 1
Brazzano di Cormons (GO) - tel. 0481-60203
- 21 **LIVON**
Via Masarotte - San Giovanni al Natisone (UD)
- 22 **MUZIC ***
Località Bivio 4
San Floriano del Collio (GO) - tel. 0481-884201
- 23 **PAOLO CACCESA ***
Loc. Pradis 6 - Cormons (GO) - tel. 0481-61062
- 24 **RONCADA**
Località Roncada 5 - Cormons (GO)

- 25 **RONCO BLANCHIS ***
Via Blanchis 70
Mossa (GO) - tel. 0438-492250
- 26 **SIMON KOMJANC**
Loc. Valerisce 9 - San Floriano del Collio (GO)
- 27 **SUBIDA DI MONTE ***
Loc. Monte 9 - Cormons (GO) - tel. 0481-61011
- 28 **TENUTA BORGO CONVENTI**
Strada Colombara 13 - Farra d'Isonzo (GO)
- 29 **TENUTA VILLANOVA**
Via Contessa Beretta 29 - Villanova di Farra (GO)
- 30 **VILLA MARTINA ***
Cà delle Vallade 3/B
Brazzano di Cormons (GO) - tel. 0481-60733
- 31 **VILLA RUSSIZ**
Via Russiz 6 - Capriva del Friuli (GO)

CARSO

- 32 **CASTELVECCHIO**
Via Castelnuovo 2 - Sagrado (GO)
- 33 **PAROVEL VIGNETI E OLIVETI**
Loc. Bagnoli della Rosandra 624
San Dorligo della Valle (TS)
- 34 **ANTONUTTI ***
Via D'Antoni 21
Colloredo di Prato (UD) - tel. 0432-662001
- 35 **BORGO DELLE OCHE ***
Via Borgo Alpi 5
Valvasone (PN) - tel. 0434-840640
- 36 **BULFON ***
Via Roma 4 - Valeriano (PN) - tel. 0432-950061
- 37 **CANTINA PRODUTTORI DI CODROIPO**
Via Zompicchia 10 - Fraz. Rivolto Codroipo (UD)
- 38 **CANTINA RAUSCEDO**
Via del Sile 16 - Rauscedo (PN)
- 39 **CANTINA SAN MARTINO ***
Via Tonello 10/A
San Martino al T. (PN) - tel. 0434-88078

FRIULI GRAVE

- 40 **CASTELLO DI ARCANO**
Loc. Arcano Superiore 11/C
Rive d'Arcano (UD)
- 41 **CASULA ***
Via San Vito 70
Bannia di Fiume Veneto (PN) - tel. 0434-564902
- 42 **DI LENARDO**
Piazza Battisti 1 - Ontagnano di Gonars (UD)
- 43 **FERRIN PAOLO**
Casali Maione 8, Bugnins
Camino al Tagliamento (UD)
- 44 **FORCHIR**
Via Ciasutis 1/b, Provesano
S. Giorgio della Rich. (PN)
- 45 **FOSSA MALA ***
Via Bassi 81
Fiume Veneto (PN) - tel. 0434-957997
- 46 **CASTELCOSA by FURLAN**
Via Palazzo 1, Cosa - S. Giorgio della Rich. (PN)
- 47 **I MAGREDI ***
Via del Sole 15, Domanins
S. Giorgio della Rich. (PN) - tel. 0434-94720
- 48 **LE FAVOLE**
Via Dietro Castello 7 - Caneva (PN)
- 49 **PIERA MARTELLOZZO ***
Via Pordenone 33
San Quirino (PN) - tel. 0434-963100
- 50 **PRINCIPI DI PORCIA ***
Via Zulano 29 - Azzano X
Via Castello 12 - Porcia - tel. 0434-631001
- 51 **SAN SIMONE**
Via Prata 30 - Porcia (PN)
- 52 **TENUTA PINNI**
Via Sant'Osvaldo 3
San Martino al Tagliamento (PN)
- 53 **VICENTINI ORGNANI**
Via Sottoplova 4/A - Valeriano (PN)
- 54 **VIGNETI PIETRO PITTARO ***
Via Udine 67, Zompicchia
Codroipo (UD) - tel. 0432-904726
- 55 **VIGNETI RAPAIS ***
Via Pola 25 - Maniago (PN) - tel. 0427-709434
- 56 **VINI LA DELIZIA**
Via Udine 24 - Casarsa della Delizia (PN)
- 57 **VISTORTA**
Via Vistorta 82 - Sacile (PN)

COLLI ORIENTALI DEL FRIULI

- 58 **ACCORDINI**
Via P. Diacono 12, Campeggio - Faedis (UD)
- 59 **ALTURIS**
Via Strada Braide 21 - Cividale del Friuli (UD)
- 60 **AQUILA DEL TORRE ***
Via Attimis 25
Savorgnano del Torre (UD) - tel. 0432-666428
- 61 **CADIBON**
Via Nazionale 34 - San Giovanni al Nat. (UD)
- 62 **CANUS**
Via Gramogliano 21 - Corno di Rosazzo (UD)
- 63 **CASELLA ***
Via Albana 55
Prepetto (UD) - tel. 0432-713429
- 64 **CASTELLO SANT'ANNA ***
Via Sant'Anna 9, Spessa
Cividale (UD) - tel. 0432-716289
- 65 **CENCIG**
Via Sottomonte 171 - Manzano (UD)
- 66 **COLLE VILLANO ***
Via Antonutti 38
Faedis (UD) - tel. 0432-728890
- 67 **COLLI DI POIANIS ***
Via Poianis 34/a
Prepetto (UD) - tel. 0432-713185
- 68 **COMELLI PAOLINO ***
Case Colloredo 8 - Colloredo di Soffumbergo
Faedis (UD) - tel. 0432-711226
- 69 **CONTE D'ATTIMIS-MANIAGO**
Via Sottomonte 21 - Buttrio (UD)
- 70 **CROSATO GIOVANNI**
Via Fornalis - Cividale del Friuli (UD)
- 71 **DARIO COOS**
DOCG Ramandolo - Via Ramandolo 5 - Nimis (UD)
- 72 **DRI GIOVANNI IL RONCAT ***
DOCG Ramandolo - Via Pescia 7
Ramandolo (UD) - tel. 0432-790260
- 73 **ERMACORA**
Via Solzaredo 9, Ippis - Premariacco (UD)
- 74 **DORIGO**
Via del Pozzo 5 - Buttrio (UD)
- 75 **GRILLO IOLE ***
Via Albana 60
Prepetto (UD) - tel. 0432-713201
- 76 **GUERRA ALBANO**
Viale Kennedy 39/A, Montina - Torreano (UD)
- 77 **I COMELLI ***
DOCG Ramandolo - Largo A. Diaz 8
Nimis (UD) - tel. 0432-790685
- 78 **LA RONCAIA**
DOCG Ramandolo
Via Verdi 26, Fraz. Cergneu - Nimis (UD)

- 79 **LA TUNELLA ***
Via del Collio 14, Ippis
33040 Premariacco (UD) - tel. 0432-716030
- 80 **LA VIARTE ***
Via Novacuzzo 51
Prepetto (UD) - tel. 0432-759458
- 81 **LE DUE TORRI ***
Via S. Martino 19
Corno di Rosazzo (UD) - tel. 0432-759150
- 82 **LE VIGNE DI PREPOTTO ***
Loc. Novacuzzo 46
Prepetto (UD) - tel. 0432-713005
- 83 **LE VIGNE DI ZAMO'**
Via Abate Corrado 4, Loc. Rosazzo - Manzano (UD)
- 84 **MARCO CECCHINI ***
Via Colombani (Casali Cos)
Faedis (UD) - tel. 0432-720563
- 85 **MARINIG VALERIO ***
Via Brolo 41 - Prepetto (UD) - tel. 0432-713012
- 86 **PERUSINI ***
Via Torriore 13, Gramogliano
Corno di Rosazzo (UD) - tel. 0432-675018
- 87 **PIZZULIN DENIS**
Via Brolo 43 - Prepetto (UD)
- 88 **PONTONI FLAVIO ***
Via Peruzzi 8 - Buttrio (UD) - tel. 0432-674352
- 89 **RAMANDOLO Coop. Agricola ***
DOCG Ramandolo - Via Ramandolo 14
c/o Osteria del Ramandolo
Nimis (UD) - tel. 0432-790009
- 90 **ROCCA BERNARDA**
Via Rocca Bernarda 27 - Ippis di Premariacco (UD)
- 91 **RODARO PAOLO**
Via Cormons 60, Spessa - Cividale (UD)
- 92 **ROBERTO SCUBLA**
Via Rocca Bernarda 22, Ippis - Premariacco (UD)
- 93 **RONCO DEI PINI**
Via Ronchi 93 - Prepetto (UD)
- 94 **RONCO DELLE BETULLE**
Via A. Colonna 24, Rosazzo - Manzano (UD)
- 95 **STANIG**
Via Albana 44 - Prepetto (UD)
- 96 **TENUTA SAN PAOLINO**
ISTITUTO AGRARIO "PAOLINO D'AQUILEIA"
Via dell'Ist. tecnico agrario 42
Cividale del Friuli (UD)
- 97 **TORRE ROSAZZA ***
Loc. Poggioibello 12
Oleis di Manzano (UD) - tel. 0432-750180
- 98 **VALCHIARÒ**
Via dei Laghi 4/c, Loc. Togliano - Torreano (UD)
- 99 **VALENTINO BUTUSSI ***
Via Prà di Corte 1
Corno di Rosazzo (UD) - tel. 0432-759194
- 100 **VALLE ***
Via Nazionale 3 - Buttrio (UD) - tel. 0432-674289
- 101 **VILLA RUBINI***
Via Case Rubini 1 - Spessa
Cividale del Friuli (UD) - tel. 0432-716141
- 102 **VINAI DELL'ABBATE * - ABBAZIA DI ROSAZZO**
Piazza Abbazia 15, Rosazzo
Manzano (UD) - tel. 0432-759429
- 103 **ZACCOMER MAURIZIO ***
DOCG Ramandolo
Via Sedilis 31 - Nimis (UD) - tel. 0432-790234

FRIULI LATISANA

- 104 **ANSELMI**
Via Bassi 16 - Pocenica (UD)
- 105 **ISOLA AUGUSTA ***
Casali Isola Augusta 4
Palazzolo dello Stella (UD) - tel. 0431-58046
- 106 **MODEANO**
Via Casali Modeano 1 - Palazzolo dello Stella (UD)
- 107 **TENUTE GRANDI & GABANA**
Via Crosaris 16 - Paradiso di Pocenica (UD)
- 108 **TENUTA FRANCESCO VERITTI ***
Via Ippolito Nievo 10
Paradiso di Pocenica (UD) - tel. 0432-503175

FRIULI APULEIA

- 109 **ARIIS**
Via della Filanda 2, Clauiano - Trivignano Udinese (UD)
- 110 **FOFFANI ***
Piazza Giulia 13, Clauiano
Trivignano Udinese (UD) - tel. 0432-999584
- 111 **GIRARDI**
Via Dossi - Loc. Boscat - Grado (GO)
- 112 **TENUTA CA' BOLANI**
Via Gradisca 22 - Strassoldo (UD)
- 113 **VALPANERA LA CASA DEL REFOSCO**
Via Trieste 5/A - Villa Vicentina (UD)
- 114 **FILIPPI LINO E FEDERICO - CASALI AURELIA**
Casali Aurelia 3 - Ss 14 VE-TS - Castions di Strada (UD)
- 115 **DISTILLERIE BEPI TOSOLINI**
Via della Roggia 20 - Povoletto (UD)

Obbligo
di prenotazione
telefonica

* Cantine aperte anche
il 29/5 (tutte su prenotazione)



Lo sport in tv					
11.00	Eurosport	Tennis: Roland Garros (Giorno 5)	18.10	Rai Tre	Ippica: Concorso Ippico Piazza di Siena
12.25	Rai Tre	Rubrica: 93° Giro d'Italia - Si gira	18.10	Rai Due	Notiziario: Tg Sport
15.15	Rai Tre	Ciclismo: Giro d'Italia (Tappa 18)	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
17.10	Rai Tre	Rubrica: Processo alla tappa	20.30	Sky Sport 2	Basket: C.I. Serie A: Quarti di finale
17.40	Eurosport	Tennis: Roland Garros (Giorno 5)	21.00	Eurosport	Calcio: Youth Festival, Finale
18.00	Sky Sport 1	Rubrica: I signori del calcio: Mito			

IL TECNICO NON NASCONDE LA TENSIONE: «DA DOMENICA SONO RIUSCITO A DORMIRE POCHISSIMO»

Arrigoni: Unione, pensiamo solo a vincere

«Ultimamente finiamo in crescendo, sono fiducioso. Conto sugli attaccanti pronti in panchina»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Quello di domenica sarà un autentico frullato di emozioni per Daniele Arrigoni. Il tecnico alabardato si gioca la possibile salvezza della Triestina proprio a Frosinone, una piazza dove conosce tutti e dove nel 2004 aveva compiuto un'impresa.

Arrigoni, è il momento della verità: che partita sarà a Frosinone?

Queste sono partite che escono fuori dagli schemi, le prepari in un modo e poi magari si sviluppano in un altro, ma ci sono

no abituato. Noi comunque dobbiamo pensare solo a vincere.

Questo potrebbe essere addirittura un vantaggio psicologico?

Per me è un grande vantaggio: noi i play-out li abbiamo già acquisiti, ora abbiamo un'opportunità in più per guadagnare la salvezza diretta. Gli altri invece i play-out devono evitarli, sono loro ad avere più da perdere.

L'attesa e la tensione cre-



La grinta di Daniele Arrigoni

scono anche fra la tifoseria.

Io da domenica avrò dormito 4 ore. Capisco i tifosi e tutto l'ambiente. Spero che almeno dormano i giocatori, che recuperino e possano fare una bella partita. Certo è incredibile come a 50 punti e una partita da giocare si rischi tantissimo,

quando in altri anni a 50 si era già salvi. E con certi risultati si fanno i play-out a 52 punti.

Potrebbe esserci uno schieramento iniziale più offensivo?

Non lo so ancora, forse qualcosa potrei cambiare. Però ci devo pensare bene,

perché non è una partita da andare sotto: il campionato ha detto che facciamo tanta fatica a recuperare, quindi non vorrei prestare loro il fianco. Ma è una partita strana anche per loro, più avanti il minutaggio e più aumenterà la loro ansia. Mi dispiace solo una cosa.

Quale?

Di giocarmi tutto in una città dove sono stato benissimo e ho dei rapporti particolari. Il ds Ortoli era il capitano quando ho allenato a Pesaro, con il dg Graziani ho vinto due campionati, col presidente Stirpe c'è una grande amicizia e anche l'allenatore della Primavera è stato mio giocatore e capitano. E li presi la squadra che era penultima in C2 e la portai alla promozione. La vita ha risvolti davvero impensabili.

Ci sarà spazio anche per un orecchio alle radioline?

Penso proprio di sì, è chiaro. E umanamente impossibile non aver voglia di sapere cosa succede sugli altri campi.

Il finale con l'Ancona ha rivelato energie inaspettate da parte dei giocatori.

Anche questo mi porta a essere ottimista: sono ormai cinque-sei partite che finiamo meglio degli avversari. Credo si tratti soprat-

tutto di energie mentali più che fisiche, perché dal punto di vista atletico non è che abbiamo potuto fare un gran lavoro.

La classifica rispecchia il valore del Frosinone?

Se è lì con noi, dico di sì, anche se era partito con altri presupposti. Anche se in B per l'equilibrio che c'egli episodi possono a volte cambiare una stagione. La nostra è cambiata col Brescia: avevamo fatto una grande partita, se ci davano rigore ed espulsione cambiava tutto.

Ora ha disposizione anche Siligardi: un'arma in più?

Io appena arrivato Siligardi lo misi subito in campo, poi non l'ho più avuto a disposizione. Ora può dare una mano anche entrando in corsa. Di certo mi porto dietro una panchina d'attacco con tre attaccanti, se non ne schiero tre addirittura in campo.

Dopo aver visto il Rocco contro l'Ancona, c'è ancora più voglia di restare qui il prossimo anno?

Ma io non ho dubbi su questo, lo ripeto: mi auguro di salvarmi e di rimanere perché voglio metterci del mio in questa squadra, darle un gioco e una struttura diversa. Almeno questo è quello che vorrei, poi non decido io.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MOBILITAZIONE DEI TIFOSI

Già completati due pullman In difesa rientra Cottafava

TRIESTE Cresce tra i tifosi alabardati l'attesa per la partita di domenica a Frosinone (inizio ore 15), che in caso di successo potrebbe regalare la salvezza alla Triestina: a testimoniare l'interesse degli appassionati per la partita, il fatto che ieri il Centro di coordinamento ha completato anche il secondo pullman. I due mezzi partiranno domenica mattina alle ore 4 con destinazione Ciociaria.

Considerata la lontananza da Trieste, si tratta di un dato davvero significativo, considerato che solo a Cittadella si è registrato un seguito simile in questa stagione. Segno che nei momenti decisivi la passione è sempre viva attorno all'Unione, nonostante ci sia da sobbarcarsi un lungo viaggio. Ma non è finita qui, perché ci sarà qualcuno che viaggerà verso Frosinone anche per conto proprio, sia con l'auto ma anche con l'aereo. In sostanza, dovrebbero essere circa 120 i tifosi alabardati domenica allo stadio Matusa.

Intanto ieri gli alabardati hanno proseguito la preparazione con un allenamento mattutino al Rocco. Tutti regolarmente al lavoro e nessun acciaccio da registrare nelle file della squadra di Arrigoni, che può in pratica contare sulla rosa al gran completo. Anche ieri, proprio come aveva fatto la scorsa settimana prima della partita con l'Ancona, il tencico romagnolo ha curato in modo particolare la fase difensiva, oliando i meccanismi di un reparto nel quale farà comunque il suo rientro Cottafava, che contro l'Ancona ha scontato il suo turno di squalifica.

Rocco Sabato dunque, dopo la buona prova da centrale, ritornerà a presidiare la fascia sinistra. C'è ancora qualche dubbio invece dalla cintola in su, anche se al momento la cosa più probabile è che resti tutto invariato, e che Arrigoni preferisca tenersi qualche arma in panchina da giocare nel finale. (a.r.)



Marcello Cottafava

PROGRAMMI

Oggi l'ispezione
dei vertici della Lega

PORTOGRUARO Il Portogruaro calcio chiederà di giocare le prime due partite interne del campionato di calcio di serie B allo stadio Rocco di Trieste. E l'orientamento della società granata, neopromossa nella serie cadetta dopo aver vinto il girone B di Prima divisione.

Tutto dipende dall'esito del sopralluogo che i vertici della Lega di serie B, nata da poche settimane, effettueranno questo pomeriggio allo stadio

L'ex tecnico alabardato Alessandro Calori guida il Portogruaro

La seconda ipotesi prevede il trasferimento a Fontanafredda

dio Mecchia di Portogruaro. Esiste infatti un progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo esistente che porterebbe la capienza dello stadio

dagli attuali 3500 posti a 6000. Verrebbero create due curve.

Oggi è una giornata importante. La società ha preparato due piani. Trieste rientra nel piano A. Infatti proprio oggi pomeriggio i delegati della nuova Lega di serie B effettueranno al Mecchia di Portogruaro il sopralluogo per valutare lo stato attuale dello stadio

Mecchia ed eventuali progetti di adeguamento per ospitare le partite della serie cadetta.

La famiglia Mio giocherà, assieme al Comune di Portogruaro, il jolly. «E infatti pronto un progetto - ha dichiarato Francesco Mio, il presidente - che ancora devo visionare, ma che prevede la costruzione di due curve, che al momento non esi-

IL CLUB VENETO INTENDE AMPLIARE IL "MECCHIA"

Il Portogruaro vorrebbe il Rocco per le prime giornate in serie B

stono, nel nostro stadio. Conto di giocare la serie B al Mecchia». Anche sulla coppa Italia il presidente Francesco Mio ha le idee chiare. «Se dovessimo essere abbinati a Udinese o Triestina chiederemo di giocare il turno iniziale in trasferta - ha aggiunto Francesco Mio - in modo da preservare i lavori di adeguamento dell'impianto. Non voglio pensare a ritardi».

Due anni fa, dopo la promozione in Prima divisione, il Portogruaro calcio, grazie alla deroga che possono concederci - ha riferito Paolo Mio - chiederemo di giocare a Trieste solo momentaneamente, il tempo di ultimare i lavori». Le giornate in cui il Portogruaro chiederà eventualmente giocare a Trieste, cioè in casa, sarebbero quelle in calendario il 29 agosto e il 12 settembre. Il piano B scatterebbe nel caso in cui venisse bocciato il progetto di allargamento della capienza a 6mila posti. Allora in quel caso la dirigenza opterebbe per Fontanafredda, che ha uno stadio da 4500 posti e che verrebbe adeguato in caso di bisogno. (r.p.)

nata. «La nostra intenzione è di restare a Portogruaro, grazie alla deroga che possono concederci - ha riferito Paolo Mio - chiederemo di giocare a Trieste solo momentaneamente, il tempo di ultimare i lavori». Le giornate in cui il Portogruaro chiederà eventualmente giocare a Trieste, cioè in casa, sarebbero quelle in calendario il 29 agosto e il 12 settembre. Il piano B scatterebbe nel caso in cui venisse bocciato il progetto di allargamento della capienza a 6mila posti. Allora in quel caso la dirigenza opterebbe per Fontanafredda, che ha uno stadio da 4500 posti e che verrebbe adeguato in caso di bisogno. (r.p.)

TRATTATIVE Vicenza, cambio di proprietà?

VICENZA Il Vicenza, una delle formazioni coinvolte nella lotta per la salvezza, in questi giorni potrebbe essere distratto anche dalle voci su un possibile passaggio di proprietà in tempi brevi.

Starebbe infatti premendo per assumere il controllo del club biancorosso allenato da Rolando Maran l'industriale veneto Rino dalle Rive.

QUI FROSINONE

TRIESTE Dopo la giornata di riposo di martedì, doppia seduta ieri per il Frosinone: lavoro atletico al mattino e tecnico-tattico al pomeriggio. E sempre a rischio nella squadra di Carboni la presenza di Cariello, che causa una contrattura al bicipite femorale sinistro ieri ha fatto solamente fisioterapia. Lo staff sanitario spera ancora di recuperare l'esterno, ma al momento le possibilità di un suo utilizzo sono attorno al cinquanta per cento. Se non ce la farà, potrebbe

giocare Mazzeo a sinistra con Calil in avanti in appoggio a Stellone, in quello che assomiglierebbe molto a un 4-5-1. Ma potrebbe essere impiegato anche Del Prete a fare da stantuffo sulla fascia. Ieri lavoro in piscina per Biso, Stellone e Bocchetti, ma questi ultimi due non sono in dubbio e stanno solo smaltendo alcuni piccoli acciacchi. Basha si è invece allenato a parte causa un leggero mal di schiena. Oggi seduta pomeridiana allo stadio Casaleto. (a.r.)

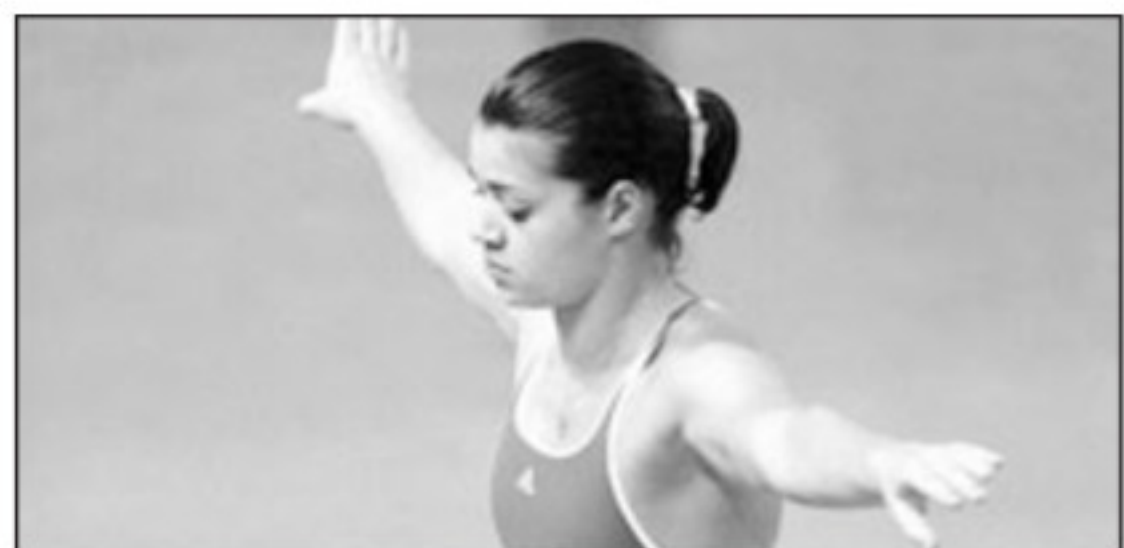
DOPO LA CONFERMA DI NOEMI BATKI.

Italtuffi sempre più triestina, convocata anche la Turco

Il ct Cagnotto la farà debuttare al Gp Fina di Bolzano. Domenico Rinaldi resta nel club di Belsasso fino al 2012

TRIESTE Raccomandata molto particolare per Michelle Turco della Triestina Tuffi. La tuffatrice, 20 anni da compiere il prossimo 26 dicembre, ha ricevuto nella mattinata di ieri la convocazione del commissario tecnico azzurro Giorgio Cagnotto per il Grand Prix Fina, che si svolgerà a Bolzano dal 25 al 27 giugno. Dopo aver timbrato il cartellino di presenza nelle compagini giovanili, si tratta della prima chiamata nel gruppo assoluto dell'Italtuffi per l'atletica triestina. Una convocazione che era già nell'aria al termine della Coppa Londra 2012, la sesta prova del campionato italiano di tuffi andata in scena nell'ultimo week-end alla piscina Bruno Bianchi.

Le performances della



Michelle Turco al debutto in Nazionale

new-entry dell'Italtuffi hanno ben impressionato il ct Cagnotto, che così allarga la rosa della squadra femminile (Tania Cagnotto, Francesca Dalalape, Brenda Spaziani, Valentina Marocchi, Maria Marconi e Noemi Batki) in attesa della crescita di qualche altra giovane tuffatrice. «Sono sicu-

ramente felice - afferma la diretta interessata - e proverò a fare il mio meglio a Bolzano». Michelle Turco ha dato il la alla sua crescita sotto la guida dell'allenatore Domenico Rinaldi, beneficiando dei tre allenamenti quotidiani da quando ha terminato la scuola.

Proprio Domenico Ri-

naldi, che è anche il direttore tecnico del team alabardato, è stato il protagonista dell'altra novità del giorno. Il componente dello staff federale, cinque Olimpiadi alle spalle (due da agonista e tre da allenatore), ha rinnovato il contratto con la Triestina Tuffi fino al 2012 dopo essere giunto al terzo anno di permanenza nel capoluogo regionale. «Stiamo portando avanti un progetto importante - sostiene lo stesso Rinaldi - e la mia permanenza dipenderà pure dai suoi sviluppi. Siamo riusciti a portare tre ragazze triestine in nazionale. Michelle è entrata appunto nel gruppo senior, mentre Paola Flaminio e Giulia Belsasso (reduci dalla disputa di una gara internazionale ad Amsterdam) sono nel team giova-

nile. A loro vanno aggiunti Tommaso Marconi, per quanto l'abbiamo acquisito in questa stagione, e mio figlio Tommaso, che si può considerare un oriundo essendo a Trieste da tre anni. E nello staff tecnico, oltre al sottoscritto, c'è Sigrid De Riz. Perciò possiamo contare su sette presenze azzurre. Siamo portando avanti, insomma, un lavoro importante e puntiamo ad incrementare le nostre convocazioni in Nazionale».

Massimo Laudani

TRIESTE Si è già conclusa l'avventura della Lottomatica di Matteo Boniciolli nei play-off scudetto. I romani sono stati eliminati con un secco 3-0 dalla serie con Caserta. Un epilogo da cui potrebbero dipendere anche le sorti dell'Acegas. Nei prossimi giorni si terrà infatti un incontro tra il patron capitolino Toti e il coach triestino per decidere se proseguire il rapporto per il futuro o se Roma si affiderà a un nuovo allenatore. Boniciolli quest'anno ha "ereditato" la Lottomatica in corsa riuscendo comunque a portarla ai play-off in un contesto sicuramente difficile con un organico mal assemblato (da ricordare che un anno fa a Roma non riuscì a



Matteo Boniciolli

trovare spazio Jennings che pochi mesi dopo è diventato uno dei tre migliori rookie della Nba...

Qualora la Lottomatica decidesse di percorrere altre strade, prenderebbe consistenza l'ipotesi di vedere Boniciolli non solo più consulente operativo dell'Ace-

gas ma allenatore in prima persona per portare avanti un progetto di rilancio del basket triestino che sta già dando frutti importanti. Rientrano infatti in un ambito di collaborazione gli under 19 di BasketTrieste e gli under 17 del Venezia Giulia.

Infine, pare ormai definito il progetto di riforma dei campionati che verrà esaminato il 5 giugno dal Consiglio federale. Per la serie A Dilettanti (ma non a partire da quest'anno) si prevedono due gironi da 12 squadre ciascuno con tre under 23 e tre under 21. Le squadre saranno ammesse per diritti sportivi ma anche con alcune wild card a club con tradizioni, impianti adeguati e importanti bacini d'utenza. (r.d.)

IL PRESIDENTE FEDERALE ABETE LO RIPRENDE MENTRE PROTESTANO I SINDACATI DI POLIZIA

De Rossi difende il mondo degli ultrà e in nazionale divampa la polemica

SESTRIERE Sulla strada che porta in Sud Africa, nel giorno dedicato alla tradizionale foto di gruppo della Nazionale di calcio italiana, con i giocatori posa prima con il nuovo abito firmato Dolce & Gabbana poi con la divisa da gioco (ma senza numeri sulle maglie), Daniele De Rossi parla di ultras e tessera del tifosi e scatena la polemica. «Sono contrario alla tessera del tifoso, perché non mi piacciono le schedature. E poi, in alcuni casi viste le ultime vicende servirebbe anche la tessera del poliziotto»: queste le parole di De Rossi, immediatamente censurate dal presidente federale Abete con una telefonata di richiamo ufficiale.

«Non credo che la tessera sia la soluzione del problema - ha spiegato De Rossi -. Certo, se un ultras va in giro con un coltello e colpisce un'altra persona non è un normale, non sta bene: ma non sta bene neanche un poliziotto che prende a calci un ragazzino che non c'entra nulla» dice il centrocampista ricordando l'episodio del pestaggio di un



ragazzo a Roma, nella sera della finale di Coppa Italia. De Rossi aveva espresso la sua critica già al termine dell'ultima giornata di campionato, dopo Chievo-Roma. «Perché sono convinto - ha spiegato oggi di nuovo - che un pomeriggio come quello, con

Gli azzurri di Lippi si sono messi in posa per il tradizionale scatto sulla strada di Sudafrica 2010

30mila persone al seguito, non lo potremmo vivere più. Non trovo giusto schedare un tifoso prima che lanci un fumogeneratore o si azzuffi. Ovviamente chi lo fa va punito severamente. Gli incidenti dopo il derby? Chi gira con un coltello per colpire qualcuno altro non è una persona normale. La tifoseria della Roma, negli ultimi tempi, è stata nel complesso serena. Se la tessera servisse a risolvere i problemi, d'accordo: ma se schediamo tutti i tifosi della

Roma e 10mila vanno a Napoli, io penso che le tensioni e il rischio di incidenti ci sono lo stesso».

De Rossi ha poi anche commentato le dure dichiarazioni del ct dell'Inghilterra, Fabio Capello, che mesi fa aveva parlato di calcio italiano 'ostaggio degli ultras'. «Il calcio italiano - ha detto il centrocampista - è ostaggio di tante cose: è ostaggio delle tv, è ostaggio degli sponsor, può essere anche ostaggio degli ultras, dipende dalle

LA REAZIONE Manganelli indignato

ROMA «Letteralmente indignato» per una «volgarizzazione strumentale» di un episodio che deve essere chiarito dalla magistratura. Il capo della Polizia Antonio Manganelli risponde con durezza alle parole di De Rossi. «Quello che mi indigna è la volgarizzazione strumentale di un episodio occasionale».



» IN BREVE

FORMULA 1

Massa: «Il Gp di Turchia mi porta fortuna»

TORINO Tre vittorie su cinque gare, per Felipe Massa, due secondi e un terzo posto per Fernando Alonso. Istanbul è un Gran Premio amico per la Ferrari, che vuole spegnere le candeline della gara numero 800 della sua storia con lo champagne della vittoria. Ma attenzione alle Red Bull, che puntano di nuovo al gradino più alto del podio per allungare il passo sulle inseguatrici. Di carne al fuoco ce n'è davvero tanta in questa prova di F1, la settima della stagione. «Questo è uno dei circuiti - afferma Massa - dove mi piace di più guidare». E si vede: delle 11 vittorie conquistate in carriera ben tre hanno impressa la mezzaluna. «Ricordo soprattutto quella del 2006, la mia prima vittoria», è l'amarcord del brasiliano che, dopo il quarto posto di Montecarlo, vuole riportare la Ferrari sul podio. «C'era Schumi e Alonso che lottavano per il titolo - continua - e io ero lì davanti. È stata una vittoria speciale, molto bella, che mi ha fatto crescere tanto».

TENNIS

Alla Pennetta il derby tra italiane in Francia

PARIGI Il derby d'Italia e di Puglia al Roland Garros di Parigi se lo aggiudica Flavia Pennetta che supera in due set - 6-1, 6-1 - la tarantina Roberta Vinci e si qualifica per il terzo turno del torneo di Parigi. A senso unico il derby tricolore della quarta giornata del Roland Garros, secondo torneo dello Slam in corso sui campi in terra rossa di Parigi. Il match è stato disturbato non poco dalla pioggia, prevista e puntualmente arrivata all'ora di pranzo. La partita è stata sospesa una prima volta per mezz'ora circa con la Pennetta in vantaggio per 3-0 sulla Vinci grazie ad un break al secondo gioco: ed è stata sospesa una seconda volta, questa volta per oltre un'ora, con la Pennetta era avanti 3-1. Alla ripresa del match troppo solida la numero uno azzurra per una Vinci apparsa decisamente sotto tono.

BASKET NBA

I Suns pareggiano la serie con i Lakers

PHOENIX Grazie alla vittoria conquistata in gara-4 della finale della Conference West del campionato Nba di basket, Phoenix si porta sul due pari nel confronto con i Lakers. I Suns hanno sfruttato il fattore campo vincendo in casa per 115-106. Non è bastata, tra le file dei californiani, una grande prestazione di Kobe Bryant (38 punti) per evitare la sconfitta. Tra i Suns in evidenza Stoudemire, autore di 21 punti.

MERCATO

Il tecnico ammette: vado in Spagna

MADRID Il presidente del Real Madrid Florentino Perez ha annunciato ieri pomeriggio che il club spagnolo ha deciso «di assumere José Mourinho non appena avrà risolto la sua relazione contrattuale con l'Inter».

Perez ha spiegato che al momento il Real «può fare poco» per contribuire alla soluzione del contenzioso fra Inter e Mourinho: «si tratta di una interpretazione» del contratto da chiarire, ha affermato. Il presidente



del Real ha detto di avere parlato lunedì per telefono con Massimo Moratti, senza dare indicazioni sul contenuto della conversazione. «Spero che si risolva presto», ha detto della trattativa fra Mourinho e l'Inter, «e credo che così sarà», ha aggiun-

Mourinho rincorso dai giornalisti e dai tifosi, ieri nel centro di Milano

Il Real annuncia: «Arriva Mou»

Ma restano ancora da risolvere i dettagli del "divorzio" dall'Inter

to. Perez ha definito Mourinho «uno dei migliori allenatori del mondo, se non il migliore», e ha detto che in casa Real tutti sono «entusiasti» dell'arrivo del tecnico portoghese. «Dà molto valore alla squadra che abbiamo» ha detto ancora Perez: «siamo felici che un leader come Mourinho possa guidare questa squadra nei prossimi anni».

Il presidente del Real ha confermato che Mourinho verrà a Madrid con i suoi attuali collaboratori, ma ha detto di non avere parlato con lui della prossima campagna acquisti. «Abbiamo tutto il tempo» ha affermato.

Tutto questo accadeva mentre a Milano Mourinho veniva cinto d'assedio all'uscita di un ristorante nel centro città: «Con l'Inter non è ancora finita ma è tutto tranquillo e non ci sono problemi. Ora sono in vacanza, poi andrò a lavorare in Spagna».

José Mourinho assieme al suo rappresentante Jorge Mendes si è recato ieri mattina nello studio del «ministro

delle finanze» dell'Inter Rinaldo Ghelfi, dove si è discusso delle clausole del «divorzio».

Questa dunque la cronaca della giornata nerazzurra, mentre ormai si stanno definendo le posizioni anche di altre società. A Firenze, ad esempio il vicepresidente viola Mario Cognigni dà l'ar- rivederci a Cesare Prandelli: «Venerdì scorso - ha spiegato - c'era stata una riunione in sede presen- ti Andrea Della Valle, Prandelli, Corvino, Pin e io. Abbiamo delineato i

programmi della prossima stagione, il modulo, gli obiettivi di mercato, acquisti e cessioni. Si è organizzata l'attività del ritiro estivo. Il nostro futuro lo vedevamo con Prandelli. Poi mercoledì Abete ha chiamato Andrea Della Valle...» Per la successione in pole position resta Mihajlovic. Intanto a Genova, sponda Sampdoria, è arrivato Domenico Di Carlo, che ha dunque lasciato il Chievo: «Quella blucerchiata è un'offerta che non potevo rifiutare» ha spiegato.

Le classifiche

ORDINE D'ARRIVO	Tempo
1 DAMIAN MONIER (Fra)	in 4h28'19"
2 Danilo Hondo (Ger)	a 36"
3 Steven Kruijswijk (Ned)	a 0'39"
4 Daniel Moreno (Spa)	a 1'05"
5 Steven Cummings (Gbr)	a 1'18"
6 Simone Stortoni (Ita)	a 1'48"
7 Alexander Efimkin (Rus)	a 1'55"
8 Marco Marzano (Ita)	a 1'57"
9 Ignatas Konovalovas (Lit)	a 2'01"
10 Carlos Ochoa (Ven)	a 2'07"

CLASSIFICA GENERALE	Tempo
1 DAVID ARROYO (Spa)	73h11'38"
2 Ivan Basso (Ita)	a 2'27"
3 Richie Porte (Aus)	a 2'44"
4 Cadel Evans (Aus)	a 3'09"
5 Carlos Sastre (Spa)	a 4'41"
6 Vincenzo Nibali (Ita)	a 4'53"
7 Alexandre Vinokourov (Kaz)	a 5'12"
8 Michele Scarponi (Ita)	a 5'24"
9 Damiano Cunego (Ita)	a 9'21"
10 Robert Kiserlovski (Cro)	a 9'32"

GIRO D'ITALIA. A PEJO NESSUNA SCOSSA ASPETTANDO, DOMANI, IL GAVIA

La prima volta dell'«operaio» Monier

di ANTONIO FRIGO

PEJO TERME Nessuna spartizione di abbuoni-classifica. I migliori, pensando al Mortirolo di domani, lasciano andare al largo una fuga innocua. L'«operaio» francese Monier s'invola e vince. Pianta come chiodi Hondo e Kruijswijk, che avevano lasciato il gruppo d'avanguardia per rispondere a un tentativo di Ignatiev (poi pentuto si nel nulla) e va a far festa, per la prima volta da

professionista, dopo sei anni di oscuro lavoro.

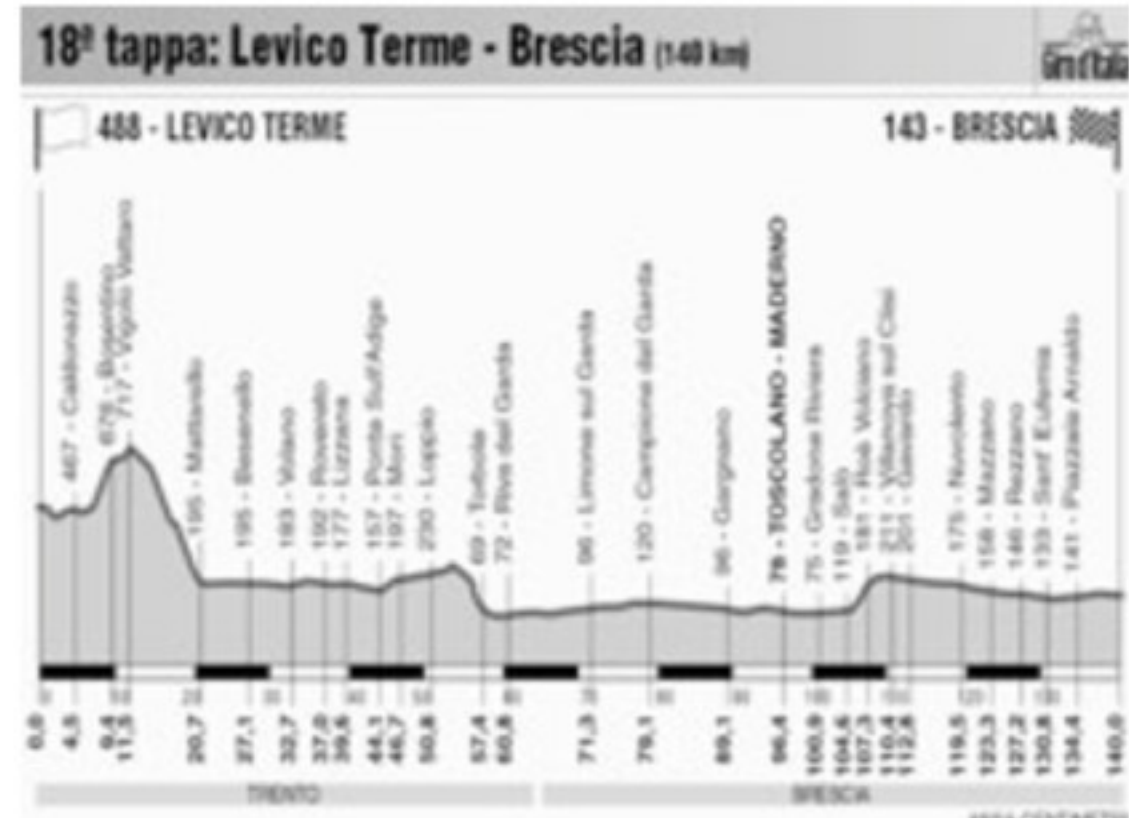
In classifica, dopo la Brunico-Pejo Terme, non succede nulla, per una volta. I Liquigas, con il gruppo che arriva dopo 10', nel finale vogliono lanciare Basso per rubare qualche secondo a Evans. Invece dà una sgrullata dimostrativa Michele Scarponi, che batte il gruppo. Ma sono scarame tra reduci: il mas- sacro alle spalle, quello iniziato controvento in Olanda e continuato in

Italia tra cadute, pioggia, neve e fughe bidone, non consente sprechi di energie. Si va con il bilanci- no, i capiclassifica si tengono marcati stretti e si guardano negli occhi: al primo segno di flessione di uno di loro, sono pronti a fargli fare la fine delle farfalle sullo spillo.

Oggi si va a Brescia per la volata. Domani si fa sul serio, altro che scarame tra reduci: il mas- sacro alle spalle, quello iniziato controvento in Olanda e continuato in

se l'Everest. La Rai ha gli spot "mordi e fuggi" da vendere, noi no. Domani il Gavia. «Se ci fosse un problema vero, saremmo già lassù a spalare neve» dice patron Zomegnan del Gavia di sabato. Ma Zomegnan non tiene ferme le nuvole, non gli è ancora dato. Dicono che, a Gavia ingombrato, si farà un'altra tappa sul Mortirolo. Discesa inclusa.

Arroyo si difende bene, Evans anche. Per vincere il Giro, la Liquigas Doi-



mo deve fare un capolavoro tattico. E ci vuole ancora forza. Come dice Basso: «Dobbiamo mettere in conto la possibilità che qualcuno ne abbia

più di noi». Laggiù ci sono un paio di discese ostiche per il varesino. Vuoi vedere che il Giro delle salite si decide in discesa?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il vostro lavoro è anche il nostro. Transporter, Crafter e Caddy.

Venite a scoprire le super - offerte Eurocar su Transporter, Crafter e Caddy. Pensati per il vostro lavoro.

FINO AL 30 GIUGNO SUPERVALUTAZIONE USATO O FINANZIAMENTO A TASSO ZERO SU TUTTA LA GAMMA.

EUROCAR
ITALIA SRL

TRIESTE - Via Flavia 27 - Tel. 040 - 2440900
GORIZIA - Stradone della Mainizza 130 - Tel. 0481-391381

www.eurocar.it



PALLAMANO



SABATO LA MANIFESTAZIONE A CHIARBOLA.

In un giorno 40 anni di magiche emozioni biancorosse

Mario Pellegrini, il primo triestino in azzurro: «Un'avventura iniziata per gioco tra amici». Poi 17 scudetti

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Una lunga giornata dedicata alla storia della Pallamano Trieste. Sabato dalle 15 fino a sera a Chiarbola sfileranno i protagonisti di 17 scudetti e pagine di trionfi e emozioni. Una vetrina che vedrà affiancati i mattatori delle sfide Cividin-Volani e Principe-Nazionale over 40 ai ragazzi delle giovanili a partire dagli under 10. Tra i protagonisti più attesi, oltre all'artefice principale dei successi triestini Giuseppe Lo Duca, ci saranno i pionieri, i compagni del "prof" in quella che 40 anni sembrava solo una bizzarra avventura. Tra quei veterani nella memoria collettiva, Mario Pellegrini occupa un posto a parte. Impossibile dimenticarlo, sia per meriti sportivi (è stato il primo giocatore triestino di pallamano in azzurro) sia perché una sorta di Bud Spencer in mezzo al campo difficilmente poteva passare inosservato...

Come è iniziata l'avventura?
Per gioco e voglia di stare insieme. I miei sport erano il calcio e il basket ma ero amico di Lo Duca. Non ci fosse stato il suo entusiasmo, ora non celebreremmo 40 anni e 17 scudetti. Prima di allora non avevo mai visto una partita di pallamano. La prima che ho visto è quella che ho giocato. A Umago, in porta. Ero un incosciente, pensavo che fare il portiere sarebbe stato uno scherzo. Un pomeriggio mi è bastato per cambiare idea.

Mai più portiere.
Mai. Però ho continuato con la pallamano. Quel giorno a Umago ho visto come si muoveva il pivot, ho capito che quel gioco era una cosa seria. Quanti portieri di calcio ho sentito dire: "Cosa vuoi che sia, se proviamo noi con la pallamano non ce n'è per nessuno". Dopo averci provato, nessuno ha più ripetuto quelle parole...

Eppure il fenomeno pallamano a Trieste è sbocciato quasi subito.

Merito del "prof", lo promuoveva nelle scuole e noi cercavamo di coinvolgere amici e conoscenti. La squadra era composta da ragazzi che stavano bene insieme ma non passavamo il tempo solo a scherzare. Tre-4 allenamenti alla settimana, vivevamo l'avventura con professionalità. Certo, poi le trasferte erano fatte alla buona. Per giocare a Roma la squadra partiva e tornava in treno, il tempo di disputare la gara e mangiare un panino. Io partivo il giorno prima solo perché mio fratello mi ospitava a Latina. Una volta a Gaeta pochi minuti prima dell'inizio di un incontro eravamo sul parquet solo io e un portiere. Gli altri sono arrivati su un pullmino trasportato dal carrozzone per colpa di un guasto.

Poi i primi scudetti (1976) e il boom.

I ragazzini sono cresciuti, si è formata una vera e propria scuola. Io cercavo volentieri di aiutare Lo Duca. Tra gli allievi più intimidiati dal "prof" ricordo un dodicenne Giorgio Oveglia.

E adesso uno degli emergenti è il figlio di quel ragazzino. Ne è passato di tempo.

Io ho 66 anni, il "prof" uno di più. Ma ancora ora la gente mi riconosce e mi ferma per strada. "La xe Pellegrini, vengno a tifar la domenica mattina..."

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anni Settanta: riconoscibili Lo Duca, Combatti e Pellegrini



È stato Alessandro Tarafino il migliore?



Il diciassettesimo scudetto nel 2002: accanto a Giuseppe Lo Duca il figlio Marco

Canottaggio, Nazionale a Trieste

TRIESTE Una giornata memorabile per il canottaggio triestino, la presenza della Nazionale italiana assoluta a Trieste, ospite del Circolo Canottieri Saturnia. Scesi dall'aereo in tarda mattinata a Ronchi i 60 componenti del gruppo che da oggi scenderanno in acqua sul lago sloveno di Bled per la prima prova di Coppa del mondo, sono stati ospitati dal Circolo barcolano per una tappa durante la quale si sono congiunti i gruppi provenienti da varie parti d'Italia.

A fare gli onori di casa il presidente del Comitato regionale

Dario Crozzoli («È un vero piacere ospitare a Trieste la Nazionale») e il presidente del C.C. Saturnia Bruno Turri («A memoria, è la prima volta che la Nazionale assoluta è ospite a Trieste e sono orgoglioso che ciò accada in un momento particolarmente positivo per il canottaggio regionale e per la nostra società»).

La Nazionale italiana, la più numerosa delle 38 presenti a Bled è completa in quasi tutte le specialità assolute, pesi leggeri, femminili e adaptive. Della rappresentativa fa parte il triestino del Saturnia Federico

Ustolin, che grazie alla vittoria al Memorial d'Aloja e agli ottimi piazzamenti nei due primi meeting nazionali, gareggerà nel singolo. Dopo due Mondiali under 23 da peso leggero (uno dei quali argento in 4 di coppia), ed uno a capovoga dell'otto senior, Ustolin entra dalla porta principale nella squadra assoluta. Un altro triestino Simone Martini (Canottieri Trieste) è alla sua prima esperienza in maglia azzurra. Dopo alcune positive regate in otto l'atleta allenato da Valentina Mariola è stato convocato per la trasferta slovena come riserva.

GLI ANNI D'ORO

Sivini: «Noi i "mulì" vincenti della Cividin Con Tarafino e la Principe arrivò l'Europa»

TRIESTE Dagli scudetti targati Cividin ai trionfi griffati Principe. Due sponsorizzazioni che hanno abbracciato oltre vent'anni del cammino della Pallamano Trieste segnandone la storia e accompagnandola passo dopo passo dagli albori di una disciplina fatta in casa sino alle soglie di un professionismo capace di firmare importanti imprese europee.

Due filosofie diametralmente opposte che negli anni si sono sovrapposte: dalla Cividin quasi interamente targata Trieste e fatta dai pionieri di uno sport che tra studio e lavoro si ritagliavano lo spazio per andare in palestra alla Principe dei tanti talenti pescati qua e là per la penisola, un nucleo capace di alimentare per anni le fortune della nazionale, in grado di spopolare in Italia e di ben figurare anche nell'Europa dei grandi con i risultati di prestigio conquistati in Champions a Chiarbola contro il Kiel e a Zagabria contro i mostri Sacri del Badel.

Due Pallamano Trieste distinte, nelle quali ha

vissuto da protagonista Piero Sivini, uno dei talenti più puri espressi dal movimento biancorosso che ha vestito dapprima i panni del giocatore per poi passare, per qualche stagione, in quelli molto meno comodi del tecnico. «Tra la Pallamano Trieste dell'era Cividin e quella del periodo Principe ricorda con un pizzico di nostalgia l'ex centrale biancorosso: corre effettivamente un abisso. Non parlo da un punto di vista tecnico perché i due gruppi, ognuno inserito nel suo contesto storico, rappresentavano il meglio che il movimento italiano potesse esprimere mi riferisco alle possibilità e ai mezzi che nel corso degli anni sono indiscutibilmente mutati. Nei primi anni dell'era Cividin ci sentivamo a tutti gli effetti dei pionieri: non era facile allenarsi, le trasferte risultavano il più delle volte proibitive ma la voglia di esserci e di giocare per onorare la maglia di Trieste ci faceva superare tutte le difficoltà. Ricordo, una per tutte, una trasferta in Polonia con due fur-

goni Transit. Fu un'impresa riuscire a caricare tutti i bagagli, io e Marco Bozzola diventammo matti ma alla fine ci riuscimmo».

Era la squadra di Calcinà, Pischianz, Scropetta, Oveglia, Bozzola, Schina, un gruppo formidabile che non a caso, in azzurro, portò per la prima volta la nazionale nel gruppo B dopo aver battuto l'Austria negli spareggi. Con l'addio di Mario Cividin e l'avvento della famiglia Dukcevic cambiò la mentalità, si aprì all'arrivo dei giovani talenti sparsi in giro per l'Italia per puntare a una maturazione in grado di far crescere Trieste anche in Europa. «E con gli anni conclude Sivini arrivarono ragazzi splendidi come Tarafino, Fusina e Guerrazzi. Con loro, i triestini rimasti e gli stranieri che si sono succeduti ha conosciuto i momenti più belli». Momenti ed emozioni che, sabato sera, i tifosi potranno rivivere con la speranza che possano tornare a essere di casa sul parquet di Chiarbola.

Lorenzo Gatto



La Nazionale italiana di canottaggio in posa nella sede del Saturnia durante la tappa triestina prima della partenza per Bled

fino al 2 giugno 2010

PREZZI A DIETA

Largo alla convenienza!

SOTTO COSTO
Fettine sceltissime di vitello conf. risparmio
12,90 al kg



Prosciutto crudo DEL COLLE all'etto
0,90



Zucchine
SOTTO COSTO
0,99 al kg

SELEX Selezionato PER VOI
Detergente Piatti SELEX limone/aceto flac. n°1.250
1,10



Caffè Classico **SPLENDID**
4 bus. x g 250
4,49



Birra **MORETTI**
bott. n° 66 (al litro 1,20)
0,79



ala
Mozzarella bocconcino **ALA**
g 100 (al kg 5,90)
0,59

• ARZIGNANO - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • ARZIGNANO (VI) - Centro Comm. LA PIAZZETTA - Via Diaz • BADIA POLESINE (RO) - Centro Comm. IL PORTO - S.S. Lendinara • BADIA • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • BONDENO (FE) - Via Vittime 11 Settembre, 1 • CAMPAGNA LUPA (VE) - Via Roma - angolo Via Gorizia • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CENTO (FE) - 102 Centro Comm. - Via Bologna • CHIAMPÒ (VI) - S.P. Val di Chiampo - P.le Mussolini • CONEGLIANO (TV) - Località Pare - Via Eneide • COVOLÒ DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • DUE CARRARE (PD) - S.S. 16 Padova - Rovigo • ESTE (PD) - S.S. 10 Padova Inferiore, 13 • FELTRE (BL) - Centro comm. LA ZUCCECA - Via Zucca, 6 • FELTRE (BL) - Località Pasquer - Via Belluno • FERRARA - Via Bologna (incrocio tangenziale) • GORIZIA - Via Terza Armata • IMOLA (BO) - Via Pirandello • LENDINARA (RO) - Via Savoia • MANZANO (UD) - Via San Giovanni, 88 • MARENCO DI PIAVE (TV) - Centro Comm. AL CENTRO - Via Campi • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuato) • MIRANO (VE) - Centro comm. MIRANO 2 - Via Canin di Sola • OLMO DI BRESCIA (VI) - S.S. 11 • ONE DI FONTE (TV) - Centro Comm. FAMILA - Via Assolana • PADOVA - Via Ferruccio Morandi • PIERE DI SILEGNO (TV) - Via Vittorio Veneto, 12/8 • PONTE NELLE ALPI (BL) - V.le Dalmati, 37 • PORDENONE - Via Udine (lat. V.le de Guezzi) • RABUÈSE (TS) - Via Farnet, 40/9 • SAN MARTINO DI LUPATINI (PD) - Via L. da Vinci, 21 • SCHIO (VI) - Via SS Trinità • SCHIO (VI) - Via XX Settembre Laterale • V.le P. Marzocchi • TAGGÈ DI SOTTO (PD) - Via Firenze, 78/a • TRIESTE - Via Valmasara, 4 • WALDAGNO (VI) - Via Fosse Ardeatine - Località Ponte dei Mori • VIGONZA (PD) - Via Regia

SUPERSTORE JESOLD (VE) - rotonda Stadio A. Picchi via Equilio, 18 • **TREVISO** - Via Sant'Antonio, 35/2

famila
Con noi sei in famiglia.

OGGI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con tendenza a variabilità sul Nord-Ovest in serata. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso con locali addensamenti sugli Appennini, dove potrà verificarsi qualche rovescio. **SUD E SICILIA:** sereno con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna, cui saranno associate sporadiche piogge.

DOMANI IN ITALIA



NORD: molto nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere di rovescio o temporale. **CENTRO E SARDEGNA:** nuvolosità irregolare con locali piogge o rovesi sui rilievi. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile con occasionali e deboli precipitazioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

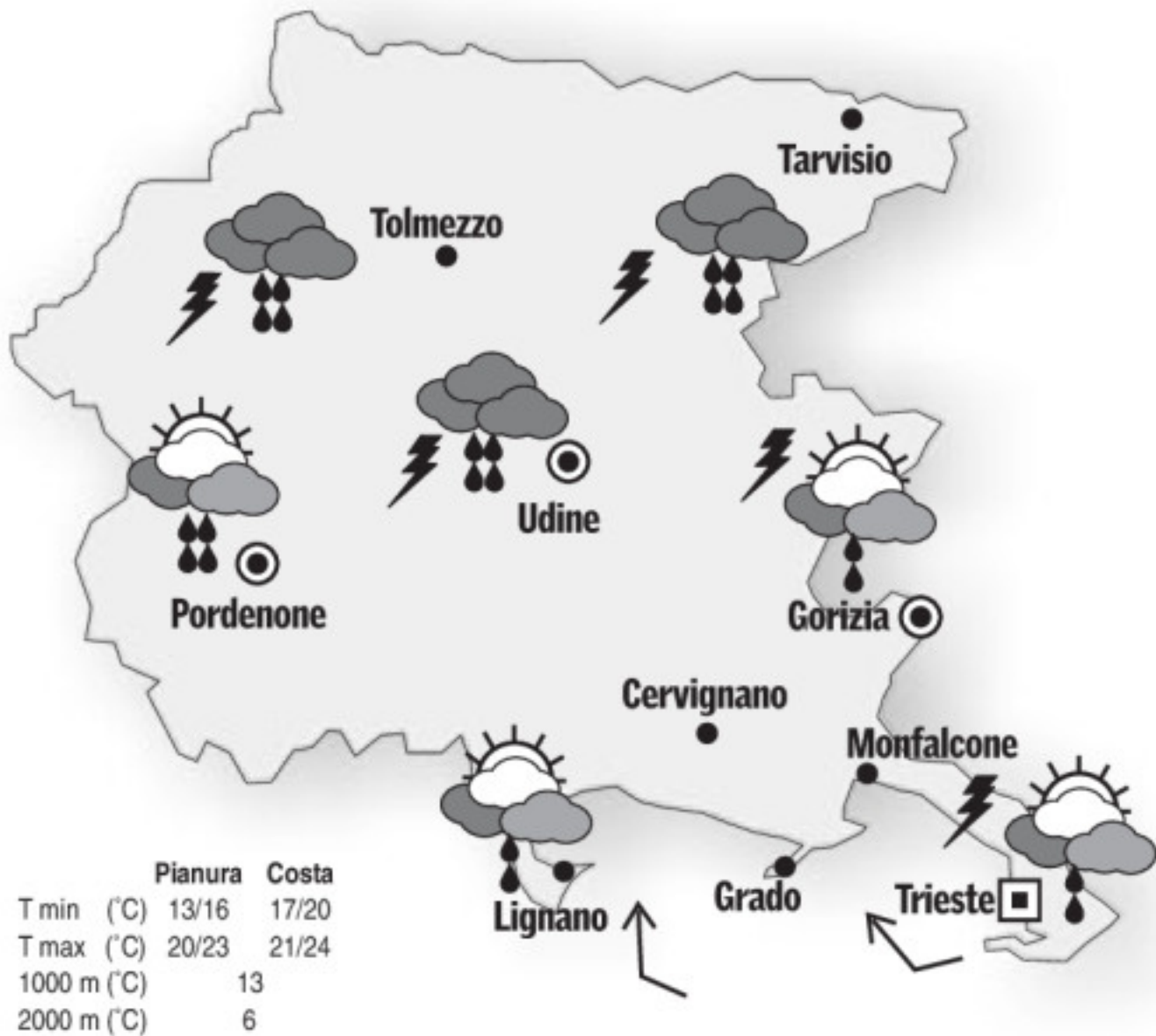
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	18,8	23,2
Umidità	65%	
Vento (velocità max)	32 km/h da W	
Pressione	in diminuzione 1012,6	
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	19,1	23,8
Umidità	66%	
Vento (velocità max)	39 km/h da SW	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	13,7	24,5
Umidità	45%	
Vento (velocità max)	32 km/h da S	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	19,1	21,7
Umidità	77%	
Vento (velocità max)	38 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	15,3	24,5
Umidità	44%	
Vento (velocità max)	30 km/h da SW	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	15,7	24,4
Umidità	50%	
Vento (velocità max)	32 km/h da S	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	16,5	25,7
Umidità	46%	
Vento (velocità max)	25 km/h da S	

IN ITALIA

ALGERI	11	28
ANCONA	12	29
AOSTA	13	18
BARI	15	24
BERGAMO	15	23
BOLOGNA	13	27
BOLZANO	15	27
BRESCIA	15	26
CAGLIARI	14	24
CAMPOBASSO	14	22
CATANIA	11	24
FIRENZE	11	26
GENOVA	19	22
IMPERIA	17	np
L'AQUILA	10	23
MESSINA	18	23
MILANO	15	26
NAPOLI	16	23
PALERMO	14	22
PERUGIA	9	25
PESCARA	13	24
PISA	10	24
R. CALABRIA	18	25
ROMA	14	25
TARANTO	15	22
TORINO	16	23
TREVISO	15	28
VENEZIA	15	26
VERONA	14	27

OGGI IN REGIONE

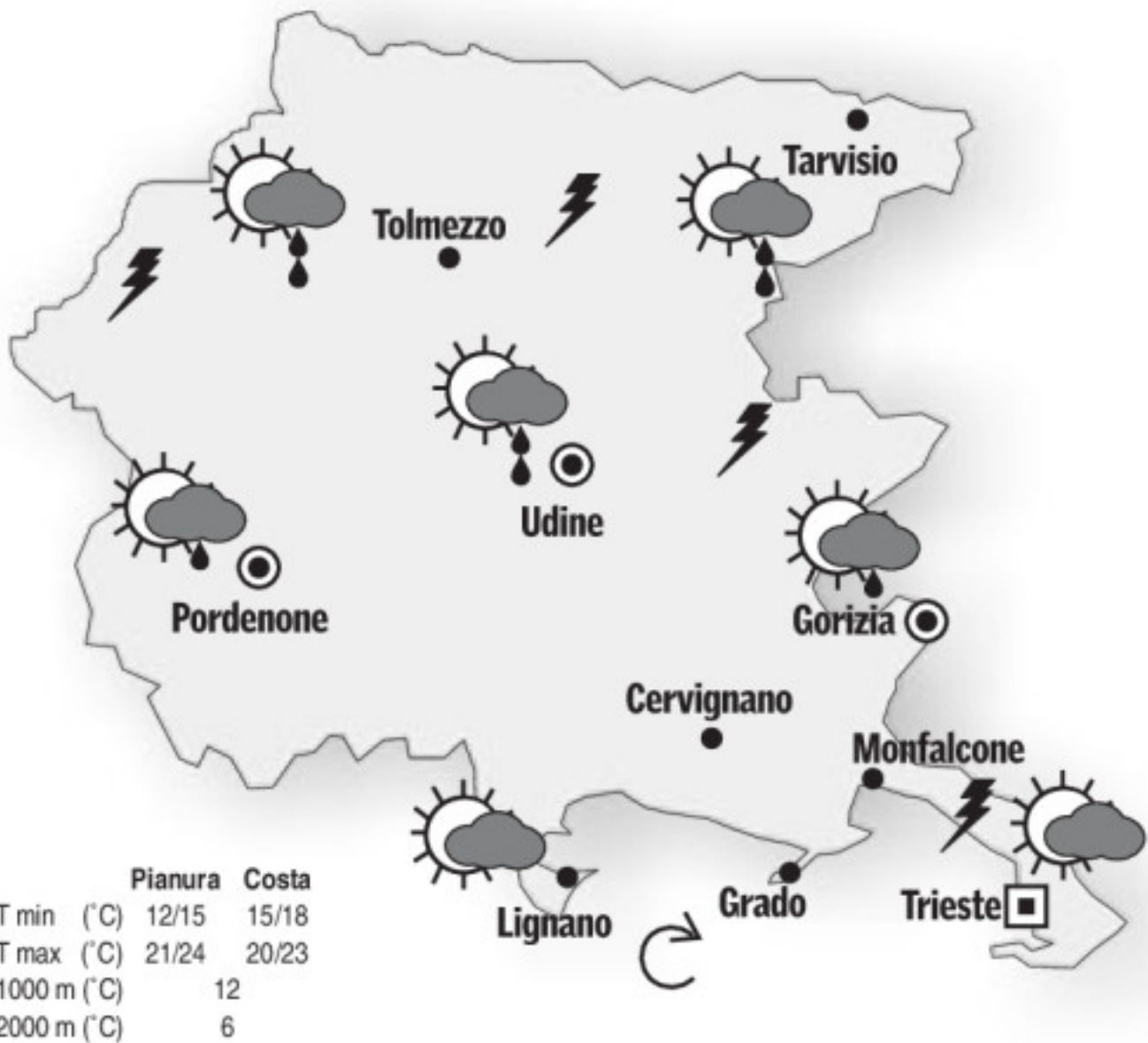
ATTENDIBILITÀ 60 %



OGGI. Al mattino nuvolosità variabile su tutte le zone, con maggiori schiarite sulla costa. In giornata peggioramento con cielo da nuvoloso a coperto e dal pomeriggio probabili rovesci e temporali. Sulla costa vento moderato da Sud-Est al mattino, da Sud-Ovest al pomeriggio. **DOMANI.** Tempo instabile: al mattino sarà possibile cielo poco nuvo-

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



loso, in giornata probabile nuvolosità variabile con locali rovesci temporaleschi, specie nelle zone interne e nel pomeriggio-sera. Sulla costa al mattino soffierà un po' di borino, poi venti deboli di brezza. **TENDENZA.** Sabato e domenica rimarrà tempo piuttosto instabile, con schiarite e possibili rovesci temporaleschi.

OGGI IN EUROPA



Un fronte depressionario centrato sulla Germania si estende sull'Europa centro-orientale, dalla Francia fino all'Ungheria, lambendo anche il Nord Italia e causando instabilità. Altre deboli perturbazioni interessano il settore occidentale del Mediterraneo e il Nordafrica, una di queste raggiungerà venerdì il Sud Italia. Nel Nord Europa un fronte sulla Scozia segna il limite all'aria fredda in discesa.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	20,4	10 nodi SW	21.31 +51	3.58 -63
MONFALCONE	quasi calmo	20,0	5 nodi S-SW	21.36 +51	4.03 -63
GRADO	mosso	20,1	10 nodi S	21.56 +46	4.23 -57
PIRANO	mosso	20,6	10 nodi SW	21.26 +51	3.53 -63

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	33	LUBIANA	11	27
AMSTERDAM	8	17	MADRID	15	25
ATENE	15	24	MALTA	17	23
BARCELONA	15	22	MONACO	16	27
BELGRADO	17	28	MOSCA	9	20
BERLINO	6	16	NEW YORK	2	33
BONN	11	22	NIZZA	15	24
BRUXELLES	9	21	OSLO	3	13
BUCAREST	10	26	PARIGI	17	30
COPENHAGEN	6	14	PRAGA	10	19
FRANCOFORTE	12	25	SALISBURGO	12	22
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	11	26
HELSINKI	6	16	STOCOLMA	6	11
IL CAIRO	21	30	TUNISI	14	26
ISTANBUL	18	23	VARSAVIA	6	16
KLAGENFURT	13	24	VIENNA	12	22
LISBONA	15	19	ZAGABRIA	14	29
LONDRA	10	21	ZURIGO	16	28

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Potrete contare su una notevole capacità di adattarsi bene alle varie circostanze ed esigenze. Qualche miglioramento sul piano economico. Situazione affettiva rassicurante.



TORO
21/4 - 20/5

Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di fare. Incontri stimolanti in serata.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Diffidate della vostra intraprendenza che oggi si manifesterà in misura superiore alla media. La giornata è in linea di massima favorevole, ma non mancano le difficoltà.



CANCRO
21/6 - 22/7

Vi capiteranno delle buone occasioni, che richiederanno molta diplomazia e buon senso da parte vostra. Non scopriteli troppo, lasciate parlare e ascoltate attentamente.



LEONE
23/7 - 22/8

Sul lavoro dimostrerete maggior impegno e determinazione, otterrete il successo desiderato e una posizione più prestigiosa. Possibili prospettive di cambiamento di abitazione.



VERGINE
23/8 - 22/9

Vi attende una giornata intensa, perché le cose stenteranno ad avviarsi, ma se saprete ricorrere alle vostre capacità non dovrebbero esserci problemi. Temperanza.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Vi attende una giornata molto impegnativa dal punto di vista professionale. In serata, stanchi e nervosi, non sarete affatto disposti ad assecondare i desideri di chi vi sta vicino.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Nuove occasioni di guadagno si concretizzeranno in maniera del tutto inaspettata. Trascorrerete una serata piacevole in compagnia degli amici più cari. Relax e riposo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

In questi giorni vi attendono degli impegni pressanti. Per oggi però limitatevi a svolgere la solita routine. Momenti felici con le persone che amate. Incontri.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

La capacità di guadagnare non vi mancherà, ma con altrettanta facilità sarete portati a spendere. In amore un comportamento esitante potrebbe disorientare il partner. Più slancio.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Se riuscirete ad agire con più calma e buon senso, dovrete limitare al massimo le possibilità di errore. Un eccesso di sicurezza potrebbe farvi sbagliare: un po' di modestia non guasta.



PESCI
19/2 - 20/3

Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione ed assumetevi di fronte ad un problema serio tutte le responsabilità che vi competono. Riposo.

IL CRUCIVERBA

1	2	3		4	5	6		7	8	9	10
11				12			13				
14			15				16				
17				18		19					
			20							21	
22	23		24						25		26
	27	28						29		30	
	31								32		
33											34
35					36			37			
38				39			40				
41				42							

SCAMBIO DI FINALI (8-4,4)
La mia segretaria
Quando lei parla dello «straordinario» forse esagera un po', ma ho la certezza che alla violenza non s'è mai piegata dimostrando toccante tenerezza.

Ciampolino

CAMBIO DI VOCALE (10)
A certe mogli non piaceva...
C'era una mantenuta al mio paese - ormai vecchia - da tutti rispettata, ma (a parlar franco) una ci fu che allora definì una «maitresse» tale signora.

Pindaro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Grande baraonda - 7 Fa parte del full - 11 Gioie nello scrigno - 12 L'alcaloide più bevuto - 14 Vuole imitare i nobili - 16 Gas che ha per simbolo Ar - 17 Avere coscienza del proprio carattere - 20 Prendere in sposa - 22 Conclusione di assemblea - 24 La partita di spareggio - 25 Sexy, spinto - 27 Antica moneta austriaca - 30 Notiziario a video (sigla) - 31 Lo è la pazienza di un monaco - 33 Apparecchi che accumulano energia elettrostatica - 35 Lo sono i pivot - 36 Vocali per sempre - 37 La dea della discordia - 38 Sharon attrice - 40 Elabora dati (sigla) - 41 Aosta - 42 Sono simboleggiate da cinque cerchi.

VERTICALI: 1 Volano e infastidiscono - 2 Bagna Firenze - 3 Sobborgi - 4 Un po' scocciato - 5 Furfante, farabutto - 6 La finale di Cadmo e Armonia - 10 Per nulla malato - 13 Bottega per la vendita di medicinali - 15 Il flicorno baritono - 18 Domate, estinte - 19 Una figura... a uovo - 21 La Germania che non c'è più - 23 Si può prestare - 26 Si curano solo di sé - 28 Solleva la polvere - 29 L'apertura del fiore - 32 Una via del sangue - 33 La Bianca è abitata da Obama - 34 La capitale saudita - 39 Lo... spagnolo - 40 Iniziali dell'attrice Papas.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
IL SARTO



Lucchetto:
DIGA, GAVETTA =
DIVETTA

Ghiotte occasioni
su materassi a molle,
in lattice e myform HD



sconti dal **20%**
al **50%**

solo su merce disponibile a magazzino

Trieste
via Capodistria 33/1
tel. 040.380.979
largo Barriera Vecchia 12
tel. 040.761.761

casa del materasso

LUNEDÌ APERTO
Largo Barriera

www.casadelmaterassotrieste.it

DAIKIN

SHARP

GENERAL
Fujitsu General Limited

SAMSUNG



LG

TOSHIBA

MITSUBISHI
HEAVY INDUSTRIES, LTD.

Ecoflam

CLIMATIZZATORE

GARANZIA 10 ANNI

E INIZI A PAGARE NEL 2011

**TUO A
€ 36,00
AL MESE**

Esempio:

**CLIMA 12.000 BTU Classe AA
INSTALLAZIONE COMPRESA e
10 ANNI DI PACK-ASSISTANCE!!!**

Valore Listino € 2.500 (I.V.A. compresa)

INCENTIVO Morassutti € 1.300

Contributo Statale € 432

TUO A SOLE € 768

ANTICIPO ZERO • PRIMA RATA NEL 2011!!!

MORASSUTTI

Offerta valida fino al 31/05/2010

Numero Verde

800-124893